Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 27 marzo 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 9276 nuova serie Fondazione 1881

SOSTANZIALMENTE POSITIVO IL BILANCIO DEL CONSIGLIO EUROPEO CONCLUSOSI A ROMA

Ritrovata coesione tra i «Nove» Compromesso sul vertice di Londra

Aggirata l'opposizione francese a una presenza della Comunità alla conferenza dei paesi industrializzati
Progressi sui problemi economici e sul dialogo Nord-Sud - Accenno di Andreotti al prestito comunitario

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 26

La sessione romana del Consiglio europeo, iniziatasi sotto cattivi auspici, soprattutto a causa della polemica che si stava sviluppando tra i paesi «piccoli» e «grandi» della CEE sulla partecipazione comunitaria al vertice economico di Londra del 7 e 8 aprile, si è conclusa, nella tarda mattinata di oggi con risultati sostanzialmente positivi: lo hanno affermato tutti i capi di governo partecipanti alla riunione, compreso lo stesso Presidente francese Giscard d'Estaing, che sembrava in un primo tempo contrario a qualsiasi soluzione di compromesso per la questione del vertice londinese.

Invece, il compromesso c'è stato (anche se il Presidente francese non lo ha definito tale, e ha parlato invece di «soluzione più appropriata») e in tal modo le preannunciate ritorsioni da parte dell'Olanda, come pure degli altri paesi del Benelux, sono rientrate, permettendo la prosecuzione dei lavori sugli altri argomenti centrali di questo vertice romano: la conferenza Nord-Sud, la situazione economico-monetaria mondiale e comunitaria, l'allargamento della CEE a Grecia, Spagna, Portogallo e Turchia, i rapporti con il Giappone, e così via.

Il compromesso è stato raggiunto affidando al presidente della Commissione europea, Jenkins, e al presidnete di turno del Consiglio europeo, Callaghan, il compito di rappresentare a Londra la Comunità, e assicurando così — almeno formalmente — la presenza di quei paesi che non sono stati invitati al vertice dei «big» industriali. E' stata soddisfatta, con questo «escamotage», la pressante richiesta olandese per la presenza di almeno un rappresentante della Comunità europea al «summit» economico londinese, al quale parteciperanno, da una parte, gli USA, il Canada e il Giappone e dall'altra (indipendentemente), la Germania federale, la Francia, l'Inghilterra e l'Italia.

La diplomatica soluzione è stata trovata dai rappresentanti dei paesi della CEE nel corso di travagliati contatti informali, portati avanti fino a tarda ora, dopo il pranzo offerto ieri sera da Andreotti, a Palazzo Barberini, in onore dei capi di governo: e tutto lascia credere che, al di là delle posizioni ufficiali che i vari paesi erano tenuti ad esprimere nel corso dei lavori, le ragioni (o, forse, è meglio chiamarle pressioni) di alcuni capi di governo abbiano avuto la meglio sull'iniziale posizione francese, fermamente contraria a una partecipazione comunitaria al vertice londinese.

In questo caso — ma non è l'unico — la politica dei rapporti bilaterali tra i paesi della CEE ha condizionato una scelta comunitaria: Roy Jenkins e Callaghan parteciperanno solamente a una parte del vertice economico di Londra, quella riguardante la «discussione di argomenti di competenza della Comunità», e nella quale spiccano per importanza i negoziati sugli scambi internazionali e il dialogo Nord-Sud.

Per la causa della Comunità europea, comunque, una simile scelta non ha tanto un valore pragmatico (come si potrebbe ritenere) quanto un valore politico: la partecipazione, sia pure «sui generis», di una rappresentanza della CEE al vertice di Londra è, simbolicamente, un fatto importante, è la presa di coscienza internazionale di una realtà sempre più prossima.

Al di fuori dei molti contatti informali tra i Nove, che ieri e oggi si sono susseguiti a ritmo frenetico, la settima sessione del Consiglio europeo ha permesso ai partecipanti di mettere a punto anche la linea d'azione da adottare in vista della conferenza Nord-Sud, che si terrà a fine maggio, a Parigi, tra i paesi industrializzati e quelli in via di sviluppo (e produttori di materie prime). Il presidente di turno del Consiglio europeo, Callaghan, ha precisato in proposito che i Nove hanno deciso di dar vita a un fondo comune, destinato a garantire la stabilità dei corsi delle materie prime sui mercati internazionali, quando queste materie prime costituiscano la fondamentale risorsa per le esportazioni dei paesi emergenti.

Giancarlo Leone

Continua in 2.a pagina



Telefoto Ap
Roma — Foto-ricordo dei leaders della CEE davanti a Palazzo Barberini, prima dei colloqui conclusivi al Consiglio europeo

I SONDAGGI DEL PSI SONO FINITI CON LE CARATTERISTICHE DI UN NEGOZIATO

APERTA LA CRISI STRISCIANTE DOPO I COLLOQUI FRA I PARTITI

Sempre più difficile per Andreotti tenersi al riparo dal processo di mutamento
Moro è il vero gestore della DC? - La critica situazione del PCI a metà guado

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 26

La serie dei contatti bilaterali svoltasi in questi giorni per iniziativa dei socialisti ha assunto le caratteristiche di un vero e proprio negoziato che, per quanto estremamente problematico ed incerto nelle sue prospettive per le divergenze tra gli interlocutori, difficilmente potrà lasciare le cose come stanno a livello politico e soprattutto governativo Il presidente del consiglio continua, con molta abilità, a sviluppare le sue mosse e contromosse per tenere il monocolore al riparo di un processo che finirà inevitabilmente per coinvolgerlo. Per respingere le accuse di inefficienza che gli vengono rivolte.

Lo ha fatto anche oggi con una intervista alla «Discussione» ricorda che i mali attuali derivano dalle inerzie di governi che avevano maggioranze ben più ampie dell'attuale e sviluppando così un'indiretta polemica con precedenti presidenti del consiglio, tutti democristiani, tra cui lo stesso Moro; ricorda i molti problemi sul tappeto in campo economico e sociale a titolo di ammonimento e di esortazione a lasciare lavorare il governo. Ma ufficialmente, se si esclude la netta presa di posizione di ieri dei repubblicani, nessuno dice di voler affossare subito il monocolore e lo confermano le interviste e dichiarazioni con cui oggi Craxi per i socialisti, Zaccagnini per i democristiani, Chiaromonte per i comunisti e Romita per i socialdemocratici hanno ribadito le posizioni dei rispettivi partiti.

Ma è anche difficile pensare che il confronto avviato in questi giorni con i contatti bilaterali resti uno sterile scambio di idee solo per concordare, cosa già ampiamente nota, sulla gravità della situazione economico-sociale. Tanto più che non è soltanto l'irrigidimento dei repubblicani contro il governo a creare le premesse per un cambiamento governativo-politico, bensì è la stessa situazione di fermento e di tensione esistente in forme diverse tanto nella DC, quanto nelle file socialiste e in quelle comuniste. C'è poi da considerare che, proprio per rendere più incisivo il confronto trasformandolo come si è detto in un vero e proprio negoziato, i socialisti si accingono a predisporre un documento che da un lato si ponga come un bilancio consuntivo dei risultati acquisiti col primo giro di colloqui, dall'altro costituisca la piattaforma per una ulteriore serie di consultazioni prevedibili per dopo Pasqua.

Per la messa a punto di questo documento giovedì prossimo si riunirà la direzione socialista e certamente il PSI insisterà perché su questa base si continui a discutere, se possibile, con una riunione collegiale se gli ulteriori contatti bilaterali dovessero rivelare quella disponibilità alle «convergenze programmatiche» di cui ha parlato Moro. Dall'intesa più o meno ampia sulle cose da fare sarebbe poi difficile non allargare il discorso alla «maggioranza di programma» e cioè al tipo di soluzione politica cui affidare la gestione dell'accordo acquisito sul programma. E ciò malgrado la più volte asserita opposizione dei democristiani perché negli altri partiti ci si rende conto che la DC, costretta dallo stato di necessità, finirebbe poi con l'accettare anche quella modifica del quadro politico che oggi respinge e cioè una maggioranza che più o meno apertamente comprenda il PCI. Ciò tanto più se questa si dimostrasse, dopo interminabili trattative conseguenti alla crisi del monocolore Andreotti, l'unica alternativa alle elezioni anticipate.

Il disegno, come si vede, è di ampio respiro e ogni partito ritiene di poter giocare un proprio ruolo determinante anche in relazione alle spinte e alle contraddizioni che derivano dalla propria base e dal gioco correntizio. Per questo oggi quasi tutte le parti in causa, con molta cautela, esprimono soddisfazione per i risultati dei contatti bilaterali individuandone gli sviluppi a proprio piacimento.

La DC con una intervista rilasciata da Zaccagnini al «Popolo», ha giudicato i contatti bilaterali come un fatto positivo sia perché hanno determinato un miglioramento del quadro politico, sia perché sono state abbandonate posizioni preconcette e, forse, accantonati i disegni che prefiguravano il cambiamento del quadro politico inaccettabile per i democristiani. E' subentrata — ha osservato ancora Zaccagnini — una maggiore consapevolezza dei confini entro i quali collocare le prospettive di dialogo e di incontro. In altre parole la DC mostra di credere che siano stati i socialisti a fare marcia indietro cercando un dialogo sul programma e non insistendo sul governo d'emergenza. In realtà i socialisti sono espliciti in questa loro richiesta anche se lo fanno con cautela. C'è anche chi considera che per l'attuale defilamento di Zaccagnini, non solo per motivi di salute, il vero gestore del partito è Moro e questi è l'uomo delle lunghe e complesse trattative, delle soluzioni a lungo termine, è l'uomo che ha parlato chiaramente di «terza fase politica» e che, pur ribadendo il «no» al cambiamento del quadro politico, ha lanciato la proposta delle «convergenze programmatiche» con cui si segnerà certamente un passo in avanti anche nella direzione politica del Paese.

Il PCI risente ancora dell'ultimo comitato centrale in cui si è vista la necessità e l'urgenza di recuperare non solo il malcontento della base, ma anche un notevole fermento nel partito. I comunisti sono a metà del guado: si rendono conto che come partito ormai con un piede nell'area governativa devono fare delle scelte, non possono più

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

E' DA IERI SERA A MOSCA IL SEGRETARIO DI STATO AMERICANO

IL DISSENSO ARGOMENTO TABÙ PER VANCE NELL'UNIONE SOVIETICA

Tema principale dei colloqui sarà invece la ratifica dell'accordo sulla limitazione delle armi strategiche - L'inviato di Carter latore di due «pacchetti» di proposte

Mosca, 26

Il segretario di stato americano, Cyrus Vance, è da stasera a Mosca, dove per tre giorni — a partire da lunedì — avrà con i leaders sovietici una serie di colloqui, imperniati sul problema della limitazione delle armi strategiche; in precedenza, Vance aveva compiuto una sosta a Bruxelles, soffermandosi per un paio d'ore alla sede centrale della Nato e incontrando il segretario generale dell'Alleanza atlantica, Luns.

Al termine dell'incontro con Luns (nel corso del quale si è parlato, sostanzialmente, di quattro argomenti: colloqui «SALT», Medio Oriente, Africa, Oceano Indiano), Vance ha dichiarato ai giornalisti che obiettivo minimo della sua visita a Mosca — la prima di un rappresentante della nuova amministrazione americana nell'URSS — è la ratifica dell'accordo sulla limitazione delle armi strategiche, concluso a Vladivostok; tale accordo, com'è noto, prevedeva un «tetto» massimo, per le due grandi potenze, di 2400 «vettori» di armi strategiche (missili e bombardieri).

Se — ha detto Vance — Mosca non vuole andare oltre i termini dell'accordo di Vladivostok, Washington è ugualmente disposta alla ratifica del documento, ma a patto — ha aggiunto — che i sovietici si impegnino quanto prima in trattative per una riduzione sostanziale delle cifre fissate dall'accordo. Vance ha tuttavia precisato di recarsi nell'URSS con due «pacchetti» per quanto riguarda le limitazioni di armi strategiche: uno — appunto — più vasto, che prevede importanti riduzioni; e un altro, «alternativo», considerato minimo.

Quanto al problema del «dissenso», Vance vi ha accennato brevemente, parlando sulla politica estera dell'amministrazione Carter: ma tale problema — è stato ribadito — non verrà sollevato nel corso della visita del segretario di stato in Unione Sovietica. Al suo arrivo a Bruxelles, Vance aveva dichiarato di non essere ottimista circa l'esito dei colloqui di Mosca, ma di «avere delle speranze». (Ansa)



Telefoto Ansa-Upi
Mosca — Scambio di sorrisi tra Vance e Gromiko, all'arrivo del segretario di stato in URSS

CHE COSA CAMBIA NELL'ALLEANZA CON GLI AEREI «AWACS»

Rinuncia dell'Italia agli «occhi» della Nato

Roma, 26

Il ministro della difesa Lattanzio ha confermato oggi che l'Italia non acquisterà aerei «AWACS» non potendo far fronte all'impegno di spesa, sia per le difficoltà economiche interne che per gli sforzi già decisi nel settore della difesa circa il rammodernamento e la ristrutturazione delle forze armate. Lattanzio ha comunque precisato che il problema in sede parlamentare sarà portato con l'intento di presentare alla Nato solo un impegno simbolico.

Da parte sua il segretario generale della Nato, Luns, ha affermato che il complesso problema della ripartizione delle spese è in via di completa soluzione. (Italia - Ap)

Durante la guerra indo-pakistana del dicembre 1971 la difesa aerea del Pakistan venne penetrata con la facilità di un coltello nel burro. Aerei d'attacco indiani «Canberra», «Sukhoy-7» e perfino i turboelica da trasporto «AN-12», trasformati in bombardieri, riuscirono a colpire obiettivi, in raid notturni, fino a 160 chilometri dentro il territorio avversario, dopo essere partiti dalla base di Chandigarh, 230 chilometri a Nord di Nuova Delhi. I «Mirage III C» dell'aviazione pakistana mancarono clamorosamente le loro missioni d'intercettamento. La responsabilità dei riusciti bombardamenti su Lahore, Multan, Lyallpur, Sialkot ricadeva su «Ragno». Con questo nome in codice i radaristi della difesa pakistana individuavano un misterioso aereo che, incrociando a seimila metri di quota all'interno dello spazio indiano, «guidava» le incursioni, fornendo, nel contempo, efficaci contromisure elettroniche. Le stazioni d'ascolto accertarono che da quell'aereo si trasmetteva in lingua russa.

Gli osservatori militari occidentali trovarono subito la risposta: l'Unione Sovietica aveva impiegato, per la prima volta in una fase di reale combattimento, un aereo con sistema di avvistamento lontano, un «TU-114» dotato di sofisticate apparecchiature elettroniche. E' da allora che i programmi occidentali per la realizzazione di stazioni radar volanti in grado di assolvere tutta una serie di operazioni di comando, di controllo aereo e di scoperta lontana subirono un vistoso incremento che, oggi, si concentra sul cosiddetto programma «AWACS» di cui la Nato ha deciso di rendersi partecipe.

Nella panoplia delle sigle militari «AWACS» (Airborne Warning And Control System - Sistema di controllo e avvistamento aviotrasportato) non arricchisce solo il vocabolario ma è destinato a diventare il fulcro della stessa dimensione politica della Nato e banco di prova della volontà difensiva europea. Il fatto che tredici ministri della difesa della Nato abbiano dato l'assenso di massima al programma di inserimento in Europa del modernissimo sistema di difesa che sarà completamente operativo solo fra due anni, non dimostra ancora che le difficoltà e le diffidenze fra alleati siano state superate.

L'Italia si è affrettata a precisare, in ragione della crisi economica e degli sforzi già in atto per rendere più credibili le forze armate, che la sua partecipazione all'impegno collettivo non potrà che essere simbolica e rinuncia, per ora, all'acquisto di questo tipo di aereo; la Gran Bretagna è ancora in contraddizione dal momento che aveva avviato un proprio programma «AEW» in collaborazione di studi con la Francia, il Canada e la Germania occidentale per adeguare al teatro europeo le caratteristiche del sistema americano ed attrezzare, con esso, il proprio aereo «Nimrod»; il Belgio è in evidente difficoltà se, come sembra, è sul punto di rinunciare all'acquisto dei famosi «F-16»; la Francia si trova sempre in posizione defilata rispetto alla Nato e la sua eventuale partecipazione significherebbe, oltre che una riduzione del costo totale, una svolta politica rilevante dopo anni di «self made» nel campo degli armamenti; l'Olanda ha un bilancio militare di 2.300 milioni di dollari che, tutto intero, non copre le spese complessive del programma «AWACS» nella sua stima più elevata (2340 milioni di dollari). Solo la Germania occidentale sembra in grado di partecipare sostanziosamente e, in effetti, se gli Stati Uniti sono disposti ad accollarsi oltre un terzo delle spese, l'intervento di Bonn pare assicurato per un altro terzo.

Fulvio Fumis

Continua in 2.a pagina

Questo è l'omologo russo dell'«AWACS» americano. E' il «TU-114» in una foto di repertorio mentre seguiva manovre della Nato e veniva intercettato da un «Phantom» della marina inglese

PER LA PRIMA VOLTA DAI TEMPI DELLA RIVOLUZIONE CULTURALE ESEGUITA A PECHINO «MUSICA BORGHESE»

SEGNANO LA FINE DI UN'EPOCA IN CINA LE NOTE DELLA «QUINTA» DI BEETHOVEN

Pechino, 26

Per la prima volta dall'epoca della «rivoluzione culturale», un'orchestra cinese ha suonato, stasera, musiche di Ludwig van Beethoven: l'Orchestra filarmonica di Pechino ha eseguito per intero la Quinta Sinfonia, durante un concerto che è stato trasmesso in diretta dalla radio e dalla televisione, sul canale a colori. Radio Pechino ha inserito la Quinta Sinfonia nei programmi indirizzati all'estero (Italia compresa), unendosi così alle celebrazioni del grande musicista tedesco, nel 150.o anniversario della morte.

All'avvenimento viene attribuita notevole importanza: la speranza è che esso segni il ritorno alla «politica dei cento fiori» di Mao, cioè, a una politica culturale più aperta agli scambi col mondo esterno. Beethoven, in seguito alla famosa campagna del 1974 contro la «musica borghese occidentale», era divenuto il simbolo della «chiusura» imposta dai «quattro di Sciangai»: è senza dubbio per questo motivo che la nuova «linea» cinese viene inaugurata nel nome di Beethoven.

Brani del sommo compositore tedesco erano stati ascoltati, da un pubblico necessariamente ristretto, in occasione di concerti eseguiti nel 1972 e 1973 da orchestre straniere; ma, stasera, tutta la Cina ha potuto ascoltare la Quinta Sinfonia, eseguita, per di più, da un'orchestra cinese. Il concerto si è tenuto nella sala del «palazzo delle minoranze nazionali»; sugli schermi della televisione non si è visto il pubblico (non si sa se vi abbiano assistito personalità ufficiali, e quali): si sono sentiti però gli applausi, e, al termine dell'esecuzione, il direttore della filarmonica, Li Teh-lun, è stato chiamato per tre volte sul podio.

Nella stessa sala del «palazzo delle minoranze nazionali» era stata eseguita per l'ultima volta musica di Beethoven, nell'aprile del 1973, dall'Orchestra filarmonica di Vienna: gli orchestrali austriaci vi avevano eseguito, inoltre, il concerto cinese «Il fiume giallo», sotto la direzione del maestro italiano Claudio Abbado. Stasera si è tenuto evidentemente a rievocare lo spirito di quegli anni, presentando in uno stesso concerto Beethoven e compositori cinesi, alcune delle quali eseguite con strumenti tradizionali.

Nel '73 la stampa cinese aveva pubblicato con rilievo le dichiarazioni fatte dal presidente della Filarmonica di Vienna, Wilhelm Huebner, al termine della citata tournée: «La musica ha fatto da ponte: siamo venuti in Cina e ci siamo fatti degli amici. Non abbiamo trovato tra noi alcuna grande muraglia. La nostra speranza è che questa tournée sia un buon inizio per i futuri scambi culturali e di amicizia».

Seguì, invece, la campagna contro la «musica borghese occidentale senza titoli» (ma nel giro di pochi giorni, si capì che anche la musica «con titoli» poteva essere «reazionaria», e vi furono lunghi articoli anche su questo tema), campagna che coincise con quella contro il film di Antonioni; proprio la «Quinta» di Beethoven, eseguita stasera, fu attaccata perché colpevole di «diffondere il concerto borghese dell'emancipazione della personalità individuale».

La musica borghese — dicevano i giornali — «riflette il marcio e decadente stile di vita della borghesia»; chi tenta di reintrodurla in Cina vuole, dunque, restaurare la dominazione borghese e il capitalismo. Ora, i cinesi, sostengono che la campagna era diretta in realtà contro gli antagonisti politici dei «quattro» (anzitutto contro Ciu En-lai) e che essa era in contrasto con l'insegnamento di Mao: «L'antico serva al nuovo, le cose straniere servano alla Cina». All'attività dei «quattro» (capeggiati dalla vedova di Mao, Ciang Cing) viene anche attribuito tutto ciò che di anticulturale — e di xenofobo — vi fu durante la «Rivoluzione culturale». (Ansa)

DOPO IL CLAMOROSO GESTO COMPIUTO DAGLI AGENTI AL VIMINALE

Rientra ma non si placa la protesta della polizia

Nessuna reazione ufficiale dal vertice della PS - Restano comunque immutate le richieste che sono all'origine delle manifestazioni - Il pensiero di Cossiga

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 26

E' rientrata nell'alveo della legalità la clamorosa protesta degli agenti di pubblica sicurezza culminata ieri, al termine dei funerali dei due agenti uccisi a Roma, con il lancio della corona d'alloro inviata dal Presidente della Repubblica sulla scalinata del Viminale. Il gesto che non ha precedenti, si inquadra perfettamente nella scena e nell'atmosfera dell'ambiente fattasi ormai incandescente, dopo i ripetuti atti di violenza e di terrorismo nei confronti delle forze dell'ordine. E' l'esplosione di una stizza, di una rabbia e nello stesso tempo di un dolore che gli agenti accumulano dentro da mesi e mesi: non si sentono più protetti, loro che hanno il compito istituzionale di proteggere il cittadino.

In questa insicurezza, in questo continuo clima di terrore vanno ricercate le radici di un gesto eclatante, che, in un altro momento, avrebbe senz'altro avuto l'effetto di una carica di dinamite il cui micidiale effetto si sarebbe poi ritorto sugli stessi innescatori. Invece non è successo nulla, o perlomeno nulla di ufficiale; anzi tastando oggi un po' il polso negli ambienti al vertice della pubblica sicurezza, si ha la netta sensazione di una volontà di minimizzare o quanto meno di chiudere un occhio e di lasciarne aperto uno benevolo su tutta la faccenda.

Gli stessi agenti hanno capito l'importanza e insieme la gravità del gesto e la loro reazione è tornata di nuovo in pectore, dopo questo sfogo vivace. La protesta dunque, è rientrata, ma non finita del tutto e cova i germi di una nuova esplosione, più potente. Il gesto di reazione, lo sfogo, non cancellano i motivi di fondo, i numerosi problemi e i fattori che hanno gonfiato il malcontento all'interno dell'organismo di sicurezza, fino a provocare simili effetti. Cosa c'è alla base di tutto questo?

C'è un continuo e logorante gioco di «slittamenti», di «rinvii» di un groviglio di problemi mille volte affrontati sulla carta o a parole, ma ancora mai risolti: riforma della pubblica sicurezza, sindacato, un nuovo tipo di addestramento, una più precisa e attuale configurazione dei doveri e dei diritti, una stretta collaborazione (e non antagonismo) con altre forze addette alla tutela dell'ordine, con altri organismi dello Stato e via discorrendo.

Eppure soltanto qualche mese fa, sembrava che per le forze di pubblica sicurezza, si fosse vicini alla soluzione dei problemi. Il ministro Cossiga aveva, infatti, preparato (il ministro è sempre sollecito nel preparare) una bozza di riforma della polizia che era stata presentata all'esame, ma dal suo stesso partito, la DC, erano state sollevate numerose difficoltà, e svariati intoppi tanto che ancora oggi siamo al punto (ormai non se ne meraviglia più nessuno nel nostro paese) in cui «il tutto è in fase di ristudio, di riesame» da parte dell'apposita commissione.

E intanto la falcidia continua, gli agguati dei killers si moltiplicano in misura purtroppo direttamente proporzionale ai caduti fra le forze dell'ordine.

Per chiudere, restando in tema di ordine pubblico, ci sembra opportuno riportare, ancora una volta, il pensiero del ministro Cossiga sull'argomento: «Il modo di operare di un governo nelle questioni dell'ordine pubblico non può essere visto come fatto a sé, ma va gestito e poi va giudicato in rapporto con la situazione politica e culturale del paese. Lo Stato deve reagire e difendersi senza che ogni volta si pensi che esso è in crisi per il semplice fatto di essere stato attaccato: si pensi che la convenzione democratica di Chicago anni fa venne difesa dai paracadutisti dell'esercito federale».

Cossiga rileva quindi che «a molti nostri amici spiace sentirselo dire, ma gli indiani, quelli che mi chiamano generale Custer, gli autonomi ecc. sono figli nostri e non del PCI, la fantasia della contestazione è nostra. E' quello che abbiamo voluto per la crescita della società e che ha anche un prezzo patologico, e che questi siano nostri figli, anche fisicamente, lo avverto poi dalle angosciose telefonate dei padri disperati». «Quando mi sento chiedere indiscriminatamente — prosegue il ministro - polso ferreo — censure preventive su giornali e radio (il caso di «Radio Alice» è ben diverso) mi domando se chi me lo chiede si renda conto che tali domande nascono da una concezione egemonica superata ed inconcepibile».

Cossiga, dopo aver rilevato «l'inserimento nella protesta cosiddetta politica di piccoli gruppi terroristici, alcuni di questi gruppi sono costituiti da delinquenti comuni, ma altri no», sottolinea che «il rischio è dato da possibili saldature di gruppi terroristici inquinati da criminalità con le masse». Infine conclude, osservando che «se la nostra azione non è sorretta dalla DC rischia di apparire come il primo compromesso storico fra l'apparato dello Stato e l'impegno politico del PCI. Negando questo appoggio si favorisce proprio la riuscita di ciò che si teme».

Alberto Castagna

LIBERO L'EX «SOLISTA DEL MITRA»

LUTRING GRAZIATO ESCE DAL CARCERE

Fra Italia e Francia ha trascorso 11 anni in prigione - Continuerà a fare il pittore

Brescia, 26

Luciano Lutring, il «solista del mitra», ha lasciato questa sera alle 18 il carcere di Canton Mombello di Brescia: è stato graziato dal Capo dello Stato. Tra Francia e Italia, Lutring ha trascorso in carcere 11 anni e 4 mesi. Condannato a 20 anni di reclusione per reati commessi in territorio francese, Luciano Lutring era stato graziato dall'allora presidente Pompidou nel 1973 e trasferito in Italia, dove avrebbe dovuto restare prigioniero sino al 1986. Come si è detto, è stato graziato e ha potuto lasciare Canton Mombello già questa sera.

Avvicinato dai giornalisti l'ex «solista del mitra» rivelatosi in carcere un valente pittore ha dichiarato: «Sono emozionato ma anche molto soddisfatto. Mentre la prima volta che uscii dal carcere per un permesso rimasi scioccato, questa volta, invece, sono veramente molto contento. Per me comincia una nuova vita». Lutring era accompagnato dal direttore della galleria di arte milanese in cui espone, Sergio Seretti. Prima di lasciare il carcere Lutring ha abbracciato, molto commosso, il direttore dell'Istituto dott. Giuseppe Congemi. Lutring vestiva molto elegantemente e ha espresso la sua ferma intenzione di continuare la professione di pittore.

(Italia - Ansa)

Sequestro di esplosivo a Praedis di Sotto

Pordenone, 26

Quindici candelotti di esplosivo e oltre 100 metri di miccia a lenta combustione sono stati sequestrati dai carabinieri di Castelnuovo del Friuli (Pordenone) in un'abitazione della frazione di Praedis di Sotto.

(Italia)

Ritrovata coesione

Dalla prima pagina

Anche il presidente del consiglio italiano, Andreotti, nel corso di una conferenza stampa, tenuta al termine dei lavori, ha ribadito questo impegno della Comunità, impegno che — ha detto — «potrà eliminare le cause di instabilità sui mercati delle materie prime. In tal modo ne ricaveranno vantaggio anche i paesi industrializzati, esposti ai contraccolpi delle brusche variazioni su questi mercati».

A questo proposito, Andreotti ha portato un esempio: «In Italia — ha detto — stiamo facendo un grande sforzo, avviato a buon fine, per ottenere un prestito comunitario. L'ammontare di questo prestito equivale a quanto gli italiani spendono in un solo semestre per il consumo di caffè. Esistono realtà esplosive non solo nel campo del petrolio, ma anche in altri settori di base. E' pertanto importante arrivare all'obiettivo della stabilità, percorrendo non la strada di un dirigismo obbligato, ma quella di accordi improntati a spirito di reciprocità».

L'accenno di Andreotti al prestito comunitario e una successiva dichiarazione del presidente della Commissione europea («Penso che alla richiesta italiana si possa rispondere in maniera soddisfacente») lasciano pensare che il positivo sondaggio effettuato dagli esperti del Fondo monetario internazionale abbia trovato riscontro, a livello governativo, nei paesi della Comunità, attestando un'accresciuta credibilità della linea economica del nostro governo.

Per quanto riguarda la discussione dei Nove sulla situazione economico - monetaria internazionale, e in particolare comunitaria, il Consiglio europeo ha approvato un documento articolato su vari temi: in merito alla ripresa economica e a una maggiore armonizzazione delle politiche economiche nazionali, il documento sottolinea la necessità di intensificare «a livello mondiale» l'azione per contrastare «una nuova inflazione», e afferma che questo argomento costituirà oggetto anche della riunione economica di Londra.

I Nove rilevano anche la necessità di incoraggiare «un maggior livello di investimenti negli stati membri», di migliorare le possibilità di formazione professionale e di occupazione per i giovani e le donne, e propongono il rilancio della conferenza tripartita tra governo, imprenditori e sindacati europei, «da tenersi nella prima metà dell'anno in corso», per migliorare la cooperazione tra le parti sociali sui temi dello sviluppo, dell'inflazione e dell'occupazione.

Molta attenzione è stata prestata dai capi di governo della CEE ai rapporti con il Giappone, che costituiscono un capitolo a parte dei molti «intenti» annunciati dai Nove: la dichiarazione congiunta sottolinea, infatti, che sono stati compiuti «progressi, negli ultimi quattro mesi, verso la soluzione di taluni problemi commerciali di carattere specifico». ma rileva anche che «non tutti i problemi sono stati risolti». Dovranno essere le competenti istituzioni della Comunità a «continuare i colloqui a ritmo serrato», per risolvere al più presto le difficoltà esistenti.

Anche la situazione del settore siderurgico è stata trattata con molta attenzione nel corso del vertice: una comunicazione della Commissione europea ha rilevato che il settore sta attraversando la più seria depressione mai verificatasi nella storia della Comunità del carbone e dell'acciaio.

Un nuovo, importante elemento (che ha costituito, come sottolineato da Andreotti, un «salto di qualità rispetto alle continue diatribe economiche svolte dal Consiglio europeo) è stato rappresentato, poi, dall'impegno preso da tutti i paesi di dare seguito al «rapporto Tindemans» sull'unione europea, là dove si auspica la necessità di creare una «fondazione europea» che regoli e incentivi gli scambi culturali tra i paesi comunitari: si tratta di un'iniziativa che sarà approfondita in un rapporto operativo, di cui si discuterà alla prossima riunione del Consiglio europeo, tra qualche mese.

I partecipanti al Consiglio sono ripartiti alla volta dei rispettivi paesi, nel primo pomeriggio, lasciando a Roma il ricordo di un'imponente ma austera celebrazione del ventennale dei trattati di Roma e di due intense giornate di lavoro, caratterizzate dalla comune volontà di cercare soluzioni e tutti i problemi all'ordine del giorno per dare alla Comunità un assetto omogeneo. Forse si potrà lamentare che certe questioni andavano maggiormente approfondite, che altre necessitavano di migliore attenzione, che altre ancora andavano trattate: ma, al di fuori di queste considerazioni, c'è da rilevare che i nove hanno dimostrato una ferma volontà di apparire il più possibile uniti; hanno posto le basi per una cooperazione economica di rilevante importanza, riaffermando importanti obiettivi in materia economico-monetaria; hanno infine creato un embrione di rappresentanza comunitaria, che un giorno potrà fungere da diretto interlocutore con le potenze internazionali, occidentali e orientali. Insomma, di fronte alla realtà di una crisi economica e politica che travaglia l'Europa intera, la CEE ha contrapposto un'altra realtà, in cui ogni passo avanti, per piccolo che sia, è un successo, e per tale deve essere valutato.

G. L.

Rinuncia

Nel riflesso politico l'acquisizione del sistema «AWACS» non mancherà di produrre un approfondimento dei postulati dell'Alleanza atlantica con la messa in opera, per la prima volta, di una forza multinazionale permanente, laddove oggi esistono, oltre ai comandi, solo poche unità aero-terrestri (la forza mobile) e pochissime unità navali (la forza su chiamata) da integrare all'occasione. Infatti, nei riguardi dell'«AWACS» è prevalsa finora l'opportunità che gli aerei (27 secondo le prime stime) restino di proprietà dell'Alleanza e debbano venir posti agli ordini del comando interalleato. Né si può escludere che l'intesa di massima raggiunta tra Stati Uniti ed Europa in questo contesto, proprio alla vigilia del viaggio di Cyrus Vance a Mosca per i colloqui sulle armi strategiche, riesca a rappresentare un momento di pressione sul Cremlino attraverso la volontà occidentale di integrare ulteriormente le sue difese e, quindi, l'urgenza di cominciare ad abbassare la soglia dell'equilibrio del terrore.

Premesso che, secondo le ultime affermazioni, il costo complessivo degli aerei «AWACS» per la Nato si aggirerebbe sui duemila miliardi di lire. resta da dire perché si annetta tanta importanza a questo sistema.

E' noto che dall'agosto 1973 la Nato ha rimodernato la sua catena radar terrestre dalla Norvegia alla Turchia con il programma NADGE (Nato Air Defense Ground Environment) basato su 84 stazioni, di cui due in Italia. Ebbene, i nuovi aerei di attacco al suolo in produzione nell'Unione Sovietica sono ormai in grado di operare con profili di penetrazione a bassissima quota oltre le maglie d'avvistamento. La combinazione, invece, di radar terrestri con radar aerei che assicurino l'individuazione a distanza e un più alto margine di tempo per l'allarme. rappresentano un'integrazione indispensabile.

Nel corso di una dimostrazione sulla Germania centrale un aereo «AWACS» in volo riuscì ad «agganciare» tutti gli aerei in movimento nello spazio tra Parigi e Varsavia. Attraverso successivi programmi tecnici che hanno comportato l'acquisizione di perfezionamenti con un dispositivo in grado di operare anche per la scoperta avanzata marina e con un nuovo terminale di dati del tipo TDMA il sistema è oggi in grado di disciplinare le reazioni per ogni movimento per una profondità di 400 chilometri, oltre l'orizzonte ottico, volando a 9000 metri; ha la possibilità di guidare caccia-bombardieri ed intercettori contro obiettivi multipli e a diverse altezze; può offrire larga quantità di dati ai centri operativi terrestri e navali e alle batterie missili contraerei; è più insensibile di ogni altro apparato radar alle contromisure elettroniche e ancora può esercitare una larga gamma di contro-contromisure elettroniche e di accecamento dei radar avversari.

Si calcola che le penetrazioni avversarie, di fronte a questo sistema, verrebbero ridotte dal 15 al 55 per cento e si accrescerebbero le possibilità di contrasto con l'intercettazione e l'abbattimento dal 35 al 150 per cento di aerei. Secondo una diversa valutazione l'acquisizione del sistema equivarrebbe al raddoppio totale del numero degli intercettori della Nato che, se attuato, verrebbe a costare 3 miliardi di dollari, in pratica un'economia da uno a due miliardi di dollari. Non sempre è più caro ciò che costa di più. Del resto l'efficacia fu dimostrata sei anni fa, in quel conflitto dei poveri che servì, come molti altri, da cavia alle sperimentazioni dei ricchi.

F. F.

INCONTRO FRA COSSIGA E IL COLLEGA VILLA

Dalla Spagna un dossier sui neofascisti italiani

Nel documento 11 nomi - Patto di collaborazione
In maggio a Londra vertice antiterrorista europeo

Porto Cervo, 26

La polizia spagnola perseguirà con tutte le sue forze i fascisti italiani rifugiati in Spagna: è l'impegno che il ministro dell'interno Francesco Cossiga ha ricevuto dal suo collega iberico, Rodolfo Villa, dopo il primo colloquio che i due hanno avuto questa mattina a Porto Cervo. «La lotta ai terroristi è divenuto uno dei temi principali di politica interna del nostro governo», ha detto all'Ansa il ministro Villa. Dal canto suo, Francesco Cossiga, ha confermato queste dichiarazioni di buona volontà annunciando che il suo collega gli ha consegnato un dossier dove viene esposta la posizione dei fascisti italiani che si trovano in Spagna. La documentazione, un centinaio di pagine, è ora nelle mani del capo della polizia, Giuseppe Parlato, che, con alti funzionari del Viminale, la esaminerà. Si è appreso che vi sono contenute anche alcune indicazioni su «covi» dove altri fascisti italiani sono rifugiati in Spagna, ma che la polizia iberica non è riuscita ancora a localizzare perfettamente.

Nel documento vi sono i nomi di undici dei dodici fascisti italiani arrestati in Spagna: Elio Massagrande, Marco Pozzan, Eliodoro Pomar, Salvatore Francia, Mario Tedeschi, Piero Benvenuto, Francesco Zaffoni, Flavio Campo, Giancarlo Rognoni, Sandra Crocco, Maria Mascetti. Secondo alcune indiscrezioni raccolte tra alti funzionari della polizia iberica, Stefano Delle Chiaie, fondatore di «Avanguardia nazionale», avrebbe lasciato poche settimane fa la Spagna, mentre Sandro Saccucci, deputato del MSI, si troverebbe da alcuni mesi in America Latina.

Il ministro dell'interno Cossiga ha anche avuto l'assicurazione che il governo spagnolo accelererà i tempi affinché la magistratura definisca al più presto la responsabilità dei terroristi neri. A questo riguardo il ministro Villa ha detto: «Sono detenuti nelle prigioni 12 fascisti italiani alcuni dei quali hanno anche compiuto attentati in Spagna e pertanto per loro occorre un giudizio della magistratura spagnola prima dell'estradizione. Per gli altri sarà fatto tutto nel più breve tempo possibile».

Il ministro Villa ha ribadito che, nel nuovo clima instaurato in Spagna, molta importanza viene data alla posizione dei fascisti e alla volontà del governo di perseguirli. «Dobbiamo dimostrare che il nostro processo democratico è pienamente avviato e che abbiamo le carte in regola per presentarci all'esame dell'Europa». Villa ha aggiunto che «in questo nuovo clima una tappa obbligata saranno le elezioni a suffragio universale che si terranno nel giugno prossimo, con la partecipazione di partiti, di federazioni di partiti e di indipendenti». A chi gli ha chiesto se il partito comunista spagnolo verrà legalizzato, Villa si è limitato a rispondere: «La corte di cassazione ci dirà nella prossima settimana quale è il suo giudizio in proposito ed il governo si regolerà di conseguenza».

Il ministro Cossiga ha annunciato che si svolgerà a Londra, nel maggio prossimo, il secondo vertice dei ministri dell'interno dei paesi della Comunità europea. In questa circostanza il ministro dell'interno italiano farà presente ai suoi colleghi della Comunità la collaborazione che la Spagna sta dando all'Italia, non solo in materia di terrorismo politico, ma anche in quello che interessa la criminalità comune.

(Ansa)

INCONTRO-FIUME PER DEFINIRE LA PIATTAFORMA

Scuola: non soddisfa il documento Malfatti

Non risolti, secondo i sindacati, alcuni dei punti chiave riguardanti il «precariato» - Chiusura entro dieci giorni?

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 26

Insoddisfazione dei sindacati scuola dopo la riunione, durata oggi oltre 6 ore, che ha visto impegnati, per gli sviluppi della vertenza contrattuale, i rappresentanti confederali e il ministro Malfatti da una parte e il sottosegretario Falcucci e i rappresentanti dei sindacati autonomi dall'altra. Al centro dell'incontro su tavoli separati la bozza di documento preparata da Malfatti sul problema del «precariato», nodo fondamentale della piattaforma contrattuale che interessa 950 mila lavoratori.

Il documento, infatti, a quanto si è appreso, ha lasciato alcuni punti ritenuti fondamentali, fra questi il problema della decorrenza giuridica ed economica per l'immissione in ruolo degli incaricati, l'immissione in ruolo degli insegnanti delle libere attività, l'attuazione di un corso speciale relativo ad alcune categorie di docenti e la definizione di un incarico per i docenti di religione. Per sciogliere queste riserve e per realizzare complessivamente le proposte raccolte nel documento di Malfatti i sindacati confederali si sono dati appuntamento per martedì alle 9 per una riunione unitaria nella quale esamineranno i risultati della riunione di oggi.

Al termine dell'incontro i sindacalisti Rescalli (Cgil), Pirarba (Cisl) e Renzi (Uil) hanno dichiarato: «Abbiamo comunque preso l'impegno con il ministro di chiudere la trattativa sulla vertenza scuola entro 10 giorni. Non possiamo però dare alcuna valutazione sull'incontro di oggi». Da parte sua, il segretario generale dello Snase, Tricarico, ha sottolineato: «Il documento conferma la tendenza positiva a risolvere definitivamente il problema del precariato. Noi autonomi dobbiamo, tuttavia, far rilevare che il documento presenta alcune carenze; esso, infatti, non chiarisce come dovrà chiudersi definitivamente il procedimento di immissione in ruolo per passare ad un regime di normalità nel reclutamento del personale ed affronta solo il precariato della scuola secondaria, trascurando per il momento quello della materna ed elementare. Di qui — ha concluso Tricarico — la necessità di un ulteriore approfondimento».

Al termine della riunione il sottosegretario Falcucci ha dato appuntamento ai sindacati per giovedì e sabato della prossima settimana. «Oggi — ha detto — abbiamo avuto un approfondimento sui temi del precariato ed è emersa la necessità di chiarire alcuni punti. Per il momento non posso aggiungere altro».

R. R.

RIUNIONE AD AOSTA

MINORANZE ETNICHE e parlamento europeo

Aosta, 26

Rappresentanti dell'Unione Valdotaine, del Partito popolare trentino-tirolese, del Südtiroler Volkspartei, del Partito sardo d'azione, dell'Unione slovena, dei gruppi occitani sono da oggi riuniti ad Aosta per discutere sull'opportunità che anche le minoranze etniche siano presenti nel Parlamento europeo. Durante il dibattito sono stati discussi i metodi per ottenere questa rappresentanza in modo da impedire — come ha rilevato il presidente dell'Unione Valdotaine Cesare Perrin — che «l'Europa unita di domani diventi per le comunità e minoranze etniche non un fattore di liberazione, ma un mezzo per un'ulteriore oppressione». Il convegno si concluderà domani.

(Ansa)

IL PLI SUL DISCORSO del sindaco di Leningrado

Roma, 26

Il segretario generale del PLI, on. Zanone, ha manifestato — informa un comunicato — il «disappunto dei liberali» al ministro degli esteri Forlani «per il rinnovarsi di interventi sovietici di pressione propagandistica». Il comunicato del PLI si riferisce alle polemiche suscitate dall'intervento del sindaco di Leningrado in occasione dell'apertura della settimana di Leningrado a Milano e alla prossima visita dello stesso esponente sovietico al ministro Forlani.

(Ansa)

SINDACATI: SETTIMANA DECISIVA

Roma, 26

Una settimana decisiva aspetta il movimento sindacale. Da lunedì a sabato prossimi, infatti, la federazione Cgil-Cisl-Uil è impegnata, in una serie di incontri, di azioni di lotta, di riunioni interne dai quali potrebbero emergere elementi importanti, per l'intero futuro dei rapporti tra organizzazioni dei lavoratori e governo, tra vertici e base sindacale e per la stessa elaborazione di linee strategiche del movimento.

Il primo, e più importante, appuntamento di questa settimana sarà l'incontro governo-sindacati che è convocato a palazzo Chigi per le ore 18 di lunedì. La segreteria della federazione Cgil-Cisl-Uil si recherà dal presidente del consiglio con un preciso pacchetto di richieste, all'accettazione delle quali mette in riferimento la disponibilità dei lavoratori ad assumere, al fine della formazione dell'indice della scala mobile, i prezzi degli abbonamenti dei trasporti urbani e dei quotidiani in luogo della tariffa ordinaria e del prezzo pieno.

Le richieste sindacali, confermate dall'ultimo direttivo unitario conclusosi giovedì scorso, riguardano: 1) occupazione nel Mezzogiorno e giovanile; 2) controllo dei prezzi; 3) soppressione degli articoli 3 e 4 del decreto sulla fiscalizzazione degli oneri sociali; 4) modifica della legge che cambia il calcolo degli scatti di anzianità. Nel corso dell'incontro anche un altro argomento sarà al centro del dibattito, cioè la lettera di intenti predisposta da Andreotti per la concessione del prestito in dollari da parte del Fondo monetario internazionale all'Italia.

Insieme con questi problemi, i sindacati hanno posto negli ultimi tempi, con sempre maggiore insistenza, la questione del quadro politico ed è quindi probabile che si parli anche di questo. All'indomani dell'incontro, si riunirà di nuovo il comitato direttivo della federazione, per esaminare i risultati del confronto con Andreotti e proclamare, eventualmente, una serie di azioni di lotta. Alcune strutture regionali hanno avanzato, intanto, la proposta di convocare una riunione dei delegati, piuttosto che un direttivo, perché sia la base a prendere le decisioni del caso.

Nel corso della prossima settimana si svolgeranno, comunque, anche altri incontri governo-sindacati: si tratta delle delicate trattative per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego. Il primo di questi confronti è previsto, sempre per lunedì ma nella mattinata, e a guidare la delegazione dell'esecutivo sarà il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Bressani.

(Ansa)

Smentito l'allarme nelle caserme romane

Roma, 26

E' «destituita di fondamento», si afferma negli ambienti del ministero della difesa, la notizia secondo la quale le caserme di Roma sarebbero state poste in stato di allarme sabato 12 marzo, cioè il giorno dei gravi incidenti tra la polizia e gruppi di studenti armati. Negli stessi ambienti «si assicura che nessun provvedimento del genere è stato adottato in quella data».

La notizia era stata diffusa dal «coordinamento romano del movimento dei soldati democratici» ed è stata ripresa stamani da alcuni giornali. Citava le caserme in cui la truppa «era stata movimentata» e quelle dove era stata bloccata la libera uscita. I «soldati democratici», in un documento, avevano affermato che «l'esercito non può e non deve essere considerato il braccio armato del potere, ma che deve avere un ruolo di difesa degli interessi del popolo».

(Ansa)

IDENTIFICATO L'UOMO CHE ERA IN COMPAGNIA DI MARIA PIA VIANALE

L'assassino dell'agente è l'attuale capo dei NAP

Antonio Lo Muscio è un delinquente comune evaso un anno fa
Probabili collegamenti con l'attentato al vicequestore Noce

Antonio Lo Muscio

Roma, 26

L'ufficio politico della questura ha raggiunto «prove concrete» — così si è espresso il dirigente dell'ufficio Umberto Improta — sull'identità dell'uomo che, in compagnia di Maria Pia Vianale, si trovava sull'autobus «27» mercoledì notte e ha quindi ucciso l'agente Graziosi. Si tratta di Antonio Lo Muscio, un pregiudicato per reati comuni «conquistato» alla causa nappista (sarebbe addirittura l'attuale capo dei «nuclei») ed evaso, da più di un anno, dal carcere di Perugia, dove era detenuto per rapina. La polizia, in possesso di una vecchia foto segnaletica di Lo Muscio con una folta barba, ne ha riconosciuto la fisionomia in due tipi di fotografie ritrovate su documenti abbandonati nell'appartamento di via Maria Lorenza Longo 30.

L'ufficio politico ha, inoltre, accertato che la Vianale ha abbandonato l'appartamento di via Longo, giovedì mattina alle 9, quando è stata vista uscire, da sola, e non è più stata vista rientrare. Nel pomeriggio alle 15 è arrivata la polizia e ha perquisito l'appartamento, trovandovi abbondanti tracce della presenza della Vianale e di una altra persona e anche indizi della presenza di una terza persona.

L'indizio principale è costituito dal fatto che il tavolo da pranzo era apparecchiato per tre persone e la pietanza (una minestra di pasta e fagioli) era stata servita ma non consumata. Tre persone, quindi, hanno abbandonato in fretta l'abitazione. La polizia ritiene che si tratti di persone che hanno senza dubbio a che fare con la organizzazione nappista ma almeno una di loro non ha certamente a che vedere con l'omicidio di Claudio Graziosi, poiché a commetterlo sono stati soltanto in due, la Vianale e Antonio Lo Muscio. Le indagini proseguono.

La polizia sta esaminando diversi elementi rinvenuti nello appartamento di via Longo 30 che potrebbero dimostrare il collegamento con l'attentato al vice questore Noce, capo del SDS (servizio di sicurezza) del Lazio, attentato nel quale perse la vita il nappista Martino Zicchitella. Fra tali elementi, il più importante è costituito dal contrassegno dell'assicurazione della «127» color amaranto che fu utilizzata nell'attentato contro il vice questore. Il contrassegno è quello vero, si riferisce cioè alla targa reale della macchina rubata cui successivamente furono falsati la targa e il contrassegno assicurativo. Nello appartamento la polizia ha rinvenuto il contrassegno falso che si riferisce alla targa falsa e quello vero relativo alla targa reale della macchina. Particolare attenzione viene prestata anche ad un trapano elettrico che potrebbe essere stato utilizzato per effettuare i due fori di osservazione all'interno del furgone che stazionò davanti all'abitazione del vice questore Noce per alcuni giorni.

(Italia)

Crisi strisciante

continuare a gestire la protesta e il malcontento e, quindi, devono pagare un prezzo in termini di impopolarità, ma sanno anche che tornare indietro avrebbe un prezzo ancora più elevato determinando il malcontento in tutti quei settori del partito che hanno finora capito o assecondato la strategia berlingueriana dell'avvicinamento a piccoli passi.

Proprio perché a metà del guado il PCI non vuole fare passi affrettati e, quindi, si dice contrario alla «crisi al buio», ma cerca anche di stringere i tempi per abbandonare l'incomoda posizione. Per questo Berlinguer l'altro ieri parlando a Craxi e riferendosi evidentemente alla DC ha indicato il primo maggio come termine per tirare le somme, per ottenere dalla DC non solo sostanzialmente ma anche formalmente il riconoscimento di un preciso ruolo e, quindi, fare il cosiddetto «passo in avanti nella giusta direzione politica». E' quanto ha riaffermato anche oggi Chiaromonte rilevando che «l'Italia ha bisogno di un governo che si poggi sull'unità di tutte le forze democratiche» e aggiungendo che occorre «accelerare i tempi per trovare un punto d'incontro tra le forze democratiche».

Il PSI, lo ha precisato Craxi in un articolo che verrà pubblicato domani dall'«Avanti!» e numerosi esponenti del partito tra cui Balzamo e Labriola con varie dichiarazioni, giudica «tutto sommato positivo» il bilancio dei contatti bilaterali. «L'introduzione di nuovi elementi di intesa programmatica non viene rifiutata da nessuno. Solo i liberali — ha osservato Craxi confermando così il proposito di voler escludere il PLI dal suo disegno — considerano di non poter partecipare alla ricerca di un'intesa, anche solo limitata al programma, che possa comprendere il PCI»...

Il PSDI — lo sostiene esplicitamente Romita in un editoriale scritto per «Umanità» — ritiene che gli incontri bilaterali hanno messo a nudo una crisi non più solo latente. Avvicinandosi alla posizione rigida del PRI, Romita afferma che «il governo è virtualmente in crisi». I socialdemocratici sono contrari al governo d'emergenza, ma non alla maggioranza di programma che non includa formalmente il PCI e per questo giudicano come primo passo indispensabile l'accordo sul programma.

Il PRI ha ribadito con un articolo scritto da La Malfa per «La Voce Repubblicana», il netto «no» al governo Andreotti precisando che è motivato da «ragioni programmatiche e non politiche». Sta di fatto che il PRI fa di tutto per riprendere l'iniziativa, per non assistere a un gioco che si sviluppa tra i partiti maggiori con il rischio di rimanere definitivamente schiacciato ed emarginato.

R. P.

AGENTE PERCOSSO da ultrà a Milano

Milano, 26

Un agente in borghese della squadra politica della questura di Milano, la guardia Sergio Buono, 21, è stato percosso oggi pomeriggio da una quindicina di aderenti ad «autonomia operaia» in via Torino, a Milano. L'agente, vistosi accerchiato, prima di cadere sull'asfalto ha estratto la pistola, sparando alcuni colpi in aria: gli aggressori sono fuggiti verso l'attigua piazza del Duomo. L'agente, ricoverato al policlinico, è stato giudicato guaribile in 15 giorni. E' questo l'episodio più grave di una giornata che ha vissuto momenti di tensione con il passaggio per le vie del centro di un corteo di circa 500 «autonomi», organizzato per protesta contro la «settimana anti-comunista» indetta dal fronte della gioventù (l'organizzazione giovanile missina) di Milano.

Non si sono comunque registrati disordini gravi: qualche auto danneggiata, qualche vetrina andata in frantumi.

(Ansa)

PARCHEGGIATO IN UNA PIAZZA DEL CENTRO

CENTOSESSANTA MOLOTOV SU UN FURGONE A PADOVA

Padova, 26

Un furgone carico di 150 bottiglie incendiarie è stato trovato stamane in piazza Mazzini a Padova. Due vigili urbani, durante un normale giro per controllare le automobili in divieto di sosta, hanno notato un furgone «Fiat 600», targato Padova 15037, privo del bollo e del contrassegno dell'assicurazione. Un ulteriore controllo ha permesso di accertare che l'automezzo era stato rubato qualche tempo fa. I due vigili quindi hanno cercato di aprire il furgone e sono riusciti a sollevare lo sportello posteriore, notando all'interno alcune casse di bottiglie incendiarie.

Sul posto sono stati chiamati agenti e funzionari della questura che, dopo essersi accertati del carico del furgone, hanno provveduto a trasportare l'automezzo nel cortile della questura.

BOMBA A ROMA contro i carabinieri

Roma, 26

Un ordigno esplosivo è stato fatto esplodere questa notte contro il muro esterno della sede della legione Lazio dei carabinieri, in piazza del Popolo. L'ordigno era stato collocato dagli attentatori all'interno di una grondaia a circa un metro e mezzo dal suolo, nei pressi di una antica fontana collocata a ridosso del muro, proprio di fronte alla chiesa di Santa Maria del Popolo.

(Ansa)

PANORAMA ECONOMICO

PREZZI IN FEBBRAIO: più 2,3 per cento

Roma, 26

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, base 1976 uguale 100 nel febbraio scorso è risultato pari a 112,5 per cento rispetto al gennaio 1977. Le variazioni percentuali mensili dell'indice negli ultimi dodici mesi sono state le seguenti: nel 1976, marzo più 2,1, aprile più 3, maggio più 1,7, giugno più 0,5, luglio più 0,6, agosto più 0,9, settembre più 1,8, ottobre più 3,4, novembre più 2,1, dicembre più 1,2, nel 1977, gennaio più 1,4, febbraio più 2,3 per cento.

Intanto l'Istat comunica di aver portato a termine tutte le elaborazioni dei dati per la stesura del conto economico nazionale relativo al 1976 per la redazione della «relazione generale sulla situazione economica del paese» che dovrà essere presentata entro giovedì dal governo al Parlamento.

Contingenza: in febbraio maturati tre punti

Roma, 26

L'aumento del 2,3 per cento registrato a febbraio dall'indice dei prezzi al consumo per gli operai ed impiegati (detto costo della vita) si dovrebbe ripercuotere sull'indice della contingenza facendolo aumentare di almeno tre punti. Si tratta di una previsione, basata sulla considerazione che un punto percentuale di crescita nel costo della vita provoca attualmente un aumento pari a 1,4-1,5 punti di contingenza. Per il solo febbraio la scala mobile avrebbe quindi già registrato un salto di tre punti, che sommati ai futuri aumenti di marzo e aprile, determineranno il nuovo scatto per l'indennità che sarà pagata sulla retribuzione di maggio, giugno e luglio.

(Italia)

MISSIONE DI OSSOLA in America Latina

Roma, 26

Il ministro per il commercio estero, Rinaldo Ossola è partito oggi per la visita ufficiale di una settimana in Ecuador e Venezuela, i due paesi dell'America Latina produttori di petrolio e aderenti all'Opec. Si tratta della nona missione che Ossola compie all'estero e la quarta — dopo le visite in Iran, Libia e Arabia Saudita — in nazioni produttrici di greggio. Il ministro Ossola si tratterrà a Quito fino a martedì 29 marzo.

A Caracas, dopo la parte ufficiale della visita, nel corso della quale sarà anche ricevuto dal Presidente della repubblica Carlos Andres Peres, presiederà l'1 e il 2 aprile una riunione di tutti gli addetti commerciali e capi uffici ICE del Sudamerica per un esame globale delle prospettive di sviluppo dell'intero settore.

(Italia)

I tre crocifissi

AMMASSI di nubi squassate dal vento, verso terra simili a fumo minaccioso, in alto modellate in morbide forme, continuamente mutevoli. Poco fuori la città, su per la strada che conduceva all'altura detta del Teschio, saliva, lento, un corteo disordinato aperto da un centurione a cavallo seguito da un manipolo di soldati delle truppe ausiliarie, gente non più giovane, con le divise trasandate, la lancia tenuta di sghimbescio sulle spalle, il passo strascicato; venivano poi, a passo incerto, tre uomini, tre condannati a morte, chino ciascuno sotto il pesante carico di una grossa croce di legno.

Un altro drappello di militari chiudeva la fila. Lungo il tragitto sostavano gruppi di persone, di tutte le età e di ogni ceto sociale: sacerdoti e scribi del tempio, per lo più sinceramente amareggiati ed offesi dal blasfemo Nazzareno che, proclamandosi addirittura figlio di Dio, aveva, non importa se volontariamente o senza una precisa intenzione, inferto colpi mortali alla sacra antica Legge, alle venerabili tradizioni del popolo; stranieri di passaggio, provenienti dalla Grecia, Siria, Lidia, Libia, attirati lì dal sempre gradito spettacolo delle esecuzioni capitali; pastori e pezzenti desiderosi di ammirare persone più infelici di loro. Quasi tutti gli spettatori vomitavano, in un isterico crescendo, ingiurie, beffarde frasi di scherno, oltraggi da trivio, come a gara, quasi colti da un delirio collettivo. Ma c'era pure qualcuno che, pensoso e immobile come statua, osservava raccolto in un muto dolore.

Ecco che, all'improvviso, uno dei tre, il più snello e delicato, indebolito da interrogatori, maltrattamenti e dall'angoscia spirituale, incespica e cade al suolo, schiacciato dall'immane peso. Gli astanti scoppiano in grandi risate derisorie. Un soldato, senza perder tempo, risolse la situazione imponendo ad uno degli spettatori, un uomo grosso e robusto, libico, a giudicare dal vestiario, di portare quella croce sin sul luogo dell'esecuzione.

Uno dei due compagni di supplizio, un omaccione non più giovane il cui sguardo torvo lampeggiava seminascosto dietro una fitta barba ispida ed intricata, non poté trattenersi dall'esclamare: «Lo spettacolo dell'ingiustizia con cui sono stato accolto in questo mondo iniquo, mi deve proprio accompagnare sin al mio ultimo istante di vita? Non ho forse anch'io sopportato la tortura, la fame, i patimenti più bestiali sino a pochi minuti fa tanto da essere allo stremo delle mie forze?». Lo sfogo fu accolto da una sghignazzata accompagnata da calci e bastonate.

Raggiunta la cima del colle, i tre condannati vennero raggruppati da un canto mentre i soldati scavavano le tre buche in cui dovevano essere innalzate le croci ed apprestavano il necessario per l'esecuzione.

Il ladrone, che poco prima aveva imprecato contro l'ingiustizia imperante tra gli uomini, pareva facesse fatica a restar fermo ma, quasi volesse compensarsi della forzata immobilità a cui era costretto e di quella, ben più atroce, che l'attendeva, incominciò a parlare.

«Non so cosa pensiate voi due della vostra sorte, ma so di certo che la mia è del tutto immeritata. Nella mia balordaggine di uomo sincero, nemico di ogni ipocrisia, ho intrapreso la via del furto e dell'assassinio e la lotta contro una società spietata perché mi pareva giusto combattere a viso aperto gli egoisti, i potenti, gli oppressori dei deboli. Decisione stoltissima. Ed infatti eccomi qui, annientato, a conclusione di una vita di stenti, di pericoli, di fughe. Potevo avere la ricchezza e la tranquillità, e l'ossequio, se non l'amore, della gente, se soltanto mi fossi ammantato di ipocrisia, di untuosità, di servilismo, se mi fossi messo dalla parte dei potenti e di quei loro miserabili servitori, individui più corrotti e malvagi nel cuore e nelle opere del più disperato incanaglito bandito. Avrei così commesso tutto il male possibile, ma nella più rispettabile legalità. Se fossi un mago, se avessi un potere divino, vorrei ricominciare la vita da principio: saprei allora come agire!».

«Ma non puoi stare zitto un istante?», gli disse, in tono basso e dimesso, Dismas, l'altro ladrone. «Pensa che tra poco ti troverai nell'ignoto mondo dei morti dove potremmo dover rendere conto del male commesso!». A questo accorato richiamo fece eco una stridula risata: «E' proprio ciò che sto facendo, non hai sentito? Sto riflettendo sulle stupidaggini da me commesse. Ah, Dismas, Dismas sei sempre stato un cattivo ladro, tu. Debole, tremante, insicuro. E così ti è toccata la stessa mia sorte anche se non sei riuscito a divenire nulla di più di un vile ladro di pecore!».

Ma i soldati interruppero il battibecco e procedettero all'esecuzione. I tre vennero, uno per volta, fissati al legno con corde, chiodi e pioli di sostegno sotto l'inguine e sotto i piedi. Il Profeta, il più pericoloso fra i tre condannati, venne posto nel mezzo. Egli volse lo sguardo pietoso su quelli che in basso lo beffeggiavano — sacerdoti scribi anziani popolani e soldati — e disse: «Pater, dimitte illis: non enim sciunt quid faciunt».

«Nazzareno, Nazzareno», gridò il cattivo ladrone, «ecco a cosa ti hanno giovato i tuoi miracoli, testimoniati da tanti, e le tue parole d'amore, di sacrificio e di salvezza! Nessuno che t'ami è qui con te. Hanno veduto, hanno creduto, hanno dimenticato, hanno condannato. E se così agiscono coloro che hanno ammirato col cuore in testa le tue azioni soprannaturali, cosa potrai attenderti da coloro che verranno dopo? Useranno te ed i tuoi insegnamenti come schermo a traffici e mercanteggiamenti come ora fanno sacerdoti e scribi nel nome di Jahveh. Ritorna pure tra cinquecento, mille, duemila anni ed ancora non ti riconosceranno, non crederanno e se sarà loro possibile ti uccideranno nuovamente. Se sei il Cristo, il Figlio di Dio, ascoltami, salva te e noi e comanda alle schiere degli angeli celesti di schiacciare coloro che ci martirizzano». «Ma taci dunque!», lo interruppe Dismas. «Non temi Iddio? Per noi è giustizia, perché riceviamo degna pena per i nostri delitti, ma lui non ha fatto niente di male. Oh Gesù, ricordati di me, quando ritornerai nella maestà del tuo regno!».

Cristo volse verso Dismas il viso ormai pallido e trasparente e disse: «Amen dico tibi: hodie mecum eris in paradiso».

All'ora sesta il cielo s'oscurò e tenebre spaventose avvolsero la terra. Gesù gridò: «Pater, in manus tuas commendo spiritum meum», e reclinato il capo di schianto, spirò.

Giuseppe Spina

A QUARANT'ANNI DALLA SCOMPARSA DEL PIU' GRANDE SCRITTORE FANTASTICO AMERICANO

Lovecraft, una mitologia dell'orrore

Scrisse una cinquantina di racconti e romanzi brevi pubblicati dopo la sua morte da un'apposita casa editrice
Un universo mostruoso in cui il Bene e il Male sono soltanto illusioni - Le edizioni italiane delle sue opere

Il 15 marzo 1937 è una data spartiacque per gli appassionati di letteratura fantastica: muore a Providence, nel più piccolo degli Stati Uniti — il Rhode Island —, lo scrittore quarantaseienne Howard Phillips Lovecraft. La sua opera non è copiosissima: una cinquantina fra racconti e romanzi brevi apparsi sulle riviste popolari dell'epoca, i «pulp magazines», e specialmente sul mensile «Weird Tales». Non è nemmeno particolarmente conosciuto fra i lettori del tempo, che in genere preferiscono le azzardate avventure dei detectives dell'occulto. Eppure il nome di Lovecraft non è caduto nell'oblio riservato agli scrittori del ghetto letterario: il suo è uno dei casi più singolari della letteratura contemporanea, e ancor oggi non può dirsi definitivamente concluso.

Torniamo al 1937. La notizia della scomparsa di Lovecraft fa rapidamente il giro degli appassionati, in particolare degli amici che per anni ne hanno alimentato la monumentale corrispondenza. A Chicago la notizia della morte di Lovecraft sorprende Farnsworth Wright, direttore di «Weird Tales», intento a preparare il numero di giugno della rivista. Scriverà una mezza colonna a ricordo dello scrittore, in cui si legge tra l'altro: «Era un gigante della narrativa fantastica e dell'orrore, i cui risultati letterari e la cui impeccabile padronanza artistica sono stati acclamati in tutto il mondo anglosassone. La sua scomparsa è una grave perdita per la narrativa fantastica, ma per noi di "Weird Tales" è una perdita più grave ancora. Era un gentiluomo nobile e cortese, un caro amico».

Senso di vuoto

Lo smarrimento, il senso di vuoto che i curatori di «Weird Tales» confessano di provare è reale. Ed è proprio questo fascino a spingere i corrispondenti, i giovani discepoli, gli ammiratori dell'opera lovecraftiana a ristamparne le opere, a diffonderne il pensiero.

Nel 1939 August Derleth e Donald Wandrei — due tra i più sinceri ammiratori di Lovecraft, oltre che scrittori essi stessi — decidono che, per salvare la narrativa del loro autore dal macero cui vanno incontro i «pulp», occorre raccoglierla in volumi rilegati. E' così che nasce, con incredibile entusiasmo, la Arkham House, la casa editrice che negli anni successivi stamperà l'«opera omnia» di Lovecraft, le sue lettere (ben cinque volumi, fino ad oggi), più una scelta della migliore narrativa fantastica del nostro secolo, dovuta per lo più agli autori di «Weird Tales». La Arkham House esiste tuttora, nonostante la morte di Derleth nel '71, e continua a rappresentare un riferimento costante per gli appassionati del genere. Grazie a Derleth e Wandrei, l'opera di Lovecraft è giunta fino a noi e, dopo la seconda guerra mondiale, è stata tradotta in numerose lingue straniere, compreso il giapponese, lo sloveno, il polacco.

Alla luce di tutto ciò, si può ben affermare che la vera carriera di H. P. Lovecraft sia iniziata soltanto dopo la sua morte. La vita fu avara con lui, benché egli non si considerasse una vittima ma conducesse una bizzarra esistenza ai limiti del tempo e dello spazio, in una specie di «trance» interrotta soltanto dai suoi sogni fantastici.

Lovecraft nasce a Providence, nella puritana Nuova Inghilterra, nell'agosto del 1890. Perde il padre giovanissimo, vive a lungo con la madre. Impara a leggere prestissimo, a sette anni già scrive racconti fantastici. Nell'adolescenza si interessa di discipline scientifiche e redige una rivistina di astronomia. La passione per i misteri celesti lo condurrà in seguito a pubblicare su vari giornali una serie di articoli divulgativi. La scienza e la passione per il fantastico si legano inestricabilmente nel suo animo, anche se dalla penna di Lovecraft raramente uscirà una storia fantascientifica: è l'incommensurabile che lo attrae, i vortici della fantasia con i loro risvolti d'orrore.

I suoi gusti eccentrici, la sua passione per l'antiquariato fanno nascere intorno a lui le più strane dicerie. In realtà, Lovecraft era un profondo conoscitore della storia e delle tradizioni della Nuova Inghilterra, un uomo dall'erudizione vastissima. Dopo essere stato per molti anni affiliato ad associazioni di scrittori dilettanti — sulle loro pubblicazioni vedono la luce i suoi primi saggi, racconti e poesie — nel 1923 Lovecraft trova in «Weird Tales» (fondata nel marzo di quell'anno) il solo mercato stabile della sua vita. Vi collaborerà fino alla morte, vincendo la sua naturale ritrosia a «vendersi», superando il disprezzo per le pubblicazioni popolari e in qualche caso anche i dissapori con Farnsworth Wright, secondo direttore della rivista (che rifiuterà la pubblicazione di opere poi divenute famose, quali «Le montagne della follia» e «L'ombra fuori del tempo»).



La stesura dei suoi racconti, la corrispondenza vastissima e sempre più tiranna, i rari spostamenti (che culminano nel tentativo matrimoniale del 1924, quando Lovecraft sposa Sonia H. Greene e si trasferisce a New York) riempiono l'esistenza dello scrittore. La moglie, donna d'affari più anziana di lui, sarà sua compagna per poco tempo. I due decidono di separarsi, poi di lasciarsi definitivamente.

Città insopportabile

Per Lovecraft, che considera «la vita un'arte», New York è una città insopportabile: ritornato a Providence, vi resterà, salvo sporadici viaggi, fino alla morte, avvenuta nel 1937, in seguito a una combinazione di tumore e morbo di Bright, una malattia caratterizzata dalla presenza di albumina nell'urina e da un'elevata pressione del sangue.

Ma, al di là della sua vita in bilico tra il prosaico e il misterioso, qual è il posto che lo scrittore di Providence occupa nel quadro della letteratura americana? Lovecraft è stato definito un «Copernico letterario»: la sua narrativa rappresenta una sfida alla concezione antropocentrica di tutta la letteratura. Le storie di Lovecraft fanno perno su una terribile invenzione: una blasfema alleanza di dei mostruosi venuti dalle stelle, la cui presenza s'infiltra lentamente nelle «ignare città degli uomini». Qual è lo scopo di queste creature dell'abisso? Non è dato conoscerlo. Dice Lovecraft che il cosmo è un caos cieco senza scopo, i concetti di Bene e di Male non sono che ombre dell'illusione.

Nei racconti più famosi («La maschera di Innsmouth», «L'orrore di Dunwich», «L'abitatore del buio», «Il richiamo di Cthulhu», «Il colore venuto dallo spazio») queste presenze sotterranee, queste creature mostruose che avvelenano la Terra assumono — sia pure per qualche attimo soltanto — sembianze visibili, si rivelano all'occhio dell'uomo. Ne consegue, inevitabilmente, la perdita della ragione, il terrore totale: la nostra mente e i nostri sensi sono costretti a misurarsi con l'ignoto assoluto, e l'ignoto — si scopre — ha le forme degradanti della putrefazione.

I racconti di Lovecraft hanno un comune fondo — si direbbe — platonico: l'uomo, le sue idee, la natura non sono che manifestazioni sensibili di archetipi superiori; e tuttavia questi archetipi non corrispondono a ciò che noi riteniamo comunemente i nostri valori. Quando entriamo in contatto con loro — con l'autentica natura delle cose — ne subiamo uno choc che è insieme psicologico, culturale, esistenziale.

Questo senso del trauma, così vivo in Lovecraft, lo accosta alla grande tradizione americana di Poe e di Hawthorne. Nelle case stregate di Lovecraft aleggia il senso fatale di quelle di Hawthorne, il peso d'una tradizione secolare che corrode il presente, la minaccia del passato. In Lovecraft troviamo il senso di inutilità di un intellettuale che non si riconosce più nel presente del proprio paese e avverte un progressivo sradicamento sociale e culturale.

E' da questo sentimento che nascono le formidabili visioni di desolazione lovecraftiane, dove è messa in scena un'America di fantasmi, avviata a degradazione fisica e morale. Il passato è dunque il luogo in cui rifugiarsi: è quanto Lovecraft fa nei suoi racconti meno drammatici e più palesemente onirici (il ciclo imperniato sul sognatore Randolph Carter). Quando tuttavia il reale s'impone, quando il presente dilaga senza che sia possibile arginarlo, Lovecraft ritorna all'orrore: la sua «mitologia negativa», il pantheon del dio Cthulhu non sono altro che la sintesi poetica di un'amareggiata e, tuttavia, mai definitivamente disperata visione del mondo.

Lovecraft è stato forse l'ultimo grande visionario di questo secolo: non è stato mai, in ogni caso, un escapista, né ha mai cercato la fuga nella banalità. I suoi mondi fantastici sono la creazione di uno spirito vigile, che ai fumi del sogno ha saputo restituire (come in altri campi ha fatto la psicanalisi) tutta la sua dignità di seconda coscienza.

Le prime traduzioni italiane di Lovecraft risalgono a poco più di dieci anni fa: solo oggi, tuttavia, la pubblicazione delle sue opere può dirsi veramente completa. Nel 1976 sono apparsi infatti, a cura delle edizioni Fanucci di Roma, due indispensabili volumi che raccolgono il materiale ancora inedito dello scrittore di Providence. Si tratta di «Nelle spire di Medusa» (Fanucci, 270 pagine, 3800 lire) e di «Sfida dall'infinito» (Fanucci, 335 pagine, 4200 lire). I due volumi presentano tutte le cosiddette «revisioni» lovecraftiane, ossia i racconti che lo scrittore riscrisse per conto di altri autori (in genere esordienti nel campo narrativo, o inesperti), ma modificandoli così profondamente da renderli parte integrante della propria opera.

Accanto alle «revisioni», i curatori italiani delle due antologie — Gianfranco de Turris e Sebastiano Fusco — hanno riunito un gruppo di racconti che, per un verso o per l'altro, erano stati esclusi dalle precedenti edizioni italiane, spesso autentici gioielli. I due curatori sono inoltre riusciti ad ottenere i diritti, in prima edizione mondiale, di due testi di Lovecraft appena scoperti: il lungo e affascinante racconto «L'oceano di notte» e il più breve «Universi in sfacelo».

Complessivamente, dunque, i due volumi presentano ben ventisei racconti, che toccano pressoché tutti i temi della narrativa lovecraftiana. Nel primo volume andiamo dal terrore puro di «Alle quattro del mattino» alla necrofilia di «I cari estinti», dall'angoscia di «Cieco, sordo e muto» al romanzo breve «Xinaian», che rientra nel gruppo di opere dedicate alla famosa «mitologia negativa» di Lovecraft. Nel secondo volume, «Sfida dall'infinito», troviamo ancora la mitologia lovecraftiana nei lunghi racconti «L'orrore nel museo» e «Reliquia di un mondo perduto», che ci introducono anche a un particolare gusto dello scrittore per l'autoironia.

La parte narrativa dei due tomi (che vanno considerati, in realtà, come le due metà di un'unica opera) è poi arricchita da un corredo critico senza precedenti in Italia. In tutto sette saggi, tra i quali un ampio studio di de Turris e Fusco intitolato «Guida alla lettura di Lovecraft». Nel complesso, una testimonianza di prima mano sull'uomo Lovecraft, un contributo decisivo per la conoscenza dello scrittore al di là dei miti sorti sul suo personaggio.

Giuseppe Lippi e Fabio Pagan



Telefoto Ansa

Philadelphia — Ormai tutto il mondo è paese, come mostra questa foto del centro della grande città americana ripresa nell'ora in cui si chiudono gli uffici e tutti tornano a casa

Convegno a Firenze su «Arte libertà ambiente»

Roma, 26

La direzione e la redazione della rivista mensile di attualità culturali «Prospettive nel mondo», organizza a Firenze nei giorni 22-23-24 aprile il primo convegno internazionale sull'interessante tema «Arte libertà ambiente». Presiederà gli incontri Virgilio Guidi, mentre coordinatore delle relazioni sarà Gastone Breddo.

Ricordato l'anniversario della morte di Beethoven

Bonn, 26

Centinaia di turisti e semplici cittadini si sono radunati oggi davanti alla casa natale di Ludwig van Beethoven e alla statua commemorativa nella piazza Minster di Bonn per celebrare il 150.o anniversario della morte del grande compositore.

(Ap)

La rassegna dei libri

Rebora verso Damasco

La pubblicazione delle «Lettere» di Clemente Rebora, a vent'anni dalla morte del poeta milanese, spentosi nel Collegio rosminiano di Stresa, permette di ripercorrere un itinerario spirituale fra i più affascinanti di tutto il Novecento italiano. La poesia reboriana, drammatica estrinsecazione di «vita vivente» (e nessun altro, all'infuori di Campana, come sottolinea Ferruccio Ulivi, era destinato a esprimere in modo così forte e totale una parola ferma per il nostro tempo), appare testimonianza di un'ansia di verità, di un severo impegno morale e di un fervido rapporto con la realtà, conquistata in nome di un'urgenza interiore.

Ritroviamo in molte di queste lettere, ordinate con amore da Margherita Marchione, i motivi tipici della mistica reboriana e il ricorrente tema della nullità («Io sono uno che obbedisce, incerto e senza speranza, a un Dio che non gli si rivela). Particolarmente suggestive le lettere alla madre. Il poeta dei «Frammenti lirici» mostra il suo implacato tormento, etico e poetico insieme: dalla tensione vociana, dagli anni della guerra fino alla conversione (Ma Rebora, come nota Carlo Bo nelle pagine introduttive, ci sembra giungere ormai stremato alla professione di fede), al culmine morale dell'offerta di sé, all'ingresso come novizio presso i Padri Rosminiani di Domodossola. E' il poeta di cui si occuparono Boine e Serra, un grande poeta moderno, una delle coscienze vive del nostro tempo.

Non è possibile far passare per religiosa tutta la poesia di Rebora, fra turgori e illuminazioni, il problema della poesia torna a farsi problema di coscienza. Il volume delle «Lettere» è stato pubblicato dalle Edizioni di Storia e Letteratura, a Roma.

◎

Guido Gerosa: «Libano - Tragedia di un popolo» (Società Editrice Internazionale, Torino 1976 - Collana «Dossiers SEI» - pagg. 208, Lire 3500).

André Frossard: «C'è un altro mondo» (Società Editrice Internazionale, Torino 1976 - Collana «Dossiers SEI» - pagg. 150, L. 2500).

Due pubblicazioni della SEI penetranti, in maniera diversa, due differenti problematiche, entrambe tuttavia colme di drammaticità e di intensa tensione emotiva.

Ecco la prima: «Libano - Tragedia di un popolo», scritta da Guido Gerosa, da lunghi anni noto e premiato giornalista ed autore di numerosi libri. Recatosi nel Medio Oriente per vivere la tragedia del Libano, Guido Gerosa ha riversato nel volume che presentiamo e l'obiettiva fisionomia politica di un dramma che l'intervento sulla pagina in prima persona dei protagonisti rende più che mai caldo e vibrante di sensazioni, e la propria altrettanto sciocante testimonianza personale. Ne nascono una serie di capitoli, irripetibili momenti nutriti come sono dalla palpabile vivezza del racconto: «I 52 giorni di Tel El-Zaatar», «I palazzi contro le capanne», «La città fantasma», «La lunga crisi», «Palestina, mia patria...», «Morire a Beirut», «Nel campo crociato», «Paradiso in guerra», «Addio Beirut»; e infine, l'«Appendice» comprendente alcuni articoli, documentazione «assai stimolante — come sottolinea l'autore — sul problema e un termine molto utile di contrasto e raffronto con il mio libro», articoli questi che riflettono posizioni ideologiche vicine a quelle dei cristiano maroniti, o anche equidistanti e comprensive delle ragioni delle due parti.

Ricco di profondo significato, «C'è un altro mondo» di André Frossard (traduzione di Giovanni Visentin) si offre ad una lettura inquietante penetrata da alcuni struggenti risvolti. L'autore, uno dei più prestigiosi giornalisti del «Figaro» ha pubblicato già numerose opere di successo, ma è soprattutto intorno a «Dio esiste, io L'ho incontrato» (libro che ha preceduto questo «C'è un altro mondo»), che si è creato un vero e proprio «caso editoriale». In quel libro, cui è andato il «Grand Prix Catholique 1969 de Littérature», Frossard, tra l'altro suo padre era stato il primo segretario del Partito comunista francese, raccontava come a vent'anni aveva avuto la rivelazione folgorante dell'esistenza di Dio. Da qui l'aggancio a questa ultima opera, «C'è un altro mondo» appunto, che si rifà direttamente alle due ultime pagine di «Dio esiste,...», nelle quali Frossard aveva descritto i tre minuti della conversazione vera e propria. Momenti di un abbandono spirituale penetrati da uno sconvolgente pathos in un narrare semplicissimo che infonde una pace e una serenità difficili da spiegare, e ancora il respiro di una singolare purezza e la forza, una forza possente che rende grazie a Dio e riconosce con umiltà, con amore, con incrollabile fede la presenza di un altro mondo: «il suo tempo non è il nostro tempo, il suo spazio non è il nostro spazio; ma c'è... Io L'ho visto. con lo sguardo dello spirito, slanciarsi, quale 'folgorazione silenziosa', trascendenza che si dona...».

G. P.

◎

«Ricerca sulla scuola secondaria» («Quaderni di Studi e Legislazione» pubblicati a cura del Servizio Studi, Legislazione e Inchieste Parlamentari - Roma 1975/1976; 1.o vol.; pagg. XXIII+486, 2.o vol.; pagg. XX+664).

R. A. Becher - G. Taylor - D. C. Thomas: «Curricolo per una nuova scuola» (EIT, Editrice Italiana - Teramo 1976 - «Educazione nuova» Collana diretta da Giuseppe Lisciani; pagg. 104, L. 2000).

Più che mai al centro di dibattiti e di polemiche il mondo della scuola è il protagonista delle due pubblicazioni che presentiamo: la prima, «Ricerca sulla scuola secondaria», è una trattazione poderosa compresa in due volumi a cura del Servizio Studi, Legislazione e Inchieste Parlamentari. E' nella «Prefazione» di Antonio Maccanico che si legge: «Nel quadro dell'esigenza del Parlamento di conoscere per legiferare, la 'Ricerca sulla scuola secondaria' si inserisce con un taglio di carattere comparato, fornendo una documentazione che non vuole essere esaustiva ma costituisce una scelta nelle strutture e nei momenti più significativi della realtà europea...». La materia del primo volume sviscera così nei contenuti più profondi e stimolanti della problematica scolastica offrendo ai lettori (ma saranno soprattutto gli insegnanti a sentire la vivezza di queste pagine!) una visione quanto mai ampia delle più intime strutture ed esigenze della scuola secondaria, elementi e fattori che trovano ulteriore spazio ed esame nel secondo volume, sì da dare un quadro preciso a tutto l'«edificio» scolastico secondario.

Di «Curricolo per una scuola nuova» sono autori Becher, Taylor, Thomas, tutti e tre variamente legati al problema educativo, che in questo libretto diventa ricerca sulla elaborazione di un curricolo per una scuola rinnovata, tenendo conto del fatto che la revisione dei programmi interessa nella stessa misura l'organizzazione scolastica e le strutture sociali, poichè la scuola non può rimanere estranea ai profondi cambiamenti che si producono nella realtà sociale in cui si opera. Il contenuto della pubblicazione si snoda così attraverso sette capitoli: «L'elaborazione dei curricoli per una nuova scuola», «Conseguenze del cambiamento», «I nuovi metodi di insegnamento e di apprendimento», «Trasformazione dei programmi, scuola, collettività», «La valutazione i suoi problemi», «Perfezionamento dei curricoli e diffusione dell'innovazione», «Conclusioni e raccomandazioni».

G. P.

◎

Lucio Cattaneo: «Quattro cancelli» (Pier Luigi Rebellato Editore, 1977 - pagg. 76, L. 3000).

Piemontese, Lucio Cattaneo è autore delle quarantasette liriche che compongono «Quattro cancelli», una raccolta poetica recentemente pubblicata da Pier Luigi Rebellato nella nuova collana «Il Perno», diretta, e su ciò i nostri lettori sono già stati informati, da Emanuela Stramana.

Il simbolo, l'amore, un panteismo il più delle volte assetato e solare e una sensualità calda e pudica, spesso nutrita dalle ambrate sfumature del sogno, sono i motivi di ispirazione di queste poesie di Cattaneo sovente penetrate da un'intensa musicalità, da una delicata dolcezza, dallo spontaneo riversare sulla pagina le incrinature, i tremori, le inquietudini, ma anche le ebrezze, gli stupori, la pienezza di uno stato d'animo tutto teso a respirare attimo per attimo questo stimolante straripare di emozioni, questo struggente emergere di sensazioni nella cui magia il poeta si lascia travolgere: «Verdi prati / sonanti / del rododendro fiorito / nel discendere lento / dei monti ondulati / sull'azzurro del lago / nell'azzurro del cielo / in un tutto d'azzurro sfumato. /...»; e poi: «Averti vicina / è come udire / il canto del vento nei prati / sotto i limpidi cieli / dell'adolescenza / solcati / dai volteggiare silente / dei brillanti aquiloni / dei ricordi smarriti. /...»; e ancora: «Vieni, andremo correndo / immersi fino ai capelli / nell'azzurro ondulare / dei prati fuggenti, .../ .../ Come tenero ventre / di lucertola, pallido / e pulsante sul sasso assolato / sento la tua mano / palpitar nel mio palmo / occhi nel vento, / nel vento forte che ci rincorre / tra i bianchi templi della nostra vita. /...».

Altre volte, invece, alla palpitante lievità di così frequenti immagini, al profumo e alla suggestione di tanti versi si contrappone il buio pesante di un'improvvisa e accentuata cupezza, ed è allora la solitudine e la disperazione, il vuoto di perdute speranze e la gelida presenza di una natura «implacabile» che diventa drammaticità. Ma ritorna, colmo di attese e di promesse, il volto amato confuso, sommerso, riaffiorante in una molteplicità di similitudini e l'animo si riveste di gioia e di dolcezza per «giungere fino al fondo / delle tue iridi: stelle. / Per lasciarmi annegare / in quel gorgo di luci danzanti. /...»

Sul retro del volumetto, è Emanuela Stramana a sottolineare in una breve nota gli accenti e le motivazioni della poetica di Lucio Cattaneo penetrandola di un inquieto significato filosofico.

G. P.



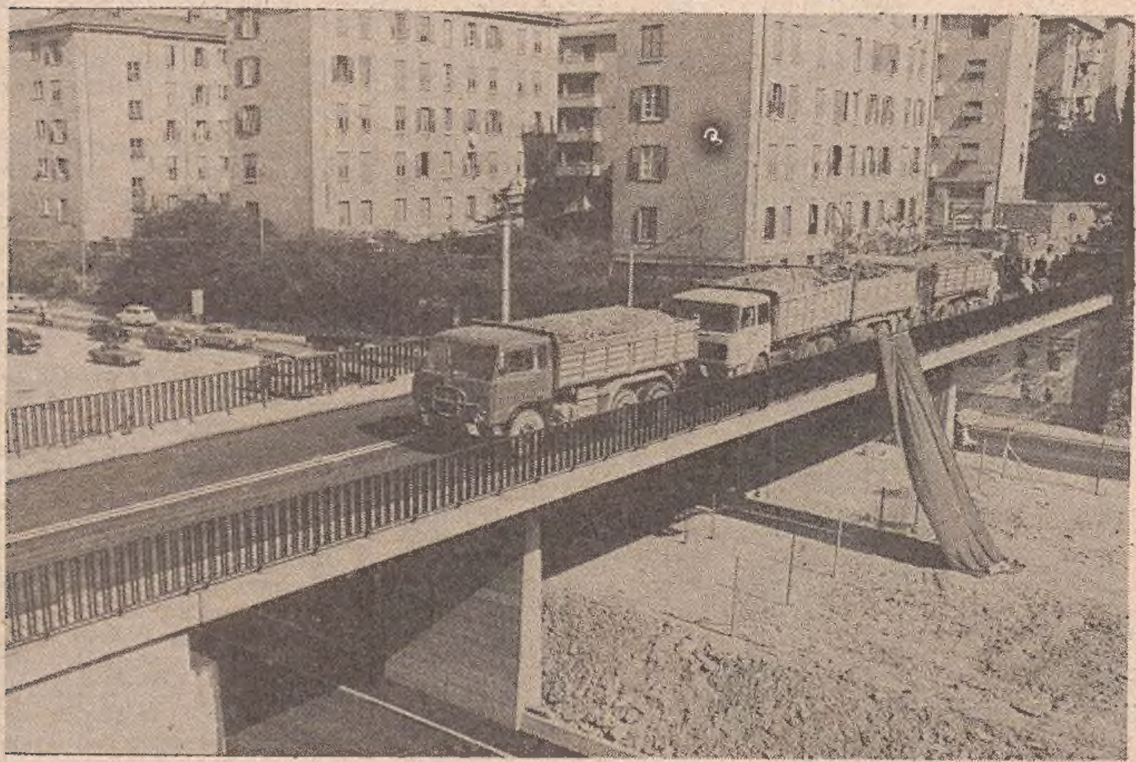
Telefoto Ansa

Roma — Il film televisivo «Gesù di Nazareth», in onda oggi domenica, è stato presentato in anteprima nella sede della Rai in viale Mazzini. Erano presenti, fra gli altri, il presidente del Senato Fanfani e la signora Vittoria Leone (nella foto ripresi insieme con il vicepresidente della Radiotelevisione Orsello, la signora Fanfani e il ministro delle poste Vittorino Colombo)

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

COLLAUDATO IERI MATTINA IL PONTE DI VIA FLAVIA

A prova di giganti



(Italfoto)

Otto pesantissimi camion di pietrisco e terra di riporto hanno collaudato ieri mattina le strutture del nuovo ponte che, scavalcando via Flavia e la deviazione per la zona industriale, collega la Strada vecchia per l'Istria a piazzale Giarizzole. Alle estremità del ponte a tre campate (lunghezza totale 52 metri) una piccola folla di curiosi ha seguito le varie operazioni tecniche, dirette dal professionista, nominato collaudatore dall'Ezit. Uno alla volta, gli autocarri si sono allineati in doppia fila sopra la campata centrale, lunga 28 metri, sotto la quale erano stati collocati cinque flessimetri, strumenti atti a misurare l'abbassamento del ponte sotto il carico eccezionale. Altri due flessimetri sono stati posti nel punto d'appoggio del manufatto su un pilastro. Inoltre sul ponte erano collocate alcune bolle per misurare la rotazione delle sezioni della struttura. Gli esiti del collaudo saranno comunicati ora al Genio civile, dopodichè il nuovo ponte potrà essere aperto al traffico.

UN BELGRADESE ARRESTATO PER TENTATA RAPINA

Sorpreso a rubare «long-playing» aggredisce con ferocia il commesso

E' riuscito a sfuggire alla cattura un secondo jugoslavo dopo la colluttazione in un negozio di via San Lazzaro

Per la bella voce di Bob Dylan, un belgradese dovrà rispondere di tentata rapina e il suo «socio», che è riuscito ad eclissarsi è ora attivamente ricercato. Per tornare a casa ad ogni modo, dovrà varcare la frontiera clandestinamente perché la polizia ha in mano il suo passaporto, trovato addosso al suo amico, Franja Horvat, di 23 anni, che è stato arrestato. Il giovane, scoperto assieme al suo collega mentre rubava i 33 giri dai banchi di vendita del negozio «Ricordi» di via San Lazzaro 12, affollato di clienti, non ha esitato a picchiare selvaggiamente il commesso che voleva trattenerlo.

Franju Horvat e il suo amico stavano riempendo di dischi una capace borsa, sperando di passare inosservati. Ma sia il commesso Denis Branà, di 25 anni, abitante in via Capodistria 37, sia la sua collega Claudia Stanissa Zulian, hanno notato le mosse dei due stranieri, e si sono avvicinati a loro. I belgradesi hanno tentato di guadagnare l'uscita, ma la donna ha strappato di mano la borsa ad uno dei due giovani mentre il Brana cercava di bloccarli. Horvat è stato raggiunto e afferrato per le braccia, mentre il secondo riusciva ad eclissarsi, correndo verso il Corso.

Horvat, un giovane molto robusto, ha colpito con pugni il commesso che però resisteva. Ad un tratto i due sono rotolati sull'asfalto ed a questo punto il belgradese ha afferrato il commesso per il capo, sbattendoglielo con furia per terra più volte.

Intontito, il commesso ha mollato la presa e lo straniero è balzato in piedi fuggendo. Ma in via Ponchielli, all'angolo con la via Santa Caterina, un poliziotto in borghese, l'appuntato Codarin, si è gettato sullo jugoslavo e lo ha immobilizzato, grazie anche all'aiuto di altri passanti. Intanto Denis Brana ha visto in lontananza una «Giulia» della Volante e ne ha attirato l'attenzione. Il maresciallo Steffè e l'appuntato Della Valle sono intervenuti subito ed hanno ammanettato lo straniero conducendolo in Questura.

Il commesso, che accusava dolori al capo, è stato accompagnato all'Ospedale Maggiore, dove il medico di turno gli ha riscontrato contusioni alla nuca giudicate guaribili in una settimana: il commesso ha rifiutato il ricovero.

«Streaking» notturno: indagini a Opicina

Una donna con addosso soltanto un paio di slip ha chiesto il soccorso della polizia. Gli agenti del pronto intervento del commissariato di Opicina sono accorsi subito alla telefonata e, dietro all'hotel Obelisco, hanno trovato la malcapitata intirizzita dal freddo senza nulla addosso e contusa in più parti del corpo. Gli agenti l'hanno coperta con le loro giacche e l'hanno trasportata subito all'Ospedale maggiore.

Erano le 3.10 del mattino quando la sventurata Marisa Dodic Zin, di 28 anni, abitante in via Rossetti 45, è entrata nell'astanteria. Il medico di turno le ha riscontrato contusioni al ginocchio destro, la distorsione della caviglia sinistra, contusioni alla spalla sinistra ed escoriazioni allo zigomo destro, per cui l'ha fatta ricoverare nella divisione di medicina d'urgenza con la prognosi di una decina di giorni.

Agli agenti di polizia la donna ha narrato la sua disavventura notturna, dicendo che, dopo essersi intrattenuta con due giovani sui trent'anni, era stata da loro abbandonata nel bosco. I giovani si sarebbero allontanati con una «Fiat 128» di colore bianco portandole via i vestiti e la borsetta nella quale aveva ventimila lire.

Fattosi giorno i marescialli Monteleone, Saggese e Coccolo del commissariato di Opicina, assieme ad alcune guardie, hanno perlustrato il bosco indicato dalla donna ed hanno trovato i suoi indumenti ma non la borsetta. Contemporaneamente sono iniziate le indagini per identificare i due giovani indicati dalla donna.

Domani, alle ore 16, nell'aula «Ferrero» della facoltà di lettere, in via dell'Università 7, avrà luogo un incontro sul teatro brechtiano, nell'ambito del lavoro sul teatro del '900, organizzato dal Centro universitario teatrale in collaborazione con la cattedra di storia del teatro.

Nuovo comandante della Guardia di Finanza



Il gen. Luciano Palandri

Il gen. Luciano Palandri assumerà dopodomani il comando della Zona Friuli-Venezia Giulia (IX) di Trieste della Guardia di Finanza, ricevendo le consegne dal generale di brigata Felice Vita, collocato in congedo per limiti di età.

Il gen. Palandri, che ha prestato servizio presso il Comando generale della GdF, col grado di colonnello ha comandato la Legione di Trento, il Nucleo regionale di polizia tributaria di Venezia e la Zona meridionale adriatica (XI) di Bari. Promosso generale, ha conservato il comando della stessa zona fino al suo trasferimento a Trieste. La cerimonia del passaggio delle consegne avverrà alla presenza del generale di divisione Augusto de Laurentis, ispettore per l'Italia settentrionale.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	83	46	59	34	23
CAGLIARI	54	6	46	38	70
FIRENZE	60	35	81	31	13
GENOVA	82	63	58	48	51
MILANO	64	42	78	30	56
NAPOLI	58	53	51	20	54
PALERMO	21	83	12	32	11
ROMA	34	72	83	31	63
TORINO	90	27	42	13	9
VENEZIA	55	19	56	80	13

COLONNA «ENALOTTO»

2 x x 2 2 x 1 x 2 x x 2

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 13 di ieri otto giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 8 milioni 305 mila lire ciascuno. Ai 147 vincitori con punti 11 spettano 338 mila 900 lire ciascuno. Ai 1514 vincitori con punti dieci andranno 32 mila 900 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 166 milioni 100 mila 82 lire.

Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - CAI TRIESTE — Domenica prossima 3 aprile escursione in Val Natisone con salita del monte Matajur (m 1646) da Montemaggiore e discesa a Pulfero: facile e classica gita primaverile nel panoramico ambiente delle Prealpi Giulie. Partenza in pullman alle ore 7 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317).

PERCHÉ L'ON. TOMBESI SI OPPONE

DANNOSO DUPLICATO L'ATENEO DI UDINE

Inaccettabile un'azione concorrenziale che si fonda sullo spirito di campanile

Il problema dell'istituzione di un'Università autonoma a Udine è stato sollevato nei giorni scorsi dall'on. Tombesi, democristiano, in termini di opposizione all'inserimento di questa istanza friulana nella legge per la ricostruzione delle zone terremotate. Il parlamentare triestino — avendo peraltro espresso preoccupazione per la «palese irrazionalità di una seconda Università nella regione» — è stato immediatamente oggetto di una polemica presa di posizione da parte della segreteria regionale del suo stesso partito, retta dal triestino Sergio Coloni.

L'on. Tombesi — che è stato accusato di incoerenza e di favorire, con il suo atteggiamento, quelle forze che puntano alla rottura dell'unità regionale — ha controreplicato con una lettera al segretario Coloni, di cui pubblichiamo il testo.

«Sono stato sempre contrario — ribadisce Tombesi — alla costituzione di questa seconda Università e nella direzione regionale dell'11 settembre 1976 mi sono limitato a prendere atto di una decisione che mio malgrado il Consiglio regionale aveva già preso con l'accordo degli altri partiti. Ora però le cose sono cambiate: da una parte le richieste udinesi sono andate al di là di quella decisione regionale in quanto si vuole poter istituire a Udine anche facoltà che ci sono a Trieste; dall'altra ci sono obiettive ragioni nazionali e locali per le quali sarebbe più opportuno anche nell'interesse degli studi universitari e dell'unità regionale riesaminare questa decisione.

«Nella mia qualità di parlamentare — precisa ancora l'on. Tombesi — ho espresso questo giudizio ai parlamentari d.c. della regione in presenza del segretario Coloni e nessuno si è scandalizzato. Naturalmente questo lo ho reso pubblico perché, se vogliamo che i partiti siano creduti, è bene che le cose si facciano alla luce del sole e che ciascuno si assuma la responsabilità di quello che dice o di quello che fa».

Nella sua lettera al segretario regionale della DC, il parlamentare triestino svolge anche una breve considerazione su Trieste: «Dopo tante promesse e tanti impegni presi a Roma e anche dalle forze politiche locali, ci troviamo oggi in una situazione molto difficile. Non si è ancora smorzata l'eco degli accordi di Osimo e non è ancora chiaro se e come potremo cercare di affrontare i problemi che essi ci pongono, che anche la "Colombo" abbandona il nostro porto ricordandoci la decadenza delle nostre linee marittime. Ora ci manca anche una nuova Università a Udine competitiva con Trieste e sorta chiaramente nella logica del campanilismo e della contrapposizione.

«Di fronte a queste cose, quando abbiamo tutte le ragioni dalla nostra parte, e ne abbiamo tante anche questa volta, dovremmo non fare sterili polemiche e maneggi oscuri ma unirci tutti per cercare di difendere questa nostra città che vuol dire la nostra vita e il futuro dei nostri figli. Facendo così — conclude Tombesi — faremo anche l'interesse della democrazia e del nostro partito che ha saputo dare a Trieste nel dopoguerra uomini capaci di amare, capire e tenere unita la nostra città».

PROTESTANO I CARCERATI PER LE MISURE RESTRITTIVE

IL CORONEO IN SUBBUGLIO CIRCONDATO DAI CARABINIERI

Su richiesta della «commissione dei detenuti» il direttore accetta di promuovere un abboccamento col Partito radicale

Pattuglie di carabinieri hanno circondato ieri il carcere del Coroneo in quanto all'interno c'era aria di burrasca. I detenuti hanno iniziato una giornata di protesta sia per le circolari ministeriali restrittive, inviate alle varie direzioni carcerarie dopo le recenti evasioni e i mancati rientri dei detenuti usciti in permesso, sia per chiedere un miglioramento delle loro condizioni di vita.

La protesta è iniziata verso le 10 del mattino, quando i carcerati hanno fatto sapere che non intendevano uscire dalle loro celle, che si rifiutavano di lavorare e che avrebbero respinto il cibo preparato dall'amministrazione. Non si può dire però che i detenuti abbiano dato il via ad uno sciopero della fame vero e proprio, in quanto ieri sono arrivati regolarmente i pacchi delle famiglie con viveri e generi di conforto.

La «commissione dei detenuti», che per legge è stata istituita tempo fa, ha portato al direttore, dott. Giuliano Ruggini, le istanze della comunita. Tra le varie richieste risulta anche quella di una presenza a Trieste dei rappresentanti radicali. Il direttore passerà la richiesta agli organi parlamentari, per competenza. Con i detenuti hanno parlato anche l'avvocato generale dott. Cariglia in rappresentanza del Procuratore generale, Pontrelli, assente da Trieste, e il giudice di sorveglianza dott. Battistin.

Anche ieri sera parecchi detenuti hanno rifiutato il cibo «ufficiale». E' probabile che l'agitazione continui anche nella giornata di oggi. Comunque gli animi si sono calmati, verso sera, e non si sono registrati episodi d'intemperanza.

Interrogazione del PR sui francesi estradati

Il caso dei due francesi condannati a morte per i quali è stata concessa l'estradizione ha indotto il Partito radicale a presentare al ministro della giustizia e a quello degli esteri un'interrogazione a firma dei deputati Pannella, Bonino, Mellini e Faccio.

Movimentato arresto di un mancato ladro

In un negozio di abbigliamento di via San Spiridione 1, un giovane jugoslavo, che aveva rubato due giubbetti di pelle (valore 200 mila lire) è stato bloccato dalla commessa che ha chiuso la porta a chiave. Sperando di scappare assieme ai suoi due complici, egli ha sferrato un pugno spaccando il cristallo della porta. Attraverso lo squarcio due sono fuggiti ma egli è stato arrestato dalla Volante, accorsa subito dopo, e identificato per Bakir Milovic di 23 anni. Verrà denunciato in stato di arresto per tentato furto.

SERRATO DIBATTITO AL CONGRESSO CHE SI CONCLUDE STASERA

PARTICOLARE ACCENTO DEL PCI SUGLI ACCORDI ITALO-JUGOSLAVI

Con il dibattito sulla relazione del segretario Giorgio Rossetti, è proseguito ieri il congresso provinciale del PCI. Ed ecco una sintesi dei vari interventi. Il delegato Stojan Spetic ha affermato che la tutela della minoranza slovena deve costituire il primo passo verso l'affermazione di un reale pluralismo etnico e culturale di queste terre, in modo da esaltare la collaborazione fra i due popoli.

Sulle questioni regionali è intervenuto Mario Colli, secondo il quale «occorre realizzare una direzione politica nuova, in grado di assolvere i compiti impegnativi della ricostruzione». La situazione del movimento operaio e sindacale è stato al centro dell'intervento di Mauro Gialuz: «Trieste ha visto alterare in questi ultimi anni — ha detto — le sue strutture industriali, e vivacchia su un'economia di tipo assistenziale. Chi si è giovato di questo stato di cose, si oppone oggi tenacemente alle prospettive aperte dal trattato di Osimo».

Sulla polemica sollevata dagli accordi italo-jugoslavi si è soffermato anche Claudio Tonel, il quale ha sottolineato che «i comunisti devono assumere l'iniziativa contro la campagna reazionaria in atto, e far conoscere le loro posizioni e proposte». Fausto Monfalcon — capogruppo comunista al Comune —, ha sostenuto che a Trieste lo sviluppo democratico è particolarmente contrastato e che non si è fatto ancora sentire quel nuovo modo di governare che dopo le elezioni amministrative del 15 giugno 1975 si è diffuso in molti enti locali.

Da Ezio Martone, vicepresidente della Provincia, è stata in particolare analizzata la struttura economica di Trieste e il ruolo che in tale quadro intende assumere la nuova amministrazione alla Provincia. La senatrice Gherbez ha trattato delle polemiche su Osimo, denunciando «i pericoli per la democrazia».

Gli interventi di ieri si sono conclusi con l'on. Antonino Cuffaro, segretario regionale del partito. In primo luogo Cuffaro ha sostenuto la necessità di considerare le istanze dei giovani, affermando a questo proposito che una forza non è rivoluzionaria se non si collega alle esigenze del settore giovanile della popolazione.

«C'è un difetto nella nostra conoscenza — ha detto Cuffaro — perché taluni episodi, certe esplosioni di rabbia sono avvenute senza che noi ne avvertissimo i segni premonitori. In questi mesi i giovani sono stati doppiamente colpiti: da una parte hanno visto aumentare la loro emarginazione rispetto alla lotta in corso per la difesa dell'occupazione, e dall'altra provano sempre più forte l'umiliazione della loro condizione di parcheggio nelle università e nelle scuole». Ma Cuffaro ha anche ammonito che è necessario elevare la società nel suo complesso, qualificando anche il lavoro manuale: «Sono passati i tempi — ha proseguito — in cui un padre diceva al proprio figlio: "Io mi sacrifico perché tu non debba fare l'operaio come me"».

Venendo a parlare del trattato di Osimo, l'on. Cuffaro ha affermato che esso non va visto solo nelle sue prospettive economiche, ma anche come il risultato di una lotta politica, di cui la classe operaia è stata protagonista. Per quello che riguarda gli aspetti economici, Cuffaro ha sostenuto che il rilancio dei traffici marittimi e dell'attività portuale di Trieste non sono possibili senza una solida base industriale. E quanto alla «lista dei 65 mila», egli ha detto che una sua «pericolosità» può sussistere solo se i comunisti resteranno sulla difensiva.

Stamane i lavori riprenderanno alle 8.30 per concludersi con il discorso di Anselmo Gouthier della segreteria nazionale del partito comunista.

Stamane assemblea della Cassa artigiani

Si terrà stamane alle ore 10, nella sala convegni di via S. Nicolò 5, l'assemblea dei soci della Cassa artigiani volontaria per sentire la relazione del presidente e approvare il conto consuntivo 1976 e il bilancio preventivo 1977. Si passerà infine all'elezione del presidente.

Provincia di Trieste
La Giunta

RENDE NOTO

che, per consentire un corretto rapporto fra l'esecutivo e la cittadinanza,

un assessore sarà a disposizione del pubblico

ogni giorno dalle ore 10 alle 12 nella sede di PIAZZA VITTORIO VENETO - secondo piano.

Crollo in via Giuliani



(Italfoto)

La facciata di una vecchia casa disabitata all'angolo tra le vie Giuliani e San Zenone, è crollata ieri sera alle 20. Per fortuna nessuno passava in quel momento per la via Giuliani, altrimenti sarebbe rimasto schiacciato dalle grosse pietre che hanno bloccato tutta la strada. Sono accorsi il maresciallo Dellia della Volante con le guardie Tuzzi e Caruso e i vigili del fuoco con il caporeparto Verona. Vista la gravità del caso, sono intervenuti sul posto lo stesso comandante ing. Casablanca e il vicecomandante Sgorbissa. Alla luce di alcune cellule fotoelettriche i vigili del fuoco hanno lavorato per alcune ore per rimuovere le macerie e accertarsi che sotto le pietre non vi fosse qualche vittima.

LE INDAGINI PER LA «SUSPENSE» IN PIAZZA GOLDONI

Elettricista disoccupato autore della falsa bomba

Il ventiseienne Franco Azzara ha dichiarato alla polizia che voleva fare uno scherzo ad un fantomatico amico

A meno di ventiquattro ore di distanza, gli agenti dell'ufficio politico della Questura, diretto dal dott. Volpe, hanno identificato la persona che venerdì sera aveva appoggiato la finta bomba in via Silvio Pellico tra il portone d'ingresso dell'Unione degli istriani e de «Il Piccolo», paralizzando così per novanta minuti il cuore della città. Si tratta di un elettricista disoccupato, Franco Azzara, che abita in via Vidali 5, separato dalla moglie e dal figlio. «Volevo fare uno scherzo ad un amico» ha detto ieri sera al dott. Volpe, confessando di essere stato lui a confezionare il... giocattolo.

Il dirigente dell'ufficio politico ha informato subito il sostituto procuratore della Repubblica dott. Brenci al quale nei prossimi giorni invierà un dettagliato rapporto e la denuncia a piede libero del giovane il quale dovrà rispondere di «procurato allarme presso le autorità».

Le indagini, avviate subito venerdì sera e proseguite nella mattinata di ieri avevano portato gli inquirenti in un locale di piazza Garibaldi, dove qualcuno aveva visto Franco Azzara con una borsa in mano. Sempre secondo le informazioni che abbiamo avuto, pare che il giovane si sia vantato di avere nella borsa una bomba. Così gli agenti dell'ufficio politico sono risaliti a lui. Ieri sera lo hanno aspettato nei pressi di casa e quindi l'hanno accompagnato in Questura, dove l'hanno interrogato per un'oretta. Quindi la confessione.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Augusta — Il sole sorge alle 5.55 e tramonta alle 18.26; la luna si leva alle 10.29 e cala alle 0.51.

Ieri: temperatura massima 19,8, minima 12; pressione mb. 1014 in diminuzione; umidità 77 per cento; mare calmo con temperatura di gradi 13,7.

Maree — OGGI: bassa alle 8.27 con cm 20 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 0.41 con cm 11 sopra il l.m.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Mazzini 43, tel. 37816; via Tor S. Piero 2, tel. 421040; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2, tel. 820002; via Giulia 1, tel. 797369; via S. Giusto 1, tel. 794115.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): via Mazzini 43, via Tor S. Piero 2, via Felluga 46, via Mascagni 2.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): via Giulia 1, via S. Giusto 1.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti INAM tel. 732627.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitori telefonare al 790235.

Croce Rossa: tel. 68686.

Vigili del fuoco: tel. 2222.

I miracoli dei politici

Non hanno ancora spiegato come contempereranno l'industrializzazione con la difesa del Carso
Aveva ragione Sorel? - Gli ettari di Zaule: non tornano i conti - Il Trattato e la Costituzione

«Vorrei riprendere e continuare l'argomento delle "industrie ad alto coefficiente tecnologico" al quale è dedicata la prima (ma perché "non firmata"?) delle lettere pubblicate il 25 marzo sul "Piccolo". Ammesso che i "politici" e i "sindacalisti" riescano un giorno a dare indicazione concreta delle industrie il cui insediamento nel Carso li rende ad ogni modo già felici, resterà che essi devono aver fede in tre cose miracolose: 1) che i 5 kmq della zona siano bensì recintati e pattugliati dalla guardia di finanza, ma siano al tempo stesso aperti all'uso e al godimento della collettività; 2) che i fabbricati delle industrie ("ad alto coefficiente tecnologico") e le strade e le condutture a loro servizio non prendano il posto degli alberi, degli arbusti, dei prati, dei fiori, dei sentieri, delle rocce, ma (forse ci si arriva con l'"alta tecnologia") siano oggetti fluttuanti nell'aria; 3) che fluttuino nell'aria anche gli operai, tecnici e dirigenti, con le loro famiglie, le loro case, le loro cucine, le loro fogne e i loro automezzi. Chissà che l'"esame di fattibilità" degli enti pubblici tenuti alla salvaguardia dell'ambiente naturale (Regione, Provincia, Comune e beninteso, al di sopra di tutti, il Ministero "per i beni culturali e dell'ambiente": fu istituito per questo!) non trovi, nel suo "rigore", la soluzione di codesti problemini? Guido M. Tiberini».

★

«Egregio direttore, in alcuni dei più recenti scritti relativi al trattato di Osimo si dice che l'Italia entrò in guerra contro l'Austria non per liberare Trieste, bensì per togliere dalla concorrenza il suo porto che era di prestigio mondiale. Questa opinione, che mi pare molto diffusa, è assai grave anche se può essere compresa in considerazione della negligenza strafottente dei governi costantemente dimostrata circa i problemi del nostro porto. Ma detta opinione è poi priva di fondamento? No, e la sua veridicità è bene dimostrata da quanto in merito ha scritto George Sorel nella lettera del dicembre 1914 inviata a Missiroli e in un articolo intitolato "L'avvenire dell'Italia" datato 11 giugno 1919.

«In detta lettera leggo: "mi domando quali siano i motivi che possono spingere i partiti estremi d'Italia a volere una guerra che non può dare che poca cosa all'Italia, e che avrà per lei conseguenze tanto gravi. Il Trentino ha per l'Italia appena tanto valore quanto potrebbe averne per noi la Val d'Aosta. Dare Trieste all'Italia mi sembra così paradossale come togliere Genova al Piemonte".

«Nel detto articolo leggo: "quando l'Italia entrò in guerra credette che le si offrisse, finalmente, l'occasione propizia per elevarsi al rango di vera, grande potenza, di porsi in condizioni di trattare con la Francia e con l'Inghilterra, liberandosi dal vassallaggio della Germania. Si sperava che l'Adriatico sarebbe ridiventato un mare veneziano". Bisognava dunque fare la guerra anche perché o soprattutto perché l'Adriatico cessasse di essere un mare triestino? Sì, secondo Sorel, l'intrepido ricercatore della verità, considerato da Lenin e da Mussolini un loro maestro!

«Certamente l'Italia ha fatto assai poco per smentire Sorel, e, anzi, per dargli ragione ecco ora il trattato di Osimo che toglie a Trieste la parte più preziosa del suo mare: quella degli alti fondali, e le impone una zona franca industriale sul Carso per illudersi d'averle dato fin troppo ed avere quindi il coraggio di negarle la zona franca integrale, unico provvedimento capace di renderle giustizia. Ma questa giustizia, la città, ora che è rimasta ancor più emarginata, la pretende più che mai se, per tutta risposta, ben 65 mila triestini hanno chiesto formalmente la zona franca integrale facendo ben capire che, per loro, non c'è zona franca industriale al mondo che possa valere più del loro porto, più della particolare bellezza del loro Carso e più dell'attuale qualità della loro vita anche se poveramente italiana.

«Trieste, non rimarrà mai, come Josef K. di kafkiana memoria, ad attendere l'esecuzione della condanna per colpe non commesse: può contare sull'abnegazione e sulla grande bravura di un certo numero di concittadini ai quali va già il merito d'aver smascherato alla presenza del popolo le malefatte dei partiti e d'aver avviato con chiaro successo un movimento per la sua salvezza. Questi stessi concittadini ci indicheranno la strada da seguire ulteriormente per salvare il porto e per rendere il protocollo economico del trattato di Osimo un "chiffon de papier" (un pezzo di carta) almeno relativamente alla parte del Carso al di qua del confine. La strada sarà indubbiamente quella del voto.

«Alla minacciante partitocrazia verrà imposto un dialogo per cui, forti dell'arma del voto e del nostro buon diritto, potremo ottenere ciò che ci prefiggiamo, e l'otterremo senz'altro nella misura in cui, per il voto stesso, sapremo rendere meno forti i nostri interlocutori. Questo è il solo mezzo per cercare di sopravvivere in questo lembo di terra non come uomini integrati o cose. Diversamente dovremmo cercare d'imparare sin d'ora a vivere nella feccia e a nuotare come topi di fogna. Giuseppe Chirassi».

★

«Egregio direttore, a pagina 5 del "Piccolo" del 18 marzo — scrive Aldo Avanzini — è stato pubblicato un ampio resoconto della relazione svolta al "Rotary" dal segretario della Camera confederale del lavoro - Uil, Carlo Fabricci. Mi ha colpito, in particolare, la mancanza di prospettive per l'industria e la manodopera italiane in una eventuale zona mista industriale a cavallo del confine. Tale tesi si basa ragionevolmente sul fatto che la famosa "zfic" non offrirebbe nulla di più alle nuove industrie di quanto offre l'attuale zona industriale di Trieste, nella quale esisterebbero terreni liberi per ben 1.600.000 metri quadri accanto a stabilimenti ormai del tutto inattivi».

«Ora, trovo tra i miei appunti presi il 23 ottobre dell'anno scorso, ascoltando la tavola rotonda organizzata in quella data nel ridotto del "Rossetti", una dichiarazione del presidente dell'Ente zona industriale di Trieste, Antonini, che difendeva la progettata zona industriale sul Carso con l'argomento che quella attuale a Zaule sarebbe ormai satura di industrie, tranne 200 ettari, pari a 20.000 metri quadri, ancora liberi».

«Chi delle due persone ha mentito: il sindacalista o il presidente dell'EZIT? E' possibile, in una società civile e matura, falsare così grossolanamente cifre e dati di fatto? Vorrei che qualcuno avesse il coraggio di chiarire quali cifre sono quelle vere! La ringrazio per l'ospitalità e la saluto».

★

«Ho letto su "Il Piccolo" la nota informativa da Roma su quelli che sono i limiti del Presidente della Repubblica in relazione alla "promulgazione delle leggi varate dal Parlamento" previsti dall'art. 74 della Costituzione, con un richiamo a tali limiti per la ratifica del Trattato di Osimo e con riguardo ai numerosi appelli che giungono giornalmente al Capo dello Stato da tutta Italia richiedenti che non ratifichi il detto Trattato. Ritengo opportuno osservare che i limiti derivanti dal sopra citato articolo non si riferiscono però alla ratifica di trattati internazionali per i quali, secondo l'art. 87 della Costituzione, spetta al Capo dello Stato un tale potere mentre il Parlamento ha solo il compito di autorizzarla. Nel caso poi dell'appello che si sta raccogliendo in città osservo che in esso viene fatto richiamo non solo ai poteri di merito spettanti personalmente al Presidente della Repubblica in base a tale articolo, ma anche alle ragioni di legittimità fra cui quella derivante dall'applicazione dell'art. 138 della Costituzione. Tale norma infatti stabilisce che per quanto riguarda le leggi aventi carattere costituzionale la votazione delle Camere per essere valida deve avere luogo due volte ad almeno tre mesi di distanza l'una dall'altra. Siccome il Trattato di Osimo, modificando l'estensione del territorio nazionale, deve considerarsi fra le leggi di tale tipo, l'autorizzazione data dal Parlamento per la ratifica deve considerarsi ancora non valida ed operante in quanto per essa ha avuto luogo finora una sola votazione. Di conseguenza il Presidente non avrebbe ancora nemmeno la facoltà di dar corso alla ratifica. Sarò grato se vorrete render pubblica tale precisazione che ritengo doverosa per l'opinione pubblica. Avv. Libero Cosiovich».

Anche stranieri alla marcia sul Carso

E' stato stabilito anche nei dettagli il tracciato della «Marcia di Primavera» che si svolgerà l'8 maggio da Basovizza a Basovizza, passando per il Monte dei Pini, Monte Franco, Trebiciano, Gropada, sui terreni minacciati dalla Zona franca prevista dal Trattato di Osimo. La XXX Ottobre, organizzatrice della manifestazione, alla quale parteciperanno anche delegazioni straniere, ha incontrato non poche difficoltà per tracciare il sentiero fra le pinete e i prati carsici che costeggiano il confine: si trattava di attraversare terreni spesso inselvatichiti, dove i sentieri erano scomparsi fra la vegetazione.

Gli organizzatori hanno così provveduto ad aprire i passaggi più malagevoli; cosicché il percorso risulterà quasi sempre ampio e ben percorribile. E' stato un lavoro non facile, fatto in gran parte a colpi di roncola per tagliare rovi e cespugli.

L'itinerario, dopo circa due chilometri di largo sentiero per prati e nel bosco, attraversa una pineta piena di doline e rocce affioranti, e si innesta sulla vecchia strada che da Basovizza portava a Sesana per trovare, poco distante, un viottolo in leggera salita che fiancheggia il Monte Gaia. Da qui, dopo aver attraversato la strada del valico agricolo di Gropada, il sentiero — più stretto — raggiunge il Monte dei Pini. Una discesa rapida porta a Trebiciano, toccando le ultime case del paese. Da qui, una dimenticata strada carsica va verso Gropada, che viene attraversata alle spalle. Il passaggio per il ritorno è stato aperto appositamente dalla XXX Ottobre. Si tratta di un percorso che verrà chiuso subito dopo la manifestazione. L'itinerario prosegue per vecchie strade, scendendo dal Monte Gaia e puntando verso Basovizza. Ancora larghi sentieri fino alla strada asfaltata verso le prime case di Basovizza ed il ritorno al posto di partenza.

La quota di iscrizione alla Marcia è di L. 1.500. Ai primi 1000 iscritti (solo adulti o giovani accompagnati da adulti) verrà consegnato anche uno speciale omaggio. Coloro che si iscriveranno entro il 30 aprile riceveranno una medaglia artistica coniata per la manifestazione, subito al termine della cerimonia. Coloro che si iscriveranno dopo tale data, potranno ritirare la medaglia solo più tardi, presso la sede della XXX Ottobre di via S. Pellico 1 (tel. 68-795).

SEGNALAZIONI

Il mestiere del commerciante

«Care Segnalazioni, mi ha molto colpito la lettera scritta dalla signora F. Lenardi in merito alla cortesia di quel negozio che la signora, con molto tatto, non nomina. Però voglia credere, quella gentile signora, che non tutti i commercianti di Trieste sono così, e voglio, se mi permettete, citare un fatto che è accaduto giorni or sono. Tempo fa, dal mio negozio venne rubata una camicetta (tra l'altro di notevole valore) ed io risalendo alle persone che in quel giorno erano state in negozio, avevo creduto d'individuare la ladra. Naturalmente, il mio era un dubbio, dubbio però che si è dissipato l'altra sera, quando la persona in questione ha avuto la sfacciataggine di entrare nella mia boutique con addosso la camicetta qui rubata (ed ho degli elementi per affermare che era proprio quella). Bene, qualcuno a questo punto dirà che potevo farmi avanti. Io invece, pur inghiottendo amaro, ho taciuto proprio per la buona creanza che mi hanno insegnato quando ho cominciato a fare questo lavoro. Ciò non significa che da me si può rubare impunemente; da questo episodio saprò trarre la giusta esperienza.

Però vede, gentile signora Fernanda Lenardi, anche a costo di passar per cretina ho fatto buon viso anche di fronte a una persona chiaramente disonesta, e creda negozi così ce ne sono ancora in questa Trieste così poco ormai qualificata.

E io credo che quel commerciante sicuramente non era triestino.

Io so per esperienza che Trieste, commercialmente, è una delle città più cortesi d'Italia!

Spero vivamente che pubblicherete questa mia, ovviamente senza citare il mio negozio: non vorrei che pensaste che ho voluto farmi della gratuita pubblicità.

Vi leggo sempre, perchè la vostra rubrica è ancora un qualche cosa che fa sentire uniti i pochi triestini rimasti. Vi ringrazio e saluto cordialmente Anna Peschier».

Rispettare il Carso

«Care "Segnalazioni", siamo un gruppo di giovani interessati all'attività speleologica nel nostro Carso. Domenica scorsa ci siamo recati in prossimità di Basovizza per esplorare la grotta Cane, ma la grotta situata in fondo ad una dolina era completamente occultata alla nostra vista; infatti, sia la dolina sia l'imboccatura del pozzo e, come ci accorgemmo in seguito, la grotta stessa, erano completamente sommerse da rifiuti. Nella grotta si camminava su di uno strato considerevole d'immondizie maleodoranti: stufe, casse di medicinali, vasellame, oggetti di ferro, barattoli, bottiglie in frantumi, ecc. Siamo dell'avviso che ciò, oltre a costituire un pericolo per l'incolumità delle persone, è soprattutto un pericolo per la salute di tutti. Per questo rivolgiamo un appello alla gente, perché è giusto difendere il nostro Carso e combattere per esso, ma è altrettanto doveroso saperlo mantenere in vita. Ringraziandovi della vostra gentile ospitalità, Gabriella Ollo e altri dieci giovani».

Risponde Skerk sindaco di Duino

«Egregio direttore, mi riferisco alla segnalazione del sig. Silvano Vecchiet, dipendente di questo Comune, il quale lamenta che l'Amministrazione da me presieduta non ha risposto ad una sua lettera inviatami in data 12 maggio 1976. A tale proposito ritengo opportuno fare alcune precisazioni: il 22.3.1976 venne notificata al sig. Vecchiet la lettera di contestazione degli addebiti per aver abbandonato, senza autorizzazione, il posto di lavoro assegnatogli il giorno 9 marzo 1976 e gli vennero concessi giorni quindici per presentare eventuali discolpe; in data 6 aprile 1976 il signor Vecchiet presentava le proprie discolpe dichiarando, tra l'altro, che "...non essendo più necessario il mio contributo (di sgombero della neve) e ritenendo la mia presenza come riserva, mi sono recato presso la trattoria Gruden a bere un bicchiere di vino"; l'abbandono del posto da parte del sig. Vecchiet avvenne verso le ore 16 del giorno predetto, nel mentre la squadra di cui egli faceva parte, continuava la propria opera fino alle ore 18, come risulta dalla dichiarazione scritta dal capo operaio addetto alla squadra predetta. L'Amministrazione, in data 5.5.1976, determinava di infliggere al sig. Vecchiet la punizione disciplinare della censura e notificava allo stesso il provvedimento adottato. Poiché il signor Vecchiet non interponeva ricorso, nei termini di legge, all'autorità competente, l'Amministrazione considerava chiuso il caso. Albino Skerk, sindaco di Duino-Aurisina».

Topi nel giardino dell'asilo di Altura

«E' arrivata la primavera e, con essa, le prime giornate di sole, quelle che rendono i bambini felici perché finalmente possono uscire all'aria, al sole e respirare a pieni polmoni. Ciò non è possibile ai bambini frequentanti la scuola materna di Altura in quanto il terrapieno recintato che li circonda e che dovrebbe chiamarsi "giardino" altro non è che un ammasso di sterpi spinosi e buche che aspettano di essere coperte. Ora, come se ciò non bastasse, sono comparsi i topi da fogna e presto forse faranno la loro comparsa le vipere. La direttrice dell'asilo, dopo aver ripetutamente ed inutilmente chiesto l'intervento del Comune, si guarda bene e con piena ragione, dal portare i bambini all'esterno. Forse, se qualche signore del Comune avesse il figlio in questo asilo, tutto sarebbe più facile e, come succede in Italia, la scuola avrebbe il suo bel giardino e, persino, magari con le aiuole fiorite ed anche le altalene. Che debbano intervenire i genitori per rendere agibile questo giardino? Al Comune la risposta. Per le mamme dei bambini di Altura, Ondina Menis».

Un invito a visitare gli impianti del porto

Dal direttore dell'Ente Porto riceviamo: «Gentile signor direttore, ho letto su "Il Piccolo" del 25 marzo la segnalazione "Un porto acefalo e... senza ricambi" del dott. Dario Favretto. Sono lieto che il dott. Favretto abbia avuto l'occasione di "toccare una realtà misconosciuta ai profani", cioè in parole povere, scoprire il porto di Trieste. Debbo, però, far rilevare che per scoprire una realtà misconosciuta quale quella portuale, non è sufficiente presenziare ad un congresso, sia pure interessante come il recente congresso indetto dalla Filp-Cgil sulla politica di sviluppo dei traffici portuali. Per scoprire il porto misconosciuto è meglio visitarlo e constatare di persona l'attività che vi si svolge. Solo così ci si può rendere conto dei tanti problemi connessi con la sua vita. Perciò sarò lieto se il dott. Favretto vorrà prendere contatto con la dirigenza dell'Ente Porto, sia per avere la possibilità di visitare e conoscere i nostri impianti ed attrezzature, che, eventualmente, discutere dei problemi suddetti. Con cordiali saluti dott. ing. Lorenzo Colautti».

I grandi meriti di Brenno Babudieri

«Gentili "Segnalazioni", premesso che lavoro nel settore farmaceutico e che mi interesso di argomenti di medicina e di biologia in particolare, ho avuto raramente l'occasione di presenziare, a Trieste, a conferenze dell'Associazione medica che sono accessibili anche ad un pubblico non strettamente sanitario. Ieri ho avuto occasione di ascoltare alla radio una intervista concessa dal prof. Bruno Maestro su uno scienziato scomparso, vittima delle proprie ricerche: il prof. Brenno Babudieri. L'eccessiva brevità dell'intervista stessa, nonché le pessime condizioni di ricezione del mio apparecchio, mi hanno lasciato insoddisfatto. Ho perciò cercato nelle librerie cittadine l'eventuale stampa della rievocazione che fortunatamente ho trovato. Forse mi sarà sfuggito, ma sul quotidiano locale non ho trovato alcun cenno di questo saggio rievocativo, disponibile ovunque a modico prezzo, di grande decoro e stimolante lettura. Mi domando se lo stesso intervistato sia rimasto soddisfatto del senso obbligato di conduzione della trasmissione e dei molti argomenti affrontati e non sviluppati successivamente. Infatti, la statura dello scienziato, così magistralmente rievocato dal saggio, è tale da non poter essere adeguatamente evidenziata nel troppo breve arco di 5-6 minuti di trasmissione. Si tratta infatti pur sempre di un medico e microbiologo di fama mondiale dichiarato esperto (come non credo capiti a molti) dall'Organizzazione mondiale della sanità in materia di influenza e zoonosi (malattie contratte dall'uomo da parte di animali). Il Babudieri, infatti, fu lo scopritore della causa di un'epidemia scoppiata tra il bestiame del Medio Oriente. Tant'è che al Museo del Cairo si conserva una zecca che porta il suo nome. Ma egli è celebre soprattutto per aver fatto riconoscere come malattia sociale la leptospirosi delle risaie, che colpisce le mondine. Distinti saluti». Lettera firmata.

Un grazie di cuore alla Banca del sangue

«Gentili "Segnalazioni", desidererei, a mezzo vostro, ringraziare il direttore ed il personale del Centro immunotrasfusionale per avermi sottoposto, in qualità di donatore di sangue, ad alcune analisi che non rientrano nei normali controlli eseguiti per tutti i donatori. Si trattava della «coltura dell'orina e dell'antibiogramma», per i quali all'INAM avrei dovuto attendere ben 19 giorni prima di eseguirli; alla nostra Banca del sangue in pochi giorni ho avuto la risposta. Nell'apprezzare l'efficienza e la cortesia di tutto il personale addetto alle donazioni ed al laboratorio di analisi, rivolgo un invito alla direzione dell'INAM a snellire un po' tutti i servizi di medicina specialistica. Cordiali saluti, Alberto Toniutti».

LA SOTTOSCRIZIONE PER IL FRIULI

Prossima la consegna dell'asilo di Artegna

Mentre i bimbi di Pinzano al Tagliamento hanno da tempo trovato una seconda casa nella scuola materna donata dai nostri lettori, nell'ampio spazio esterno fervono i lavori di allestimento delle opere di giardinaggio. Piantine di betulle e salici piangenti, donate dalla Forestale di Pordenone, ed altre piante fornite da una ditta specializzata vengono dislocate all'interno del comprensorio dell'asilo per movimentare la zona pianeggiante, creando nel contempo angoli d'ombra per i giochi estivi all'aperto. Si è anche provveduto alla semina del manto erboso e alla collocazione nel basamento di uno splendido masso carsico offerto dalle Cave Romane del comm. Sonzogno: un simbolico «trait d'union» tra Pinzano, Artegna (anche qui è stato collocato un masso carsico) e il villaggio di Montevago, nella valle del Belice, dove si concretizzò un altro ammirevole slancio dei triestini a favore dei terremotati siciliani del '68 e dove un pezzo di Carso pure testimonia la presenza della nostra città. Sia a Pinzano sia ad Artegna, dove a giorni verrà consegnata all'amministrazione comunale la seconda scuola materna realizzata con i fondi della sottoscrizione, sono state sistemate anche le aste delle bandiere, donate dallo stabilimento triestino dell'Italsider.

Intanto continuano ad affluire ai nostri uffici altre offerte pro-terremotati. Negli ultimi giorni, ad arrotondare il totale complessivo, che supera il mezzo miliardo, si sono aggiunti altri due milioni e 340 mila lire fatti pervenire da associazioni e privati. Particolarmente rilevante la somma (due milioni) giunta da Ancona e raccolta dal Campeggio Adriatico. Ed ecco l'elenco delle ultime offerte pervenuteci:

Loredana	L. 50.000
Lidia Fabri	10.000
Giovanni Battisti (pensionato) per far ricordare l'Ufficio P.T. Ferrovia-Pacchi	50.000
Tramite la Presidenza del Comitato Regionale F.V.G.: il campeggio Club Adriatico (Ancona)	2.000.000
Motor Caravan Club d'Italia (Livorno)	70.000
Redazioni periferiche	10.000
Totale parziale	2.340.000
Totale precedente	518.800.027
TOTALE	L. 521.140.027

LE ORE DELLA CITTA'

Messa in suffragio
A otto giorni dalla scomparsa della dottoressa Valnea Nuciari, una messa in suffragio sarà celebrata domani, alle 12, nella chiesa di Sant'Antonio Vecchio, in piazza Hortis.

Trofeo Tommasini
Le premiazioni dei «Campionati triestini di sci» si effettueranno nell'aula magna del liceo «Dante» martedì 29 marzo alle ore 19.15.

Girgenti Cavaliere
In questi giorni, con decreto del Capo dello Stato, al noto sarto Domenico Girgenti è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. A Girgenti, che, oramai triestino d'adozione, onora la categoria con le sue capacità professionali e la sua dedizione al lavoro e che gode alto apprezzamento anche da parte della clientela della ditta «G. Beltrame», i più vivi rallegramenti.

Corrado Damiani
Il noto incisore triestino espone una serie di sue interessanti opere inedite alla Galleria Mignon, corso Italia 9.

Nuovo ambulatorio
Si è aperto il nuovo ambulatorio iniezioni ed infermieristico in via Carducci 39, tel. 771439.

Parcheggio bambini
E' la nuova iniziativa dell'*Autoscuola Rufo*, piazza Ospedale 6, tel. 724295. Durante le lezioni i Vostri bambini saranno amorevolmente guardati e intrattenuti con magnifici giochi da personale altamente specializzato. Senza alcuna spesa da parte Vostra!

Montoni
antilopi, camoscio, ecc., puliti da soli con «Preben», facile, economico, garantito, in vendita *Drogheria Renato*, Battisti 24.

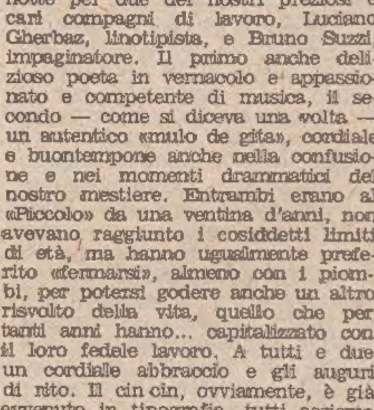
20 giorni
Fate per 20 giorni i trattamenti che Vi propone l'Istituto di Bellezza *Alida Rigonat* e poi rimirate il Vostro nuovo aspetto: vedrete la differenza! Via S. Francesco 4, telefono 732844.

Ciao Gherbaz e Suzzi



Nell'aria c'è profumo di primavera, anzi d'estate, e così chi può prende il largo. E' accaduto l'altra notte per due dei nostri preziosi e cari compagni di lavoro, Luciano Gherbaz, linotipista, e Bruno Suzzi, impaginatore. Il primo anche delizioso poeta in vernacolo e appassionato e competente di musica, il secondo — come si diceva una volta — un autentico «mulo de gita», cordiale e buontempone anche nella confusione e nei momenti drammatici del nostro mestiere. Entrambi erano al «Piccolo» da una ventina d'anni, non avevano raggiunto i cosiddetti limiti di età, ma hanno ugualmente preferito «fermarsi», almeno con i piombi, per potersi godere anche un altro risvolto della vita, quello che per tanti anni hanno... capitalizzato con il loro fedele lavoro. A tutti e due un cordiale abbraccio e gli auguri di rito. Il cin cin, ovviamente, è già avvenuto in tipografia, tutti assieme allegramente.

Nozze d'oro



I coniugi Giacomo e Amalia Gagliardi rinnoveranno oggi a Muggia Vecchia il rito con il quale si unirono in matrimonio nel Duomo della cittadina il 27 marzo del 1927. Accanto a loro, nella lieta ricorrenza saranno la figlia, il figlio il genero e la nuora, nonché i nipoti, il pronipote e tutti i parenti. Auguri e felicitazioni.

Amici dei funghi
Il gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che domani, alle 19.30, avrà luogo la consueta riunione nella sala delle conferenze del civico museo di storia naturale, via Ciamician 2, nel corso della quale verranno proiettate delle diapositive.

Lauree
Il giorno 23 marzo il signor Nicola Oliviero si è laureato brillantemente in giurisprudenza presso la nostra Università con punti 106 su 110 discutendo col chiar.mo prof. Giampaolo de Ferra una tesi in diritto commerciale su «La fideiussione generale bancaria». Al neo dottore congratulazioni vivissime.
— Alla neo dottoressa Vera Oblak, laureatasi in Sociologia presso l'Università di Urbino, svolgendo brillantemente la tesi sulla stampa delle minoranze linguistiche in Italia e Jugoslavia. Vivissime congratulazioni. Alba Rosman Danese e Mara Danese Mucchino.

«G.R. Linea 77»
Nel salone G.R. di viale XX Settembre 55, telef. 795158, il taglio «Primavera 77» e «Primavera baby 77» per bambini.

«Alida Rigonat»
Snelle, tonificate, depilate, curate in tutti i dettagli, per una forma smagliante! Istituto di Bellezza, via S. Francesco 4, tel. 732844.

Taglio e cucito
La scuola Desco di via Destriero 111, comunica l'inizio delle iscrizioni ai nuovi corsi di taglio e cucito. In breve tempo, sotto una guida esperta apprenderete a tagliare e cucire direttamente su stoffa e creare da voi i modelli che preferite. Per informazioni tel. 744458.

Rickj abbigliamento signora
Per le signore eleganti, tutto quello che serve in fatto di moda per la primavera. Via Battisti 2, telefono 732631.

Rickj abbigliamento signora
Tutte le ultime novità per la primavera. Via Battisti 2, telefono 732631.

Le Prime Comunioni...
inizieranno fra breve, e la gentile tradizione vuole che esse vengano ricordate con un santino e con i confetti. Da *«Nodi d'Amore»* troverete un vastissimo assortimento e ottimi consigli anche per i regali. *«Nodi d'Amore»*. viale XX Settembre 21.

Istituto di bellezza!
A' la femme chic, piazza Goldoni 5, tel. 795060. Cosmesi elettronica con jonoforesi anticellulite, rassodante, dimagrante, antismagliature. Sauna e massaggi. Depilazione definitiva Propil. Trattamenti al viso e al seno.

La Cicogna
veste i vostri bambini dalla nascita ai dieci anni. Via Carducci 15, via Reti 8, tel. 31150 - 31377.

La Cicogna
tutto per la futura mamma. Via Carducci 15, via Reti 8, telef. 31150 - 31377.

La Cicogna
tutti i giochi per la prima infanzia. Via Carducci 15, via Reti 8, tel. 31150 - 31377.

La Cicogna
centro Chicco. Via Carducci 15, via Reti 8, telef. 31150 - 31377.

La Cicogna
tutto per la stanza del bambino. Via Carducci 15, via Reti 8, tel. 31150 - 31377.

VENDITE GIUDIZIARIE fallimentari ereditarie volontarie

Martedì ore 16 asta
In via Vittorino da Feltre 2: mobili abitazione, lampadario, lucidatrice, televisore.

Giornalmente senza aste
In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento.

Venerdì ore 11 asta
In via Gravisi 11/1 due autovetture: Ford Consul 1700 a qualsiasi prezzo. Fiat 124 sport TS 145842 anno 1972 impianto a gas lire 600.000. Visione documenti e informazioni in piazza Goldoni 1.

Venerdì ore 16 asta
In via Ananian 2: affettatrice 200 mila, Registratore cassa 300.000.

Sabato ore 16 asta
In via Ananian 2: a qualsiasi prezzo televisori, enciclopedie, mobili abitazione. Bollettino gratuito in piazza Goldoni 1.

DISCUSSIONI SULLA RIFORMA UNIVERSITARIA

Squilibri in Istria tra studio e lavoro

Un maggior numero di scuole chiesto a Capodistria
A Fiume si respinge la proliferazione degli Atenei

Nel Capodistriano i dati dell'ultimo censimento hanno rivelato una grave carenza sia «di lavoratori in possesso di titolo universitario» e di diplomati di scuole medie superiori, sia di personale «altamente qualificato». Per poter disporre degli indispensabili «quadri professionali specializzati» si pone quindi con urgenza la necessità di assicurare alla zona nuovi «istituti per l'istruzione superiore».

Nei Comuni di Capodistria, Isola, Pirano — secondo una nota pubblicata su un quotidiano che si stampa a Fiume — il numero degli «studenti dai 20 ai 24 anni di età» avrebbe raggiunto le milleduecento unità, delle quali però soltanto ottocento risulterebbero «regolari». Sucede cioè che molto spesso «il tempo dello studio si allunga notevolmente»: parecchi giovani debbono restare lontani da casa, «senza un controllo adeguato» e con «borse di studio non sempre precise nei pagamenti». Per di più risultano frequenti i «ritiri» e molti di coloro che «finalmente completano gli studi» non ritornano nella zona.

Per ovviare all'attuale situazione, provvedendo all'apertura di nuove scuole nel Capodistriano, sono stati richiesti adeguati finanziamenti ai competenti organi di governo. L'ente preposto all'istruzione ha dichiarato, però, di poter garantire soltanto il «finanziamento completo dell'Accademia pedagogica» e di non potersi impegnare invece per sovvenzioni a favore di «altre sezioni».

E' stato prospettato quindi uno specifico accordo, tra le aziende produttive della zona e i vari Enti locali, che dovrebbe «fornire i mezzi per una o più sezioni scolastiche programmate». Se tale intesa sarà raggiunta, i «firmatari» rinnoveranno annualmente il proprio impegno «decidendo di volta in volta le somme determinate e gli obblighi reciproci».

Nella regione fiumana il problema dell'istruzione superiore sarà invece probabilmente affrontato in modo diverso, con un più stretto rapporto di collaborazione tra imprese di produzione e scuole superiori. La questione è stata discussa anche in una riunione del Consiglio esecutivo dell'Assemblea comunale fiumana, ove è stata prospettata l'opportunità di attuare le riforme proposte non prima del dicembre 1978.

Dai dati presi in esame a Fiume risulterebbe che solamente il 20 per cento dei giovani termina gli studi universitari «entro il tempo previsto», il trenta per cento li completa entro dodici anni, mentre «il cinquanta per cento degli studenti che si iscrivono ad una facoltà non li terminano mai». Fra le cause principali di questa situazione viene indicata la scelta di una politica scolastica che tenderebbe «soprattutto ad aumentare il numero degli studenti» e che avrebbe fatto sì che la quantità andasse «a scapito della qualità». Viene giudicato un riflesso negativo della citata situazione anche «l'ampliamento della rete scolastica», un ampliamento che nel territorio controllato da Zagabria si concreterebbe in un'articolazione dell'insegnamento universitario in «quattro Atenei con complessive ottanta facoltà e scuole superiori».

Una delle cause dei risultati «insoddisfacenti» dell'attuale sistema universitario d'oltre confine sembrerebbe costituito — come è stato affermato in una nota pubblicata su un quotidiano di Fiume — dal mancato superamento nelle facoltà di determinate «concezioni tradizionali» e di certi rapporti di tipo «corporativo», nonché dalla difficoltà di abbattere «i bastioni della cittadella chiamata università». In molte scuole superiori si sfrutterebbe «spietatamente il crescente flusso di studenti per aumentare le tasse» e quindi «per ingrossare gli onorari di singoli docenti». Per lo più mancherebbe il dialogo fra docenti e allievi, anche se l'alibi chiamato in causa in questa situazione sembra costituito dal «sovraffolamento» delle classi e dalla difficoltà dei singoli insegnanti di «imparare a memoria» per lo meno i nomi dei propri allievi.

In alcuni casi si avrebbe l'impressione — si legge su un quotidiano di Fiume — che insegnanti e alunni «vivano in due dimensioni diverse e la classe sia solo un punto d'incontro formale in cui il giovane riduce la personalità, fa a meno della sua opinione, maschera i propri sentimenti, si mostra per quello che non è». Dal canto loro i docenti si difenderebbero accusando i piani di studio — i programmi «malati d'elefantiasi e di nozionismo» che lascerebbero «poco spazio per discutere, ragionare» — e una intemperanza dei giovani che non troverebbe «riscontro nelle generazioni passate» e che sarebbe caratterizzata dalla «immaturità tipica di chi gode di un nuovo benessere».

Per eliminare tutti gli errori precedenti, il progetto di riforma degli studi universitari — discusso recentemente a Fiume dagli organi competenti — prevede l'obbligo degli studenti, alla fine delle scuole medie, di «impegnarsi per circa due anni in una organizzazione di lavoro». Sarebbero poi le imprese di produzione, «tenendo presente le attitudini della persona e le proprie esigenze», ad indirizzare i giovani «verso un determinato studio». Apparirebbe superfluo — è stato affermato — «elencare tutti i vantaggi che deriverebbero da una simile programmazione del lavoro» che sembrerebbe atta a risolvere «numerosi problemi di fondo» della società jugoslava.

Il punto chiave della riforma universitaria d'oltre confine risulterebbe quindi costituito dalla volontà di «intensificare al massimo» i rapporti tra l'Università e le imprese di produzione, dando la possibilità a queste ultime di «far presenti alle istituzioni scolastiche di grado superiore le proprie esigenze in merito ai quadri professionali». Contemporaneamente si è convinti di poter far cessare a breve scadenza ogni discriminazione a danno degli studenti-lavoratori, attualmente esclusi — a differenza degli studenti che arrivano all'Università «direttamente dai banchi della scuola media» — da varie provvidenze relative «alla sistemazione in collegio, allo sconto in mensa, sui pubblici trasporti, a i crediti ed alle borse di studio».

Per una seria ristrutturazione — è stato detto — «è logicamente indispensabile del tempo» ed a Fiume si chiede quindi che il termine ultimo previsto dalla proposta di legge della riforma universitaria sia spostato dal 31 dicembre 1977 al 31 dicembre 1978. Nel frattempo — come è stato suggerito in una recente riunione della commissione per le attività sociali dell'Assemblea dei Comuni della regione fiumana — si potrà pretendere che l'Ispettorato regionale per l'istruzione si dimostri intransigente con gli insegnanti incaricati che non abbiano superato «in tempo debito gli esami professionali». Oppure — come è stato prospettato recentemente a Isola in una riunione della «alleanza socialista del popolo lavoratore jugoslavo» — si potrà rivedere la «problematica dell'assegnazione delle borse di studio» adottando «misure restrittive di emergenza al fine di far fronte almeno alle quote mensili di quei beneficiati le cui famiglie percepiscono bassi redditi o di coloro che hanno abbracciato indirizzi scolastici per professioni di carattere prioritario».

Mario Dassovich

INIZIATIVA DELLO SKAL

Ponte turistico con l'Alto Adige

Ai turisti italiani e stranieri ospiti dell'Alto Adige verrà offerta l'occasione di trascorrere il fine-settimana visitando Trieste e il Friuli.

L'iniziativa, promossa di comune accordo dagli Skal Club della nostra regione e dell'Alto Adige, si concreterà in un collegamento regolare fra Merano e Trieste per il week-end.

L'avvio al programma è stato dato con un festoso incontro fra gli operatori turistici pubblici e privati raggruppati nello Skal Club Friuli-Venezia Giulia e quelli alto-atesini giunti nella nostra città da Merano. Cordiali parole di circostanza hanno pronunciato i presidenti dei due sodalizi, Samer e Platzer. Auguri di buon successo sono stati formulati anche dai direttori delle aziende di soggiorno di Trieste e di Merano e dal presidente degli albergatori della città alto-atesina, Innerhofer.

Lasciata Trieste, gli ospiti meranesi hanno sostato nella Villa Manin e lo «skalman» Boem si è detto lieto di poter contribuire al rilancio turistico del Friuli anche con questo nuovo «ponte» turistico.

Prorogate dall'A.C.T. le tessere speciali

La direzione dell'Azienda consorziale trasporti informa che la validità delle tessere a tariffa speciale (codici 00, 05, 07) già concesse nel 1976, viene prorogata a tutto maggio 1977. In seguito verrà addebitato ai titolari il relativo costo.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Romeo Pertotti dagli amici Italo e Livia Drocker 5000 pro Assoc. Nazionale Alpini.

In memoria di Guerrino Doz dal cugino Sergio Sterle e famiglia 10 mila pro Centro tumori «M. Lovenati» e 10.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria della dottoressa Valnea Mayer-Nuciari dal dott. Carlo Maionica 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Giordano Tolusso dalle famiglie Cavallarin-Campostrini 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Pina Turchetto e famiglia Renelli 10 mila, da Amorina Bruna 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giulio Iurco nell' anniv. dalla moglie Maria e dalla figlia Liliana 5000 pro Istituto Rittmeyer e 50000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Antonio Valente nel 10.o anniv. (25-3) dalla figlia Gabriella 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Elisabetta Pieri nel 15.o anniv. (27-3) dalla figlia Nussi e nipoti 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe e 5000 pro Chiesa San Lorenzo (Servola).

In memoria di Riccardo Marson per il compleanno (27-3) dalla moglie e figlia Adriana e famiglia 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 5000 pro Banca del sangue, 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Antonio Feletti nel VI anniv. (27-3) dalla moglie e figlie 10.000 pro Reparto cardiologia Ospedale Maggiore (Prof. Camerini).

In memoria del dott. Riccardo Toman nel IV anniv. (28-3) dalla zia 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Grazia L'Erario nel V anniv. dai figli Domenico, Luciana e Mariuccia 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Elsetta Negodi nel 34.o anniv. (28-3) dalla madre 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Elisa Cescutti ved. Bussi nel I anniv. (27-3) dal figlio dott. Carlo e dalla nuora Carla 10 mila, dalla figlia Bianca e dal genero dott. Ferruccio Polacco 10.000 pro Pia Fondazione Scaramangà.

In memoria di Maria Petelin ved Vecchiet nel I anniv. (27-3) dal fratello Mario e da Vittoria 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di un proprio caro defunto nel V anniv. da N. N. 3000 pro «Famiglia Umaghese».

In memoria di Livio Tolusso nel IV anniv. (27-3) dalla moglie Antonina Tolusso 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Domenico Gramegna nel I anniv. (27-3) dalla sorella Vittoria 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Tomasicchio nell'annivers. dell'affondamento dell' incrociatore «Pola» (29-3-1941) dalla sorella Serafina Tomasicchio ved. Cester 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Grazia Rosa Tomasicchio nell'anniv. (31-3-46) dalla figlia Serafina Tomasicchio ved. Cester 5 mila pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Maria (Mizi) e Giuseppe Godina nel 15.o anniv. dalle figlie Pina e Anna 10.000 pro CRI (Pronto intervento).

In memoria di Marcello De Perini nel I anniv. dalla famiglia De Perini 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

Nel 25.o anniv. dell'affondamento del piroscafo «Galilea» da Mario Rota 10.000 pro Chiesa S. Antonio Taumaturgo.

In memoria di Sergio e Maria Mollar nell'anniv. e dei propri cari defunti da Vilma Mollar 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Maria Bulfon ved. Flapp nel I anniv. (28-3) dai figli 20.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Odinea Costarelli, da Attilio Costarelli 100.000, da Luigino e Nené Vetteruti 20.000, da Antonio Vetteruti 10.000, da Ettore e Lisetta D'Alessandro 10.000, da Ada Perale 10 mila, da Regola - Spadon 10.000, da Tina Biolcati 10.000 pro Suore Ist. Sacro Cuore; da Mercede Sardo 10 mila pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Luigi e Anna Coviello, da Vittoria Mersnik 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Olga Sturman Petelin, da Mario Petelin e da Vittoria 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe, 5000 pro Centro emodialisi Ospedale Maggiore.

In memoria di Annunziata Perrieri ved. Comisso, da Laura Tuveri 5000, da Annamaria Bercè 5000, da Nino e Gina Martelli 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Maria Colubig, da amiche della figlia Nella: Ida, Giorgia, Giuliana, Luciana e Miranda 20 mila pro Unione it. lotta distrofia muscolare; da Jole Decleva e Norma Cattonaro 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Guerrino Doz, da Mercede Bertoli 5000 pro Centro tumori.

In memoria dell'ing. Walter Waller, da Alfredo Gramonte e fam. 5000 pro Comunità Evangelica Augustana; dalla fam. Umari 10.000 pro «Domus Lucis - G. e G. Sanguinetti»; da Wanda Bradaschia 5000 pro Centro tumori; da Landi e Chinetti 10.000 pro Parrocchia Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Michela Roder Rinaldi, da Ilaria Mea 10.000 pro Operazione Lana.

In memoria di Armida Benci ved. Lovisatti, da Iolanda Bonetti Benci 25.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria del comandante Alfonso Toneatti, da Bruno e Diana Redivo 10.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.

In memoria di Ottavia Penati, da Diana Redivo 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Pierina Pahor ved. Mesgec, da Dionisio e Giuseppina Mosetti 3000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Paola Genuzio, da Gemma Fragiacomo e Gustavo Schneider 10.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini) Osp. Maggiore, 10.000 pro Rifugio animali ASTAD; da

In memoria di Anna Ruzzier, da Maria Sindici Fonda 10.000 pro «Domus Lucis - G. e G. Sanguinetti».

In memoria del dott. Armando Cossutta senjor, dalla fam. Calligaris 10.000 pro Soc. Alpina delle Giulie Bivacco Olimpia.

In memoria di Paola Genuzio, da Carlo e Arialda De Marchi 5000 pro Lega Nazionale; da Ugo e Army Caporizzi 10.000 pro Assoc. it. assistenza bambini spastici.

In memoria di Fausta Visintin da Valnea Alberi 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Armida Benci - Lovisatti da Lina e Giorgio Cergna 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Guido Romani dalle famiglie Grassi e Postal 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Maria Patscheider e Walter Waller da Antonietta e Anita Malli Presca 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Lidia Magrini ved. Martini da Maria Danielis 5000 pro ANFFaS.

In memoria di Robinia Occini da Mariuccia Danielis 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Olga Perok da Mario Udovich 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Ida Apollonio da Giorgio Sancin 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Santina Mioni ved. Pavanello da Roma Venturini 5000, da Emma Cergna 5000 pro ECA.

In memoria del cap. Roberto Gustini da Alessandra Agostini 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Elisabetta Antonini da Alberto e Giovanna Oppenheim 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Pietro Sella da Teresa Noni 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Guglielmo Vusio dalle famiglie Pavone - Argentino 10 mila pro Centro malattie cardiovascolari Ospedale Maggiore (Prof. Camerini).

In memoria di Silvestra Giorgi ved. Guidi dalla famiglia Cogoi 10 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria della dottoressa Valnea Mayer Nuciari da Stelvio Longhetto 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del N. H. Antonio Fizko da Andrea Bronzin 10.000 pro Istituto tecnico «G. R. Carli» (Borsa studio «Preside V. Bronzin»).

In memoria di Giordano Tolusso da Teresa Noni 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Mimmo ed Elli Lo Vecchio 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 10.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore; da Emy e Carla Divo 5000, da Claudia e Bruno Michelli 5000, dalle famiglie Obersnel - Crusizio 20.000, da Olga e Guido Michelli 10.000, da Grazia Michelli - Celli 10 mila pro Istituto Rittmeyer; da Renata e Tina Angeli 25.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti: da Edda, Bruno e fratelli Antonini 30.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria ved. Gerloni da Argelia e Nino Zanus 10.000 pro Fondazione «A. e K. Casali».

In memoria di Antonio Covra dagli amici dei Civici musei di storia ed arte 44.500 pro Centro tumori.

In memoria di Mariola Pertot dai cugini Ida-Dino Ester 30.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.

In memoria di Tea Rossetti dalla fam. Giotto 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Fausta Visintini da Anita e Giuseppe Muggia 10.000 pro Assistenza spastici.

In memoria dell'ing. Walter Waller da Edda Apollonio 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Cesira Belati da Eugenio Cleva 20.000 pro Suore Orsoline (Gretta).

In memoria di Giorgio Riosa dai nipoti Lucio e Renata 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti: dalla famiglia Trampus 2000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Flavio Boccasini dal professore e partecipanti del corso A storia dell'Arte U.P. 17.000 pro Università popolare.

In memoria di Ottavia Doria in Penati dai condomini di via Apiari 16 26.000 pro Assoc. it. assistenza spastici.

In memoria di Olga Pittau ved. Perok dalle cugine Maria, Renata, Lucy e Mariuccia Gerussi 10.000 pro Centro tumori e 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Maria ved. Gerloni da Lina ved. Miniussi 5000, da Mary e Nino Galasso 10.000 pro Lega Nazionale; da Bruna Coffou 10.000 pro Domus Lucis G. e G. Sanguinetti.

In memoria di Paola Genuzio da Fulvia Amadeo 5000 pro Centro cardiologico Osp. maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Rina Saffaro ved. Montani da Bruno, Etta e Bruna Furlan 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Aurelia Matiasso da Rosella Budoia 5000 pro ANFFaS.

In memoria di Carlo Rotteri da Emanuela Petronio 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Vincenzo Omero dalla famiglia Marcuzzi 10.000 pro Unicef; da Rodolfo Granata 5000 pro ECA.

In memoria di Remo Rainò dalla fam. Severi 10.000 pro Banca del Sangue.

In memoria di Caterina Dorigo dalla famiglia Ennio Bonanno 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Romeo Pertotti dalle fam. Protti-Fasano 10.000, dalla fam. Novello 3000 pro Associazione Nazionale Alpini; da Ricciotti e Lida Rocco 5000, dai condomini 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; dalle famiglie Catanzaro-Plossi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Lucilla Leva ved. Pogliacco dalle cugine Paola e Frida Leva 10.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; dalle cugine Maria Comici e Luciana Giurini 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Vittorina Tomasich ved. Bisiani dalla famiglia Azzoni - Iona 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Vincenzo Omero da Guido e Laura Poillucci 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Giuseppina Berini da Luciano ed Elio Klauer 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Anna Bruna dalle famiglie Federici - Ara 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Annita Giorgieri da Olga e Giorgio Brusadin 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Santina Mioni ved. Pavanello dalla cognata Iris 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Sergio Ianesic da Anna ed Edoardo Silvestro 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del dott. Flavio Boccasini da Nelda Silvestro 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Beniamino Mauri da Maria Glavina 12.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Ottavia Penati da Rosetta e famiglia 3000 pro Centro di Solidarietà (Don Vatta).

In memoria della dottoressa Valnea Nuciari - Mayer dalla famiglia dott. Marcello Prester 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Guido e Laura Poillucci 5000 pro Assoc. assistenza spastici; da Anita Escher 5000 pro Centro medicina sportiva; da Olga Masaraki e Maria Moscarda Masaraki 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 5000 pro Parrocchia Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Pietro Selva dalla moglie Maria 20.000, dalle famiglie Amodio e Tersettig 50.000 pro ECA.

In memoria di Cesira Magni ved. Belati dalle famiglie Valle - Pipan 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ottavia Doria - Penati da N. N. 3000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Luigia Malzzan ved. Niccolini dalle famiglie Grison, Maniago, Bergagna, Moreal, Salvagno, Bortuzzo, Perrone, Brusadin, De Petris, Conca, Mirci e Moran 30.000 pro Chiesa S. Luigi Gonzaga (Opere di restauro).

In memoria di Amalia Gottardis ved. Brazzafolli dai nipoti Fausto, Dario e Piero Biloslavo 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppina Berini nata Azman da M. Orel ved. Azman e F. Orel 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati», 5000 pro Istituto Rittmeyer, 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Lucilla Leva ved. Pogliacco da Alice Nussa 5000 pro Fondo «G. Banelli» (Vedove e orfani di marittimi).

In memoria di Alberto Susmel dalle famiglie Facchi - Martinel 10.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria di Antonia Sossi dai colleghi del figlio Albino (GMT - Reparto spedizione) 39.000 pro Istituto Rittmeyer.

MOLTI RICORSI ACCOLTI DAL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO

Non sempre giusti i «no» dei Comuni all'edilizia

Obbligo di precisare i motivi per cui si nega una licenza
Poteri vincolanti dei programmi regionali di fabbricazione

Tra le sentenze del Tribunale amministrativo regionale di recente pubblicazione non poche sanciscono l'accoglimento di ricorsi contro dinieghi, decadenze o sospensioni di licenze edilizie. Lo segnala, in una propria nota, la segreteria generale del TAR, precisando che, con tali sentenze il Tribunale ha annullato i provvedimenti impugnati e condannato le autorità amministrative al pagamento delle spese di giudizio.

Uno dei ricorsi accolti è quello contro il Comune di Trieste che aveva respinto un'istanza rivolta ad ottenere una licenza di costruzione per sei casette a schiera a Rozzol.

Nell'annullare il provvedimento del sindaco «per difetto di motivazione il TAR ha dichiarato che quando, secondo il Comune, manca una delle condizioni per concedere la licenza (nella fattispecie si trattava dell'«insufficienza» delle opere di urbanizzazione) il Comune stesso ha l'obbligo di indicare esplicitamente i motivi per cui nega la licenza. La motivazione, si legge nella sentenza, consente al destinatario del diniego di modificare il progetto e di impegnarsi all'attuazione delle opere.

Accolto è stato anche un ricorso contro il Comune di Sgonico che aveva sospeso ogni determinazione sulla domanda di licenza edilizia a Sales, perché in contrasto con il nuovo Piano Regolatore. Il Tribunale ha annullato il provvedimento, in quanto il termine di 60 giorni, assegnato al sindaco dalla Legge per provvedere sulla domanda, era già scaduto quando fu emanato il provvedimento impugnato.

Inoltre, il Tribunale ha ritenuto il provvedimento comunale meritevole di annullamento per carenza di motivazione, in quanto non vi erano precisate le disposizioni violate.

Altri ricorsi accolti riguardano il Comune di Ronchi dei Legionari il cui sindaco aveva dichiarato decadute due licenze edilizie per una casa di abitazione e un edificio condominiale perche i lavori erano stati iniziati senza il prescritto parere dell'Anas.

Secondo il TAR, il Comune non avrebbe dovuto permettere che i lavori cominciassero e proseguissero, senza intervenire, magari con un ordine di sospensione, essendo a conoscenza che il titolare non aveva ancora ottenuto il nulla osta dell'Anas.

Annullato è stato anche un provvedimento del sindaco di Grado che aveva dichiarato decaduta una licenza edilizia per la costruzione di un fabbricato per mancato inizio dei lavori nel termine prefissato di un anno.

Il Tribunale, attraverso una serie di elementi, ha ritenuto provato il fatto che il concreto inizio dei lavori avvenne entro il termine di validità della licenza dichiarata decaduta illegittimamente.

Il TAR ha inoltre annullato il provvedimento con il quale il sindaco di Pasian di Prato aveva revocato una licenza edilizia già concessa per la costruzione di un condominio di undici appartamenti. Il provvedimento del sindaco è stato ritenuto illegittimo per carenza di motivazione sull'interesse pubblico alla revoca e per eccesso di potere per avere rilasciato nella stessa zona altre numerose licenze edilizie in violazione, più o meno grave, delle norme edilizie, concretando una disparità di trattamento in eguale situazione.

Altri ricorsi anche in materia edilizia sono stati, invece, respinti. Essi erano diretti anche contro licenze edilizie, piani di fabbricazione, occupazioni d'urgenza di terreni e contro piani di zona per l'edilizia economica e popolare riguardanti rispettivamente i Comuni di Duino-Aurisina, Gorizia, Grado, Monfalcone, Gradisca d'Isonzo, Spilimbergo e Pordenone.

Nel respingere un ricorso concernente la cittadina di Spilimbergo, il TAR si è pronunciato sulla tormentata questione del contenuto e dei limiti dei programmi di fabbricazione nella Regione, e, in particolare, sulla possibilità di tali programmi di indicare specificazioni di destinazione, con carattere vincolante, per determinate aree. I giudici hanno ritenuto che tali programmi possono prevedere imposizioni di maggiori e nuovi vincoli con la stessa efficacia di quelli contenuti nei piani regolatori.

Con tale sentenza il TAR ha riconosciuto che il legislatore regionale, con la legge n. 10 del 1975, sulla base di principi innovatori (come nelle Regioni Veneto e Abruzzo) ha stabilito che, per un periodo transitorio, fino alla costituzione dei consorzi urbanistici tra Comuni, è possibile l'inserimento di vincoli, anche in detti programmi.

BILANCIO DI UN'INTENSA ATTIVITÀ

IMPEGNO DECENNALE DELLA «ROUND TABLE»

L'assemblea per il rinnovo delle cariche

Nel prossimo settembre la «Round Table» compirà dieci anni di operosa esistenza a Trieste. Lo ha ricordato il presidente uscente del sodalizio, Alfredo Samaritan nel presentare la relazione sull'impegnativa attività svolta nel 1976-'77.

Nel corso dell'anno sociale, la «Tavola» ha avuto modo di avere presenti alle riunioni conviviali ospiti-conferenzieri di chiara fama che hanno affrontato temi di vario interesse economico, scientifico e culturale.

Sette nuovi soci sono entrati a far parte del sodalizio nel corso dell'anno sociale 1976-'77, segno tangibile che la «Round Table» si sta sempre più espandendo anche in sede locale.

La «Tavola» triestina ha saputo dimostrare la sua generosità e la sua partecipazione alla tragedia che ha colpito le genti friulane il 6 maggio 1976 facendo sì che poche ore dopo il tremendo terremoto venissero portati nelle zone sinistrate medicinali e generi di prima necessità. Tale impegno continua ancora oggi, infatti si sta attuando con l'aiuto di tutte le «Tavole» italiane e straniere, la scuola elementare del Comune di Amaro, che sarà consegnata nel prossimo mese di giugno in concomitanza con il «charter meeting» della «Tavola» di Udine.

Non priva di significato umano e scientifico — ha continuato il presidente — è stata la consegna del «Premio Round Table Città di Trieste 1976», conferito all'illustre medico che «fa rivivere i piccoli cuori», il professor Lucio Parenzan, manifestazione questa alla quale hanno partecipato autorità cittadine, rappresentanti degli altri «service club» della «Round Table» nazionale.

La «Tavola» ha avuto inoltre modo di partecipare a varie manifestazioni in sede locale e nazionale. Fra queste l'assemblea nazionale di Forlì, il «charter» della «Tavola» di Bassano, incontri con le «Tavole» di Padova, Udine e Villaco.

Nel concludere la sua relazione, il presidente ha ringraziato tutti i soci della «Round Table 9», per l'attaccamento e per la collaborazione prestata al consiglio direttivo con la loro costante presenza alle manifestazioni e alle riunioni ordinarie. Egli ha concluso rilevando che l'impegno e lo spirito di collaborazione dovranno essere particolarmente intensi in questo 1977, in vista delle celebrazioni del decennale della «Tavola» di Trieste.

Terminata la relazione, è stato eletto il nuovo consiglio direttivo che entrerà in carica con il prossimo 1.o luglio e che risulta così composto: presidente, Alfredo Samaritan; vicepresidente, Franco Ban; segretario, Giorgio Tomasetti; tesoriere, Glauco Zago; past president, Gianni Polito; I.R.O., Fabio Pagan.

Sono stati inoltre nominati delegati alla prossima assemblea nazionale di Mantova, i soci Walter Cantoni e Tullio D'Angelo.

La Consulta rionale di San Vito-Cittavecchia si riunirà domani 28 alle 20.30 nella sede di via Colautti 6, con all'ordine del giorno un incontro Arci - Endas - Acli sul problema ricreatori comunali e la discussione nuova legge sui Consigli rionali.

Il Sindacato pensionati della Cgil, comunica che la Gazzetta Ufficiale n. 6 del 5 marzo ha pubblicato il decreto ministeriale relativo all'adeguamento delle pensioni gestione marittimi e Cassa nazionale previdenza marinara.

LINEA «C»
Crociera di Pasqua

31/3 - 12/4 con la «Franca C» in Spagna - Tunisia - Jugoslavia - Grecia: quote da lire 450 mila (cabine con servizi).

Crociere-Soggiorno

da maggio a ottobre con la «Franca C», «Enrico C», «Andrea C», «Italia» in Grecia, Turchia, Jugoslavia, Spagna, Tunisia, Marocco, Canarie.

Prenotatevi per tempo, otterrete le cabine migliori.

Ufficio Centrale Viaggi - C.I.T. - Piazza Unità 6 - Tel. 62621.

MOSTRE D'ARTE

Tony Pellay alla Stadion

Sino al 9 aprile nella galleria «Alla Corsia Stadion» di via Battisti 14, potrà essere visitata la mostra del pittore Toni Pellay. Orario: feriali 10.30-12.30 e 16-19.40; festivi 11-13.

ALLA GALLERIA «ROSSONI»

Corso Italia 9

Espone

ELSA GANT - MARTELLI

fino al 31 marzo

Galleria Rettori Tribbio 2

Oggi alle ore 10.30 si inaugura la mostra di

FRED PITTINO

L'artista è presente alla vernice.

Galleria BARISI

Via Rossetti n. 8

BOOM delle cianfrusaglie svendita e acquisto.

Aperto domenica e lunedì.

(Italfoto)

A soli cinque giorni dall'inizio ufficiale della primavera, ieri il clima si è fatto estivo e ha indotto a inaugurare i costumi da bagno

NOTA DEGLI INSEGNANTI DEL «NORDIO»

ALLIEVI E DOCENTI DOPO L'OCCUPAZIONE

Validità di alcune richieste e termini operativi

Il Collegio dei docenti, riunito al termine dell'occupazione della sede da parte degli studenti, in un comunicato dichiara di prendere atto della serietà e dell'impegno dimostrati nel corso di una situazione deprecabile in quanto illegale qual è l'occupazione e della validità di alcune richieste presentate; rileva che la quantità di queste richieste è eccessiva per poter essere affrontate e trovare tutte insieme immediata risposta; ricorda che alcune di esse almeno sono condivise, in quanto da tempo proprio degli insegnanti stessi (vedi schermi paraluce, palestra, arredo, materiale didattico, biblioteca, programmi, interdisciplinarietà, nomina docenti ecc.) e ne distingue alcune fattibili e altre no, e per ragioni di competenza e per ragioni di tempo.

Pertanto dichiara la propria disponibilità nei seguenti termini operativi: 1) ripristino della biblioteca attraverso un servizio volontario, gratuito, che va ben oltre i propri obblighi di lavoro, per il quale chiede la fattiva e nutrita collaborazione di studenti anch'essi volontari, a partire dal 31 marzo p.v.; 2) approntamento di un programma d'interdisciplinarietà, già da tempo allo studio dei docenti, che potrà essere utilizzato necessariamente solo a partire dal prossimo anno scolastico; tale programma sarà definito attraverso una serie abbastanza fitta di lavoro e di incontri del Collegio dei docenti che richiederanno tempo e che avranno inizio il 29 marzo. Riconoscendo queste due proposte come le uniche utilmente e veramente fattibili al momento.

Il Collegio dei docenti d'altra parte depreca l'indifferenza degli studenti nei confronti: delle difficoltà di gestione conseguenti a trasloco e a suo tempo rese note e accettate; e di alcune richieste di collaborazione presentate dai docenti agli studenti; non prende atto delle accuse rivolte, né della scarsa opportunità di qualche atteggiamento; e invita a non confondere carenze di strutture dell'apparato scolastico con la funzione e la funzionalità del corpo docente, attribuendo a questo facoltà legislative che non gli sono proprie; a non dimenticare le carenze di finanziamenti ben note a tutte e tre le forze componenti della scuola e il disagio derivato da un periodo ben noto di carenza di direzione.

Infine il Collegio dei docenti, conclude la nota, invita a riprendere le lezioni di educazione fisica, sia pure nei limiti consentiti dagli ambienti a disposizione non essendo prevedibile per quest'anno alcuna risoluzione al problema pur legittimo della palestra — non risulta più utile, e se mai dannoso il perdurare di alcune forme di protesta a ciò dirette.

Incontro di docenti al ministero di P.I.

Una rappresentanza della presidenza e del consiglio dell'Istituto tecnico per geometri, formata dal presidente Bertolotti e dalla prof. Fusco, è stata ricevuta il giorno 23 marzo a Palazzo Madama dal sottosegretario senatrice Falcucci. Oggetto era la discussione di problemi urgenti e fondamentali riguardanti il neo costituito Istituto. I delegati hanno ricevuto precise garanzie di interessamento da parte del ministero della pubblica istruzione con particolare riguardo al riconoscimento ufficiale della scuola e agli altri argomenti irrisoluti.

Ricordata sul M. Muris la sciagura del «Galilea»

Si rinnoverà domani sul monte di Muris il pellegrinaggio dei superstiti del Battaglione Gemona della Julia, dei marinai, carabinieri e bersaglieri, pure scampati al naufragio, dei familiari dei caduti, di penne nere, di autorità e personalità varie che celebreranno il 35.o anniversario dell'affondamento della nave «Galilea», avvenuto il 28 marzo del 1942, sulla quale stavano ritornando in patria appunto gli uomini del «Gemona», reduci dal fronte greco.

La cerimonia di domani avrà luogo davanti alle rovine della chiesa di San Giovanni in Monte di Muris di Ragogna, dedicata agli alpini della Julia, caduti in tutte le guerre e il rito suonerà indubbiamente anche quale appello per una pronta ricostruzione del tempietto tanto significativo. Alle 10.30, sul piazzale della chiesetta avrà luogo il raduno dei partecipanti; seguirà alle ore 11.15 la Messa al campo, celebrata dal vescovo ausiliare mons. Emilio Pizzoni. Verrà quindi reso omaggio ai caduti con la deposizione di corone.

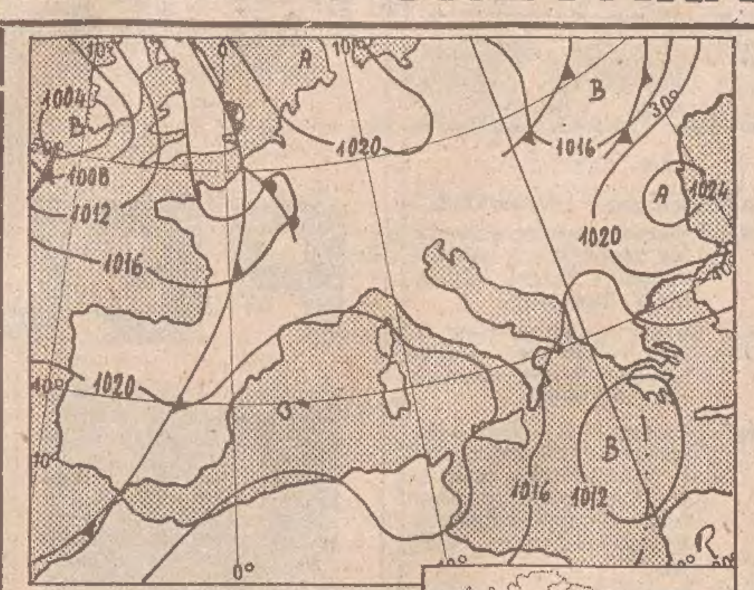
CAROSELLO ENAL

Concluso felicemente il Torneo di scacchi

Si è concluso presso la sede della Società scacchieristica triestina, in via Tarabocchia 3, il torneo di scacchi «Carosello Enal», al quale hanno partecipato ben 19 squadre. Si sono piazzate ai primi posti, nell'ordine, la squadra dell'Ente Porto, dell'Adriaclub, del C.R. Universitari e dell'Enel.

Nella classifica individuale i primi posti sono stati conquistati nell'ordine da Livio Periatti, Luciano Boschi, Silvio Fabrissin, Marino Marconi, Ennio Fiore, Gianni Deminicis. Il torneo è stato diretto da F. Calogerà, coadiuvato da Luciano Boschi e Gianni Deminicis.

IL TEMPO CHE FARÀ



Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana, sulla Sicilia e sulla Sardegna in prevalenza molto nuvoloso con qualche sporadica precipitazione più probabile sulle zone alpine. Sulle restanti regioni sereno o poco nuvoloso. Banchi di nebbia e dense foschie nella prima mattina nelle valli e lungo i litorali.

Temperatura: in diminuzione lieve al Nord, stazionaria al centro, in aumento al Sud.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 12, 20; Bolzano 6, 24; Verona 6, 23; Venezia 11, 22; Milano 6, 22; Torino 6, 21; Cuneo 6, 18; Genova 9, 16; Bologna 10, 24; Firenze 6, 23; Pisa 6, 19; Ancona 12, 21; Perugia 11, 21; Pescara 7, 25; L'Aquila 2, 19; Roma Nord 5, 24; Roma Fiumicino 6, 20; Roma Eur 9, 22; Campobasso 7, 17; Bari 10, 21; Napoli 8, 22; Potenza 1, 16; Leuca 13, 20; Catanzaro 9, 16; Reggio Calabria 10, 19; Messina 9, 18; Palermo 12, 17; Catania 6, 21; Alghero 6, 18; Cagliari 5, 21.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 3, 12; Atene 14, 22; Beirut 13, 22; Belgrado 10, 20; Berlino 6, 12; Buenos Aires 17, 29; Chicago —1, 17; Copenaghen 4, 5; Francoforte 8, 14; Ginevra 6, 13; Helsinki 1, 4; Hongkong 16, 23; Johannesburg 11, 23; Londra 7, 12; Los Angeles 6, 12; Madrid 2, 17; Montreal —23, —9; Mosca 0, 9; New York —4, 6; Oslo —2, 5; Parigi 8, 14; Rio de Janeiro 21, 34; Singapore 18, 24; Stoccolma 0, 8; Teheran 12, 24; Tel Aviv 17, 26; Tokio 7, 17; Toronto —22, —8; Vancouver 4, 9; Vienna 7, 21.

Scomparsa la vena gioiosa della «soubrette» Roszy Barsony



Rószy Bársony, l'indimenticabile «soubrette» ungherese, protagonista popolarissima del Festival dell'operetta negli anni Cinquanta al Castello di San Giusto, è morta improvvisamente, per una crisi cardiaca, a Vienna, dove abitava.

Scompare con la Bársony una delle ultime dive di quella piccola lirica che ormai occhieggiava al «musical». Il suo carattere frizzante, la sua carica di simpatia, le sue gambe scatenate sulla scena, il mordente della sua femminilità maliziosa e impertinente, erano i connotati di una personalità di inconfondibile e amabile «humour». Quando entrava in scena al «Drury Lane» o al «Theater an der Wien», oppure a Trieste, era una scintilla che scoccava puntualmente ed elettrizzava il pubblico con la sua voce asprigna dall'accento esotico, con la verve gioiosa ed ammiccante.

Era nata a Budapest nel 1909. Il suo debutto come soubrette risale al 1930. Da allora i suoi rapporti con la piccola lirica sono tutta una serie di successi, da «Eva» di Lehar alla «Duchessa di Chicago» di Kalman. Trasferitasi in Germania nel 1932, contribuì al trionfo europeo delle operette di Paul Abraham, che tanto la ammirava e che per lei scrisse «Ballo al Savoy» e «Roxy und ihr Wunderteam», rappresentata per la prima volta in Italia ad Abbazia nel 1938. Fra i suoi successi nella rivista, «Hoop-là» di Falconi e Biancoli, «Sinfonia di donne», «Castelli in aria» al fianco di Ugo Tognazzi, «Black and White».

Le fu familiare anche il set cinematografico («Hallo, Budapest!», «Vicky», «Walzerkrieg», ecc.), mentre la sua voce è conservata da una serie di rare incisioni londinesi accanto a quella del suo primo marito e suo brillante partner, specie nel repertorio di Abraham, Oskar Denes.

Con Rószy Bársony tramonta anche l'immagine della gioia di vivere inseguita con passione fra gli esili siparetti dei sogni e dell'operetta danubiana.

Prolusione alla «Luisa» al Circolo della cultura

Domani alle 18.45 nella Sala maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti (via S. Carlo 2) avrà luogo la terza prolusione alle opere liriche della stagione 1976-77, sotto i comuni auspici dell'Università Popolare di Trieste e del Circolo della Cultura e delle Arti.

Il musicologo concittadino m. Fabio Vidali, commenterà l'opera «Luisa» di Gustave Charpentier, che andrà in scena martedì al Teatro Comunale «G. Verdi» integrando la sua illustrazione con l'esecuzione al pianoforte dei motivi più significativi e più validi del testo musicale.

L'iniziativa è dedicata, in particolare, agli studenti ed ai giovani in generale che, con interesse sempre maggiore, si dedicano alla produzione musicale e che si dimostrano sempre più sensibili ai valori ed al rilancio dell'opera lirica. L'ingresso alla sala sarà libero a chiunque s'interessi all'argomento.

Helga Müller alla Società dei concerti

Domani alle 21 per i soci della Società dei Concerti al Politeama Rossetti la mezzo soprano Helga Mueller con il pianista Ennio Silvestri eseguirà composizioni di Pergolesi, Paisiello, Bononcini, Purcell, Rossini Wolf-Ferrari e de Falla.

Gite dell'Aurora Viaggi

Dal 9 all'11 aprile week-end di Pasqua all'albergo LARIX di Kranjska Gora.
(per automobilisti)
— **Quota Lire 18.000** —

Dall'11 al 25 aprile viaggio in aereo alle Isole Canarie.
(Tenerife)
— **Quota Lire 290.000** —

Dal 23 al 25 aprile in pullman all'Isola di Veglia ed ai Laghi di Plitvice.
— **Quota Lire 35.000** —

Informazioni e prenotazioni presso l'AURORA VIAGGI in via Cicerone, 4 - Telefono 60261

Cronache degli spettacoli

Martedì «Luisa» al Teatro Verdi

Rappresentata a Trieste solo quattro volte (di cui una al Politeama Rossetti, torna sul palcoscenico del Verdi «Luisa» di Gustavo Charpentier.

Molta attesa regna per questa ripresa triestina dell'opera di Charpentier per la quale è stato predisposto un nuovo allestimento su bozzetti e figurini di Ulisse Santicchi.

La direzione è stata affidata al maestro Bruno Bartoletti, mentre la regia è curata da Giulio Chazalettes. Su di un palcoscenico particolarmente affollato, fanno spicco i nomi di Adriana Maliponte, Giorgio Merighi, Rosa Laghezza, Paolo Washington. Accanto a loro saranno impegnati Fulvia Ciano, Gianna Jenco, Licia Galvano, Rita Susovski, Editta Danieli, Laura Cavalieri, Anna Foda, Anna Maria Balboni, Gloria Scalchi, Anna Maria Zanardi, Maria Loredan, Dario Zerial, Mario Guggia, Aurio Tomicich, Enzo Viaro, Giuseppe Botta, Lucio Rolli. Orchestra, Coro e Corpo di ballo del Teatro Verdi. Coreografie di Flavio Bennati; maestro del Coro Gaetano Riccitelli, altro maestro Andrea Giorgi.

Ardore e carattere di Bianca Berini

La mutevole immagine del «mezzosoprano» allo specchio dell'opera e della storia, ha trovato venerdì sera al Circolo della Stampa, tutta una galleria di ritratti, grazie al concerto offerto da Bianca Berini con l'esperta collaborazione pianistica di Livia D'Andrea Romanelli. Dopo la «coloratura» rossiniana con la voce di Helga Müller, la breve rassegna ha fatto vibrare la corda più profonda e complessa del «mezzo» lirico-drammatico in un programma che, pur nella sola duplice dimensione del repertorio francese e italiano, era quasi una «summa» estetica della letteratura operistica per la voce «grave» femminile.

In questo senso la Berini non avrebbe potuto scegliere meglio! Nello stesso tempo ha scelto un programma poderoso e tremendo, accessibile a poche altre cantanti; un programma che, sollecitando tutte le sue energie in un campo stilistico tanto ampio e vario, ha entusiasmato il foltissimo uditorio.

La cantante triestina, che in questi giorni sta preparando l'«Aida», opera di chiusura della stagione lirica al «Verdi», ha d'altra parte il temperamento ideale per affrontare una siffatta operazione: generosità, tecnica, plasticità di accenti, carattere ardente e appassionato. I grandi ruoli drammatici, il chiaroscuro più sensuale o l'impeto più aggressivo, sono gli elementi che stimolano con particolare evidenza la sua personalità; il canto spianato, la grande cavata espressiva, sono le sue doti migliori. L'altra sera, tuttavia, Bianca Berini ha rivelato anche sorprendenti qualità liriche, ammirevoli fin dall'inizio nella soffice interpretazione di «O ma lyre immortelle» dalla «Sapho», prima opera di Gounod. Non meno pregevole quel suo modo perentorio di rendere il canto d'agilità, come nell'orientaleggiante disegno della canzone del velo (Eboli nel «Don Carlo») o nell'incalzante ansietà di «Scritto è in cielo il mio dolor» dalla «Favorita» di Donizetti.

La zona di risonanza della sua voce è quella attribuibile alla «corda» di contralto, ma l'estensione le consente di svettare con tagliente vigore anche in «riserve» sopranili. Alla tradizione esecutiva sopranile appartiene del resto «D'amour l'ardente flamme» dalla «Damnation de Faust» di Berlioz, intonata dalla Berini.

I momenti più affascinanti del recital erano comunque in quelle frasi di turgida sensualità affidate da Saint-Saëns al canto di Dalila e soprattutto nella commossa pagina di Giovanna Seymour dall'«Anna Bolena», «Per questa fiamma indomita».

Dopo la fervida invocazione alla «vagabonda stella d'oriente» dall'«Adriana Lecouvreur» di Cilea, Bianca Berini si è congedata con «Sueño d'amor», una carezzevole canzone iberica, dedicata fuori-programma «in triestino» al suo pubblico, che l'ha a lungo calorosamente festeggiata, applaudendo accanto a lei Livia D'Andrea Romanelli.

G. Go

«Mamma Italia» all'autonomo CIPAR

Per il filone Teatro-Cultura, l'Autonomo C.I.P.A.R. presenta mercoledì alle 21, nella propria sede di via San Francesco 2, il cabarettista triestino Luciano Bronzi che accompagnato dal maestro Gianni Bogatec al pianoforte e dal chitarrista Marino Marinelli presenterà in anteprima ai critici e ai soci, il suo nuovo spettacolo di cabaret intitolato «Mamma Italia». Ingresso libero.

STATO CIVILE

MORTI: Valentinelli Silvia, anni 76; Giraldi Pietro, 70; Spagnoletto ved. Flego Maria, 82; Rainò Remo, 54; Fozzer Giuseppe, 83; Martinolli Giovanni, 69; De Monte Ugo, 52; Millloch Giacomo, 80; Ventin ved. Ventin Caterina, 76; Tarussio Pietro, 41; Salvati Luigi, 44; Battistella Carlo, 74; Princi ved. Gregori Albina, 77.

NATI: 5.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Alessio Glauco, con Novello Eleonora; Purich Maurizio, operaio, con Pugliese Marina, impiegata; Olito Gaetano, sottuff. P.S., con Bozzetta Elettra, impiegata; Lama Rodolfo, autista, con Klemen Loredana, commessa; Lunacek Pavel, muratore, con Bartunkova, sarta; Cantagalli Raffaele, operaio, con Bin Patrizia, impiegata; Massarutto Gino, agente di P.S., con Gianotti Luigia, infermiera; Improda Salvatore, infermiere, con Verde Santa, casalinga; Sirca Ivan, impiegato, con Ciacchi Pia, impiegata; Sciortino Giacomo, commerciante, con Pace Antonia, impiegata; Armani Ilario, elettricista, con Sincovich Melida, commessa; Belci Guido, impiegato, con d'Abundo-Pagàn Gabriella, impiegata; Filippi Roberto, impiegato, con Secchini Marina, impiegata; Banic Ottavio, meccanico, con Nacinovic Anita, commessa; Gioseffi Walter, macchinista, con Jung Annette, commerciante; Mildolo Salvatore, autista, con Brajkovic Anna Maria, casalinga; Mezzacappa Andrea, portantino, con Zagaria Teresa, infermiera; Steffè Sergio, operatore psichiatrico, con Bordon Claudia, commessa; Degrassi Claudio, metalmeccanico, con Contento Gabriella, impiegata; Forconi Pietro, finanziere, con Bagiaia Liviana, casalinga; Dudine Roberto, ass. edile, con Cattaruzza Patrizia, banconiera; Daldoss Luca, impiegato, con Toffolo Caterina, impiegata; Modugno Giovanni, operaio, con Tomsich-Caruso Silvia, commessa; Codarin Fabio, carpentiere, con Sterzai Nevia, commessa; Pozzi Giovanni, ispettore di produzione, con Crotta Roberta, impiegata; Favetta Claudio, portuale, con Ursini Viviana, infermiera professionale; Kobau Roberto, preparatore anatomico, con Varin Lidia, studentessa; Debelis Giorgio, autista, con Gregorio Sonja, parrucchiera; Furlan Bruno, capitano l.c., con Cardillo Cupo Giovannina, insegnante; Perazzetta Antonio, guardia di P.S., con Graovac Anna, casalinga; Brückner Paolo, impiegato, con Schnabl Elisabetta, casalinga; Sfreddo Paolo, commesso, con Pecchiari Gabriella, impiegata; Krasna Roberto, tecnico, con Bulian Bruna, impiegata; Cassoni Giorgio, radiotecnico, con Di Paolo Maria, commessa; Brandstetter Fritz, esercente, con Incontrera Maria Anna, esercente; Sanna Salvatore, agente di custodia, con Pes Anna, casalinga; Sardo Silvano, commerciante, con Pecchiari Dina, estetista; Dazara Bruno, tornitore, con Cacioppo Marie, impiegata; Bole Emilio, insegnante, con Husu Vanda, insegnante; Danieli Dvonimir, commesso, con Blokar Mara, commessa; Rapallo Salvatore, guardia di finanza, con Bisceglia Elisabetta, impiegata; Gimona Vittorio, operaio, con Vicari Bruna, casalinga; Weigmann Walter, autista, con Favento Norina, casalinga; Mancini Mario, commesso, con Simsig Cinzia, studentessa; Corazza Furio, impiegato, con Zanin Marina, commessa; Del Mestre Mauro, ferroviere, con Zerjal Mariella, impiegata; Culazzu Gianfranco, carabiniere, con Lopriore Giovanna, apprendista magliaia; Buttara Franco, impiegato, con Benedetti Sandra, impiegata.

SUCCESSO DI «BUND»



(Giornalfoto)
Fabio Ambrosi autore di «Bund» e il bravo attore Mario Licalsi

Folto e attento pubblico al Circolo della Stampa al «recital» di Mario Licalsi di un collage di «Bund», dramma della crisi dell'uomo contemporaneo di Fabio Ambrosi. Licalsi ha saputo dar vita a un personaggio estremamente umano e avvincente, in una dimensione impegnata e sofferta. Franca Fiorellino, con grande sensibilità, ha accompagnato al pianoforte il recital. Presenti fra le autorità il console di Jugoslavia Srecko Kovacic e numerose personalità del mondo della cultura, del teatro e dell'arte: Sergio D'Osmo del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, Livio Rosignano, autore dell'emblematico disegno in copertina del libro «Bund», edito da Rebellato, il poeta Sergio Brossi, gli artisti Spacal, Cerne, Sormani e molti altri scrittori e attori di teatro. Vivamente felicitati sono stati l'autore di «Bund» Fabio Ambrosi e il suo brillante interprete Mario Licalsi.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - S. REMO, via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.pA., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38883 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass cassetta n. ...... 34100 Trieste; l'importo del nolo cassetta è di lire 100 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 170 per parola

AIUTO domestico trisettimanale zona Gretta cercasi. Tel. 417612. 5783 B

ATTIVA capace referenziata cercasi Rozzol 3-4 mattine ore da combinarsi, tel. 728232. 5998 B

CAPACE tuttofare cercasi media età tre ore mattino. Lunedì dopo ore 16 telef. 733669. 5780 B

CERCASI prestaservizi ore o tutta giornata. Telefonare 744649. 868 B

CERCASI domestica ad ore a Grado ottime retribuzione, tel. 81269 ore 9-12. 213 B

CERCASI domestica referenziata zona Opicina ottimo trattamento, tel. 212232. 908 B

CERCASI collaboratrice domestica domestica stabile, Padova ottimo trattamento. Tel. (0496) 47406. 5746 B

CERCASI stabile referenziata per signora sola, tel. 37032. 5938 B

CERCASI prestaservizi referenziata, ore da combinarsi telefonare in mattinata 764342. 5676 B

COLLABORATRICE domestica coniugi soli cercano tre ore settimanali ore da accordarsi. Tel. 765674 lunedì 9-13. 853 B

CONIUGI giovani in mini appartamento cercano prestaservizi solo mattina, tel. 762393 o 64426. 907 B

IMPRESA cerca donna per pulizie stabili. Tel. ore pasti lunedì 754976. 5895 B

INSEGNANTE cerca prestaservizi Barcola. Tel. ore pasti 413220. 892 B

PRESTASERVIZI 4-5 volte settimanali dalle 8.30-12.30, zona F. Severo - Coroneo. Tel. 54776. 5763 B

PRESTASERVIZI due volte settimana cerco ottimo trattamento, tel. 416838 domenica o serali. 6012 B

PRESTASERVIZI 6 ore settimanali cercasi. Tel. 757829. 5906 B

SIGNORA sola cerca referenziata media età stabile lavori leggeri, ottimo trattamento. Telefonare mattino 31953. 5876 B

STABILE referenziata cercasi per signora sola, telef. 420668 ore 14-15. 5700 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 70 per parola

BABY-Sitter diplomata offresi telefonare 273363 pomeriggio. 5997 C

COMMESSA esperta cerca lavoro zona Gorizia e Monfalcone. Scrivere a Publikompass Cassetta 22 T, 34100 Trieste. 224 C

CORRISPONDENTE inglese francese croato, telex, offresi. Telefonare al 729655. 5825 C

DIPLOMATO militesente perfetto inglese finlandese offresi. Telefono 794387. 5624 C

ESPERTISSIMA tutti lavori ufficio anche part-time offresi. Tel. 792339. 5676 C

GIOVANE capitano coperta cerca impiego militesente, conoscenza lingua inglese, pratico lavori ufficio, tel. 822427. 5524 C

IMPIEGATA dattilografa cerca primo impiego anche studio notarile, telefonare 815270 5689 C

IMPIEGATA diciottenne brava stenodattilografa tedesco scolastico offresi, tel 761512 ore 13-15. 5605 C

IMPIEGATA dattilografa pratica ufficio, solo mattina offresi. Telefonare 743273. 5860 C

IMPIEGATA 18enne pratica ufficio offresi. Telefonare 812419. 5850 C

MONFALCONE signora offresi custodia bambini mezza giornata. Telefonare mattina 41483. 259 C

OFFRESI aiuto lavorante parrucchiera pratica phone, telef. 759959 ore pasti. 5953 C

OFFRESI baby-sitter telefonare dalle 8 alle 9, tel. 728026. 5994 C

PROCURATORE doganale offresi. Scrivere a Publikompass Cassetta 32 T, 34100 Trieste. 5652 C

RAGIONIERA esperienza buona conoscenza inglese francese offresi mezza giornata. Telefonare 820703, ore 13-14. 5655 C

SIGNORINA 25enne dinamica volonterosa offresi commessa cassiera aiuto ambulatorio medico o dentistico, anche part-time. Poca conoscenza sloveno. Telefonare 817926. 5778 C

STENODATTILOGRAFA anche come commessa offresi, telefono 825143. 5975 C

STUDENTESSA ventiseienne occuperebbesi qualsiasi mansione presso studio notarile o avvocato. Perfetta conoscenza lingue francese e serbo croata, telefonare ore pasti al n. 31200. 5673 C

VENTIDUENNE militesente esperto disegnatore, veloce dattilografo, presenza offresi. Scrivere a Publikompass Cassetta 21 T, 34100 Trieste. 5726 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere, tel. 62088. 5981 CC

A.A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio, telef. 62088. 5981 CC

A.A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio, tel. 5981 CC

A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente in giornata appartamenti cantine soffitte. Tel. 749441. 5864 CC

A.A.A. PITTORE stanze cucine semilavabile 20.000 porte finestre, telefonare 726022. 5692 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO appartamenti locali cantine eseguiamo traslochi, telefonare 762248. 5982 CC

A.A PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa, Bezzi, D'Annunzio 24. Tel. 763606. 5790 CC

A.A. SCALDABAGNI rubinetterie. Impianti riparazioni idrauliche elettricità. Telefonare 723739. 5927 CC

A. AVVOLGIBILI porte soffietto veneziane riparazioni Lady Plast, via Foscolo 5. Tel. 744520 galleria.

A. PARCHETTISTA raschiatura verniciatura riparazioni, Gaspari, via Gambini 27/A. 755868 - 724092. 4805 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci, Rossetti 41 telefono 790497. 5718 CC

ANTENNE Svizzera Capodistria Lubiana Zagabria, specializzati installiamo minima spesa, riparazioni televisori. 763545. 5729 CC

ANTENNE Svizzera Capodistria Lubiana Zagabria nazionali, riparazioni transistori registratori radio giradischi lucidatrici aspirapolvere rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Telefonare 741317. 3993 CC

APPLICAZIONI riparazioni e forniture di tende alla veneziana, tendoni da sole, capottine per negozi e poggioli, avvolgibili in plastica, porte a soffietto di tutti i tipi, tende verticali a pannelli e in ciniglia. Malossi, via Nordio 9. Tel. 763475 - 767432. 050094 CC

ARTIGIANO muratore esegue restauri pitture facciate tetti poggioli armatura propria, tel. 795275. 5518 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze servizi elettricità. 827606. 888 CC

ESEGUO lavori edili accurati, riparazioni facciate tetti pavimenti. Telefonare 722906. 5881 CC

ESEGUONSI riparazioni tetti e murature. Telefonare giornalmente ore 13-15 all' 816529. 5901 CC

FALEGNAME costruisce e ripara ogni tipo di mobili. Tel. 750165. 5908 CC

FALEGNAME riparazioni in genere montaggio serrature a prezzi favorevoli, tel. 812029. 5591 CC

IDRAULICA sostituzioni riparazioni rubinetteria scaldabagni WC bagni nuovi, telefonare 53312. 5638 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc lavatrici frigo. Telefono 422822. 5770 CC

IDROSERVICE riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (automatico). 3320 CC

MONTONI pelle pecari tapiro ecc. pulisce tinge con garanzia specialista Cattaruzza, Giulia 13, telef. 795855. 5966 CC

MURATORE artigiano esegue restauri modifiche di ogni genere. Tel. 768051. 887 CC

PITTORE restauro appartamenti porte finestre libero, prezzi modici. Tel. 52034. 5733 CC

PITTORE camere cucine appartamenti pittuazioni olio porte finestre, telefono 773994. 5959 CC

PITTORE decoratore libero subito prezzi modici, tel. 747000. 5941 CC

PORTE a soffietto tende alla veneziana avvolgibili, mantovane, riparazioni Elilux, via Pascoli 22. 5636 CC

RESTAURARREDA progettazione ed edificazione ville, restauri appartamenti modifiche e disegni coibentazione tetti pareti, sonorizzazione, impianti elettrici idraulici di riscaldamento e condizionamento, serramenti, pavimentazioni, posa moquette tendaggi e opere di falegnameria, progettazione mobili su misura, assistenza totale arredamento. Tel. 209370 - 209397 - 740277. 5735 CC

RISCALDAMENTO eseguiamo impianti gas metano, sostituzioni caldaie, preventivi gratuiti. Tel. 422822. 5770 CC

SARTA donna finita accetta riparazioni per negozio. Tel. 754421. 5866 CC

SARTA uomo donna, confeziona rivolta ripara abiti mantelli. Telefono 722159. 5928 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta mantelli tailleurs, campionario stoffe, assortimento vestiti giacche calzoni. Kosuta, viale D'Annunzio 11. 5728 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli, assume anche riparazioni pelli montoni, abiti maschili femminili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11. Tel. 790280. 4103 CC

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Telefono 417131. 5841 CC

TARGHETTE ossario al cimitero ex militare eseguo, scalpellino autorizzato. Telefonare 757558. 4904 CC

TINTORIA «La Triestina» via Zovenzoni 4, Madonnina 38, pulisce vestiti pellicce, tendaggi, antilope, montoni tappeti, specializzata per tinture a campione. 5446 CC

TRASLOCHI Giona deposito esperienza. Tel. 614319. 863 CC

ZINI e Rosenwasser costruzioni esegue lavori di restauro, ristrutturazione e modifica del vostro appartamento. Telefonare 16-19 n. 418750. 5099 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. LA Mondadori Editore ufficio di Gorizia. Per ulteriore diffusione proprie iniziative, contatta 3 persone, alle quali proporre un'attività di lavoro. La retribuzione iniziale è superiore alla media, incentivi, premi annuali inquadramento Enasarco. Presentarsi lunedì 28 alle ore 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19 in Corso Verdi n. 75, tel. 2866. 800 D

Continua in 10.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA
ROMA - REGGIO C. - CATANIA
MILANO - TORINO - GENOVA

PARTENZE

4.40 D Portogruaro - Venezia S. L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S. L.); Milano - Venezia - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per S. Donà P. dall'1-10 - eccetto periodo 8-12/4-77); soppresso nei giorni festivi.
6.50 D Venezia S. L. - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P. G.) (WL Mosca - Roma (1) I e II cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria-Roma; II cl Zagabria - Venezia).
8.03 Ex Venezia S. L.
9.25 R Venezia S. L. Roma (*)
9.40 Ex *Direct Orient* - Venezia S.L. - Milano - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene Istanbul - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Atene - Milano) - Verona - Brennero Monaco e Puttgarden.
10.54 L Portogruaro - Venezia S. L.
12.52 D Venezia S. L. - Milano - Torino.
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S. L.
16.50 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette II cl. Trieste - Reggio C.; cuccette I e II cl. e WLA Trieste - Catania). Circola dal 7 al 15-4-77. (soppresso nei giorni festivi).
17.18 L Portogruaro - Venezia S. L.
19.23 L Portogruaro
17.30 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.05 L Portogruaro
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambr. - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette di II cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi.
20.28 D Venezia S.L. e Bologna - Lecce (via V. Mestre) (cuccette di II cl. Trieste - Lecce)
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WLA e cuccette di II cl Trieste - Torino: WLA e cuccette di II cl. Trieste - Genova).
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette di I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

1.43 Ex Venezia S. L.
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi).
7.20 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLA e cuccette di II cl. Genova - Trieste; WLA e cuccette di II cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette di I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S. L.
10.09 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambr. - Roma - Venezia S. L. (cuccette di I e II cl. Parigi - Trieste, cuccette di II cl. Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (cuccette di II cl. Lecce - Trieste).
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre - (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.13 Ex Venezia S. L.
13.00 Ex Catania - Reggio C. - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. Bologna C. - Venezia S. L. cuccette di II cl. - Reggio C. - Trieste; cuccette di I e II cl. e WLA Catania - Trieste). Circola dall'8 al 17 aprile 1977.
13.40 D Milano (via Mestre) - Venezia S.L.
13.55 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi).
15.15 Ex Venezia S.L.
17.35 D Torino - Venezia S.L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)
19.03 Ex *Direct Orient* - Calais - Parigi - Milano - Venezia S. L. (WL Parigi - Atene - Istanbul; cuccette di II cl. Milano - Atene e Parigi - Belgrado) Puttgarden e Monaco - Brennero - Verona.
19.16 L Portogruaro
20.03 D Venezia S.L. - Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
20.57 R Roma e Milano (via V. Mestre) (*)
22.58 L Venezia S.L.
23.25 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WL Roma - Mosca (2))

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA
LUBIANA - BELGRADO
BUDAPEST - ATENE - ISTANBUL
MOSCA

PARTENZE

7.25 L Villa Opicina (2)
10.29 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado
13.50 L Villa Opicina - Lubiana (3)
18.35 D Villa Opicina - Lubiana (3)
19.00 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di sabato - soppresso il 19-3-77).
20.09 D *Direct Orient* - Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul (WL Parigi - Atene - Istanbul; WL - cuccette II cl. Trieste - Belgrado; cuccette di II cl. Milano - Atene e Parigi - Belgrado)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WL Roma - Mosca) (1).

(1) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.
(2) Soppresso nei giorni di sabato e festivi.
(3) Soppresso nei giorni di domenica.

AUTOMOBILISTI, maggiore attenzione

QUESTA SERA SUL VIDEO

E viene Gesù
Rapporti USA-URSS

«Gesù di Nazareth» (rete 1, ore 20.40 - colore) — Prende il via stasera il «kolossal» che Franco Zeffirelli ha diretto per diversi mesi in Tunisia e Marocco ricostruendo la vita di Cristo. La prima puntata si sviluppa in un arco di tempo che va dal fidanzamento al matrimonio di Giuseppe e Maria fino alla fuga in Egitto non trascurando, naturalmente, il censimento voluto dai romani che costringe gli ebrei a ritornare nel luogo di origine delle loro tribù, la nascita di Gesù a Betlemme e l'arrivo dei magi che scatena l'ira di Erode. Tra gli interpreti principali, Olivia Hussey (Maria), Marina Berti (Elisabetta), Regina Bianchi (Anna, la madre di Maria), Yorgo Voyagis (Giuseppe) e Peter Ustinov (Erode).

* * *

«Quantunque io» (rete 2, ore 20.40 - colore) — Si conclude stasera lo spettacolo musicale di Enrico Montesano il quale di volta in volta ha presentato, in un «mini ring» un personaggio politico italiano. Stasera il comico rivolge la sua attenzione a Pietro Nenni che sarà «intervistato», tra gli altri, da Janet Agren. Montesano ripete, ancora una volta, i personaggi della zia Sally e della romantica signorina inglese.

* * *

«TG2 - Dossier» (rete 2, ore 21.45 - colore) — Il tema del «Dossier» di questa sera è dedicato al problema dei rapporti tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica. Il 28 marzo infatti Cyrus Vance, che ha sostituito Kissinger nella carica di segretario di stato si recherà in visita ufficiale nell'Unione Sovietica.

Morto il produttore Nunnally Johnson

Los Angeles, 26

Nunnally Johnson, noto produttore cinematografico americano è deceduto ieri sera di polmonite in un ospedale di Los Angeles all'età di 79 anni. Oltre che produttore egli era anche autore di copioni cinematografici. Il suo nome è legato a lavori quali «The house of Rotschild» (La casa dei Rotschild) del 1934, «Il cardinal Richelieu» del 1935, «Jesse James» del 1939, «La via del tabacco» del 1941, «L'uomo in grigio» del 1956, «The three faces of Eve» (I tre volti di Eva), «Come sposare un milionario» e numerosi altri film.

Il suo ultimo film fu «The world of Henry Orient» (Il mondo di Henry Orient).

Egli lascia la moglie, l'ex attrice Doris Bowden, sposata 37 anni fa, quattro figlie, un figlio e tre nipoti.

RISTORANTI E RITROVI

FRED BONGUSTO AL DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia bus 20-23 tel. 812391 - 820843. Al pomeriggio e sera un grande avvenimento artistico della musica leggera. Completa il programma il complesso Fog.

BOTTEGA DEL VINO — Castello di San Giusto
Ristorante con ballo; tutte le sere si esibisce il cantante organista Fabio Cappelli. Chiusura il martedì. Telefono 795959.

AL MARGUTTA
Seralmente concertino con Ciccillo e un'ottima cucina triestina, via Donota 4 - Tel. 31643.

DA TOBIA — SERVOLA
(Bus 29), tel. 816370. Sabato e domenica ballo, tutti i giorni cucina casalinga.

DISCO CLUB «7 NANI» — SISTIANA
Telefono 209029. Apertura giovedì 31 marzo.

AL TROVATORE DI PERTEOLE
Tel. (0431) 99070. Discoteca aperta tutte le sere e pomeriggi festivi. Al ristorante lo chef Pino Verginella vi attende con i suoi famosi piatti. Giovedì e venerdì si mangia la «Paeja».

TARTARUGA DISCOTECA CLUB SCODOVACCA
Tel. (0431) 30349. Aperto domenica pomeriggio dalle ore 15.

TARTARUGA AMERICAN BAR
Tutte le sere dalle 21.

TARTARUGA RISTORANTE
Spaghettate, lunedì turno di riposo.

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera con il Gruppo Oro. Prezzi normali lei 1500 lui 2000.

ALLA DISCOTECA RENDEZ VOUS
Con i suoi due barman di fama internazionale tutti i festivi «the danzanti» ore 15 Via Trieste 173 - presso Hotel Aci.

TRATTORIA DA LIDIA — MONFALCONE
Tutti i giorni pesce fresco specialità alla griglia via Bagni 107.

NIGHT CLUB CENTOUNO — SAN GIORGIO
Stasera Cabaret di Pippo Baudo. Tel. 0431 - 92078.

GRADUALIS CLUB — PINETA
Spettacolo eccezionale con Umberto Napolitano show e Jatz Drums 77 Internationale Ballet. Telefono (0431) 80945.

NUOVA GESTIONE DA ALFREDO
Pizzeria, tavola calda, specialità selvaggina - Ai Pioppi - Grado Pineta - Tel. 81162.

NIGHT CLUB PIM-POM — GRADO
Riapertura al 1.o aprile.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10,10, 13, 17, 19, 21, 23.05. 6: Stanotte stamane; 7: Permette? Sono di radiouno; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La vostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Special di Ave Ninchi; 12: Cabaret di mezzogiorno; 13.30: Perfida Rai; 14.45: Prima fila; 15.20: Radiouno per tutti; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Le mille bolle blu; 18.10: Entriamo nella commedia; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: I programmi della sera; 20: Ministorie; 20.10: Dodici note, dodici segni; 20.30: Qui la zampa; 20.45: Come si canta in montagna, 21.10: Il teatro contro l'intolleranza: le due frecce; 22.20: Soft musica; 23.05: Radiouno domani; 23.05: Buonanotte dalla dama di cuori - Al termine chiusura.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Domande a radiodue; 6.24: Bollettino del mare; 7.55: Domande a radiodue (2); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Esse TV; 9.35: Più di così; 11: Radiotrionfo; 12: Anteprima sport; 12.15: Recital di; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Musica «no stop»; 15: Strumento solista; 15.30: Canzoni di serie A; 15.45: Buongiorno blues; 16.40: La voce di; 17: Domenica sport; 18.15: Disco azione; 19.50: Opera '77; 20.50: Radiodue settimana; 21: Musica night; 22: Paris chanson; 22.45: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.45, 10.45, 13.45, 18.45, 21.20, 23.05. 6: Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9: la musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili; 8.45: Succede in Italia; 9: La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: Vidaldi; 11.15: Il tempo e i giorni; 12: Vivaldi: presenza religiosa; 13: Quale folk; 14.15: Vivaldi: sonate; 14.45: Agricolturatre; 15: Vivaldi: pagine vocali; 15.30: Oggi e domani; 16.15: Vivaldi: le stagioni; 17: Invito all'opera: Anna Bolena di Donizzetti; 21: Festival di musica «Montreux Vevey» 1976; 22.15: Rectaflex, racconto; 22.35: Le maschere in Italia.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: «Speciale TS» - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli, Mario Sestan; 12.35: Il Gazzettino; 17.30: Il Gazzettino - Lo sport della domenica; 19.15: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13.30: L'ora della Venezia Giulia; 14: «Speciale TS» (replica); 14.30: Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Come stai?; 9.15: 4 passi; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna; 11.15: Ritmi latino-americani con Nini Rosso e la sua tromba; 11.30: L'angolo di Armando; 11.45: Fabbian show; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 13: Brindiamo con; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.35: Intermezzo; 14.45: Edig Galletti; 15: Folk e no; 15.30: Composizioni di Nikica Kalogjera; 15.45: B.P.M. record; 16: Arte un modo di vivere; 16.10: Do, re, mi, fa, sol; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.35: La domenica sportiva; 20.40; Rock party; 21: Radioscena; 21.45: L'allegra operetta; 22.30: Giornale radio; 22.45: Motivi ballabili.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa.
11.55 «Ricerche ed esperienze cristiane».
12.15 «A come agricoltura». ⁎
13.00 TG l'una, quasi un settimanale per la domenica.
13.30 TG1 Notizie.
14.00 «Domenica in...» condotta da Corrado con cronache e avvenimenti sportivi a cura di P. Valenti.
14.05 Notizie sportive.
14.10 «In... sieme», con Corrado.
14.30 «Disco ring», a cura di Gianni Boncompagni.
15.15 «In... sieme».
15.20 Attenti a quei due: «Milord va all'asta». ★
16.10 Notizie sportive.
16.15 «In... sieme».
16.50 «90.o minuto».
17.10 «A modo mio», condotto da Memo Remigi.
18.15 Cronaca di un tempo di una partita di serie B.
19.00 Ultime di sport.
19.15 «In... somma».
— Che tempo fa. ★
20.00 Telegiornale. ⁎
20.40 «Gesù di Nazareth», regia di Franco Zeffirelli; con Olivia Hussey, Yorgo Voyagis; 1.o episodio. ★
21.55 La domenica sportiva. ⁎
22.55 «Prossimamente», programmi per sette sere.
— Telegiornale — Che tempo fa.

TV RETE 2

12.30 «Gorilla lilla» e «Mariolino», cartoni animati. ★
13.00 TG2 Ore tredici.
13.30 «L'altra domenica», pomeriggio di sport e spettacolo con Maurizio Barendson e Renzo Arbore.
— Palermo: Concerto dal vivo delle «Orme». ★
— Corrispondenze sullo spettacolo. ★
— Concerto di Sergio Mendes e i Brasil 77. ★
— Quiz al telefono con i telespettatori.
15.45 Roma: Coppa Latina di nuoto.
— San Vittore Olona: Atletica leggera.
— Varese: Hockey su ghiaccio Italia-Germania Occ.
17.45 «Prossimamente», programmi per sette sere.
18.05 Gli inafferrabili: «La collezione Cavanaugh».
19.00 Cronaca di un tempo di una partita di serie A. ★
19.50 TG2 Studio aperto
20.00 «Domenica sprint». ⁎
20.40 «Quantunque io», con Enrico Montesano. ★
21.45 TG2 Dossier. ★
22.35 TG2 Stanotte.
22.50 «Sorgente di vita», rubrica di vita ebraica.

★ Programmi a colori — ⁎ Parzialmente a colori

TV Capodistria

9.55: Telesport - Sci - Sierra Nevada: Coppa del mondo di slalom parallelo maschile; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: «Il commissario Pepe», film; 22.05: Punto d'incontro; 22.30: «La valigia di legno», dramma; 23.20: Telesport.

TV Lubiana

8: Juvoslavia buon giorno; 8.30: La TV e gli spettatori; 9.10: Romanzo sceneggiato; 10.10: Film di serie; 11: La staffetta della giovinezza; 12: TV degli agricoltori; 13.30: Telesport - Sci - Sierra Nevara: Coppa del mondo di slalom parallelo maschile; 15.15: Pomeriggio festivo; 16.40: Pallacanestro: Beko - Bosna; 18.15: La moda per voi; 18.25: La scalata del Matterhorn, documentario; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di economia; 20: «Ipavec», romanzo sceneggiato: 21.35: Rassegna sportiva; 22.30: Telegiornale;

TV Zagabria

9.45: TV dei ragazzi; 12.15: TV degli agricoltori; 13: TV per i ragazzi; 13.30: Jugoslavia buon giorno; 14: Critica precisa; 14.30: «I grandi detectives», serie; 15.25: Pomeriggio festivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20.05: Serie drammatica; 20.55: Documetario; 21.25: Telegiornale; 22.40: Rassegna sportiva.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1976-77. Martedì alle ore 20 prima rappresentazione di «Luisa» di G. Charpentier (turni A-B). Direttore Bruno Bartoletti, regia di Giulio Chazalettes. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1976-77. Venerdì alle ore 20 seconda rappresentazione (turni B-C) di «Luisa» di G. Charpentier. Direttore Bruno Bartoletti, regia di Giulio Chazalettes.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 (termine 19.15), turno II domenica, il Teatro di Roma in «Misura per misura» di Shakespeare. Regia di Luigi Squarzina. V tagliando d'abbonamento. Prenotazioni per tutte le repliche Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM RASSEGNA. Ore 16 (termine 17.15), Relda Ridoni in «Giorni felici» di S. Beckett. Sono validi i tagliandi Auditorium. Prenotazioni Biglietteria Centrale. Ultima replica.

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16. Carlo Goldoni «Il ventaglio» nell'interpretazione del Teatro drammatico di Nova Gorica. Turno di abbonamento C — Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

PICCOLO TEATRO G.M.T. - I.T.C. - C.M.I. di via San Francesco 5 — Oggi alle ore 16.45 ultima replica a grande richiesta di «Zente refada» di G. Gallina. Vendita biglietti presso la cassa del teatro di via San Francesco 5, dalle 15.30 all'inizio dello spettacolo.

MOVIE CLUB 77 (alla Casa dello studente A, via F. Severo 158, tel. 53223) — Martedì il mitico capolavoro surrealista di Buñuel: «L'age d'or».

ARISTON-I.N.C. (tel. 741093). 15.30, ult. 22: «Dersu Uzala, il piccolo uomo delle grandi pianure» di Akira Kurosawa. Premio Oscar 1976 per il miglior film straniero. Technicolorscope con J. Solomin e M. Manzuk. Per tutti.

EDEN. 15.30, ult. 22.15: «Salò o le 120 giornate di Sodoma». Un film di Pier Paolo Pasolini. Technicolor. V.m. 18 anni. Sospese tutte le tessere.

EXCELSIOR. 15.30, 17.45, 20, 22.15 (L. 1500). Un dramma vero raccontato con cruda verità: «La nave dei dannati» con Faye Dunaway, Max Von Sydow, Orson Welles, James Mason, Oskar Werner e Katharine Ross. Il film non è vietato.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «L'allegra brigata di Tom e Jerry». Cartoni animati. Fenice: «Simone e Matteo un gioco da ragazzi». Un film divertente. Ingresso L. 400.

FENICE. 16, 18, 20, 22 (L. 1500). Un film spettacolare e avvincente «La gang del Parigino» (Pierrot Le Fou) con Alain Delon e Adalberto Maria Merli. Il film non è vietato.

GRATTACIELO. 15, ult. 22.20: «La pretora, toga di giorno, tocco di notte». Technicolor con Edwige Fenech, Raf Luca, G. Dettori, M. Maranzana, A. Lionello. V.m. 18 anni.

FILODRAMMATICO. 16, ultima 22: «Esperienze erotiche di una ragazza di campagna». Severam. v.m. 18 a.

MIGNON. 15.30, ult. 22.15 (L. 1500): «Orizzonte perduto». Da un famoso romanzo un film eccezionale. Peter Finch, Liv Ullmann, Michael York, Charles Boyer, George Kennedy.

NAZIONALE. 16, 18, 20, 22 (Lire 1500). Un nuovo capolavoro di Bob Rafelson «Il re dei giardini di Marvin» con Jack Nicholson, Bruce Dern ed Ellen Burstyn. Il film non è vietato.

RITZ. 15.30, ult. 22.15: «La notte dell'aquila». Technicolor con Michael Caine, Donald Sutherland, Roberto Duvall. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 16. Uno dei grandi successi comici della stagione: «Basta che non si sappia in giro» con N. Manfredi, M. Vitti e J. Dorelli. Technicolor. V.m. 14 anni.

CAPITOL. 15. II settimana di fantastico divertimento con «Sturmtruppen» di S. Samperi interpretato da R. Pozzetto, L. Toffolo e C. Ponzoni. Technicolor per tutti.

CRISTALLO. 15.30, ult. 22: «La polizia indaga: siamo tutti sospettati» con Mimsy Farmer e Bruno Cremer. Technicolor per tutti.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15. Le più matte risate con il divertentissimo technicolor «La segretaria privata di mio padre» con M. R. Omaggio e l'insuperabile R. Montagnani. V.m. 14 a.

IMPERO. 16. Jean-Paul Belmondo è il simpatico interprete dell'ottimo film di F. Truffaut «La mia droga si chiama Julie» con C. Deneuve. Technicolor. Il film non è vietato.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. «L'Italia s'è rotta». Dalila Di Lazzaro, Teo Teocoli, Mario Scarpetta, Enrico Montesano, M. Carotenuto, A. Lionello, F. Valeri. Regia: Steno. V.m. 14 anni.

ABBAZIA. 15: «Una sera c'incontrammo». Spassosissimo technicolor con Johnny Dorelli e la fenomenale Fran Fullenwinder.

ALCIONE (tel. 796162). 15. Mentre i più celebri detective del mondo cercano di scoprire chi l'ha commesso, voi potreste anche morire dal ridere. «Invito a cena con delitto» è il film a cui non si deve mancare. Peter Sellers, Alec Guinness e David Niven sono alcuni fra i più bravi interpreti di questo capolavoro dell'umorismo. Technicolor per tutti.

ALDEBARAN. 15: «Il gatto mammone». Spassoso technicolor con Lando Buzzanca e Rossana Podestà. V.m. 14 anni.

ASTRA. 15.30. Richard Harris in «La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo». Technicolor per tutti.

IDEALE. 15. Technicolor. «Torna El Grinta». John Wayne, Katharine Hepburn. Capolavoro western.

LUMIERE (via Flavia 9) — 14: «Bluff» (Storia di truffe e imbrogli) l'ultimo grande successo di Adriano Celentano. Technicolor per tutti.

RADIO. 14.30: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?». Divertentissimo technicolor con A. Sordi e N. Manfredi.

SERVOLA. (Bus 29). 15, chiusura cassa 21. Uno scopecolor entusiasmante: «Il temerario» con Robert Redford.

SALESIANI. 15: «Supercouf: eroi dei 7 mari». Avventuroso.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «Il padrone del mondo» con Charles Bronson, Vincent Price. Avventuroso, fantastico technicolor.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 15. Pio Angeletti e Adriano De Micheli presentano un film di Dino Risi: «Telefoni bianchi» con Agostina Belli, Lino Toffolo, Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi. Capolavoro in technicolor. V.m. 14 anni. Ultimo giorno.

VOLTA 14.30: «Ritorna il capolavoro di Visconti: «Il gattopardo» con Burt Lancaster, C. Cardinale, Alain Delon e un grande cast di altri attori. Technicolor. Grande successo.

UDINE

ARISTON. 16: «La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau».
CAPITOL. 15: «La collina degli stivali».
CENTRALE. 15: «Chissà se lo farei ancora».
CRISTALLO. 16: «L'Italia in pigiama» V.m. 18 anni.
ODEON. 16: «La notte dell'aquila».
PUCCINI. 15: «Languidi baci... perfide carezze». V.m. 14 anni.
DIANA. 18: «La dottoressa del distretto militare». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15.15 - 22: «L'inquilino del terzo piano» con I. Adjani e M. Douglas. Colori. V.m. 14 anni.
CORSO. 15 - 22: «L'altra metà del cielo» con M. Vitti e A. Celentano. Scope a colori.
VERDI. 15 - 22: «Gli ultimi fuochi» con R. De Niro e J. Moreau. Colori. V.m. 14 anni.
CENTRALE. 15 - 21.30: «Salty, il cucciolo del mare» con C. Howard e M. Slade. Scope a colori.
VITTORIA. 15 - 22: «Peccatori di provincia» con R. Montagnani e F. Benussi. Colori. V.m. 18 anni.
STELLA MATUTINA. 14.30 - 19.30: «Marco Polo junior». Cartoni animati di Luciano Vittori. Da una storia originale di Sheldon Moldoff.
SALA GINNASTICA. 20: «Dimane, n'ato juorno» con la Cooperativa di teatro CAT di Napoli.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Nevada Smith» con Steve McQueen e Karl Malden. A colori.
PRINCIPE. 14: «L'inquilino del terzo piano». Un film di Roman Polansky con Isabelle Adjani. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Maschera rossa contro il gigante di argilla» con Frank Gable. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «UFO: Prendeteli vivi» con George Sewell e Antonia Ellis. A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Operazione Costa Brava» con Tony Curtis e Roger Moore. A colori.

GRADO

CRISTALLO. (Locale riscaldato) — 15-17: «Il Maggiolino Dudù contro leoni, pantere e zebù» con Richard Lynn, Katharina Orginki. Technicolor. 19.30 - 21.30: «Oh, Serafina!» con Renato Pozzetto, Dalila Di Lazzaro. Technicolor. V.m. 14 anni.

CORMONS

TEATRO COMUNALE. 10.30: «Lo chiamavano Trinità». Ciclo di proiezioni per ragazzi. — Ore 20.30. Stagione di prosa «Cormons Teatro 77»: «Il quinto Stato» di Giancarlo Andreoli, con la Compagnia del «Collettivo teatrale» di Parma. Ultimo spettacolo in abbonamento.
ITALIA. 15 - 21.30: «Quelli della calibro 38» con R. Salvino e M. Bozzuffi. V.m. 14 anni.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «Piedone a Hong Kong» con B. Spencer.
EDEN. 15 - 21.30: «Quelli della calibro 38».

RONCHI

RIO. «Gli scippatori» (Prima visione di zona).
EXCELSIOR. «La gang dei Dobermann colpisce ancora».

PALMANOVA

ITALIA. «Gli uomini falco».
GARIBALDI. «Oh, mia bella matrigna».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Sturmtruppen».

CASARSA

ROMA. «Spogliamoci così, senza pudor...».

CERCASI signora praticissima dinamica cassiera e dattilografa, referenziata. Scrivere a Publikompass Cassetta 26 T, 34100 Trieste. 5766 D

CERCASI apprendista o commessa abbigliamento conoscenza serbo-croato. Presentarsi martedì Ritossa via Trento 18, tel. 38586. 5934 D

CERCASI apprendista parrucchiera possibilmente pratica. Butti, via della Guardia 18. 891 D

COMMESSA pratica abbigliamento uomo cerca negozio centrale. Offerte a Publikompass cassetta 39-T, 34100 Trieste. 6015 D

COMMESSA-O pratico foto conoscenza slavo Foto Pozzar cercasi Torri 2. 59399 D

COMMESSA conoscenza croata bella presenza cerca Mode Giovani, Roma 16. 5600 D

COMMESSA praticissima conoscenze slavo croato cerca abbigliamento, telefonare 55459. 5679 D

COPPIA giovane (marito munito patente per assistenza ed accompagnamento giovane laureato invalido; moglie eventualmente per aiuto domestico) cercasi verso stipendio ed appartamento confortevole, telefonare 761522 esclusivamente ore 14-16. 5654 D

CORRISPONDENTE stenodattilografa francese inglese, pratica lavori ufficio cerca industria. Scrivere a Publikompass cassetta n. 34 T 34100 Trieste. 5877 D

CUOCHE aiuto cuoche stabili e cuochi per sabato e domenica cercasi, telefonare Ristorante 209372. 5634 D

DISEGNATORE grafico cercasi possibilmente diplomato Istituto d'Arte. Scrivere a Smolars SpA, via Mazzini 33, accludendo curriculum vitae. 5537 D

ELETTROTECNICO pratico impianti industriali cerca industria locale. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 34-T, 34100 Trieste. 5877 D

FATTORINO ufficio ottima presenza patente auto cerca seria ditta Trieste. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14-T, 34100 Trieste. 5680 D

GARAGISTA cercasi solamente per domeniche. Tel. 411950. 889 D

GRUPPO industriale ricerca per assunzione immediata ragioniere-a solida comprovata esperienza cui affidare tenuta contabilità generale. Assicurasi autonomia operativa, e trattamento adeguato reali capacità. Scrivere urgentemente a Publikompass cassetta 9-T, 34100 Trieste. 5631 D

IMPIEGATO massimo 25 anni cultura media superiore conoscenza inglese veloce dattilografo dinamico lavoro interno ed esterno patente auto desideroso migliorare cerca grande società trasporti Trieste. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 13-T 34100 Trieste. 5679 D

IMPORTANTE ditta commerciale cerca aiuto o magazziniere, militesente, con patente. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 30-T, 34100 Trieste. 5805 D

IMPORTANTE società assume subito apprendiste commesse possibilmente con conoscenza sloveno o serbocroato. Possibilità carriera. Scrivere a Publikompass cassetta 12-T, 34100 Trieste. 5660 D

INDUSTRIA goriziana cerca persona esperta contabilità, curriculum. Trattamento economico adeguato. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 20-T, 34100 Trieste. 222 D

LAVORANTE o mezzalavorante pratica salone parrucchiera cercasi, telefonare 744184. 6017 D

LAVORANTE parrucchiera cerca «Salone Bruna», via Ippodromo, 16. Tel. 741000. 5843 D

LIBRERIA cerca apprendista diciassettenne seria volonterosa. Telefonare 64980 ore ufficio. 5979 D

PER recente apertura nuovo ufficio in Trieste ed espansione in Friuli-Venezia Giulia di una società di elevato prestigio internazionale, necessita la copertura di tutti i quadri commerciali dell'organico. La seguente concreta prospettiva è rivolta ad ambosessi maggiorenni, liberi subito, cultura medio-superiore, ed è eccezionale per rapida carriera e guadagni iniziali di L. 300 mila. Telefonare lunedì al 775634. 5336 D

PER sistemazione piccolo orto-giardino cerco elemento pratico, telefonare 752531. 5670 D

PERITO chimico militesente anche primo impiego importante ditta cerca. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 7-T, 34100 Trieste. 5612 D

PRIMARIA azienda carattere nazionale assume prontamente impiegato inquadrato contratto industria chimici, militesente, diplomato, per avviare carriera tecnico commerciale. Offerte dettagliate a Publikompass cassetta 11-T, 34100 Trieste. 5653 D

RAGIONIERE/A cercasi per società operante ramo turistico in Trieste preferibilmente conoscenza inglese tedesco. Telefonare orario ufficio 744789. 5756 D

RAGIONIERE a tempo pieno conoscenza contabilità fiscale ed aggiornamento paghe - contributi ecc. cerca abbigliamento per subito. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 18-T, 34100 Trieste. 5709 D

SOLAMENTE a personale maschile e femminile desideroso od in necessità di renumerazioni superiori alla media, quindi particolarmente determinato, S.p.A. d'importanza mondiale offre opportunità illimitate di guadagno e rapida carriera. Richiedesi età 25/38, titolo di studio medio superiore e disponibilità immediata. Solo per fissare un primo colloquio, telefonare lunedì orario ufficio a (040) 732370 - 732086 di Trieste. 5752 D

SOCIETA' leader nel settore cerca ambosessi per proprio reparto pubblicitario. Si richiede patente auto. spiccate doti manageriali, volontà di accedere a posizioni di prestigio, si offre retribuzione interessante, possibilità di carriera, inserimento in azienda in forte espansione. Gli interessati sono pregati di presentarsi lunedì dalle 10.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 19 in via Nino Bixio 3/B, Monfalcone UNEDI. 215 D

STIRATRICE cercasi, anche mezza giornata. Telefonare lunedì ore 16 allo 19, 744220. 5667 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 150 per parola

LAUREATO celibe pensionato statale cerca camera confortevole presso Sistiana famiglia serietà assoluta. Patente 532862 fermo posta, 34100 Trieste. 5998 E

STUDENTESSA cerca stanza affitto preferibilmente zona San Giovanni. Tel. 747826. 5317 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 170 per parola

AFFITTASI stanza 2 letti. Ingresso libero. Tel. 37082. 5950 F

AFFITTASI camera ammobiliata con accessori, zona centro 1-2 persone. Tel. 759982. 5917 F

AFFITTO uno o due letti uomini per bene e occupati, tel. 752681. 903 F

GORIZIA affitto due stanze uso ufficio. Scrivere fermo posta patente 58233, Gorizia. 221 F

STANZA 2 persone paraggi Ospedale affittasi a distinti occupati. Tel. 790356. 5740 F

MADRELINGUA spagnola impartisce lezioni e traduzioni. Tel. 762563. 4549 G

PROFESSORESSA latino, italiano, francese impartisce lezioni. Telefono 60667. 5986 G

SCUOLA privata cerca pensionato insegnante linguaitaliana classe prima elementare, periodo aprile giugno, ore 8.40-9.25 giornaliere, sabato escluso. Telefonare lunedì al 224270. 875 G

STUDENTE scuola interpreti impartisce lezioni di tedesco. Telefonare 415142. 5905 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

BRACCIALE corda caro ricordo smarrito tratto vie Palestrina, Coroneo - sino Carpison. Rinvenitore prego telefonare sera 729007; lauta mancia. 5956 H

OROLOGIO bracciale oro donna smarrito Valmaura - Maddalena, adeguato compenso rinvenitore. Telefonare sera 810628. 5736 H

PENSIONATO povero smarrito tessera autobus. Rinvenitore pregato telefonare 55716, grazie. 5954 H

SMARRITA chiave di cassetta di sicurezza. Rinvenitore telefonare n. 62087 ore ufficio. 5932 H

SMARRITO cucciolo pastore tedesco colore nero nome Dick. Tel. 741921, oppure 37362, mancia. 901 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. HERMET 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, terrazza, ripostiglio, centralnafta, ascensore affittasi prontingresso. Immobiliare ARGO S. Francesco 4, telefono 768163. 5922 I

A.A.A. VILLA A BARCOLA vista panoramica quattro stanze soggiorno cucina doppi servizi giardino, pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, feriali 16-19. 6831 I

A.A.M. NUOVO saloncino 2 stanze cucina doppi servizi, tutti comforts garage. Affittasi 200.000. ADRIA, immobiliare Mazzini 30, telefono 68549. 5781 I

A.A.M. XX SETTEMBRE adatto sede società 7 stanze cucina doppi bagni affittasi ADRIA, Mazzini 30, telefono 68549. 5781 I

A.Z. MOBILIATO in palazzina zona Montebello, matrimoniale soggiorno con cucinino bagno ripostiglio piccolo giardino, tutti i comfort. AFFITTASI DOMUS, Galleria Tergesteo. 1 I

A.Z. UFFICIO pressi piazza della Borsa, salone nove stanze riscaldamento autonomo ascensore. AFFITTASI PRONTA ENTRATA, AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1 I

A.Z. LOCALE mq 150 in via Cologna con passo carraio. AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1 I

A.Z. UFFICIO in via Valdirivo, due stanze servizio ascensore. AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1 I

A.Z. UFFICIO in via Fabio Severo, due stanze servizio piano ammezzato. AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1 I

A.Z. UFFICIO in via Battisti, salone due stanze servizio ascensore riscaldamento centrale. AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1 I

A.Z. MOBILIATO in viale D'Annunzio matrimoniale soggiorno stanzetta, cucina bagno poggioli riscaldamento centrale ascensore. AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1 I

A.Z. MOBILIATO pressi Garibaldi, soggiorno matrimoniale tinello con cucinino bagno due poggioli riscaldamento centrale ascensore. AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1 I

A.A.A.A. ARREDAMENTI Levi, via Madonnina 12, a seguito trasferimento centro città cerca qualificato personale vendita. 896 D

A.A.A. CALZOLAIO capace cercasi stabile. Labor, San Lazzaro 6. 5930 D

A. KOSCOT kosmetici all'olio di visone cerca signore signorine per lavoro commerciale presentarsi, via Canova 14. 5976 D

A. SOCIETA' triestina urgono quattro elementi ambosessi da impiegare per dimostrazione e vendita nei propri locali, periodo prova, retribuzione 300 mila mensili, possibilità carriera. Per colloquio presentarsi via Rismondo 3, Vaporcasa. 5897 D

ABBIGLIAMENTO «Shopping Teans» via S. Sebastiano 2 cerca aiuto commessa conoscenza lingua slava presentarsi lunedì ore 11-12. 5985 D

ACCONCIATURE maschili Feliciano cerca manicure estetista. Telefonare lunedì 762852. 5889 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint, Euplio 126, Catania. 07000 D

AIUTO commessa, commesso, stiratrice anche mezza giornata cerca Tintoria d'Azeglio 11. 905 D

ANCHE a part-time ad ambosessi 24-35 presenza autovettura propria la nostra società offre 400.000 base per piacevole e simpatica attività pubblicitaria. Presentarsi lunedì 16-18 via F. Severo 94. 5882 D

ALBERGO I.a cat. Trieste, posto annuale, ricerca per subito secondo portiere turnante qualificati, buona conoscenza lingue, inviare curriculum a Publikompass cassetta 45-S, 34100 Trieste. 5484 D

APPRENDISTA commessa volonterosa offresi abbigliamento. Tel. 825128. 5734 D

APPRENDISTA meccanico per officina motocicli cercasi, Crispi 8. 5852 D

APPRENDISTA possibilmente conoscenza lingua slovena o croata cerca pelletterie La Bussola via Roma presentarsi. 5996 D

APPRENDISTA commesso anni 18 con patente auto assume subito importante azienda. Scrivere dettagliando a Publikompass cassetta 5-T, 34100 Trieste. 5593 D

AUTISTA patente C cercasi per distribuzione birra vini città. Tel. 820810. 893 D

ASSUMIAMO stagione estiva 77 al mare e monti referenziati ben retribuiti, cuoco-cuoca, pizzaiolo, cameriere piani e sala, barista, uomo tuttofare. Scrivere con pretese-referenze oppure presentarsi Hotel Cristallo - La Villa Val Badia (BZ). Tel. 83162. 100-MI D

AUTODIAGNOSI cerca meccanici spec. auto elettrauto con lunga esperienza, tel. 773688 via Tacco n. 32. 5968 D

AZIENDA leader settore stampatrici offset ricerca tecnici esperti per il servizio assistenza clienti. Saranno considerate domande anche da parte di stampatori purché in possesso di nozioni di meccanica o elettromeccanica. Richiedonsi auto propria, disponibilità a viaggiare nel Friuli-Venezia Giulia. Offronsi adeguate condizioni economiche, corso iniziale retribuito. Manoscrivere completo curriculum indicando esperienze e posti occupati a Publikompass Cassetta n. 36 T 34100 Trieste. 5909 D

BANCONIERE urgentemente cerca Bar STAZIONE. Tel. 416387. 5611 D

BATA calzature cerca cassiera referenziata conoscenza croato-sloveno per filiale in Trieste. Presentarsi piazza Borsa 1. 5840 D

CAMERIERA ai piani volonterosa cerca Hotel Perù, via Ghega 2. 5763 D

CENTRALE negozio abbigliamento cerca giovane commesso. Offerte a Publikompass cassetta n. 39-T, 34100 Trieste. 6015 D

CERCASI apprendisti lavorazione lampadari via Giglio Padovan 10. 5920 D

CERCASI apprendista volonterosa e presenza via S. Nicolò 8, telef. 38786. 5983 D

CERCASI autista patente C indispensabile conoscenza sloveno, tel. martedì tel. 62200. 5964 D

CERCASI giovane capace riparazioni radio telefonare ore 20-22 al 730686. 5984 D

CERCASI lavorante acconciature Figaro piazza Benco n. 4, telef. 61909. 5968 D

CERCASI lavorante parrucchiera per venerdì e sabato, tel. 741422. 5943 D

CERCASI autotrenista per trasporto cisterne servizio regionale. Offresi retribuzione complessiva sulle 500 mila mensili. Telefonare orario ufficio n. 823111. 5870 D

CERCASI commessa veramente capace esercizio frutta-verdura. Telefonare 745964. 5865 D

CERCASI giovane età 16-24 anni per lavori di commesso ed ufficio conoscenza sloveno oppure Serbocroato non diplomato. Offerte manoscritte a Publikompass cassetta n. 2-T 34100 Trieste. 5542 D

CERCASI magazziniere, telefonare n. 414543 lunedì 9-12 da martedì 9-12.30, 15.30-19. 900 D

CERCASI operaio meccanico lavorazione lampadari. Via Giglio Padovan, 10. 5920 D

CERCASI commesse conoscenza slavo presentarsi negozio abbigliamento via Galatti 12. 5724 D

CERCASI impiegata contratto prestatore d'opera perfetta conoscenza contabilità possibilmente anche meccanizzata et cognizioni inglese per primaria Società navigazione agenzia marittima. Scrivere a cassetta Publikompass 17-T, 34100 Trieste. 860 D

CERCASI operai meccanici auto officina Alfa Romeo via Piccardi 48. 5607 D

CERCASI pulitrice pratica portoni presentarsi lunedì Pulicasa viale Treza Armata 12 orario 9.30-12.

CERCASI operaio capace Panettiere ottima retribuzione. Kozmann, via Martiri della Libertà 7. 5733 D

MECCANICO auto capace cui affidare officina auto cercasi, officina autorizzata importante marca estera. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 35-T, 34100 Trieste. 685 D

OPERAIO addetto scarico e carico cerca magazzino ingrosso alimentari a Muggia. Telefonare lunedì 762877 - 763288, ore ufficio.

PANETTIERE cercasi Casa del Pane, S. Spiridione 7, telef. 37604. 5700 D

PERSONA pratica lavori manutenzione stabili, pulizie e giardinaggio cercasi per impiego fisso mezza giornata, telefonare ore 10-12 68848. 800 D

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

A.A. RECITAZIONE mimica ripetizione elementari medie biennio. Telefonare 752471. 5639 G

DIPLOMATA impartisce ripetizioni elementari medie italiano matematica disegno. Telefono 724342. 5768 G

LAUREANDA lingue traduce e impartisce lezioni francese inglese italiano latino. Tel. 36335. 5800 G

LAUREATO economia impartisce ragioneria, computisteria, inglese. Telefonare 810008. 5845 G

A. ACIT. AFFITTASI pronta entrata signorile zona TRIBUNALE, salone tre stanze cucina doppi servizi terrazza ascensore riscaldamento. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5948 I

AFFITTASI stanze esclusivamente uso ufficio zona centralissima. Telefono 69146. 5749 I

APPARTAMENTO parzialmente arredato salone, soggiorno, una stanza, doppi servizi, ricchi accessori, riscaldamento, posto macchina, affitto massimo due persone, viale Sanzio. Amministrazione Spagnul tel. 64627, lunedì pomeriggio. 5619 I

AFFITTASI appartamento tre camere cucina con tutti confort 150.000 tel. 793090. 910 I

AFFITTO appartamento ammobiliato nuovo in villa a coniugi soli, soggiorno camera servizi zona centrale Scorcola. Tel. 38755. 5955 I

AFFITTO magazzino senza problemi parcheggio via Catullo. Telefonare giornalmente 827373. 5933 I

BOX nuovo grande affittasi con luce acqua via dello Scoglio 30.000 mensili tel. 52342 lunedì. 914 I

LORENZA affitta centrale seminterrato uso deposito mq 250 con montacarichi. Informazioni tel. 734257.

MAGAZZINETTO zona Valmaura affittasi. Tel. 824756. 5922 I

MAGAZZINO Rolano 250 mq possibilità soppalco indipendente 4 fori con ufficio affittansi. Tel. lunedì 413308. 5793 I

MONFALCONE affittasi appartamento mobiliato, tel. 741670 lunedì Trieste. 913 I

MONFALCONE centralissimo affittasi mini appartamento ammobiliato. Telefonare 72706. 256 I

PIANTERRENO ex portineria affittasi preferibilmente artigiano. Via Leo 13, Ramazzini. 5887 I

PRIVATO affitta appartamento F. Severo IV piano ascensore centralnafta 2 stanze soggiorno cucinino servizi poggioli, tel. 33789 mattinata. 6020 I

SOFFITTA mq 14 via Mazzini affittasi. Telefonare ECA 793116, feriali 8,30 - 13. 6892 I

TERESIANO ufficio 6 vani servizi centralnafta ascensore, affittasi. Tel. 767993. 5776 I

TRIBUNALE uso ufficio o abitazione, 4 stanze 2 stanzette cucina doppiservizi 3 poggioli centralnafta ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 5814 I

VESTA affitta primingresso Monfalcone, stanza stanzetta soggiorno cucinino comforts moderni. Telefono 730344, Trieste. 5937 I

80.000 affittasi mansarda mobiliata Cavana adatta 2 scapoli. Telefono 422258. 894 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. ARGO S. Francesco 4, tel. 768163, cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 5922 L

A.A.A. ADRIA Immobiliare Mazzini 30, tel. 68549 CERCA in affitto appartamenti VUOTI - ARREDATI, ville, uffici, magazzini. Disponiamo clientela referenziata, assistenza gratuita. 5781 L

A.A.A. AMMOBILIATO cercasi appartamento in affitto due stanze preferibilmente zona residenziale. Scrivere urgentemente a Publikompass cassetta n. 33, 34100 Trieste. 5863 L

CERCASI affitto salone 2 stanze comfort. Tel. 418912. 6011 L

CERCASI affitto appartamento. Telefonare 815328. 5914 L

CERCASI affitto bistanze servizi, comfort, soleggiato. Telefonare n. 422414 ore 8-30-13 e 16-20. 5652 L

CERCASI affitto appartamentino camera cucina mobiliato o vuoto, anche Opicina oppure vicinanze Università. Telefonare 775464. 5893 L

CERCASI appartamento affitto massimo 120.000 offresi referenze, telefonare 410339. 5590 L

CERCASI appartamento due camere cucina bagno max 100.000, telefonare 822260 5570 L

CERCASI appartamento a Monfalcone o dintorni per famiglia referenziata. Telefonare 55127-74673. 253 L

CERCASI affitto magazzino 20 mq zona San Vito-Campi Elisi. Telefonare 747394 ore pasti. 5737 L

CERCASI affitto miniappartamento camera cucina bagno riscaldamento, vicinanze via Conti. Telefonare 793430. 5760 L

CERCASI in Gorizia casa in affitto minimo 3 stanze cucina con orto o giardino o terrazzo anche se da restaurare. Telefonare 81751 ore pasti. 211 L

CERCO locale in affitto minimo 140 metri anche periferico. Tel. 822197. 5980 L

CONIUGI soli referenziati cercano affitto appartamento anche periferia soleggiato tranquillo bistanze soggiorno cucina servizi cantina o soffitta poggioli. Preferibile inintermediari. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 19-T, 34100 Trieste. 5721 L

COPPIA cerca appartamento 3-4 stanze servizi conforts moderni massimo 200.000, telefonare lunedì pomeriggio 826068. 5644 L

DUE studentesse cercano affitto appartamentino o monolocale ammobiliato, telefonare ore pasti 39869. 5571 L

DUE studenti tedeschi cercano due stanze in appartamento presso famiglia italiana. Scrivere a Publikompass Cassetta 28 T, 34100 Trieste. 5779 L

DUE stanze soggiorno cucina abitabile servizi cercasi affitto. Telefonare 826508, orario ufficio. 5801 L

GIOVANE coppia cerca stanza cucina bagno affitto, max 70.000. Tel. 272689 tutto il giorno. 5757 L

GIOVANI sposi cercano affitto tricamere cucina servizi. Tel. 745551, ore pasti. 5741 L

GORIZIA o vicinanze cercasi affitto appartamentino ammobiliato per persona sola. Telefonare al numero 87111 ore ufficio. 227 L

IMPIEGATO cerca affitto appartamentino con bagno, tel. 418230 ore ufficio. 5993 L

IMPORTANTE azienda settore mobili ufficio cerca 3 produttori iscritti al ruolo capaci volonterosi per Trieste Gorizia Monfalcone residenti nelle rispettive città. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38 T 34100 Trieste. 5970 P

MEDICO cerca affitto appartamento 2-3 stanze servizi esclusivamente abitazione, telefonare 749909 seralmente. 5961 L

MONFALCONE dintorni vedova un bambino, buona pensione cerca appartamento 2-3 stanze libero giugno-luglio, telefonare 77605. 243 L

PICCOLA famiglia cerca casetta anche da restaurare in affitto. Tel. 412409. 670 L

PROSSIMI sposi cercano affitto camera cucina più servizi, massimo 70.000 mensili. Telefonare 273936. 5782 L

SPOSI cercano appartamento 2 stanze, servizi, massimo 100.000. Tel. 420545 - 743210. 5910 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A.A. VENDIAMO carrozzina gemellare Peg accessoriata. Tel. 212405, ore serali. 5832 M

A. CALDAIE metano, gasolio svendo causa liquidazione. Telefonare al 797198. Eventualmente installazione, condizioni pagamento. 5946 M

BASSO elettrico Ibanez, flauto traverso, violino completo vende privato. Telefonare ore pasti 757168. 6000 M

Continua in 12.a pagina

Prendi una barca, una tenda... e vai!

Siamo giunti in un periodo dell'anno in cui ognuno deve ragionevolmente pensare a come organizzare le prossime vacanze, ma i problemi da affrontare sono tanti, non ultimo quello della grave crisi economica che grava sulla gran parte delle famiglie italiane. La soluzione già da molti anni adottata in numerosi paesi europei pare abbia preso piede anche nel nostro, soluzione che ci viene offerta dal campeggi. Ne è una valida testimonianza il fatto che da vent'anni a questa parte il numero di aree-camping è aumentato di ben 6 volte.

Secondo scontate e comprovate statistiche la quasi totalità degli italiani usufruisce delle proprie ferie nei mesi estivi ed è quindi ovvio che la fioritura dei campeggi sia avvenuta prevalentemente nelle località balneari disseminate lungo la costa e sulle isole. A questo proposito gli appassionati del mare possono sbizzarrirsi perché il mercato offre loro una gamma vastissima di prodotti e di novità.

Per chi volesse abbinare al campeggio anche la navigazione e tutti gli sports connessi, come sci nautico e pesca subacquea, la scelta è veramente enorme, a partire proprio dagli scafi. Il gommone è certamente l'imbarcazione più pratica e meno impegnativa, grazie e soprattutto alle sue dimensioni che si aggirano sui 4 metri e mezzo, senza trascurare però i pluriscafi in vetroresina e per i più esperti, la vastissima gamma di imbarcazioni a vela. Con questo materiale a disposizione si può realizzare un avventuroso campeggio nautico che comprende spostamenti per mare, fiume e laguna e soggiorni notturni su terraferma, campings o aree libere. Naturalmente questo modello di vacanza presuppone una certa esperienza di marinaio da parte di chi la pratica e una completa attrezzatura di carte nautiche, radio e bussola. Ma tutto questo sarebbe insufficiente se non fosse integrato da una perfetta conoscenza di quelle che sono le leggi che regolano la navigazione.

Servizio a cura della PK

CARROZZELLA neonato seminuova. Telefonare 751196, prima ore 10 o lunedì. 5911 M

CARROZZINA porta-enfant velluto marrone e passeggino vendonsi. Telefonare 51173. 5744 M

DUE reti metalliche Permaflex 193x85 nuove vendonsi 35.000 causa acquisto sbagliato. Telefonare ore pasti 774085. 6018 M

GRUNDIG Consert mobile radiogiradischi 4 altoparlanti occasione vendesi. Tel. 744036. 5971 M

MACCHINA tipografica e banco frigo vendonsi a miglior offerente, telefonare 794715 - 790104. 5674 M

MACCHINE attrezzature materiali et legnami ottime condizioni, per costruzioni edili, vendonsi anche in blocco. Scrivere a Publikompass Cassetta 23 T, 34100 Trieste. 5743 M

NUOVA carrozzina Peg velluto blù e porta-enfant vendo. Tel. 745765. [illegible] M

OCCASIONE vendo cucina economica seminuova gas luce. Tel. 566444. 5973 M

OLIVETTI P. 603 come nuova vendesi. Tel. 60776. 5868 M

TRONCATRICE profilati ferro - alluminio trifase usata occasione vendo, 110.000, tel. 794-776. 5933 M

VASI farmacia, piante ornamentali, due divani vendo. Telefonare 413229. 5948 M

VENDESI francobolli nuovi Gran Bretagna, escluso commercianti. Tel. 753733 dopo ore 10. 5874 M

VENDESI apparecchio Amplifon nuovo mai usato metà prezzo con assistenza telefonare 722511 lunedì. 5665 M

VENDESI capi da sci 44 donna 46 uomo e vestiti donna taglia 42 uomo 46. Tel. 823987 ore pasti. 5796 M

VENDESI in stock prodotti Holidey magic al 50%. Tel. 823987 ore pasti. 5796 M

VENDESI fresa Costalunga 199, visitare dalle 15 in poi. 5585 M

VENDESI macchina cucire nuova Necchi superautomatica. Prezzo convenientissimo. Tel. 734820, 5940 M

VENDESI passeggino seminuovo adatto auto. Telefonare mattinata 771737. 5984 M

VENDO macchina maglieria mai usata. Tel. 815665. 5801 M

VENDO fisarmonica Settimio Soprani 120 bassi sette registri. Telefono 814951. 5989 M

VENDO usati fisarmonica vasca bagno, radiatori termosifoni lavandino, telefonare 726191. 5236 M

VENDO blocco piegatrice ferro, rotolatrice tubetti con banco sostegno tutto da 1 mt. 200.000 lire, telefonare 792697 12-14. 5586 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

A.A. TRASLOCHIAMO sgomberiamo cantine soffitte appartamenti, compero cianfrusaglie vecchie mobili oggetti antichi elettrodomestici. Telefonare 725597. 5398 N

A. ACQUISTIAMO chincaglierie soprammobili antichità mobili qualsiasi genere, giacenze ereditarie. Telefonare 31037, 32434. 5961 N

A. LIBRI vecchi e moderni di ogni argomento acquisto prontamente, telefonare 68525 feriali. 5646 N

ACQUISTO francobolli raccolte accumulazioni buste nuovi usati pagamento contanti. Scrivere a Publikompass cassetta 15-T, 34100 Trieste. 5684 N

CERCO attrezzi e combinata per falegnameria. Telefonare 32326 ore pasti. 5991 N

CIANFRUSAGLIE vecchie anticaglie, bambole, organetti, mobili e soprammobili dei nonni compero. Telefonare 793972, festivi 767134.

GIORNALINI Mandrake Gordon Topolino ecc. 1930-1950 pago trecentomila. Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 22209 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre ovunque. Marini 64960 - 64782. 909 N

RAME ottone rottami alluminio piombo ferro ghisa vecchie batterie auto acquista prezzi massimi ditta metalli ingrosso minuto S. Francesco 48, telef. 764359. 5627 N

TORNIO parallelo usato anche da ripararsi 35 60 cm tra le punte acquisterei. Tel. 727119 ore pasti. 5764 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher Istria 27 prezzi convenienti comode rate anche senza acconto. Visitateci. Occasione usato. 5549 NN

CAMERETTA con poltrona per bambino vendo. Telefono 813904 mattinata. 5683 NN

MATRIMONIALI soggiorni salotti cucine prezzi bassi massima garanzia, Piccardi 49. 3886 NN

OCCASIONE vendesi cucina Salvarani 5 elementi, stufa kerosene, telefonare 762352. 5929 NN

PIANOFORTE mezza coda adatto studio o circolo vendo. Telef. 422941. 5857 NN

SALOTTO divano letto e libreria vendesi occasione. Tel. 420333. 890 NN

SOGGIORNO mobile unico poliestere, tavola, quattro sedie ottimo stato vendesi accasione. Telefonare 38604. 5955 NN

VENDESI camera matrimoniale in poliesteri 6 porte ottimo affare tel. 753519 mattinata. 5896 NN

VENDESI poltrone nuove causa cambio arredamento. Telefonare ore pasti 731160. 5844 NN

VENDESI divano due posti, poltrona buono stato. Telefonare lunedì pomeriggio n. 758936. 878 NN

VENDESI lettino ottime condizioni L. 25.000. Tel. 823987 ore pasti. 5796 NN

VENDESI occasione mobile letto-libreria chiudibile e materasso. Tel. 624263. 882 NN

VENDESI soggiorno, mobile con sopralzo tavolo allungabile lampada. Tel. 825602. Pomeriggio. 5847 NN

VENDESI camera matrimoniale modesta seminuova, tel. 911482 ore pasti. 5420 NN

VENDO camera da letto 6 ante ed armadio guardaroba. Telefonare lunedì dalle 14 alle 16. Tel. 70726. 5348 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

ACQUISTIAMO oro argento monete antiche orologerie riparazioni permute GOLD MARKET Trieste via Roma 20. 5554 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagamento fino lire 3.700 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio 4, primo piano. 4627 O

GRU edile automontante Simma 18/18 con carro gommato per traino ed altre attrezzature edili vendo occasione tel. 767960 feriali pasti. 6006 O

MONETE acquisto pagando massimo prezzo. Tel. 31230 chiamare dopo 17.45. 4137 O

ORO argento acquistansi, disimpegno polizze, corso Italia 28, primo piano. 4332 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

FERRARELLE ferrarelle ferrarelle acqua minerale naturale gassata 165, aranciata dolce amara pompelmo da litro 285, lattina di arancia dolce 195. Questi prezzi eccezionali sono validi sino al 2 aprile nella bottiglieria DI.BE.MA. di via Commerciale 27 o nel nostro deposito di via Pagliaricci 2. Oppure direttamente al vostro domicilio con una piccola maggiorazione telefonando ai n. 795043 - 740495 - 418762. 5147 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

IMPORTANTE industria prodotti parrucchieri signora cerca agenti di vendita per Trieste richiedesi automezzo proprio fisso mensile et interessanti incentivi inviare curriculum a Publikompass 88 20123 Milano. 267/MI P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat Fabio Severo 65, vende: autovetture nuove pronta consegna con eccezionali combinazioni 127 a prezzo 1976 con omaggi favolosi, prenotazioni 132 2000 cc. rateazioni 36 mesi senza cambiali con minimo anticipo. Occasioni vetture usate garantite e selezionate: 126 1974, 127 1972, 850 Special '69, 128 coupé 1100 SL 1974, 125 Special 1972, 124 Special 1969, 124 coupé 1.8 1973, coupé 1.6 70 72, Alfasud 1973, Peugeot 504 Diesel 1974. 5990 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER MATRA. G. DUPLICA viale Ippodromo 2/2. AUTOCCASIONI: AUTOBIANCHI A 112 FIAT 850 coupé, 127, 128, 124, 125 special, Alfetta 1,8, Fulvia coup/. CITROEN Dyane 6, GS 1220, GS break. INNOCENTI Mini Cooper. RENAULT R 10 automatica, R 6. FORD Escort, Taunus XL. SIMCA 1000 GLS, 1100 GLS, 1301 special, 1500 GL. CHRYSLER 160, 180, 180 automatica. MATRA Bagheera. 7/3 Q

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA Chrysler, Simca, Matra, Padovan De Carli, via Flavia 47: tel. 827732: usato con garanzia e massime facilitazioni: Simca 1000, 70, 71, 72, 73; Rallye 1 71, 72; 1200 S Coupè 71; 1100 70, 73; 1100 TI 74; 1301 S 72, 73; Chrysler 160 72; 180 73; Citroen Ami 8 Super 65, 74; 1220 73; Ford Escor 71; Opel Kadett 68, 71; NSU 4L 70; Sunbeam 1250 TC 73; A 112 E 72, 75; Fiat 500 68, 126 74; 127 72; 128 70, 73; 124 72; A. R. Giulia 1600 69; Mini 850 68. 5856 Q

A.A.A.A.A. AUTOMERCATO V.O Frisori vi offre vari tipi di autovetture usate con la massima garanzia permute e pagamento dilazionato. Alfetta GTV 2000 km 7000 77, Fiat 127 75, Alfa 2000 71, BMW 2002 72, R 12 Break, Citroen ID Super 71, GS 1220 76, Simca 1100 Special fam. 74, Lancia Beta coup/ 74, Triumph Spitfire con overdrive 75, Alfa Sud TI 74, Fiat 500 fam. 70, Amy 8 71, Mini Cooper 1000 cc 72, R 12 TS 76, R 16 TL 74, Rio Major 69, Audi 100 LS 69, Renault 177 coupé 73, Fiat 128 4 porte 72, Concessionaria Renault di S. Frisori, Rotonda Boschetto 3/1, tel. 55511-55512. 16/3 Q

A.A.A.A. CAMPAGNA RISPARMIO: 1.200.000 rateate in un anno senza interessi per l'acquisto di una ALFA ROMEO: stesse condizioni anche sul vasto assortimento di vetture usate nazionali ed estere con garanzia 3 mesi: centri di vendita: MURATTI CONCESSIONARIO, via Flavia 53 tel. 826644. ZANARDO RIVENDITORE AUTORIZZATO via del Bosco 20 tel. 796348. «OFFERTA VALIDA FINO 8 APRILE 1977. 6014 Q

A.A.A.A.A. ZANARDO via del Bosco 20 telefono 796348. «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO» Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità; permutiamo usato per usato; aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO Alfetta 1.8 1976 1974, Alfetta GT 1.6 1976, Alfetta berlina 1600 1976, Giulia 1600 super 1971, Giulia 1300 super 1975, Spider duetto 1300 1974, Alfasud TI 1974, Alfasud Lusso 1975, Montreal 1975; FIAT 130 coupé 1974, 125 berlina 1974, 1968, 128 coupé 1100 SL 1973, 1100 R 1968, 850 sport coupé 1970, 500 L 1972, furgone 238 1976, AUTOBIANCHI A 112 1974, INNOCENTI Mini 1000 1973, PEUGEOT 104 1976; CITROEN DS 21 1974, SIMCA 1000 1973, RENAULT 12 TS 1976 VOLKSWAGEN Maggiolino 1970. VISITATECI ! ! ! 6014 Q

A.A.A.A. ALLA NC NUOVA CONCESSIONARIA FORD potete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. Visitateci! via Caboto 24, Trieste, telefono (040) 826181. 10/3 Q

A.A.A.A. FIAT 128 coupé sport vera occasione unicoproprietario vendesi, Concessionaria Simca DUPLICA viale Ippodromo 2. 7/3 Q

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO due camere, cucina, gabinetto, paraggi piazza Scorcola, vendesi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, telefono 755885. 5831 S

A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire, tel. 812256. 4476 Q

A.A. FIAT 1100 R buone condizioni vendesi 280.000 tel. 37832. 5936 Q

A. 850 special 69 - 67 vendesi visibile Donadoni 24 lunedì. 6002 Q

AFFARE Leoncino allungato buone condizioni vendesi. Tel. 38615. 5711 Q

ALFA Giulia 1300 Super perfetta. Vendesi anche permutando. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/3 Q

ALFETTA 1.8 serie nuova vendo, tel. 744190. 5481 Q

AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8 tel. 62640. Occasioni Fiat 850 coupe 850 berlina Renault 5L, Peugeot 1200 cc Fiat 124 berlina Skoda 110 LS. Volkswagen 42 WI 1600 L.E. 5794 Q

AUTOBIANCHI A 112 unico proprietario come nuova vendesi, Concessionaria G. DUPLICA viale Ippodromo 2. 7/3 Q

AUDI 80 GL 4 porte 1974 unico proprietario vendesi. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/3 Q

AUDI 100 LS 1970 con meccanica in garanzia. Gancio traino. Vendesi. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/3 Q

AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8 tel. 62640. Concessionario Motociclette Jawa C.Z. in pronta consegna 125, 125 Trail, 350. 5794 Q

AUTOFFICINA vende motori revisionati garanzia presso tipi 850, 124, 128, 1100, telefono 826388. 5564 Q

AUTOSALONE Fiat, via di Roiano 6. Vendita veicoli nuovi, pronta consegna Fiat 127 a prezzo vecchio e con cinture omaggio. Esposizione usato selezionato. 55 L 70, 126 73, 127 3 porte 75, A 112 E 72, 128 70 71 72 73, 128 coupé 72, 128 familiare 70, 124 68, 124 familiare 67, 131 Special 76, 123 Special 73, Mini 70, Mini Cooper 74, Simca 1000 73, Peugeot 304 70, 104 74, Renault GTL 74, Volkswagen 70, Alfa Romeo 1750 69, 2000 71. Permute usato per usato, rateazioni, tel. 413337. 5681 Q

AUTOMERCATO via Rossetti 41 tel. 772122, rivenditore autorizzato Citroen. Ritira i vostri usati per darvi in pronta consegna Diane 6, Ami 8, GS 1000 e 1200, vasta scelta dell'usato, 124 Special T 72, 128 Coupè gas 72; 124 Coupè 72, 68; 128 Relly 71; Alfa GT 1600 Junior 73; Mercedes 200 codine 67; Lancia HF 1600 72; BMW 1800 68; 124 68, Escort XL 70, 71; Alfa 1300 Super 71; Fiat 1300 69; Mini MK 3 70; Mini Minor 68; Mehari 73; 850 Coupè 67; 850 Special 69; Diane 6 73, 75; Lancia Coupè 67; 500 L 71, 72 ottimè. OM Lupetto furgonato 64; Moto Guzzi California 71. Visitateci. 5900 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7-9 parallela corso Italia. Alfetta 1800, 2000 74, Alfasud 73, 1750 GT, 1300 GT, Super 72, Super 1600, Giulietta spider, Beta coupé spider 15 mila km, 125 Special 72, 124 Special 74-72, 124 normale 1972, 128 coupé, 128 X 1/9, 128 2-4 porte, 850, 600 D, 500 L 72, Renault 15 coupé, Ford Taunus 1300, 17 M, Escort, Mercedes 200 Diesel, Kawasaki 750, 500. 5759 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, Fiat 130 72, 125 68, 124 67, Sport 70, 128 73 72, Rally 71, 127 74, 111 70, Alfa 1750 70, Giulia 74 71 70, Fulvia 69, Dyane 6 72, Mini 75 73 72, Renault 5 TL 73, Mercedes 250 70, Kawasaki 900 76. 5986 Q

A 112 70 HP 1975 vendesi anche rateamente. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/3 Q

BELLA Ciao vendesi Costalunga 199 dalle 15 in poi. 5585 Q

BENELLI 125 elaborato vendesi, telefonare da lunedì 766270. 5817 Q

BOXER ottimo stato borsette portapacchi bollo specchietti, tel. 727119 ore pasti. 5764 Q

BETA coupé aria condizionata perfette condizioni privato vende telefonare 761863. 6008 Q

CAMOZZI - Bevilini S.n.c. Autodiagnosi. Vende pneumatici delle migliori marche servizio convergenza equilibrature ecc. Riparazioni meccaniche in genere via Tacco 32, tel. 773688. 5968 Q

CERCASI Ape 50 o equivalente. Telefonare ore pranzo Tel. 827444. 6016 Q

CIAO Bravo, Boxer, Vespa, Gilera consegne immediate rateazioni senza anticipi Piaggioagenzia Sanfrancesco 44, telefono 764127. 5633 Q

COMPERO automobili usate pagando contanti via della Valle 6. 6007 Q

DUE Cinquecento vendo cambio Ape 50, Vespa 50. Tel. 415022. 5944 Q

ESCORT 1600 1974 condizioni perfette km 21.000 preparato corsa vendesi cambio categoria telefonare 752223. 5231 Q

FIAT 128 unico proprietario, telef. 816232. 5710 Q

FIAT 128 coupé 15.000 km accessoriata vendesi occasionissima, telefonare oggi mattinata 743186. 5603 Q

FIAT 127 anno 1974 km 16.000 autorimessa vende telefonare 36013. 5667 Q

FIAT 126 unico proprietario, ottimo stato, impianto gas, gancio traino, privato vende contanti, visitabile ore 9-13, gai, via Carpineto n. 18 tel. 821329. 5722 Q

FIAT 128 4 porte 1970 come nuova accessoriata privato vende privato. Via Antenorei 5 tel. 791446. 5912 Q

FIAT 850 special ottima occasione vende martedì autoaccessori Settefontane 32. 6019 Q

Continua in 14.a pagina

IMPRENDITORE AGGREDITO E PORTATO VIA DAVANTI ALLA SUA ABITAZIONE

SEQUESTRO NELLA NOTTE ALLA PERIFERIA DI BARI

Enzo Marino stava rincasando assieme alla moglie - Il rapimento si è svolto rapidamente La donna ha subito avvertito la polizia - Sembra che la famiglia non possa pagare molto



Telefoto Ansa

Bari — Angelo Marino (a destra), padre dell'imprenditore rapito, assieme al magistrato dott. Magrone che conduce le indagini

Bari, 26

Un imprenditore barese, Enzo Marino, di 34 anni, figlio del presidente della Camera di commercio di Bari, è stato rapito nella tarda serata davanti alla sua villa, alla periferia della città.

Secondo le prime notizie, Marino, che è molto noto negli ambienti commerciali e industriali pugliesi, è stato aggredito mentre rincasava da quattro uomini mascherati e armati i quali lo hanno costretto a salire sulla loro automobile. Al rapimento ha assistito la moglie dell'imprenditore, la quale ha dato l'allarme alla polizia.

Il sequestro di persona si è svolto in pochi secondi. Marino, come detto precedentemente, ritornava a casa in automobile con la moglie, Marialuisa, dopo aver trascorso la serata con amici. Secondo la testimonianza della donna, egli ha aperto il cancello della villa, che fa parte di un moderno complesso residenziale in via Alberotanza, ed è entrato nel cortile con la vettura.

I rapitori, che evidentemente attendevano in strada, l'hanno subito seguito a bordo di un' «Alfasud» bianca. Hanno gridato alla signora Marino «Zitta e vattene» e al marito «Vieni con noi», quindi hanno immobilizzato l'imprenditore e l'hanno obbligato ad entrare nell'«Alfasud». Sempre secondo quanto ha detto la moglie, Enzo Marino ha tentato di reagire ma è stato colpito alla testa dai malfattori, i quali sono fuggiti con l'automobile.

La moglie dell'imprenditore ha telefonato direttamente al capo della squadra mobile di Bari, dottor Achille Bergamo, amico dei coniugi, il quale ha avviato le prime ricerche. Posti di blocco organizzati da polizia e carabinieri in città e nei dintorni non hanno dato esito.

I rapitori, che sembra abbiano studiato con accuratezza i movimenti e le abitudini dei coniugi, non si sono ancora messi in contatto con i Marino. Nella villa si sono recati, oltre al dott. Bergamo, il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Magrone, funzionari di polizia e ufficiali dei carabinieri per interrogare Marialuisa Marino. Nelle prime dichiarazioni, infatti, la donna non ha saputo precisare se i rapitori fossero quattro o cinque e il tipo di armi che avevano. Gli investigatori sperano che la signora, nonostante lo choc subito, possa fornire particolari utili alle indagini.

Enzo Marino, concessionario della «Renault», è sposato da circa tre anni e ha due figli. Il padre, grand'ufficiale Angelo Marino, è titolare della «Levantauto», una concessionaria dell' «Alfa Romeo».

I rapitori sarebbero delinquenti locali che hanno agito solo sulla base della notorietà della famiglia a Bari. I Marino, infatti, attraverserebbero un periodo difficile e, quindi, non sarebbero in grado di pagare una cifra elevata per la liberazione del congiunto. Il padre di Enzo, Angelo, Nino per gli amici, è tra l'altro consigliere di amministrazione del Banco di Napoli, presidente dell'Unione regionale delle camere di commercio, agente dell' Agip e amministratore delegato della «Dabit», una società per gestioni - manutenzioni, bitumi, servizio bunker; alcuni anni fa, inoltre, è stato assessore per la Democrazia cristiana al comune di Bari.

E' questo il secondo sequestro di persona compiuto quest'anno in Puglia. Il 31 gennaio scorso, a Corato (Bari), fu rapita la giovane industriale Vincenza Grilli, rilasciata il 5 febbraio dopo il pagamento di 90 milioni di lire; i responsabili sono stati arrestati e processati. Un mese fa, invece, fu trafugata dal cimitero di Bari la salma dell'imprenditore edile Salvatore Matarrese, ritrovata tre giorni dopo la scoperta del fatto, il 26 febbraio, nello stesso cimitero dai suoi dipendenti. Non erano ancora cominciate le trattative con i responsabili del trafugamento i quali avevano chiesto, per riconsegnare la bara, il pagamento di un miliardo di lire.

«I rapitori si sono fatti delle illusioni: i Marino hanno prestigio, ma non tanti soldi!». Lo ha dichiarato nella tarda mattinata Nino Marino, incontrandosi con alcuni giornalisti. Egli ha poi aggiunto che «c'era da aspettarselo, anzi mi meraviglio che non abbiano agito prima».

A sua volta l'avv. Aurelio Gironda — amico di famiglia ed incaricato di trattare con i responsabili del sequestro — ha ribadito che «i Marino sono impegnati nella benzina e nell'automobile: due settori in crisi». «Decine di milioni — ha proseguito — possiamo anche pagarli, ma se "spareranno" miliardi, come sta accadendo da un po' di tempo per i rapimenti, hanno preso un grosso abbaglio». *(Ansa)*

RUBATO A RAPALLO panfilo di 18 metri

Rapallo, 26

Un panfilo di 18 metri, il «Pescherino II», ormeggiato nel porticciolo privato di Rapallo «Carlo Riva», è stato rubato nella tarda serata di ieri. I ladri hanno atteso che il marinaio di guardia a bordo del panfilo — che appartiene agli eredi del commendator Attilio Riva di Olgiate (Como) — scendesse a terra e andasse a mangiare. Poi, saliti sull'imbarcazione e mollati gli ormeggi, hanno acceso i motori e si sono allontanati.

Il furto è stato segnalato alla capitaneria di porto di Santa Margherita e alla guardia di finanza, che hanno fatto uscire i loro mezzi alla ricerca del panfilo rubato. *(Ansa)*

RESTAURI A SAN MARCO: «Italia Nostra» protesta

Venezia, 26

Alcuni lavori di restauro, cominciati nei giorni scorsi lungo un tratto della «Riva della Zecca» (la parte terminale di piazza San Marco verso il bacino) hanno provocato una protesta da parte della sezione di Venezia di «Italia Nostra». L'impresa incaricata del lavoro dal genio civile - opere marittime, anziché eseguire un restauro conservativo, come è d'obbligo nella Venezia storica (usando, cioè, i tradizionali mezzi, come scalpelli e «devarini»), ha frantumato e distrutto i gradini di pietra d' Istria e di marmo di Verona, opere di antica e pregevole fattura.

«I violenti colpi dell'enorme cilindro metallico, lasciato cadere dall'alto per demolire la riva — afferma il presidente della sezione veneziana di «Italia Nostra», avv. Antonio Caselllati — hanno provocato sensibili vibrazioni del terreno circostante e nei vicini edifici, soprattutto nella Zecca del Sansovino, ora sede della biblioteca Marciana. Così, dopo i danni causati dal moto ondoso e dai frequenti attracchi di pontoni e navi-traghetto — che, senza alcun riguardo per le fragili strutture di Venezia, sbarcano grossi automezzi della Rai-TV, in occasione di spettacoli e di festeggiamenti — è venuta, per la riva della Zecca, l'ora della "soluzione finale", in spregio all'interesse che tutto il mondo dimostra per la salvaguardia di questa città». *(Ansa)*

«Murale» studentesco



Telefoto Ap

Bologna — Un «dipinto murale» fatto dagli studenti sotto i portici universitari per protesta

SUL TEMA DEL CELIBATO ECCLESIASTICO

«NO» DI PAOLO VI AI PRETI SPOSATI

La posizione del Papa è stata inflessibile pur nel perdurare della crisi di vocazioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 26

E' inflessibile Paolo VI nel negare l'accesso al sacerdozio di uomini sposati. Ha colto l' occasione di una udienza a otto vescovi del centro della Francia per rispondere con fermezza al vescovo di Orleans, mons. Riobè, anch'egli presente, che poche settimane addietro si era preannunciato per una riconsiderazione dell'argomento, come rimedio alla crisi delle vocazioni sacerdotali, ottenendo qualche timido accenno di favore tra alcuni membri dell' episcopato transalpino.

«Il problema delle vocazioni — ha detto al gruppo di presuli Paolo VI — deve preoccupare seriamente, ma non al punto di paralizzarvi nè di condurvi a concentrare la vostra attenzione e la vostra speranza su soluzioni impossibili o illusorie. L'ipotesi di far ricorso alla ordinazione di uomini sposati nella Chiesa latina non è stata giudicata opportuna, come sapete tutti, dalle più alte istanze della Chiesa e con la nostra approvazione, appena sei anni fa. Misurate voi i rischi di dubbi, di esitazioni paralizzanti, di disimpegno che può procurare o rafforzare la rimessa in discussione pubblica del celibato sacerdotale, sia pure allo stato di desiderio?».

Per Paolo VI l'identità del prete «non è cambiata e non potrebbe cambiare». Ha ammonito gli otto vescovi (oltre a quello di Orleans, erano intervenuti all'udienza quelli di Bourges, Sens, Tours, Blois, Chartres, Moulins e Nevers) a non agire arbitrariamente, con azione unilaterale: «Non dimenticate che siete legati a tutti i fratelli nell'episcopato — ha affermato — e che la collegialità episcopale, così bene messa in luce dal Vaticano II, vi fa prendere parte alle responsabilità della Chiesa universale attorno al Papa».

Per la crisi della vocazione, che è originata dalla crisi della fede e più ancora dalla paura dei giovani per gli impegni definitivi, Paolo VI ha proposto alcuni suggerimenti: una migliore ripartizione tra le diocesi delle forze sacerdotali esistenti, spinta al diaconato dei laici, attenzione nuova alle vocazioni sacerdotali tra gli anziani, tra gli adolescenti ed i giovanissimi.

Su un altro tema il pontefice si è espresso in forma di aperto richiamo: quello delle «assemblee domenicali senza prete» che hanno luogo in Francia, nelle zone rurali e nei villaggi. Ha detto di comprendere bene le ragioni di unità naturale che favoriscono il formarsi di comunità «a taglia umana» nel mondo attuale, ma subito dopo ha raccomandato: «Andate avanti con discernimento, ma senza moltiplicare questo tipo di assemblea come se fosse la migliore soluzione e l'ultima possibilità; l'obiettivo da perseguire deve restare la celebrazione del sacrificio della messa e soprattutto riteniamo che queste assemblee della domenica non basteranno a ricostruire comunità viventi e irradianti in un contesto di popolazioni poco cristiane o in via di lasciar cadere la pratica festiva».

Filippo Pucci

NUOVE «COMUNICAZIONI» NELL'AMBITO DELL'INCHIESTA IN CORSO

FALSI DANNI DI GUERRA: COINVOLTI DUE GENERALI

Bruno Zattoni e Mario De Nardis appartengono all'ufficio tecnico della Difesa - Il caso riguarda forniture aeree tra il '43 e il '45

Milano, 26

I generali Bruno Zattoni e Mario De Nardis, entrambi dell'ufficio tecnico del ministero della Difesa, e il dott. Angelo Vocino, dirigente della sezione armi e armamenti della Marina sono stati raggiunti, insieme ad altre cinque persone, da comunicazione giudiziaria nell'ambito dell'inchiesta sui falsi danni di guerra alla Caproni.

Avrebbero dovuto controllare se in realtà la Caproni avesse fabbricato 3.300 aerei per conto della Germania, dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945. I velivoli, come ha accertato successivamente l'inchiesta giudiziaria, non furono mai costruiti. I due generali, incaricati di controllare attraverso il proprio ufficio (i cui compiti sono quelli di esprimere pareri su tutte le forniture militari alle varie armi) e il dottor Vocino risposero tuttavia che era «attendibile» la fabbricazione di quel numero di apparecchi in quel periodo da parte della Caproni. Di qui la decisione del giudice istruttore Gerardo D'Ambrosio di inviare comunicazioni giudiziarie nei confronti dei tre per tentata truffa nei confronti dello Stato. La richiesta allo Stato di un indennizzo di danni di guerra per 13 miliardi e mezzo da parte degli acquirenti della Caproni (che pagarono la fabbrica 700 milioni) si è rivelata infatti basata su un falso. In sostanza la ditta dichiarò — cosa non vera — di aver costruito 3.300 velivoli per conto della Germania.

La quarta di queste comunicazioni giudiziarie riguarda uno degli esponenti dell'Ici, l'istituto di consulenza industriale creato appositamente per portare avanti le pratiche di risarcimento dei danni di guerra della Caproni, della Siai Marchetti e della Riva Calzoni (quest'ultime due società sono coinvolte nell'inchiesta parallela condotta dalla magistratura di Busto Arsizio).

Destinatario Roberto Arrigoni, già detenuto nel carcere di Brescia, che viene ora accusato anche di tentata truffa ai danni dello Stato e di corruzione. Identici i reati ipotizzati nelle comunicazioni giudiziarie emesse contro un altro esponente dell'Ici, Giovan Battista Bianco (socio del dott. Giancarlo Guasti, uno dei primi personaggi a rimanere coinvolti nell'inchiesta e responsabile legale della stessa finanziaria) ed Edmondo Forges Davanzati, legale della famiglia Caproni.

Di falsa testimonianza parlano invece gli ultimi due avvisi di reato emessi dal giudice D'Ambrosio nei confronti dell'avv. Nicola Narducci e dell'ex amministratore della Caproni, Pietro Rocca. Quest'ultimo però era già deceduto quando la comunicazione giudiziaria è partita. Il magistrato ha invece contestato al gruppo degli imputati già coinvolti nell'inchiesta un nuovo reato: quello di millantato credito pluriaggravato per la richiesta di alcuni miliardi fatta da Giancarlo Guasti all'amministratore unico della «Riva Calzoni», Giancarlo Ucelli. Il Guasti aveva infatti raccontato all'amministratore della «Riva Calzoni» a giustificazione di questa richiesta che era necessario versare molto denaro a partiti politici in grado di far marciare speditamente la pratica per il risarcimento dei danni di guerra. Questa nuova accusa del giudice D'Ambrosio potrebbe portare a nuovi sviluppi nell'intera inchiesta. Primo fra tutti l'unificazione a Milano di tutti gli atti istruttori compresi quelli ancora di competenza del Tribunale di Busto Arsizio. *(Italia)*

OTTENUTO DALLA POLAROID

SVILUPPO ISTANTANEO di una pellicola

Cambridge, 26

La Polaroid è riuscita finalmente ad ottenere lo sviluppo istantaneo di una pellicola. Lo ha annunciato il presidente Edwin Land nella relazione annuale della società.

A quanto pare le immagini in moto vengono registrate in una cassetta del tipo di quelle che contengono i nastri magnetici. Successivamente, senza nessuna particolare operazione, la cassetta viene inserita in uno apposito scomparto facente parte della cinepresa che consente di vedere le immagini impresse. *(Italia - Ap)*

CONVEGNO A ROMA DI SENOLOGIA CLINICA

Migliaia le vittime del cancro al seno

Necessario avviare un programma che permetta il rilevamento immediato dei primissimi sintomi

Roma, 26

Oltre settemila donne (cioè la metà delle ammalate) muoiono ogni anno in Italia per il cancro alla mammella: la diagnosi precoce e la combinazione di vari metodi di cura, però, consentirebbero una sopravvivenza fra il 70 e il 95 per cento dei casi. E' necessario avviare un programma che permetta il rilevamento immediato dei primi sintomi della malattia, che la stessa donna può avvertire, e l'inizio di un tipo di cura che sfrutti tutte le possibilità offerte dalla tecnica moderna.

Queste affermazioni sono state fatte oggi a Roma nel primo convegno del comitato italiano di senologia clinica, svoltosi all'istituto «Regina Elena» con il titolo «Il controllo dei tumori della mammella: un riesame critico». Scopo del nuovo comitato, creato dalla società italiana di prevenzione e diagnosi e di terapia dei tumori è di coordinare le attività per ottenere, in tutti i casi, un trattamento più idoneo e più tempestivo e per far sì che le ammalate possano rivolgersi ai centri oncologici specializzati.

La stessa donna può, per prima, combattere il male, che è il tipo di tumore femminile più diffuso. Palpandosi il seno, a intervalli, si può avvertire che all'interno comincia ad esserci qualcosa di nuovo. Però anche questa operazione va fatta in modo preciso e purtroppo — è stato lamentato oggi — è assai sporadico l' insegnamento di questi movimenti: soltanto il centro tumori di Bologna, ha stampato, in gran quantità, un foglio illustrativo.

Anche il medico generico dovrebbe essere addestrato a questa semplice operazione. Un controllo più preciso si ottiene con la mammografia, ma anche qui è necessario non abusarne perché il ripetuto numero di queste radiografie, come spesso si tende a fare in Italia, può costituire un pericolo per la donna.

La mammografia, invece, è un indispensabile strumento che va sempre usato insieme con gli altri metodi e che permette un rilevamento soprattutto fra i gruppi di donne a più alto rischio, (come quelle oltre i 40 anni).

Ad esempio — ha detto il prof. Mario Cappellini dell'istituto di radiologia dell'università di Firenze — un'indagine con unità radiologiche mobili nei centri periferici della provincia di Firenze ha permesso di sottoporre a mammografia 21.212 donne (cioè il 61 per cento delle abitanti).

Sono stati così accertati 64 casi di cancro: «Se si tiene conto dello stadio iniziale di questi tumori e del fatto che un'alta percentuale di queste pazienti ha la massima probabilità di guarigione con il solo intervento chirurgico, il costo della ricerca risulta ampiamente accettabile».

Niente eccessi di radiazioni, quindi, e un uso oculato di nuove tecniche come la xeromammografia (che non sempre dice qualcosa di più) e della termografia. Poi si passa alla cura. Purtroppo, come hanno lamentato anche il prof. Dante Manfredi, coordinatore del comitato, e il prof. M. Crespi, ambedue dell'istituto «Regina Elena», i centri oncologici non sono sufficienti, sono mal distribuiti e spesso alla qualità degli uomini fa riscontro la mancanza di attrezzature.

L'intervento chirurgico, specie se ha funzionato la diagnosi precoce, può non essere distruttivo come una volta, con positive conseguenze sul piano psicologico. (Ansa)

IL CADAVERE TROVATO DA UN CUSTODE NOTTURNO

Uccisa a colpi di pistola prostituta vicino a Torino

Claudia Vaccaro, di 28 anni, era diventata una passeggiatrice solo per procurarsi il denaro necessario ad acquistare droga

Torino, 26

Il cadavere di una giovane donna — identificata per Claudia Vaccaro, di 28 anni — è stato trovato la scorsa notte nei pressi di Robassomero. La donna è stata uccisa a colpi di pistola.

Il corpo ormai privo di vita della Vaccaro è stato rintracciato casualmente da un custode notturno, che stava eseguendo il suo consueto giro di perlustrazione nella zona periferica di Robassomero, un comune della «cintura esterna» di Torino, ad una quindicina di chilometri dal capoluogo, dove sorgono numerosi piccoli stabilimenti e alcune villette, lungo la strada che viene da Venaria.

L'uomo ha dato l'allarme ai carabinieri di Venaria, che stanno conducendo l'inchiesta. Sembra accertato che la donna sia stata colpita da tre proiettili, uno dei quali — penetrato nella schiena — ha leso il cuore, uccidendola. Claudia Vaccaro era nota per la sua attività di passeggiatrice che, pur redidente a Torino, svolgeva prevalentemente nella zona di Venaria e dintorni.

Vaccaro era stata avviata alla prostituzione dalla necessità di procurarsi, in qualche modo, il danaro per acquistare gli stupefacenti dei quali faceva uso da alcuni anni. Allo stesso scopo, in precedenza, aveva commesso una serie di piccoli furti.

Prima di iscriversi all'università, la giovane aveva fatto una vita per così dire «normale»; poi era entrata a far parte di un certo «giro», e nella sua vita erano comparsi gli psicofarmaci, seguiti dagli stupefacenti. Alcuni anni or sono si era sposata con Sergio Giglio, e dall'unione era nato un bimbo (che ora ha tre anni, e che è da tempo affidato ai nonni materni), ma il matrimonio era ben presto fallito, anche perché il marito — di due anni più giovane della moglie — era a sua volta uno «sbandato», come lo definiscono i conoscenti.

I carabinieri stanno cercando di accertare quali sono i motivi che hanno portato Claudia Vaccaro nel prato di Robassomero, dove la donna è stata uccisa. I militari hanno anche cercato, invano, Sergio Giglio nella misera abitazione di via della Rocca, a Torino, dove l'uomo risulta abitare. *(Ansa)*

Per una moschea



Telefoto Ap

New York — Luquam Abdush-Shahid, 30 anni, ha tenuto quattro persone in ostaggio per oltre cinque ore, lasciandole quindi libere dopo essersi fatto convincere dagli agenti. Aveva chiesto mezzo milione di dollari: voleva far costruire una moschea

MORTO A BERLINO il pittore Mueller

Bonn, 26

Il pittore Conrad Felix Mueller, uno dei grandi esponenti dell'espressionismo tedesco, è morto giovedì a Berlino Ovest, poche settimane dopo aver compiuto gli ottanta anni di età. Nato a Dresda, a 18 anni era già noto nella sua città natale per la sua personalità artistica e collaborò quindi per undici anni al settimanale «Die Aktion» con disegni e incisioni su legno insieme a Meidner, Hausmann e Pfemfert. Passò poi alla galleria e al settimanale «Sturm» in iniziò nel 1916 eesporre a Berlino le sue prime opere giovanili. *(Ansa)*

URANIO RAFFINATO dall'acqua di mare

Tokio, 26

I giapponesi sono riusciti ad estrarre uranio raffinato dall' acqua del mare. L'esperimento — coronato da successo, a quanto informa la stampa nipponica — è stato condotto dalla Tokoyama Soda Co. e dalla Mitsubishi Metal Corp. su commissione governativa.

In base a metodi messi a punto dalla Mitsubishi, dicono le notizie, i giapponesi hanno ottenuto 149 milligrammi di uranio raffinato da 50 tonnellate di acqua di mare. Non c'é ancora la conferma delle autorità. Il giornale «Mainichi» scrive che il ministero dell'industria intende costruire uno stabilimento capace di produrre 10 chili di uranio l' anno entro il 1980.

INAUGURATA DA ANTONIOZZI LA MOSTRA-MERCATO DI BARI

TUTTO IL «TEMPO LIBERO» PRESENTE ALL'EXPOLEVANTE

Bari, 26

Il ministro del turismo, sport e spettacolo, Antoniozzi, ha inaugurato oggi a Bari l'Expolevante, la rassegna specializzata primaverile che la Fiera del Levante dedica alle attività del tempo libero e che rimarrà aperta fino al 3 aprile. La mostra — oltre duecentomila metri quadrati e mille espositori — è articolata in sette settori: arte, giardinaggio, musica, vacanze, camping, sport e regalo. Expo arte — mille e più artisti, centotrenta gallerie italiane ed estere danno vita a questa mostra-mercato, che riesce anche ad avviare un discorso culturale per le regioni meridionali.

Expo garden — E' la grossa novità di quest'anno. Piante esotiche e nostrane, alberi di tutti i tipi e di tutte le forme, raccolti a spalliera o messi in fila a seconda dell'altezza, finò a formare un «muro» appariscente; c'è tutta la sapienza e la passione dei floricultori pugliesi raccolta là dentro.

Expo musica — Le migliori case del settore dell'alta fedeltà, italiane e straniere, hanno risposto all'invito della fiera, presentandosi a Bari con la loro più recente e qualificata produzione.

Expo vacanze — E' il catalogo per le prossime ferie. Può essere l'etichetta di questo settore in cui vengono raccolte le «proposte» degli alberghieri, degli enti di promozione turistica, degli uffici turistici, insomma di tutti quegli organismi che pensano alle ferie.

Expo camping — Caravan, case mobili o prefabbricate ce n'è una davvero nuova, montata su telaio e costruita con pannelli (vuoti all'interno, ma di alto potere isolante), tende, e tutta l'attrezzatura che ha trasformato i campeggi.

Expo sport — Tantissime le piscine, alcune completamente montate, altre in sezione. Tantissimi gli impianti di depurazione per l'acqua, tante le proposte per gli impianti sportivi.

Expo regalo — Un altro settore «nuovo» per questa edizione dell'Expolevante. C'è tutta la gamma dei prodotti da regalo, ossia di quei prodotti destinati a ricordare le ricorrenze liete, dunque destinati ad ottenere la migliore attenzione. In questo settore hanno trovato accoglienza anche i prodotti dell'artigianato, ossia di un settore in completo rilancio. (Italia)

SAREBBE CELATO SOTTO L'OMONIMO DIPINTO DI VASARI A PALAZZO VECCHIO

Forse presto rivedrà la luce l'affresco incompiuto di Leonardo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Los Angeles, 26

Il mondo delle arti sarebbe alla vigilia di un momento storico: la «Battaglia di Anghiari» — il celebre affresco incompiuto di Leonardo di cui sono sopravvissuti solo i noti «cartoni» prepafatori — potrebbe presto rivedere la luce dopo essere rimasto celato per centinaia di anni sotto l'affresco omonimo di Giorgio Vasari su una parete della sala del consiglio di Palazzo Vecchio, a Firenze.

Stando a Henry Travers Newton — un giovane ricercatore americano che da oltre cinque mesi sta «sondando» l' affresco del Vasari con tecniche ultramoderne per scoprirvi sotto l'opera di Leonardo — la scoperta sarebbe prossima.

Newton ha infatti raccontato di avere recentemente estratto, insieme al suo collega italiano Maurizio Serafini, una «carota» — del tutto simile a quella delle introspezioni geologiche — dalla parete in questione: ad una prima analisi il reperto ha rivelato la presenza di olio e pece il che proverebbe l'esistenza di un dipinto sottostante anche se non si può ancora sapere se si tratta di quello di Leonardo.

Il campione è stato spedito a un laboratorio di analisi di Chicago dal quale dovrebbero derivare indicazioni più precise. «Dovremo avere i risultati dell'analisi tra pochi giorni e ciò ci permetterà di stabilire se valga la pena di continuare le ricerche», dice Newton, la cui iniziativa, originariamente finanziata dalla fondazione Kress e dall'istituto smithsoniano è ora patrocinata da Armand Hammer, un anziano petroliere americano appassionato di arte.

Meno ottimista — o perlomeno più cauto — si dichiara Maurizio Serafini: «Ci vorranno ancora dieci mesi per sapere se sotto l'affresco del Vasari vi sono dipinti o frammenti di dipinti. Allo stadio attuale non posso dichiarare di più perché a mio avviso siamo ancora lontani dall'aver riconsegnato all'arte un prezioso capolavoro».

Serafini ha voluto quindi precisare con esattezza in cosa consistano e quale attendibilità offrano le ricerche in corso: «L'attrezzatura americana di cui disponiamo ci aiuta indubbiamente a stabilire numero e spessore degli strati di intonaco sotto l'affresco del Vasari. Se paragoniamo gli strati alle pagine di un libro questa tecnica ci permetterà di accertare quante pagine vi sono sotto l'affresco vasariano.

«Per il momento abbiamo riscontrato solo delle discontinuità e adesso stiamo verificando la profondità e l'estensione di queste zone. Il primo risultato al quale siamo pervenuti è che la disposizione delle finestre e delle porte della sala è anteriore all'affresco del Vasari.

«Nella peggiore delle ipotesi dunque — continua Serafini — potremo dire dove è situato l'affresco di Leonardo mentre con un po' più di fortuna riusciremo a stabilire che alcuni frammenti del suo dipinto sono ancora lì sotto l'intonaco.

Paul Serafini

DISPENSATE DAI VOTI suore «di Lefebvre»

Città del Vaticano, 26

Disposto a «longamine pazienza» verso l'arcivescovo ribelle Marcel Lefebvre, Paolo VI non lo è altrettanto verso i suoi seguaci ecclesiastici. Già in passato dal Vaticano erano venute precisazioni ufficiali circa l'invalidità e l'inabilità al ministero sacro dei giovani preti ordinati dall'arcivescovo e ora un comunicato del maestro generale dei domenicani, padre De Couesnongle, annuncia che un gruppo di suore domenicane del monastero del Santo Nome di Gesù di Fanjeaux, in Francia, sono state ridotte allo stato laicale.

Paolo VI le ha dispensate dai loro voti religiosi e pertanto esse «non sono più, nè religiose né domenicane». Si tratta di suore insegnanti giunte a Fanjeaux da Tolosa nel luglio 1975 e schieratesi a favore di monsignor Lefebvre, che fece visita al loro monastero nel settembre dell' anno scorso. *(F. P.)*

MARITO E MOGLIE premiati a Roma per la medicina

Roma, 26

Una coppia di coniugi ricercatori, Ezio e Ida Silvestroni, che da 35 anni studiano insieme le malattie del sangue, hanno ricevuto oggi un riconoscimento allo spirito di sacrificio ed ai risultati raggiunti nella lotta contro le varie sindromi microcitemiche, (morbo di Cooley e talassemia): il «premio Manca per la medicina» di dieci milioni di lire.

Il premio fa parte del simposio internazionale che si conclude oggi a Roma e che durante tre giorni si è occupato dell'educazione medica nell'Europa occidentale. Ezio e Ida Silvestroni — lui nato in provincia di Macerata, lei romana — si conobbero verso la metà degli anni Trenta nell'ambiente universitario della capitale.

Silvestroni si era laureato a Padova nel 1934, la moglie sette anni più tardi. Verso il 1940 cominciarono ad interessarsi, nonostante le difficoltà del tempo di guerra e lo scetticismo dell'ambiente accademico, delle microcitemie. *(Ansa)*

ARRIVA PER PASQUA un pacco natalizio

Ascoli Piceno, 26

E' proprio vero che il progresso ha ridotto le distanze anche fra continente e continente? Sembrerebbe di no se si pensa che proprio tre giorni fa è stato recapitato al signor Mario Sabatucci di Ascoli un pacco speditogli dagli Stati Uniti con dentro un dolce natalizio. Il pacco, partito nell'ottobre dello scorso anno, è arrivato a Napoli il 15 febbraio dove ha sostato per lo sdoganamento, ed è stato recapitato ad Ascoli il 23 marzo. In tempo, comunque, per festeggiare la Pasqua. *(Italia)*

arredamenti
CASA SPOSI



CIS
Centro Italiano Salotti SPA
TRIESTE - Via Geppa, 15; Via Galatti, 11
Stabilimento giallo CIS in SACILE/PN ad un km dopo il centro di Sacile località Cornadella - Attenzione ai cartelli indicatori nei pressi dello stabilimento.

LA QUALITA' A BUON PREZZO
LAVATRICI
CUCINE
TELEVISORI
VI COSTANO MENO DA
MARCUZZI
VIA SETTEFONTANE ang. VIA DONADONI

MARE SABBIA PINETA
VILLAGGIO TIVOLI
— SULLA SPIAGGIA DI BIBIONE —
VENDIAMO
VILLE E APPARTAMENTI IN VILLA
2-3 LOCALI - SERVIZI - GIARDINO PRIVATO
PARCO - PISCINA - TENNIS
Prezzi da L. 15.100.000 — Agevolazioni
INVESTIMENTO SICURO - REDDITO GARANTITO
Per informazioni:
A TRIESTE - Ag. Imm. GREBLO Piazza Dalmazia 3 - tel. 68789
A BIBIONE - Ag. LAMPO Lido del Sole - tel. 0431/43303

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

Trieste, 18 marzo 1977

In ottemperanza alla prescrizione dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14

si avverte

che questo Ente intende appaltare con la procedura di cui all'art. 1/a della legge 2 febbraio 1973 n. 14 i lavori di costruzione di un nuovo edificio a uso spogliatoi e servizi vari per le maestranze dell'Ente A.P.T. al Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste, per l'importo a base d'appalto di lire 852.945.260.

La richiesta d'invito alla gara da redigersi in carta bollata da lire 1500 dovrà pervenire a mezzo raccomandata a questo Ente, entro e non oltre il giorno 2 aprile 1977.

Sul retro della busta contenente la domanda dovrà essere apposta la seguente scritta: «Domanda d'invito alla gara per i lavori di costruzione di un nuovo edificio per spogliatoi e servizi igienici per le maestranze dell'E.A.P.T. al Punto Franco Nuovo».

Si avverte comunque che la richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Lorenzo Colautti)

È iniziata la costruzione dell'immobile di via **Baiamonti 3**



VENDITE: RIVA GRUMULA 2 TEL. 60809 TRIESTE

FIAT 128 coupé 1973 e 1974. Pochi chilometri unici proprietari. Vendesi anche in 30 mesi. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/3 Q
FLAVIA 1800 vera occasione unico proprietario vendo. Autofficina Stelio, via Carpison 10. 902 Q
FORD Taunus XL 1300 vera occasione vendesi, Concessionaria G. DUPLICA, viale Ippodromo 2. 7/3 Q
FORD Taunus XL 1300 occasione vendo seminuova, tel. 811278. 5753 Q
FURGONE anno 70 tel. 752215 lunedì 773688. 5969 Q
GIULIETTA perfetta occasione vendesi visione oggi presso Total piazza degli Abruzzi, 9-12. 5804 Q
HONDA 500 vendo Savi via Piccolomini 3, 763322. 5963 Q
HONDA 500 Four vendesi; telefonare giorni feriali ore pasti 827787. 5715 Q
KAWASAKI 53 Mach II. Anno 1974, seminuova vendesi. Tel. 567868. 5893 Q
LAMBRO 200 cc portata 5.50 q.li perfetto meccanica carrozzeria centine telone vendesi, telefonare ore pasti 763463. 5643 Q
MERCEDES 200 Diesel perfetta ottobre 1975 vendesi, telefonare 211186 giornalmente ore 21. 5578 Q
MINI Minor vendo causa ritiro patente Lovrecich via Baiamonti 56/11. 5483 Q
MOTO Ducati 450 vendo occasione, tel. 93270 pomeriggio. 5616 Q
MOTO Guzzi Falcone 500 privato vende visibile Autofficina Pariotti via Cappello 2, telefono 734304. 5707 Q
MOTO OCCASIONE BELLISSIME alla Moto Guzzi: Laverda 1000 seminuova. GUZZI 850 GT 73, HONDA 450 73, GUZZI 250 TS 1974, Vespa 125 TS 75, ITALVELO 50 76, DINGO cross 4 marce, MV 350, HONDA 350, FALCONE 500. Vendesi anche ratealmente. INDUSTRIALE COMMERCIALE SERVIZI via Fabio Severo 18, tel. 38903. 3/3 Q
NUOVA agenzia Piaggio di Adriano Fiegl, strada di Fiume 19, dispone pronta consegna, Vespe e ciclomotori, permute, dilazioni, senza cambiali. 5926 Q
OCCASIONE Fiat 500 perfetta con garanzia assicurazione, bollo, telefonare 763935. 5878 Q
OCCASIONE Ford Transit gemellato 40.000 km originali vendesi. Sisitana 45. 9-13 16.30-19, domenica 9-13. 5712 Q
OCCASIONE vendesi Simca 1200 coupè accessoriata perfetta tel. 752489. 5907 Q
OCCASIONE vendo o cambio con utilitaria 124 Coupè 1974 30.000 km. tel. 422002. 883 Q
OCCASIONE vendo Regent 1300 L 74, tel. 417749. 895 Q
OCCASIONI: 128 berlina, 128 Rally, 124 berlina, 124 coupé, 124 special T, Simca 1000, Peugeot 304, Renault R 16, Alfetta GT, Beta HPE, Fulvia coupé, Flavia 2000 LX, Lancia 2000 iniezione, Alfasud TI, Benelli 125, Yamaha 350, KTM 125. Permute, facilitazioni, senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, tel. 766880. Festivi 9-12. 5926 Q
OPEL Rekord Olimpia 6 posti gancio traino perfette condizioni lire 1.000.000 e Fiat 124 sport 1600 seminuova lire 2.700.000 vendonsi Autorimessa Regina. 5837 Q
PORSCHE Targa 812 vendo permuto prezzo interessante tel. 767960 feriali pasti. 6006 Q
PRIVATO vende Mini 1001 '72, 128 coupé '72. Tel. 755161. 904 Q
PRIVATO cede Mercedes 200 D occasione telefonare 416234 oppure al 422339. 5750 Q
PRIVATO vende Fiat 127 1.600.000, tel. ore pasti 231833. 828 Q
PRIVATO vende cerchi in lega Fulvia, tel. 731495 - 726691. 5663 Q
PRIVATO vende NSU Prinz perfetta, telefonare 231190. 5582 Q
PRIVATO vende 128 Special '74 perfette condizioni, telefonare 414979. 5650 Q
PULMINI 850 Fiat 7 posti ancora da immatricolare vendo a privato causa trasferimento rivolgersi Capuano garage Jolly tel. 60693. 886 Q
SIMCA 1301, anno 71 perfette condizioni privato vende telefonare 750028. 5859 Q
SIMCA 1000 72 126 73 perfette vendo permuto rateizzo via della Valle 6. 6007 Q
SVENDO moto Ducati 350 ottobre 1973. tel. lunedì mattinata 825736. 898 Q
UNICO proprietario vende GS 1220 Club. Telefonare mattinata 55104. 5802 Q
UNICO proprietario vende bellissima 128 69 seconda serie 1.050.000 anche permutando. Telefonare 421439. 5934 Q
VENDESI Citroen Maserati '72, Alfa 2000 '71 visibile garage Manzoni 4. 5813 Q
VENDESI Fiat 124 del 1973 49.000 km, telefonare al 741166 lunedì 28 dopo le 14. 5826 Q
VENDESI Lambretta 150 Special lire 150.000, telefonare ore pasti 414227. 5774 Q
VENDESI Vespa 50 special estate 1974 lire 180.000 trattabili, telef. 734820 dalle 12.30-13.30. 1722 Q
VENDESI Bianchina panoramica 70 ottime condizioni tel. 794240 da martedì orario negozio. 5888 Q
VENDESI camion occasione. Telefonaro domenica 773891, da lunedì 755995. 5945 Q
VENDESI Leoncino centinato telato buone condizioni tel. 38615 ore 8-12. 5916 Q
VENDESI moto CZ 175 Trial Telefonare in giornata 825820. 912 Q
VENDESI Mini 90 L metallizzata 1976 accessoriata unico proprietario lire 2.600.000, telefonare al 412167 ore pasti domenica e seguenti. 5957 Q
VENDESI 128 1969 unico proprietario lire 1.000.000 non trattabili, telefono 794317. 5958 Q
VENDO Fiat 127 74, Fiat 125 M 71, 128 coupé 72, Mini orig. 72, 500 L 71, tel. 752215 lunedì 773688. 5968 Q
VENDO B.S.A. 650 telefonare 822489. 5853 Q
VENDO Ford Taunus 1600 GXL 1971 km 47.000 unico proprietario curata come nuova lire 1.600.000 telefonare 774487. 5890 Q
VENDO KTM 125 GS mai corso telefonare ore pasti tel. 757292. 5875 Q
VENDO Kawasaki 400 e 500 F causa partenza, telef. 740829. 5579 Q
VENDO Morini 175 Sprint Strada del Friuli davanti al Faro ore 10-13. 5661 Q
VENDO Fiat 850 tel. 200653 in ottimo stato. 5765 Q
VENDO vespa Primavera 1974 km 10 mila. Telefono 566534 ore 9-12. 5898 Q
VESPA 50 quasi nuova vende pensionato, piazza Puecher, edicola giornali. 5648 Q
VESPA 50 ottimo stato vendesi 250 mila trattabili, tel. 414215 pasti. 5806 Q
VESPA 125 TS 1800 km come nuova vendo. Via Croatto 40, tel. 53935. 5924 Q
VESPA 200 Rally elettronic km 12.500 assicurata vendo 460.000. Telefonare 794776. 5933 Q
VESPA Primavera ottime condizioni vendo telef. 752156. 5836 Q
126 anno '73, tel. 752215 lunedì 773688. 5969 Q
125 Benelli 15.000 km occasione, garage Trieste, feriali. Telefono 762863. 5727 Q
128 CL sei mesi km 3300 vendesi. tel. 70357. 5967 Q

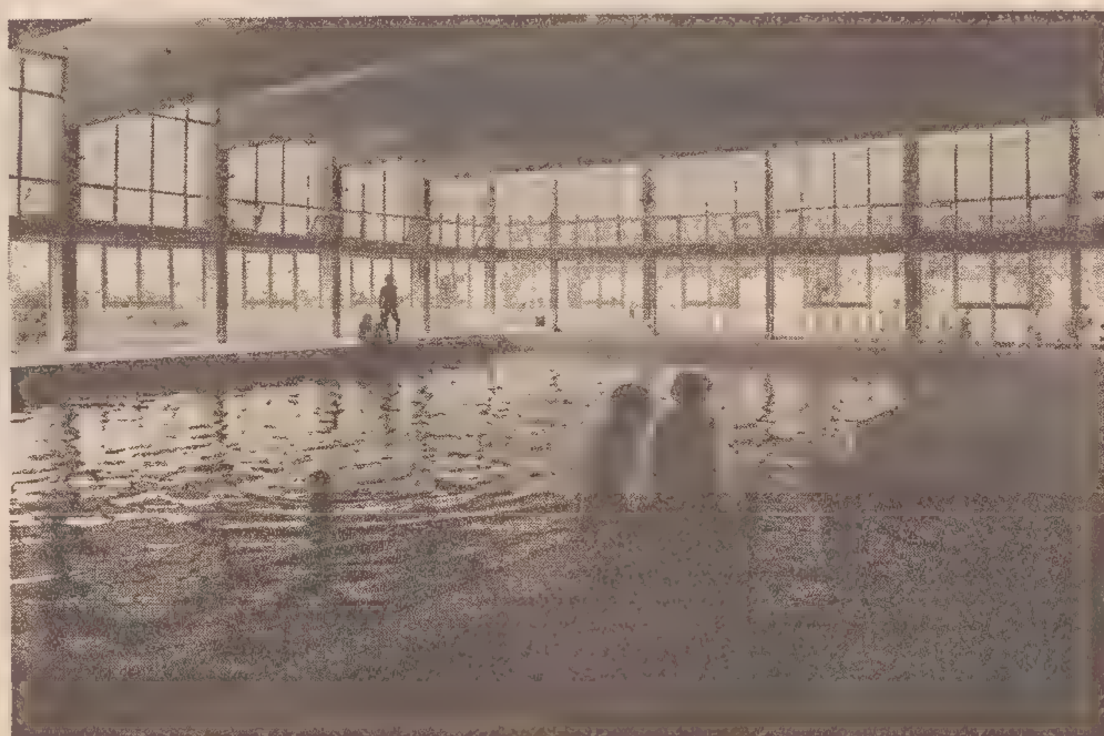
Primavera a Grado

Nei più bei mesi dell'anno potrete curarVi con successo e mantenerVi giovani presso le

TERME MARINE DI GRADO

che Vi mettono a disposizione bagni caldi di acqua marina ozonizzata — inalazioni — irrigazioni — saune — massaggi — nebulizzazioni — fisiochinesiterapia — vasta piscina con acqua di mare

TERME MARINE DI GRADO
IL PIU' MODERNO CENTRO EUROPEO NEL SUO GENERE



RIAPERTURA: 1° aprile 1977
INFORMAZIONI: Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno 34073 GRADO - Telef. 0431/80933 - 80035

CORSO ITALIA angolo VIA IMBRIANI

TUTTO IN VENDITA SCONTATO
DAL 20% AL 50%

- MOBILI E MOBILETTI TRADIZIONALI IN NOCE
- MOBILI STILE COLONIALE E SPAGNOLI
- SALOTTI, TAVOLINI E LIBRERIE
- ARTICOLI DA GIARDINO
- LETTINI E ARMADIETTI PER BAMBINI
- OGGETTI, LAMPADE, QUADRI
- POLTRONE E DIVANI LETTO
- MOBILI COMPONIBILI
- TAVOLI DA GIOCO
- MATERASSI A MOLLE E COPRILETTI

ZERIAL ARREDAMENTI SPA - TRIESTE - TELEFONO 37838

FANTASTICA VENDITA DI PELLICCERIA

con sconti di oltre il 50%
possibili dati gli ampi sconti ottenuti nei massicci acquisti all'origine, di cui intende fare omaggio alla clientela
OGGI ORE 15.30
organizzata dalle
PELLICCERIE RIUNITE S.r.l.
a MESTRE - VIA PIAVE, 119
Alcuni prezzi orientativi:

	Valore	Vendita
Ocelot peludas	1.950.000	990.000
Visone saga	2.900.000	1.390.000
Visone p. l.	1.800.000	990.000
Visone tweed	950.000	490.000
Bolero visone	550.000	260.000
Lontra blach	1.250.000	690.000
Castoro canadese	1.300.000	690.000
Marmotta	1.450.000	790.000
Marmotta g.	890.000	450.000
Rat visbnato	990.000	490.000
Rat col. selvaggio	1.200.000	690.000
Volpe patagonia g.	750.000	390.000
Visel o Visone cinese	790.000	450.000
Castorino	350.000	195.000
Rat Mousquet naturale	690.000	350.000
Montone Dorè	290.000	195.000
Foca	890.000	420.000
Viscaccia	360.000	99.000
Gatto	190.000	89.000
Persiano uomo donna	340.000	170.000
Cappelli visone	32.000	15.000
Pelli visone maschi gig.	50.000	25.000
Giacconi uomo	89.000	55.000
Coperta Lapin	150.000	75.000

Pellicce per bambini a sole Lire 49.000
CERTIFICATO DI GARANZIA
Tutte le pellicce sono di nuova creazione Modelli 1977

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla publikompass PK

128 confort lusso 6 mesi 4000 km, telefonare 422017. 5942 Q
128 Coupé 1100 fine '72 motore nuovo 1.700.000, tel. 60048. 5829 Q
131 1300 special 1976 perfetta, vendo 3.500.000. Tel. 225846. 004925 Q
600 Fiat ottima 220.000 vendesi altra 350.000. Fabio Severo 88/A. 5925 Q
850 perfetta revisionata tassata 385 mila, 231761. 5884 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo massima rapidità e riservatezza a tutte le categorie, residenti in qualsiasi località. Tel. 60285. 5649 R
A.A.M. CAUSA PARTENZA vendesi LICENZA MERCE drogheria, profumeria 4.500.000. Adria Immobiliare Mazzini 30, tel. 68549. 5781 R
A.A.M. CEDESI RIVENDITA TABACCHI-GIORNALI. Zona COMMERCIALE VALIDISSIMA. Affitto locale minimo. Rivolgersi ADRIA Immobiliare Mazzini 30 telef. 68549. 5781 R
A.I. RIVENDITA giornali centrale vendesi anche facilitazioni. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 5761 R
A Grado bar gelateria centralissima avviatissima, cedesi in gestione, telefonare sabato ore 15-18, Domenica 11-13 15-18, 0431-81009 da lunedì 0431-80285. 225 R
AFFITTASI salone da uomo telef. 416651. 5846 R
BOUTIQUE centralissima vendesi, tel. tutti i giorni dopo ore 20, 212246. 5771 R
CARTOLERIA giocattoli mercerie calzature, ampie vetrine, vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta 44-S, 34100 Trieste. 5463 R
CEDESI gestione albergo ristorante. Tel. 224130. Zona mare, Trieste.
CEDO licenza arredamento avviata periferia Monfalcone, 4 stanze, giardino, griglia, telefonare (0481) 41861. 255 R
DITTA commercio ingrosso settore petrolifero e impianti riscaldamento cedesi o darebbesi in gestione. Scrivere a Publikompass cassetta 37-T 34100 Trieste. 5965 R
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari «Julia» piazza Tommaseo, 2. 5903 R
LATTERIA in rione operaio buono sviluppo lavoro, vendesi, via Parenzo 1 tel. 820006. 5871 R
MONFALCONE avviatissimo ambulatorio cedesi urgentemente causa trasferimento. Casella postale 23.
MONFALCONE vendesi avviatissimo negozio fiori, negozio alimentari, unico in zona, bar trattoria. AGENZIA ALFA (0481) 41607. 252 R
NEGOZIO fiori vendesi prontamente. Scrivere a Publikompass cassetta 27-T, 34100 Trieste. 5772 R
OCCASIONE vendesi salone prezzo minimo adatto altre attività tel. 717777 lunedì o domenica ore pranzo. 5891 R
VENDESI latteria paraggi Alfieri telefonare 740942. 5921 R
VENDESI a TRIESTE centro negozio mobili conosciutissimo grande giro d'affari vera occasione. Monfalcone AGENZIA ALFA (0481) 41807. 252 R
VENDESI salumeria zona via Udine. Tel. 227228. 6605 R
VENDESI o gestione drogheria, telefonare 813928 ore pasti. 5960 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRONTA consegna appartamenti sulla via Flavia da 1-2-3 stanze, doppi servizi in palazzina signorile. Prezzi fissi. Rivolgersi ore 10-12 - 17-19, telef. 69267. 17/3 S
A.A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA - Ponterosso 3, 61512, 38102 vende:
MONFALCONE in palazzina primo-ingresso tutti comfort piano I mq 90 finiture accurate zona tranquilla.
D'ALVIANO (Paraggi PAM) piano II libero tutti comfort 2 stanze soggiorno-cucinino bagno ripostiglio poggiolo.
COLOGNA tutti comfort liberi: piano I cucina stanza bagno poggiolo; piano IV cucina 2 stanze bagno poggiolo.
MOLINO A VENTO pianoterra libero 2 stanze cucina bagno completamente rinnovato occasione.
ZONA INDUSTRIALE occupato piano III tutti comfort cucina stanza bagno poggiolo, occasione.
VALMAURA libero piano III tutti comfort soggiorno-cucinino stanza bagno poggiolo.
MONTECCHI piano III libero stanza stanzetta cucina bagno poggiolo. 4/3 S
A.A.A.A.A.A.A. SETTEFONTANE 91 piano IV libero tutti comfort soggiorno-cucinino stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazza completamente arredato mobili nuovi OCCASIONE vende Immobiliare Italia. Visite feriali 14-16, fuori orario 795974. 4/3 S
A.A.A.A.A.A.A. PARAGGI ORLANDINI PONZIANA in palazzina con giardino piano II tutti comfort 2 stanze cucina bagno terrazza ripostiglio cantina vendesi, telefonare 8-12 m. 723592. 4/3 S
A.A.A.A.A.A.A. IN palazzina seminuova zona REVOLTELLA appartamento stanza, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, centina, centralnafta, ascensore, consegna luglio 77 vendesi 15.000.000. Possibilità Mutuo 50 p.c. Immobiliare ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 5922 S
A.A.A.A.A.A.A. PRONTA consegna ultimi appartamenti sulla via Flavia da 1-2 stanze, soggiorno, doppi servizi in palazzina signorile. Prezzi fissi, rivolgersi ore 10-12 17-19 telefono 69267. 17/3 S
A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5.50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 5831 S
A.A.A.A.A. ALTURA APPARTAMENTI PRIMINGRESSO, pronta consegna, prezzo definitivo, vendesi condominio COMPRESO terreno, mutuo fondiario e agevolazioni dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271. 5831 S
A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due stanze, cucina bagno-wc, poggioli, posto macchina, centraltermo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, telefono 755885 feriali 16-19. 5831 S

Continua in 16.a pagina

SUNCRUX
nelle migliori orologerie e oreficerie

La scuola CALIFORNIA
con facile ed accurato corso teorico pratico vi permette di conseguire la patente di motoscafo a condizioni vantaggiosissime nei mesi di
aprile e maggio
Informazioni in sede
Via F. Severo 11
TRIESTE
Telefono 040-31403
Inizio 1° corso: 4 aprile

tel. 31192
C.A.R. compravendite affittanze regionali via Valdirivo 13. tel. 31192
UN' esperta immobiliare al Vostro servizio.
UN geometra per valutazioni gratuite.
UN architetto per consigliarVi.
UN quadro d'autore in regalo a tutti gli acquirenti. INTERPELLATECI

Avete 14 anni?...
Ciclomotori PEUGEOT!
(senza patente)
Consegna immediata
Pagamento 12 mensilità
...prezzi sorpresa!
BAN & LEUZ
Trieste - via Flavia ang. Montedoro - Filiale: via Maiolica 1

Philips Hi-Fi annuncia che avere 32.000 lire in meno al mese può anche essere bellissimo.
PHILIPS
PRESSO:
radioancona
Via Fabio Severo 95 — Tel. 55303 - TRIESTE
un anticipo e rate COMPASS

CRONACHE SPORTIVE

SCI: COPPA DEL MONDO FEMMINILE A SQUADRE IN SPAGNA

Alla Zechmeister lo «slalom parallelo»



Sierra Nevada, 26

La tedesca occidentale Christa Zechmeister si è aggiudicata lo slalom parallelo di Sierra Nevada valevole per la Coppa del Mondo a squadre. La Zechmeister ha battuto in finale la svizzera Maria Therese Nadig.

La svizzera Marie Therese Nadig aveva vinto la prima manche della finale battendo Christa Zechmeister per 0,407 millesimi di secondo. Nella seconda manche però la tedesca occidentale si è presa la rivincita precedendo la svizzera Nadig di 0,618 approfittando di un suo grosso errore e ottenendo così una difficile ma netta vittoria nello slalom parallelo.

Per il terzo e quarto posto l'austriaca Anne Marie Proell ha superato la sua connazionale Ingrid Eberle nella prima manche di 0,328 ma ha dovuto cedere nella seconda prova (0,035), riuscendo tuttavia a mantenere la terza posizione.

In semifinale la Eberle si era presa la soddisfazione di battere la Zechmeister nella seconda manche di 0,290 ma questo margine risultava insufficiente per la qualificazione essendo l'austriaca stata superata nella prima manche di 0,657. L'altra semifinale tra la Proell e la Nadig, le due grandi avversarie dei Giochi Olimpici di Sapporo, è stata molto spettacolare.

L'austriaca si affermava nella prima prova ma per 0,001 soltanto mentre nella seconda doveva cedere per 0,164.

Nei quarti di finale la svizzera Morerod, partita con il ruolo di grande favorita, doveva cedere nei confronti della Eberle, mentre si affermavano la Zechmeister facilmente sull'austriaca Habersatter, la Nadig altrettanto disinvoltamente sull'austriaca Monika Kaserer e la Proell sulla svizzera Zurbriggen.

L'italiana Claudia Giordani è stata eliminata già nei sedicesimi di finale dalla statunitense Becky Dorsey mentre Elena Matous, che gareggia per l'Iran, è stata eliminata negli ottavi dalla Nadig.

Nella classifica generale della Coppa del Mondo a squadre femminile, l'Austria nell'insieme dei risultati della Coppa del Mondo 1976-77 riporta una larga vittoria con 939 punti davanti alla Svizzera (581) e alla Francia (308).

PALLAVOLO: BATTUTA (3-0) LA SPEM FAENZA

FACILE SUCCESSO DELLA NOVALINEA

Novalineacucine-Spem 3-0 (15-9, 15-5, 15-6)

NOVALINEACUCINE: Jankovic, Veliak, Manzin, Ciacchi, Sardos, Braida, Coretti, Mengaziol, Mervar, Trost.

SPEM: Beccari, Guerra, Visani M. e C., Ragazzini, Lazzari G. e A., Marchi, Fiore, Ricci.

Ultimi scampoli sonnolenti e monotoni di una formula di campionato assurda, nettamente sballata nella formulazione. Ancora una volta, come del resto imponeva il copione, ha vinto così la Novalinea senza poter ravvivare costantemente lo spettacolo con i suoi elementi che per poter mettere in evidenza la loro vigoria e la loro capacità dovrebbero avere sempre la possibilità di essere messi di fronte a formazioni di una certa consistenza che purtroppo non è caratteristica della Spem Faenza.

In relazione al preambolo che abbiamo fatto è quasi superfluo precisare che l'incontro è vissuto quasi esclusivamente sulle azioni talvolta spumeggianti dei biancoverdi locali diretti diligentemente da Jankovic il quale ha trovato degli ottimi collaboratori in Sardos, Claudio Veliak e Coretti. Ciacchi e anche Manzin in più occasioni non sono stati allo stesso livello dei quattro succitati.

Circa l'andamento dei tre set giova rilevare che il primo è trascorso senza scosse; il secondo ha registrato invece una buona partenza dei faentini (5 a 2) cui ha fatto seguito una pronta ripresa vincente della Novalinea. La terza frazione, infine, è stata dominata dalla Novalinea sino al 9 a 1; si è registrato quindi un risveglio della squadra ospite che ha rosicchiato leggermente il vantaggio dei padroni di casa (5 a 11) e quindi di un nuovo ritorno perentorio della Novalinea che in breve, sfruttando anche alcuni sbandamenti della Spem, si è assicurata il punto vincente.

V. F.

PALLAVOLO SERIE «B»

Cus in «A-2»

CUS Trieste - SAI Belluno 3-0

Meno di un'ora di spettacolo avvincente, accompagnato da un tifo infernale orchestrato a meraviglia da triestini e bellunesi e per il CUS Trieste matura il successo. E' un'affermazione netta, perentoria siglata con un secco 3-0 che non ammette discussioni. Non ci sono dubbi. Una volta tanto la vittoria premia il più forte, il sestetto più valido e più completo tecnicamente e tatticamente.

Conclusa la lotta sul campo si passa ai festeggiamenti, lunghi, ma nello stesso tempo doverosi. Si festeggia infatti il raggiungimento di un ambito traguardo, il passaggio nella serie A 2. Baci, abbracci, congratulazioni, e per il CUS è l'apoteosi attesa a lungo ma preparata nei minimi particolari sotto la regia abile del polacco Tyborowski che ha forgiato un sestetto magnifico che poggia su Andrea Pellarini, Furio Tippi, Franco Sgomba, Franco Gerdol e Roberto Pellarini, veri gladiatori anche contro la SAI. Per loro è dunque il trionfo assieme a Lodes, Gurian e Maggi e a Dragan che dalle quinte ha gioito assieme a tutti i componenti della squadra universitaria. Da ieri sera quindi Trieste ha una nuova formazione nella serie A 2.

CICLISMO

A Reggio Calabria la classicissima del Sud

Reggio Calabria, 26

Si svolgerà oggi il giro ciclistico della provincia di Reggio Calabria, classicissima del Sud, giunta alla 38.ma edizione. Alla prova sono iscritti 122 concorrenti in rappresentanza di dodici squadre. Tutti i migliori italiani saranno al via e cioè Gimondi, Moser, Baronchelli, Paolini e Panizza. Tra gli stranieri (scontate le assenze di Merckx, Maertens e De Vlaeminck) da segnalare le presenze di Van Linden, De Muinck e Raas, il vincitore a sorpresa dell'ultima Milano-Sanremo.

● CALCIO. Il terzino della Fiorentina e della nazionale Moreno Roggi tornerà a giocare soltanto nel prossimo campionato. Il giocatore, rientrato dalla Francia dove, a Lione, è stato visitato dal prof. Trillat, ha confermato che il medico gli ha riscontrato «una lesione ai legamenti crociati del ginocchio destro».

● BOXE. Damiano Lassandro è stato battuto per k.o. alla quinta ripresa del campione tedesco occidentale dei pesi medi Frank Reiche.

FIRMATA UN'IMPEGNATIVA PER COMBATTERE CON CLAY

Righetti è ottimista (sua moglie è realista)

Il match si farà a Louisville, con una borsa di 75 mila dollari



Pare proprio che si farà. Intendiamo dire di Alì-Righetti. A Roma, il pugile riminese ha firmato un contratto che è un' impegnativa con la «Don King Promotion», per avere la possibilità, ma non la certezza, di affrontare Muhammed Alì. Altri ostacoli sono da eliminare in America, dai legali di Alì, in lotta col Madison Square Garden, che vanta un'opzione per l'attività del campione del mondo. I responsabili del Madison intendono far disputare Alì-Bobick, mentre il campione vuole prima fare incontri di cassetta contro pugili di gradimento.

L'organizzatore romano Sabbatini pensa che tra le parti si arrivi ad una transazione, per cui l'incontro Clay-Righetti potrà avere svolgimento. A proposito di Clay, Sabbatini ha detto che il campione «ha perso in velocità ultimamente, oggi è solo una pantomina del Clay di qualche anno fa. Ora si affida al mestiere e alla classe». Si è chiesto alla moglie di Righetti, Angela, se non teme che il duro combattimento del marito contro Clay possa lasciare segni sul fisico di Alfio.

«Sono contenta — ha risposto la signora che è a Roma per proseguire il viaggio di nozze — ma dentro di me spero che non abbia conseguenze. So a cosa va incontro mio marito, ma ho fiducia, se non in una vittoria, almeno che esca dal confronto con i minori danni possibili».

Molto sicuro è sembrato il campione italiano, che non ha esitato a difendere la validità dell'incontro. «Ho già battuto quattro o cinque americani e ho caratteristiche che possono attirare: sono imbattuto, e sono bianco.

Nuoto: tre punti per l'Italia a Roma

Roma, 26

Tre punti separano, al termine della seconda giornata di gare della Coppa Latina di nuoto (21 prove complessivamente disputate) l'Italia dalla Francia in classifica generale. I francesi, rosicchiando un punto agli azzurri e prendendo anche nel corso del pomeriggio — sia pure per lo spazio di una gara — la testa della classifica, hanno dimostrato di essere gli avversari più temibili per le speranze italiane di successo finale.

Tre le vittorie dei transalpini (la Testuz nei 200 dorso femminili, la Zeppa nei 200 rana femminili e Buttet nei 200 farfalla) quante quelle conquistate dall' Italia rispettivamente con Bellon nei 200 dorso, Lalle nei 200 rana e con la staffetta 4x200 s.l.

A favore dei francesi ha però giocato una migliore somma di piazzamenti.

PAOLO CASARIN DIRIGERÀ IL DERBY MENEGHINO

Un arbitro milanese in campo a San Siro

Milano, 26

Giocano tutti in casa, domani, nel «derby» rossonerazzurro. Arbitro compreso. E' la sorpresa dell'immediata vigilia. Arrivano le designazioni arbitrali e alla partita Inter-Milan si accompagna il nome di Paolo Casarin, mestrino di nascita ma milanese di adozione: 36 anni, funzionario alla «Snam Progetti», sposato con un figlio di nove anni, abita da dieci anni a San Donato Milanese, nella immediata «cintura» della metropoli; è, insomma, unanimemente riconosciuto come «il signor Casarin di Milano» nella terminologia sportiva di identificazione degli arbitri.

Non è la prima volta che scende in giacchetta nera a San Siro. Tempo fa ha già diretto un «derby» fra Milan e Inter. «Però — dice — si trattava di Coppa Italia, non contava molto. Il campionato, si sa, è tutt'altra cosa». E' infatti, in campionato c'è un solo precedente «storico»: Orlandini di Roma che arbitrò una «stracittadina» fra giallorossi e laziali. Ma è un ricordo che si perde negli anni.

I derby di San Siro e dell' Olimpico, che polarizzano anche se non come qualche anno fa l'interesse della domenica, faranno da prologo alla super-sfida torinese che potrà anche decidere il campionato. Il torneo infatti guarda sin d'ora più a questo scontro di campanile che ai due incontri odierni.

Inter-Milan e Roma-Lazio: per novanta minuti a San Siro e all'Olimpico i tifosi di queste quattro squadre dimenticheranno le molte delusioni e tiferanno ancora per i loro colori sperando in una prova d'orgoglio dei propri beniamini per trascorrere una domenica felice. Per le compagini impegnate nei due confronti stracittadini l'occasione per ripagare almeno in parte i loro sostenitori è delle migliori; in tempi di magra insomma vincere un derby è già qualche cosa.

Torino e Juventus, appaiate in testa alla classifica, cercheranno di presentarsi nella stessa situazione al derby di domenica prossima. Delle due il compito più facile è quello che attende l'undici di Trapattoni che riceverà la visita del Cesena. Rischia parecchio invece il Torino sul campo del Napoli.

Quasi due spareggi in coda: Bologna-Catanzaro e Sampdoria-Foggia; l'undici di Di Marzio e quello blucerchiato non possono assolutamente perdere se intendono in qualche modo mantenere accesa la fiammella della speranza.

Bologna - Catanzaro: Menegali
Fiorentina - Genoa: Ciulli
Inter - Milan: Casarin
Juventus - Cesena: Serafino
Napoli - Torino: R. Lattanzi
Perugia - H. Verona: Schena
Roma - Lazio: Panzino
Sampdoria - Foggia: Michelotti

La classifica: Torino e Juventus p. 35; Inter e Fiorentina 25; Napoli 24; Perugia e Roma 21; Genoa, Lazio e Verona 20; Milan 18; Foggia 17; Bologna 15; Sampdoria 14; Cesena e Catanzaro 13.

IN SERIE «B»

Quasi uno spareggio fra Como e Monza

Tutta l'attenzione del campionato cadetto è rivolta allo scontro al vertice fra il Como e il Monza. La capolista monzese ha un solo punto di vantaggio nei confronti dei lariani. Altra grossa partita quella di Bergamo dove l'Atalanta riceverà la visita del Cagliari.

Il programma: Atalanta - Cagliari, Como - Monza, L. Vicenza - Modena, Lecce - Taranto, Novara - Ternana, Palermo - Ascoli, Pescara - Brescia, Rimini - Varese, Sambenedettese - Catania, Spal - Avellino.

La classifica: Monza e L. Vicenza p. 34; Como 33; Pescara e Atalanta 32; Cagliari 30; Lecce 29; Varese, Taranto e Ascoli 25; Catania e Sambenedettese 24; Palermo 22; Avellino e Modena 21; Spal, Rimini e Brescia 19; Novara e Ternana 17.

IN SERIE «C»

Trasferta che scotta per l'Udinese a Treviso

L'undici di Fongaro, mancata l'occasione di avvicinarsi alla Cremonese che ha sempre due punti di vantaggio, va a Treviso. Si tratta di una trasferta difficile che i bianconeri non possono assolutamente perdere.

Nell'anticipo di ieri il Bolzano ha battuto il Piacenza per 3-1.

La classifica: Cremonese p. 41; Udinese 39; Treviso e Lecco 34; Juniorcasale 31; Piacenza e Bolzano 30; Triestina e Mantova 27; Vercelli, Alessandria e Albese 26; Biellese e Pergocrema 25; Seregno, Sant'Angelo Lodigiano e Pro Patria 23; Padova 22; Clodiasottomarina 19; Venezia 13.

Bolzano e Piacenza hanno disputato una partita in più.

OGGI A TRIESTE

Calcio, pallacanestro, hockey prato, pallamano e ippica: questi gli avvenimenti sportivi in programma oggi nella nostra città.

CALCIO

La TRIESTINA, reduce dal pareggio di Piacenza, si ripresenta ai suoi tifosi incontrando il SANT'ANGELO LODIGIANO. La partita, che verrà giocata al «Grezar», avrà inizio alle ore 15.

Tre partite sono in programma per il campionato dilettanti di Prima categoria: STOCK - RONCHI in viale Sanzio, MUGGESANA - PORTUALE a Muggia ed EDERA - SAN CANZIAN in via Flavia. Le tre gare avranno inizio alle ore 15.

Per il girone triestino del campionato dilettanti di Seconda categoria verranno disputate queste partite: ROSANDRA - VESNA (San Dorligo, 15), PRIMORIE - AURISINA (Prosecco, 15), OPICINA SUPERCAFFE' - EDILE ADRIATICA, (via Alpini, 15), ZAULE-OPICINA (Aquilinia, 15), SAN MARCO DUINO - ZARIA (Aurisina, 15).

Derby stracittadino per il campionato regionale Allievi. In viale Sanzio, con inizio alle 10.30, si incontreranno SAN GIOVANNI e TRIESTINA.

Tre le partite in calendario per il campionato regionale Giovanissimi: CGS - CHIARBOLA (Padriciano, 10.30), EDERA - GIARIZZOLE (Campanelle, ore 16), ESPERIA PIO XII - SANGIORGINA (Basovizza, 10.30).

PALLACANESTRO

L'HURLINGHAM ritorna a giocare al palazzetto dello sport ospitando per il campionato di serie A-2 il JOLLYCOLOMBANI. La gara avrà inizio alle ore 18.

Per la «poule finale» del campionato di serie B femminile, si incontreranno nella palestra di via Ginnastica alle ore 11 la GINNASTICA TRIESTINA e il PLASTILEGNO TREVISO.

La SASA, impegnata nella «poule» consolazione» del campionato cadetto femminile, incontrerà alle ore 11 nella palestra di via della Valle la DERMATROPHINE.

PALLAMANO

Per il campionato juniores, la DUINA affronterà al palasport il DERBYGUM BOLOGNA. Inizio ore 11.

HOCKEY PRATO

Il CUS TRIESTE si presenta ai suoi tifosi ospitando per il campionato di serie A il VIGEVANO. La gara verrà giocata allo stadio «Grezar» con inizio alle ore 11.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle ore 14.30, è in programma una riunione di corse al trotto.

ATLETICA

Bayi grande favorito della «Cinque Mulini»

San Vittore Olona, 26

I nomi più prestigiosi del cross internazionale saranno presenti domani al via della «Cinque Mulini», manifestazione che quest' anno compie 45 anni. Il libro d'oro, che un tempo parlava soltanto italiano, adesso si apre ai più bei nomi del cross mondiale. Il solo Fava può opporsi allo strapotere straniero. Il tanzaniano Filbert Bayi è il grande favorito della corsa ma non vanno sottovalutate le «chances» del keniota Boit, dell'americano Hunt e del belga Schots (se quest'ultimo riuscirà ad arrivare in tempo alla partenza).

BASKET FEMMINILE

S.G.T.-Plastilegno con avvio alle 11

Incontro di cartello nella serie B femminile di pallacanestro. Nella palestra della Ginnastica, infatti, sarà di scena (inizio alle ore 11) il Treviso Plastilegno. La squadra veneta, che è allenata da Nidia Pausich, comanda la classifica mentre la Ginnastica Triestina è in grave ritardo. Le biancocelesti di Ghietti, tuttavia, intendono prendersi una rivincita e tenteranno di fare lo sgambetto alle prime della classe.

Un compito non certo facile per Apostoli e compagne anche perché l'allenatore Ghietti non potrà disporre, oltre che della Bontempi, anche della Monti, influenzata, e, forse, della Pavatich. La partita, comunque, dovrebbe risultare assai interessante. Il Plastilegno ha gli elementi di spicco nella Baruzo, giocatrice che ha fatto progressi notevoli in questi ultimi tempi, nella Paris e nella Montelatici.

PROBABILMENTE I LOMBARDI FARANNO LE BARRICATE

TRIESTINA-SANT'ANGELO: CI VORREBBE UN GOL SUBITO...

La Triestina vuole i due punti e non lo nasconde. «Dobbiamo assolutamente arrivare a quota ventinove — dice Tagliavini — se vogliamo mantenere il contatto con le migliori squadre del girone. Contro il Sant'Angelo Lodigiano dobbiamo assolutamente conquistare l'intera posta e sono certo che i ragazzi non lasceranno nulla di intentato per centrare l'obiettivo».

Il rientro di Politti consentirà a Tagliavini di presentare una formazione abbastanza vicina a quella tipo varata all'inizio della stagione. «Avrei anche potuto riconfermare Berti — dice il «mister» — ma con Politti a centrocampo a fianco di Fontana, Franca e Trainini mi sembra una formazione più logica soprattutto contro un Sant'Angelo Lodigiano che, considerata la sua posizione in classifica, farà di tutto per non perdere e quindi erigerà le barricate davanti alla propria area di rigore».

E' un po' il solito ritornello che Tagliavini intona ogni sabato, quello cioè delle partite che sulla carta sembrano facili, facili ma che sul campo potrebbero invece risultare molto difficili. «E' una squadra tenace — attacca ancora il tecnico — una compagine che in trasferta ha saputo sempre farsi rispettare e che fuori casa non ha certamente incassato molti gol».

— Ci vorrebbe un gol subito all'inizio per sbloccare il risultato...

«Magari! E' l'unico sistema per non... guastarci il fegato. Andreis e Dri, i... gemelli del gol, stanno attraversando un buon periodo di forma, per cui speriamo in qualche loro prodezza».

La formazione alabardata sarà quella annunciata, vale a dire: Bartolini; Lucchetta, Zanini; Politti, De Luca, Monticolo; Andreis, Franca, Dri, Fontana, Trainini. In panchina Tagliavini avrà a disposizione Valsecchi, Berti e Muiesan. L'incontro avrà inizio alle ore 15.

STAMANE AL «MORETTI»

Udinese-Triestina derby di «Primavera»

Sul quadrante del campionato nazionale «Primavera», giunto alla decima giornata, sta per scoccare l'ora dell'atteso miniderby regionale tra le formazioni dell'Udinese e della Triestina. La gara costituirà una specie di passerella per gran parte delle migliori speranze delle due maggiori società della regione. I bianconeri, reduci dalla sconfitta con il Bologna, sono relegati all'ultimo posto a quota quattordici.

Sulla carta il pronostico è per l'undici di Fulvio Varglien e di Ancona. La Triestina, per esigenze della prima squadra, dovrà presentarsi ancora con una formazione rimaneggiata. Il tecnico non potrà impiegare, oltre a Franca, anche Calligaris, Muiesan e l'influenzato Rossi. La Triestina giocherà con: Sardi; Tercovich, Del Frate; Mitri, Schiraldi, Clemente; Marini, Lenarduzzi, Furlan, Marcato, Milanese. In panchina siederanno Bunich, Montenesi e Cheber.

ANTICIPO DI PROMOZIONE CON LA CORMONESE

San Giovanni corsaro

San Giovanni-Cormonese 1-0 (0-0)

MARCATORE: Mendella al 15' s.t.

CORMONESE: Visintin (Cecot dal 20' s.t.); Canesin, Cattarin; Sgubin, Petruz, Milotti; Bregant, Mazzolo, Ceglia, Furlani, Piani.

SAN GIOVANNI: Malinverno; Venier, Francini; Ravalico, Ciocchiatti, Marchiò; Cracovia (Roici dal 29' s.t.), Coronica, Mendella, Ramani, Starc.

ARBITRO: Lepre di Aquileia.

Cormons, 26

Il San Giovanni ha messo nel sacco la Cormonese prendendosi la rivincita sui grigiorossi che all'andata avevano violato con il medesimo punteggio il campo dei rossoneri. E' stata una prestazione intelligente quella disputata dalla compagine rossonera che nel primo tempo aveva più volte ceduto le briglie all'undici di Zanolla. Nella ripresa però la musica è cambiata e Mendella al 15', con una zampata prepotente, ha fulminato nella rete di Visintin in maniera imparabile.

La rimanente mezz'ora di gioco ha visto ancora in cattedra il San Giovanni che a un quarto d'ora dal termine avrebbe potuto raddoppiare con Starc il quale, invece, ha calciato a lato. La Cormonese si è spenta nella ripresa anche se qualche volta su azioni di contropiede ha creato un po' di preoccupazione nelle file rossonere.

La squadra di Vagaia ha dimostrato di meritare la posizione che occupa in classifica. La difesa si è disimpegnata abbastanza bene. Il mediano Marchiò ha macinato chilometri dimostrandosi sempre attento e pronto.

La Cormonese ha messo in mostra un valido Furlani che nel finale però ha perso la lucidità. Completamente opaco Bregant. La prima occasione della giornata si presenta a Mendella al 22' quando il centravanti con una mezza rovesciata scaraventa di poco oltre la traversa. Al 30' il grigiorosso Mazzolo, su punizione, fa sibilare la sfera all'incrocio dei pali. Al 40' occasione buona per Piani il quale raccolta la sfera, battuta da Bregant dalla bandierina, fa la barba al palo. Altro momento favorevole per la Cormonese allo spirare del primo tempo: scambio Piani-Bregant ma quest'ultimo non riesce ad agganciare il passaggio a pochi metri da Malinverno. Nella ripresa il gol sangiovannino e l'occasione di Starc già raccontata.

AUTOMOBILISMO

Sabato a S. Giusto premiazione di piloti

Presenti il presidente della CSAI, autorità civili e militari, sabato prossimo, con inizio alle 16, si svolgerà al Castello di San Giusto la premiazione dei campionati automobilistici triveneti del 1976. Oltre 100 saranno i piloti ai quali verranno assegnate coppe e medaglie. La nostra città ospiterà la manifestazione per la prima volta.

Tris locale a Montebello

Massiccio e qualitativo programma questo pomeriggio all'ippodromo di Montebello. Era da tempo che non veniva allestito un convegno talmente efficace e ciò è avvenuto in coincidenza con l'effettuazione della prima Tris a carattere locale che da questo pomeriggio sostituisce la seconda duplice dell'accoppiata. C'è molta attesa negli ambienti trottistici per questa innovazione nel campo delle scommesse e il lancio di questa Tris domenicale è stato recepito con molto entusiasmo.

Il Premio delle Primule, valido anche come Totip, vedrà in gara tredici trottatori sulla media distanza in uno schema originale poiché la corsa si disputerà alla pari (formula inconsueta ma non per questo meno interessante dei soliti handicaps) e vedrà in gara tre cavalli inediti per la nostra pista: Rinforzo, Giant e Arcigallo. Appunto i tre ospiti sembrano poter coltivare buone possibilità in questa Tris nella quale i «triestini» avranno in Mequo, Primus, Poldo di Caorle e Mustaki gli esponenti più rappresentativi.

Sulla Tris si potrà scommettere già alle 14 (il convegno si inizierà alle 14.30) e il gioco verrà accettato sino cinque minuti prima della partenza. In programma quale quinta corsa, la Tris si potrà scommettere a Montebello e non presso le due Agenzie ippiche locali.

Abbiamo detto di un convegno appariscente nel quale figurano diversi cavalli provenienti da altre piazze. Nella corsa di centro, riservata ai 4 anni, Orlando Orlandi presenterà Nevrone, impegnato a rendere 20 metri sul doppio chilometro a Caginia, Delfi, Canaria d'Ausa e Isemburg. Schieramento di eccellente qualità e corsa abbastanza incerta. Nevrone può esprimere qualcosina in più rispetto agli altri, ma la penalità rimette su un piano di equilibrio la contesa che potrebbe riportare in evidenza l'ottima Caginia sempreché non perda terreno al levar dei nastri.

I nostri favoriti.

Premio delle Stagioni: Tennessee, Bensolo, Fasenta.

Premio delle Margherite: Fibbia, Crescente, Design.

Premio del Bucaneve: Gatling, Suani, Egabon.

Premio dei Narcisi: Yake Dake, Acquarello, Cacino.

Premio delle Primule (Totip, corsa Tris Montebello): Rinforzo, Mequo, Giant, Primus.

Premio di Primavera: Nevrone, Caginia, Delfi.

Premio delle Violette: Albareto, Foscata, Maxwell.

Premio dei Mughetti: Camogli, Letkiss, Pagot.

GROSSO APPUNTAMENTO PER I PATITI DEL BASKET ALLE 18

Jollycolombani al Palasport: i triestini «vogliono» vincere

Grosso appuntamento per i «patiti» del basket questa sera al Palasport dove con inizio alle 18 contro i triestini scenderà il Jollycolombani. Una partita attraente e importante al tempo stesso: gli uomini di Lombardi vogliono vincere per ottenere due punti «scacciapensieri», i forlivesi intendono superare i neroverdi per iniziare una rimonta difficile ma forse non impossibile. Il Jollycolombani è in una situazione piuttosto critica anche a livello tecnico: le ultime sconfitte hanno suscitato diverse polemiche e la stessa posizione dell'allenatore Paganelli è abbastanza delicata. Indubbiamente per il Jolly le cose in questo campionato non sono andate nel senso voluto: i forlivesi retrocessi in A 2 dopo aver rimpianto parecchio le cessioni di Bariviera e Marisi, non hanno avuto certo fortuna in questa prima parte del torneo se si pensa che in diverse partite sono stati sconfitti di uno o due punti. Ecco quindi che la compagine di Paganelli viene a Trieste col dente avvelenato e smaniosa di rifarsi. La forza del Jolly, d' altronde, non si discute. Possiede una squadra validissima in tutti i settori: l'americano Mitchell, un... «armadio» di 2,08, è un rimbalzista formidabile e un buon tiratore; il reparto «lunghi» è completato dall'oriundo Raffin (2,07) e da Quercia (2,02, prelevato dall' IBP). Un vero problema neutralizzare le «torri» ma Lombardi dovrà far attenzione anche ai vari Solfrizzi (già del Brindisi), Fabris, tiratore pericolosissimo, Zonta, Albonico, Dal Seno e Rossetti. Come si può notare una «panchina lunga» quella del Jollycolombani che si troverà di fronte un' Hurlingham più... corta ma altrettanto decisa.

«Un fatto positivo — ha detto sorridendo Lombardi — è che finalmente questa settimana l'unico che è rimasto a riposo è stato... il dott. Fortunato. Non siamo stati dunque bersagliati dalla sfortuna e questo è già importante. Comunque sarà una dura lotta contro degli avversari di A 1. Chiediamo un altro piccolo miracolo ai nostri giovani che tanto bene hanno fatto nelle ultime gare». I neroverdi in settimana hanno fatto un'ottima impressione quanto forma e morale. Si sono notati in particolar modo De Vries, impegnatissimo, Oeser, cecchino infallibile, Iacuzzo, sicuro come non mai, Meneghel e i giovani Ritossa e Scolini, per quanto pure Pozzecco e Forza sono apparsi caricatissimi. Insomma le premesse per... soffrire per l'ennesima volta non mancano. La formazione dell' Hurlingham sarà completata da Avon e Cumbat. La partita sarà diretta dai fratelli Ugatti di Salerno.

S. B.

AUTO

Equipaggi in difficoltà nel Rally di Sicilia

Palermo, 26

Novantasei equipaggi hanno preso il via da Palermo per disputare la sesta edizione del «Rally internazionale di Sicilia», prova valida per il campionato europeo della categoria. Folate di vento tiepido a livello del mare, pioggia sui contrafforti dei monti delle Madonie, nebbia nelle vallate, freddo sulle cime, hanno costretto i piloti e soprattutto i meccanici a compiere autentiche acrobazie. La classifica della prima tappa vede in testa il francese Darniche, su Stratos. Due Fiat 131 occupano la seconda e la terza posizione.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Fallimento Co.Be.T. S.n.c. di Angelica e Cappella

VENDITA SENZA INCANTO

E' pervenuta offerta per i seguenti beni di pertinenza della società fallita:

casse Pepsi complete di bottiglie	cad. L.	200
casse Boario complete di bottiglie	» L.	300
casse Bognanco complete di bottiglie	» L.	300
casse Simplon plastica	» L.	300
Casse Simplon legno	» L.	200
casse varie vuote	» L.	50
contenitori sciroppo	» L.	5 000
bombole gas varie misure	» L.	5.000
frigoriferi non funzionanti	» L.	5.000
distributori automatici non funzionanti	» L.	5.000
erogatori bibite non funzionanti	» L.	10.000
altro materiale esistente esclusi automezzi, mobili e macchine ufficio	» L.	100.000

La quantità dei beni potrà essere rilevata esattamente solo in sede di asporto.

Chiunque abbia interesse all'acquisto in blocco di detti beni potrà far pervenire nella cancelleria fallimentare offerte in aumento depositando cauzione forfettaria di L. 200.000, entro il giorno 6 aprile 1977 alle ore 12. La vendita avrà luogo alle ore 10 del 7 aprile nella stanza 77 del Tribunale.

Sono pervenute offerte per i seguenti beni di pertinenza della società fallita:

1) Furg. Fiat 1100	TS 127699	L.	200.000
2) Furg. Fiat 500	TS 62880	L.	55.000
3) Furg. Fiat 500	TS 68202	L.	60 000
4) Lupetto OM	TS 504436	L.	200 000
5) Tigrotto OM	TS 50617	L.	220 000
6) Tigrotto OM	TS 50622	L.	220 000
7) Tigrotto OM	TS 50620	L.	220 000
8) Tigrotto OM	TS 50618	L.	220.000

Si precisa che detti automezzi non sono funzionanti.

Chiunque abbia interesse all'acquisto degli automezzi in blocco o singolarmente, potrà far pervenire nella cancelleria fallimentare offerte in aumento, depositando cauzione del 10%, entro le ore 12 del giorno 6 aprile 1977. La vendita avrà luogo il giorno 7 aprile 1977 alle ore 10 nella stanza 77 del Tribunale.

Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Ciccarelli)

A.A.A.A.A. OPICINA vendesi villa libera, via Nazionale, con circostante terreno alberato, composto da due saloni, tre stanze, stanzino, cucina, bagno-wc, gabinetto, terrazzi, centraltermica, ecc. vendesi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 5831 S

A.A.A.A.A. D'ANNUNZIO piano I libero lussuoso mq 140 USO UFFICIO, PELLICCIAIO ecc. vendesi o affittasi. Immobiliare Italia 38102. 4/3 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO centralissimo prontingresso lussuosamente rifinito, cinque stanze salone cucina doppi servizi poggioli ascensore riscaldamento centrale, vendesi. Telef. 38827 ore 10-12.30, 17-19.30. 5622 S

A.A.A.A.R. APPARTAMENTI 2-3 stanze, strada per Longera, zona tranquilla tutti comforts, mutuo ventennale già concesso fino al 75 per cento. Vende direttamente Impresa Riccesi, via Diaz 6, tel. 60481. 5931 S

A.A.A. A PREZZI bloccati appartamenti luminosi in palazzine panoramiche a due piani, zona campagna sovrastante via Flavia, diverse grandezze, consegne prossime e fine anno, posti macchina coperti, terrazze, portici, ecc. Vende Impresa Mayer, telefono 37973. 5827 S

A.A.A. GRADO centralissimo panoramico soggiorno 2 stanze cucinino ripostiglio bagno poggiolo vendesi. Tel. 040 - 71786. 5992 S

A.A.A. VIA BAIAMONTI libero piano ammezzato, salone, tre stanze, cucina, bagno-wc, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, telef. 755885 feriali 16-19. 5831 S

A.A.A. VIALE D'ANNUNZIO vendesi condominio appartamento LIBERO terzo piano, saloncino, due stanze, cucina abitabile, due poggioli, bagno-wc, ripostiglio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 5831 S

A.A.M. COMMERCIALE appartamento signorile con ampio giardino proprio salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, zona tavernetta, comforts modernissimi, vendesi ADRIA Immobiliare, Mazzini 30. Tel. 68549. 5781 S

A.A.M. ZONA PANORAMICA soleggiata, prossima consegna, vendonsi appartamenti varie grandezze, agevolazioni pagamento. Esente provvigione. Adria Immobiliare Mazzini 30, tel. 68549. 5781 S

A.A. AI roulottisti amanti mare, natura nautica vendonsi campielli terreno su costa laguna navigabile Aquileia, con strada, acqua, elettricità. Ottime caratteristiche sviluppo agrituristico. Scrivere a Rovere, via Colloredo, Udine. 81 S

A. ACIT. Vendonsi appartamenti stanza soggiorno cucinino tutti comforts zone Ghirlandaio - Montebello - S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5948 S

A. ACIT. PRONTENTRATA. zona tranquilla - soleggiatissima vista mare - disponibili ultimi piani - vendonsi - salone due stanze cucina doppi servizi - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 5947 S

A. ACIT. SANGIACOMO. vendesi rimesso nuovo stanza grande cucina luminosa bagno veranda - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 5947 S

CARTIERE DEL TIMAVO SpA
Capitale sociale L. 9.000.000.000 int. vers.
Sede a Duino-Aurisina
Iscritta Tribunale Trieste n. 3435

Obbligazioni
Cartière del Timavo 5,5%
1962-1977

Si informano i possessori di obbligazioni relative al prestito che dal 1.o aprile 1977 gli Istituti Bancari sottoindicati provvederanno al pagamento degli interessi - Cedola n. 30 - ed effettueranno il rimborso dei certificati estratti il 1.o febbraio 1977 (10.a rata).

a Trieste: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Trieste

a Milano: Banco Ambrosiano, Banco di Roma, Credito Italiano

a Udine: Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone.

Il Consiglio di Amministrazione

AVVISO AI SIGNORI CARICATORI

ITALY/FAR EAST CONFERENCE

Coefficiente di Adeguamento Costo Bunker

Le Compagnie Membri della Conference annunciano che il Coefficiente di Adeguamento Costo Bunker verrà ridotto dalla misura attuale del 20,5 per cento al 19,40 per cento con decorrenza dalle caricazioni su navi annunciate ed inserite nei bollettini d'itinerario in partenza dai singoli porti il giorno 1.o aprile 1977 e dopo tale data.

A. ACIT. CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA. Disponibili appartamenti varie grandezze ampi poggioli soleggiati - vista mare - Mutui approvati - Visione progetti - S. Lazzaro 3. tel. 68810. 5947 S

A. ACIT. Iniziata costruzione palazzina zona GRETTA - Appartamenti varie grandezze anche giardinetto proprio - mansarde - vista panoramica - Mutui approvati - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 5947 S

A. ACIT. ZONA EREMO. Extralusso Vendesi salone stanza cucina bagno - posto macchina - Prontentrata - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 5947 S

A. ACIT. CONTANTI 14.000.000. + resto mutuo vendesi nuovo stanza stanzetta soggiorno cucinotto - altro attico con 200 m.q. terrazza - altro Baiamonti stanza soggiorno cucinino bagno - Via S. Lazzaro 3 tel. 68810. 5947 S

A. ACIT. ZONA FRIULI. Vendesi terreno 500 mq. progetto approvato per villa S. Lazzaro 3 tel. 68810. 5947 S

A. ACIT. BARCOLA di fronte al mare vendesi salone 5 stanze cucina tripli servizi - giardino proprio terrazza garage - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 5947 S

A. ACIT. OCCUPATI. Vendonsi appartamenti VIA ISTRIA - VIA ORLANDINI - GRETTA VIA CAMPANELLE - VIA REVOLTELLA - VIA GIULIA - Informazioni S. Lazzaro 3 tel. 68810. 5947 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore VISTA disponibili piani alti prezzi convenientissimi possibilità mutuo Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5725 S

A.C. ANGELO EMO prenotansi appartamenti con giardino proprio 3-4 stanze salone tripli servizi autoriscaldamento metano ascensore garage posti macchina libera visione progetti e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5725 S

A.C. GRADO LUNGOMARE vendonsi mansarde 1-2 stanze soggiorno cucinino doccia aria condizionata ascensore prontentrata visite sul posto domenica dalle 14 alle 15 e Largo Grisogono «Condominio al Mare» Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5725 S

A.C. GRADO piccoli monovani con doccia wc vendonsi entrata principale spiaggia. Visite sul posto dalle 15 alle 16 via Galilei 19 (angolo Moreri) Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5725 S

A.C. SAN GIOVANNI vendesi soffitta libera camera cucina doccia Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5725 S

A.C. LOCALI centralissimi Carducci piazza San Giovanni occupati varie grandezze adatti qualsiasi attività commerciale vendonsi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636.

A.C. LOCALE LIBERO VALDIRIVO mq 94 corte mq 60 2 fori possibilità soppalco vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636.

A.I. CONTI. V piano. PRIMINGRESSO. 2 stanze salone doppi servizi terrazzo centralnafta ascensore vendesi facilitazioni pagamento. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 5761 S

A.I. CASETTA zona COLONCOVEZ. 200 mq giardino. 2 stanze soggiorno, servizi riscaldamento. Vendesi libero 40.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 5761 S

A.I. PIAZZA OSPEDALE. II piano. 4 stanze cucina bagno ascensore, riscaldamento. ADATTO ANCHE AMBULATORIO. PRONTENTRATA. Facilitazioni. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 5761 S

A.I. FRANCA. SEMINUOVO. V piano VISTA MARE. 2 stanze saloncino doppi servizi centralnafta ascensore 34.000.000 trattabile. Facilitazioni. Oppure PERMUTASI ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 5761 S

A.I. SERVOLA. Nuovo. 2 stanze saloncino cucina bagno centralnafta ascensore cantina posto auto. Rifiniture extra. Vendesi PRONTENTRATA. MUTUO VENTENNALE. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 5761 S

A.I. ROIANO. Stanza saloncino servizi ascensore centralnafta 25 milioni. Facilitazioni ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 5761 S

A.I. COLOGNA. Nuovo. 2 stanze grandi cucina bagno centralnafta ascensore 25.000.000. Facilitazioni ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777.

A.I. BATTISTI pressi. 4-8 stanze servizi centralnafta proprio ascensore. Vendesi prontentrata. USO UFFICIO o AMBULATORIO. Facilitazioni. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777.

A.I. DUINO. PRONTENTRATA, due stanze salone doppi servizi terrazza. PIU' MANSARDA CON TERRAZZA garage ogni conforts moderno. Vendesi. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 5761 S

A.I. ROIANO affittati pressi CHIESA affittati 1-2 stanze soggiorno servizi centralnafta ascensore. Vendonsi FACILITAZIONI ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 5761 S

A.I. XX SETTEMBRE. Affittato. 3 stanze cucina servizio 13.000 000. FACILITAZIONI. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 5761 S

A.I. FRANCA. Affittato. Stanza stanzetta servizi centralnafta ascensore cantina 15.000.000 trattabile. Facilitazioni. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 5761 S

A.I. STADIO affittati 100.000 MENSILI VI e VII piano. Stanza saloncino servizi ascensore centrale 19 milioni trattabile ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 5761 S

A. CONDOMINIO BELVEDERE Brigata Casale incrocio Campanelle vendonsi PREZZI BLOCCATI, mutuo fondiario, appartamenti 3-4 stanze, terrazze, servizi, cantine, box macchina. Rifiniture decorose, protezione termica. AGEP, Zanetti 1, tel. 796466. 800 S

A. CONDOMINIO OVIDIO vista mare appartamenti signorili 2-3 stanze soggiorno biservizi giardinetti privati cantina boxauto terrazze. Prezzi bloccato mutuo fondiario AGEP Zanetti 1, tel. 796466. 1721 S

A. ROSSETTI tristanze cucina bagno centralnafta poggiolo vendesi libero AGEP Zanetti 1. 1720 S

A FIUMICELLO vendo appartamento nuovo grande a metà prezzo di Trieste. Telefonare ore pasti 827373. 5933 S

A. VENDO PARAGGI VIA DELL' ISTRIA panoramico, bistanze, stanzetta, cucina, bagno. Tel. 60413, via Mazzini 30, I piano. 58625 S

A. VENDO SAN GIOVANNI bistanze, soggiorno cucinino bagno, comforts. Tel. 60413, via Mazzini 30, I piano. 5862 S

A. VENDO ZONA MADDALENA casa da restaurare. Tel. 60413, via Mazzini 30, I piano. 5862 S

A. VENDO ZONA TIGOR restaurato salone bistanze, cucina, bagno, wc, riscaldamento autonomo. Tel. 60413 via Mazzini 30, I piano. 5862 S

A. VENDO ZONA ROSSETTI soggiorno, bistanze, cucina, doppi servizi, I piano. Tel. 60413, via Mazzini 30, I piano. 5862 S

A. VENDO VIA UDINE da restaurare bistanze, stanzino cucina, wc, cantina, 12.500.000. Tel. 60413, via Mazzini 30, I piano. 5862 S

†

Il 24 c.m. è spirato serenamente, con i conforti religiosi, il

PROF. DOTT.
Armando Cossutta senjor

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, la sorella Prof. MARUSSA, i figli ANNAMARIA, ARMANDO junior e MARISA GRASSILLI, con le rispettive famiglie, assieme alla signora NERINA GIUDICI.

Un caldo ringraziamento ai medici curanti prof. SILVANO PASTORELLI e dott. ODINO TINUNIN, nonché a tutto il personale della Casa di Cura Triestina.

Trieste, 27 marzo 1977.

Partecipano al lutti i nipoti
— LUCIA e SETTIMO LOFORTI e figli
— PAOLETTA e GENEROSO DE SANTIS e figli.

Trieste, 27 marzo 1977.

Le famiglie A. GRASSILLI, L. GRASSILLI, P. CERIANI, A. MUCCHIUT partecipano al lutto per la morte del

DOTT.
Armando Cossutta

esprimendo ai familiari il loro vivo cordoglio.

Monfalcone, 27 marzo 1977

Partecipano al lutto
— NICOLO' e NIVES STEFANI

Trieste, 27 marzo 1977

Desideriamo ringraziare quanti hanno preso parte al grande dolore che ci ha colpiti per la scomparsa del nostro caro

Giordano Tolusso

I FAMILIARI

Trieste, 27 marzo 1977

A Villa Opicina impresa vende direttamente ultimo appartamento in palazzina tre stanze, soggiorno, ampia cucina, doppi servizi, due poggioli, giardino condominiale, eventuale box, mutuo. Telefonare 820019 feriali 10-12. 6915 S

ACQUISTASI appartamento panoramico, salone, letto, servizi, grande terrazza o giardinetto. Telefonare ore pasti feriali: 762103. 6005 S

AGENZIA Casa Mia acquista anche in proprio vostri appartamenti qualsiasi zona e grandezza, anche da restaurare e occupati, offre pubblicità gratuita, massima assistenza, competenti stime. Via Giulia 12, tel. 794286, orario festivo 9-12. 5617 S

AGENZIA SIT vende appartamento Sistiana Carso con terrazza e giardino proprio nuova costruzione possibilità mutuo ed altri in altre zone tel. ore ufficio 69146. 5749 S

AGENZIA SIT vende appartamenti in costruzione zona panoramica Cattinara consegna gennaio 1978 in palazzine con terrazze soggiorno 2 stanze doppi servizi e giardino proprio con possibilità mutuo prezzi contenuti, tel. 69146, via S. Nicolò 33. 5749 S

ALLOGGIO libero, una stanza, due stanzette, cucina, doccia, circa 60 mq. vendesi via Vecellio. Amministrazione Spagnul. telefonare 64627 lunedì pomeriggio. 5820 S

ALTIFIANO appartamenti soggiorno due tre stanze da 23.500.000 a 30.000.000 giardino proprio vende CAR tel. 31192. 5818 S

APPARTAMENTI in palazzina nuovi panoramici vendonsi minimo contanti 6.000.000 resto mutuo. Tel. 775.700. 5913 S

APPARTAMENTI signorili varie grandezze vendonsi, condizioni, prezzi, mutui particolarmente vantaggiosi. Palazzine «PARCO VILLA OPICINA», ing. Battara, Donota 4. Tel. 64412, cantiere via Salici. 5550 S

APPARTAMENTINO camera cucina gabinetto terrazza vendesi libero zona S. Giacomo, telef. 810383. 5732 S

APPARTAMENTO signorile Commerciale alta salone tre stanze guardaroba servizi vista mare rifiniture accuratissime primo ingresso vendesi intermediari. Telefonare lunedì 52119. 906 S

APPARTAMENTO 2 camere cucina bagno riscaldamento, vendesi. Telefono 64443. 5658 S

APPARTAMENTO libero ampia cucina due stanze bagno ripostiglio poggiolo cantina ascensore riscaldamento centrale, zona Perugino L. 25.000.000 vendo privato. Telef. 726824. 5594 S

APPARTAMENTO libero circa 170 mq., 5 stanze doppi servizi, riscaldamento autonomo metano, tutto in perfette condizioni vendo via Lazzaretto vecchio. Amministrazione Spagnul Tel. 64627 lunedì pomeriggio. 5802 S

APPARTAMENTO nuovo libero due stanze cucina box Petronio 6, vende direttamente impresa, telefonare 64412. 5550 S

APPARTAMENTO S. Luigi bellissimo tricamere due poggioli panoramicissimo seminuovo. Tel. 775700. 5913 S

APPARTAMENTO via Boccaccio V piano bistanze cucina bagno centralnafta ascensore terrazza vende Immobiliare Giuliana tel. 763324. 5769 S

BELLISSIME ville vendonsi Opicina, Sistiana, Grignano, Costiera, Gabrovizza, Muggia. Tel. 776700.

BIBIONE vendesi villetta a schiera arredata con piscina, Villaggio Azzurro n. 64 via dell'Orsa Maggiore oppure tel. 46850 Udine. 897 S

BOSCHETTO, eccellente ubicazione, consegna marzo 1977, appartamenti con ottime finiture, mutuo agevolato, telefonare Impresa Marcon 790718. 4036 S

CAMERA soggiorno cucina casa seminuova vendesi 15.000.000. Telefono 793090. 911 S

Continua in 18.a pagina

†

Il 25 corr. è mancato

Giovanni Martinolli

Ne danno il triste annuncio
— la moglie ELLY, i figli ADRIANA con il marito LUCIO DAMIANI e il nipotino GIOVANNI, MATTEO e GIOVANNA;
— la sorella EMMY con il marito CARLO CLAVARINO e nipoti;
— la cognata OTTAVIA ZONDER ved. Martinolli, zii, nipoti e parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai medici curanti ed al personale tutto dell'Ospedale Pneumologico Santorio.

I funerali si svolgeranno lunedì 28 corr. dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore alle ore 11.15.

Trieste, 27 marzo 1977.

Partecipano con affetto e tanta amicizia al lutto della famiglia MARTINOLLI:
— AMY
— ROMANA
— PIERA

Trieste, 27 marzo 1977

Partecipano al lutto gli amici:
— WALTER e BARBARA
— ROBY e MARIELLA

Trieste, 27 marzo 1977

Sono vicini all'amico MATTEO:
— FABRIZIO e EWA MARZI

Trieste, 27 marzo 1977

Sono affettuosamente vicini alla famiglia e al fraterno amico MATTEO, onorando la memoria di

Giovanni Martinolli

— FRANCO e DINA
— NITO e CHIARA
— GUIDO e FLAVIA
— MIMMO e MARGI
— CLAUDIO e DONATELLA
— GIORGIO BRUSSI

Trieste, 27 marzo 1977

Partecipano al lutto:
— famiglie TEDALDI

Trieste, 27 marzo 1977

Gli zii BRUNO e NERINA BUTTAZZONI profondamente addolorati partecipano al lutto per la perdita del caro nipote

Giovanni Martinolli

Udine, 27 marzo 1977

Partecipano al lutto:
— cugini ROBERTO e CLAUDIA BON
— LUISA degli IVANISSEVICH

Udine, 27 marzo 1977

Lo studio DE DOLCETTI partecipa al lutto di GIOVANNA per la morte del padre.

Trieste, 27 marzo 1977

Si uniscono al dolore di MATTEO gli amici:
— PIERO e LIETA KALIGER
— DODO e GRAZIA NADI
— BRUNO CHIOATTO

Trieste, 27 marzo 1977

Partecipano al lutto:
— ETTORE e MARINA VLACH

Trieste, 27 marzo 1977

Partecipano al lutto:
PIPPO e GRAZIETTA FRANCO

Trieste, 27 marzo 1977

Partecipano al lutto dell'amico MATTEO
— LUCIO PERTOT e famiglia

Trieste, 27 marzo 1977

Partecipa al lutto
— la famiglia SERGIO GRANDI

Trieste, 27 marzo 1977

Partecipano al lutto della famiglia MARTINOLLI gli amici:
— DELIO e FULVIA SILLANI
— RAIMONDO e LOLA KUCICH
— TULLIO e NILLA TOMASSICH

Trieste, 27 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara Mamma

Olga (Gioconda) Perok

i figli ringraziano i parenti, amici e conoscenti tutti che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 marzo 1977.

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Pietro Zupcic

Lo ricordano con immutato dolore la moglie, i figli e i parenti tutti.

Trieste, 27 marzo 1977

†

Il giorno 26 marzo ha cessato di vivere

Emma Cechet ved. Marcuzzi già ved. Giovanella

Ne dà il triste annuncio il figlio MARIO con la moglie e parenti tutti.

Si ringraziano i medici ed il personale tutto della III Pneumologica dell'Ospedale Santorio per la generosa assistenza.

In particolare modo si ringraziano i medici dott. TULLIO FURLANI ed EUGENIO PETZ che tanto amorevolmente l'hanno assistita nella sua lunga malattia.

Un grazie a zia VITTORIA ed alla cugina MIRETTA per la lunga affettuosa assistenza.

I funerali seguiranno martedì 29 marzo alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 marzo 1977

†

Si è spento il mio caro

Carlo Rotteri

Ne dà il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta a quanti gli vollero bene la moglie CARLA unitamente al cognato LIBERO e alle sorelle.

Un ringraziamento al Primario dott. Bonini e la sua équipe e a tutto il personale della III Geriatria, uno speciale grazie al medico curante dott. Sereni e al comando dei Vigili del Fuoco e a tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

Trieste, 27 marzo 1977.

†

Il giorno 26 marzo ha cessato di vivere

Caterina Ventin

Ne dà il triste annuncio la sorella ANNA unitamente ai nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 28 marzo alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 marzo 1977.

†

Il

DOTT.
Carlo Arata

non è più fra noi.

Ne danno notizia i cugini TUMA a tumulazione avvenuta la madre EMILIA FAVRE, il fratello PIERO ed i parenti tutti.

Trieste, 27 marzo 1977

†

E' deceduta il 25 marzo 1977

Domenica Stuparich ved. Vidali

ne danno notizia i cugini TUMA.

I funerali seguiranno il 27 marzo alle 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

Inconsolabili per la dolorosa perdita della nostra cara

Ida Apollonio

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

La S. Messa sarà celebrata il 22 aprile alle ore 18 nella Chiesa di S. Gerolamo.

Il marito PIETRO
e i figli VALNEA e ROBERTO

Trieste, 27 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto manifestate alla nostra cara

Tea

ringraziamo quanti, in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie:
ROSSETTI, PIEROBON, DOVI, RADINI

Monfalcone, 27 marzo 1977

Profondamente commossi per le attestazioni di stima ed affetto tributate al nostro caro

Pietro Crevatin

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore

I FAMILIARI

Trieste, 27 marzo 1977

I familiari di

Fausta Maestrelli Visintini

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 marzo 1977

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Mario Macovez

con infinito rimpianto Lo ricorda la moglie

EUGENIA

Trieste, 27 marzo 1977

†

Il giorno 25 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Pelaschiar ved. Urbani
da Capodistria

Ne danno il triste annuncio la figlia ANNA, i nipoti MARIA con il marito NINO, MICHELANGELO con la moglie NADIA, FRANCO e PAOLO, i pronipoti e parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai medici dott. FURIO GIAMPORCARO e dott. EGIDIO ZUCCA.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 28 corrente alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 marzo 1977.

Partecipano al lutto le famiglie GIURCO, BORGNA, FINOZZI e BONIVENTO.

Trieste, 27 marzo 1977.

†

Dopo lunghe sofferenze ha cessato di vivere

Giacomo Miloch

Ne danno il triste annuncio la sorella GIOVANNA, i nipoti e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare vada al medico curante dott. LIVIO PILATO.

I funerali seguiranno martedì 29, alle ore 11, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 27 marzo 1977

†

Il giorno 24 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Kozhevar

Ne danno il triste annuncio la sorella AURELIA, i nipoti e le affezionate amiche unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 28 corrente alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 marzo 1977.

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Tarussio

Ne danno il triste annuncio la moglie MARUCCIA, le figlie LUISA e BARBARA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 29 marzo alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

Con animo commosso e riconoscente ringrazio gli Ecc.mi Arcivescovi, i Sacerdoti, le Suore dell'Ospedale Maggiore e tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria della mia Cara Mamma

Amalia Brazzafolli

don ITALO

Trieste, 27 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Riccardo Pizzani

ringraziamo tutti i parenti, amici, colleghi e conoscenti che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 27 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

Sentitamente ringraziamo tutti i parenti, amici, conoscenti, collaboratori e tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore e che in vari modi hanno reso omaggio alla memoria della nostra cara moglie e mamma.

Mariola Pertot

I FAMILIARI

Trieste, 27 marzo 1977.

RINGRAZIAMENTO

La moglie VERONICA di

Emilio Vrabec

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 27 marzo 1977

Nel terzo anniversario della scomparsa del caro

Celeste Riservato

la moglie, le figlie, il genero e i parenti Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 27 marzo 1977

Una S. Messa verrà celebrata in memoria di

Renato Meneghello

il giorno 30 corrente alle ore 18.30 nella Chiesa di S. Luigi.

Trieste, 27 marzo 1977

†

Il 24 marzo si è spento serenamente

Pietro Selva

Con dolore lo annuncia a tumulazione avvenuta la moglie MARIA VITEZ unitamente ai parenti.

Un sentito grazie a quanti hanno onorato la Sua memoria.

Trieste, 27 marzo 1977.

†

Munita dei conforti religiosi, è spirata il 26 marzo

Albina Princi ved. Gregori

Zii, cugini e congiunti ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo martedì 29 marzo alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie DEL BEN - PAGLIARO - FERMO

Trieste, 27 marzo 1977.

†

Si è spento serenamente il 25 corrente.

Francesco Braico
da Isola d'Istria

Ne danno il triste annuncio i figli BICE e GUERRINO (assente), il fratello, i nipoti, generi, nuore, cognate e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 marzo 1977.

†

Giovanni Peterlin

si è spento il 24 corr. lasciando nel dolore la moglie e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 marzo 1977.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate per la scomparsa del nostro caro

Angelo Sauli

e nell'impossibilità di farlo di persona, vogliamo esprimere il più grato ringraziamento a tutte quelle gentili persone che hanno voluto in vario modo esserci vicino in questa dolorosa circostanza ed in particolare al Presidente ed all'Amministrazione provinciale, al Direttore e personale tutto dell'Ospedale Psichiatrico.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara mamma

Pierina Piccoli ved. Picinich

MIRELLA, MARIA PIA e parenti tutti ringraziano sentitamente quanti hanno voluto prendere parte al loro dolore.

Trieste, 27 marzo 1977

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Gruden

ringraziamo di cuore quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie
GRUDEN e JURADA

Sgonico - Trieste - Moccò, 27 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mario Lapel

ringraziamo sentitamente parenti, amici e conoscenti che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 27 marzo 1977

Nel X anniversario della scomparsa della loro cara mamma

Erminia Franzutti ved. Benedetti

i figli La ricordano con accorato rimpianto, unitamente a coloro che Le vollero bene.

Trieste, 27 marzo 1977

Il 29 marzo ricorre il III anniversario della morte di

Giovanni (Nini) Parola

Il pensiero sempre più vivo di te è chiuso nel cuore della Tua

MARCELLA

Trieste, 27 marzo 1977

†

Il giorno 26 corr. è spirato serenamente,

Ivan Hrvatin (Fiskalic)

Ne danno il triste annuncio la figlia ROSALIA con il marito ATTILIO, la nipote SONIA con il marito FABIO e la piccola FEDERICA, la sorella ANTONIA, i fratelli, nipoti e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al dott. Bruno L. Marini.

I funerali seguiranno lunedì 28 corr. alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 marzo 1977.

†

Il 24 marzo si è spenta la nostra cara mamma

Francesca Delise ved. Totis

Ne danno il triste annuncio i figli GIUSTO, ROMA, CELESTINA, la nuora PINA, i generi VALERIO e SEBASTIANO i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 28 marzo alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 marzo 1977.

†

Il giorno 24 marzo dopo lunga malattia è ritornata a Dio

Elisabetta Russi ved. Corona
moglie e madre esemplare

Ne danno il triste annuncio i figli VINCENZO, LUIGI, le nuore NIVES e FAUSTA i nipoti e pronipoti.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 marzo 1977

†

Caterina Artico

si è spenta lasciando nel dolore le sorelle DALL'OGLIO e RATMAN cognate nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì, 29 corr. alle ore 10.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 marzo 1977.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Natalino Niccolai

e nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini in questo doloroso momento.

Una S. Messa verrà celebrata lunedì 28 c.m. alle ore 17 nella chiesa S. Ermacora di Roiano.

I FAMILIARI

Trieste, 27 marzo 1977

I familiari, commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Antonia Memon ved. Sossi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 marzo 1977.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Guerrino Doz

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore

I FAMILIARI

Trieste, 27 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

La famiglia MASTROPASQUA ringrazia sentitamente tutti i parenti, amici e conoscenti che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di

Leo Mastropasqua

Trieste, 27 marzo 1977

28-3-1974 28-3-1977

A tre anni dalla scomparsa della mia cara mamma

Paola Tence ved. Zubin

la figlia ALDA che mai più Ti scorderà.

Lunedì sarà celebrata una messa alla chiesa di S. Giusto alle ore 9.

I FAMILIARI

Trieste, 27 marzo 1977

27-3-1976 27-3-1977

«Io ho combattuto il buon combattimento ho finito la corsa ho serbato la fede»

Luigia Mascese ved. Di Meo (Gigia)

L'inconsolabile figlia

MARY

Trieste, 27 marzo 1977

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA COMPOSIZIONE DEL GABINETTO

I PRIMI OSTACOLI DEL GOVERNO INDIANO

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Nuova Delhi, 26

Primi ed imprevisti ostacoli sul cammino del successore di Indira Gandhi, l'anziano primo ministro Morarji Desai. L'ex ministro dell'agricoltura Jagivan Ram, capo riconosciuto degli 85 milioni di «intoccabili» e leader del nuovo partito del Congresso per la democrazia, ha deciso di non entrare a far parte del nuovo governo. Hanno seguito il suo esempio altre tre personalità di primo piano del mondo politico e sindacale di Nuova Delhi: H. N. Bahuguna, già governatore e presidente del consiglio dello Uttar Pradesh; Raj Narain, l'uomo che sconfisse Indira Gandhi nel suo collegio elettorale, impedendole di tornare in parlamento; e George Fernandes, ex presidente del partito socialista e personalità di primo piano nel mondo sindacale. Fatto ancor più rilevante, sia Narain sia Fernandes fanno parte del partito Janata del primo ministro Desai.

Non c'è dubbio che si è trattato di un colpo piuttosto duro portato a Desai, in un momento in cui l'anziano successore di Indira Gandhi, avrebbe avuto bisogno della solidarietà di tutti coloro che hanno posto fine ad una pagina importante della moderna storia dell'India.

Il «forfait» di Ram, Narain, Bahuguna e Fernandes, non ha peraltro impedito a Desai e agli altri quattordici ministri del gabinetto di prestare ieri giuramento. La rinuncia dei quattro ha colto di sorpresa la presidenza, che in un precedente comunicato aveva data per scontata l'adesione dei «transfughi» al nuovo governo.

«I nostri colleghi verranno», aveva preannunciato lo stesso Desai ai giornalisti che gremivano la sala, nella quale si stava svolgendo la cerimonia di giuramento.

La defezione dell'ex ministro dell'agricoltura Ram, principale avversario di Desai nella corsa alla presidenza del consiglio, conferma ciò che la campagna elettorale e soprattutto l'impegno profuso dalle forze di opposizione per porre fine al regime di Idira Gandhi, aveva forse fatto dimenticare. l'esistenza di divergenze anche profonde tra i vari movimenti politici che erano confluiti nello Janata. Non per questo, tuttavia, verrà meno la solidarietà dei quattro al governo.

I 28 deputati eletti nelle liste del Congresso della democrazia (il partito di Ram) appoggeranno il governo di Desai anche se non vi entreranno a far parte. «Non si pone nemmeno l'eventualità di un nostro mancato appoggio», ha dichiarato Bahuguna dopo la cerimonia di insediamento. Del resto, anche se il partito di Ram dovesse avere ripensamenti, lo Janata è in grado, con i 270 seggi conquistati nella consultazione e con gli otto del gruppo dei «Sokh», di conservare la necessaria maggioranza parlamentare.

L. K. Advani, segretario generale dello Janata ed uno dei quattordici ministri da ieri sera in carica, non ha escluso che da parte di Narain e Fernandes vi possa essere un ripensamento. «Le divergenze tra Narain e Fernandes con Desai sono le stesse che dividono Ram e Bahuguna dal primo ministro. Spero perciò che sia Narain, sia Fernandes entrino a far parte del governo dopo ulteriori trattative».

Crisi politica anche in seno al Partito del congresso, sconfitto dallo Janata nelle recenti elezioni. I dirigenti del partito di Indira Gadhi hanno deciso di non appoggiare più lo sceicco Mohammed Abdullah quale governatore del Kashmir. La decisione ha provocato la reazione dei seguaci di Abdullah ed una serie di episodi di violenza a Srinagar, capoluogo del Kashmir. Gruppi di facinorosi hanno fatto irruzione e messo a soqquadro la sede del partito della conferenza nazionale (di cui Abdullah è il leader) e bruciato un ritratto del governatore contestato.

A. P.

KOSSIGHIN RIENTRATO dalla Finlandia

Mosca, 26

Il primo ministro Alexei Kossighin è rientrato oggi a Mosca dalla visita in Finlandia. Gli argomenti economici hanno dominato i colloqui avuti da Kossighin con il Presidente finlandese Urho Kekkonen durante la sua «visita d'amicizia».

Il ministro degli esteri finlandese Korhonen ha dichiarato, dopo la partenza del primo ministro sovietico, che si è trattato di «un incontro fra vecchi amici». I risultati concreti dei colloqui si vedranno tuttavia in maggio, quando Kekkonen verrà in visita ufficiale a Mosca.

BLOCCATA L'AZIONE CHE DOVEVA ROVESCIARE IL GOVERNO DI TANIN

Fallisce in Thailandia un «putsch» di militari



Telefoto Ap

Bangkok — I soldati governativi esaminano le armi dei ribelli

Due «ribelli» (uniche vittime) uccisi dai governativi - Un generale a capo di 300 uomini ha guidato la «rivolta»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bangkok, 26

Fallito tentativo di colpo di stato in Thailandia. Trecento soldati, della nona divisione, partiti dalla loro base, a un centinaio di chilometri da Bangkok ed agli ordini del generale Chalard Hiranyasiri, ex sottocapo di stato maggiore, hanno occupato alla prime luci dell'alba Radio Thailandia e tre installazioni militari situate nella zona circostante. Praticamente isolati e consapevoli che il tentativo di rovesciare il regime dell'attuale primo ministro Tanin Kraivizien non avrebbe avuto seguito, duecento dei trecento militari ribelli hanno preferito consegnarsi alla truppe governative.

Il generale Chalard, che del «putsch» è stato il «deus ex machina», rimasto asserragliato con un centinaio di uomini nella sede operativa dei servizi di sicurezza, ha trattato la sua resa personale chiedendo un aereo con il quale raggiungere Taipei insieme ai due figli e a due alti ufficiali. La richiesta è stata sostanzialmente accolta, anche se le autorità hanno preso tempo per curarne i particolari tecnici. Oltre ad un aereo con il quale raggiungere la capitale di Formosa, il generale Chalard ha chiesto una somma imprecisata di denaro.

Uniche vittime del fallito «putsch» sono state il generale Aroon Tavtasin, comandante la prima divisione dell'esercito, ed un suo aiutante. Entrambi sono rimasti uccisi quando le unità ribelli hanno fatto irruzione nel quartier generale della prima divisione.

Per diverse ore, prima della resa di gran parte dei rivoltosi, era sembrato che il colpo di stato fosse destinato al successo. Radio Thailandia, in mano agli uomini del generale Chalard, aveva annunciato al popolo la caduta del governo Tanin, accusato di incapacità.

Circa sei ore dopo la stazione televisiva di Bangkok, rimasta in mano ai governativi, annunciava però che Tanin era ancora saldamente al potere. Quasi contemporaneamente, due aerei sorvolavano a bassa quota il palazzo della radio, invitando i ribelli ad arrendersi. Dalle vicine province veniva fatto affluire nella capitale un contingente di circa duecento soldati che prendeva posizione nella locale accademia di polizia, tre chilometri circa dai rivoltosi, mentre i carri armati presidiavano la zona circostante il palazzo reale ed alcuni uffici governativi.

Sembra infatti che il generale Prasert sia stato costretto sia a firmare il primo proclama, sia ad autonominarsi capo della giunta militare che avrebbe dovuto sostituire il governo del primo ministro Tanin, in carica dal 6 ottobre scorso. Tanin subentrò nella carica a Seni Pramoy, un civile, defenestrato da un gruppo di alti ufficiali dopo i sanguinosi scontri che coinvolsero studenti di destra e di sinistra e polizia, e che provocarono la morte di 41 persone ed il ferimento di oltre duecento.

A. P.

CONTINUANO SENZA SOSTA LE CONDANNE CAPITALI

Altre sei esecuzioni nel Congo - Brazzaville

Quattro soldati sono stati giustiziati per l'assassinio dell'ex presidente, due per quello di mons. Biayenda

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Brazzaville, 26

Sei persone sono state giustiziate stamane all'alba in seguito all'assassinio del presidente congolese Marien Ngouabi e alla successiva uccisione del cardinale Emile Biayenda, arcivescovo di Brazzaville.

E' stato comunque reso noto che quattro delle persone mandate a morte — a un giorno di distanza dall'esecuzione dell'ex presidente congolese Alphonse Massamba-Debat, implicato nella morte di Ngouabi — sono militari che facevano parte del corpo di guardia del palazzo presidenziale quando, una settimana fa, un commando di quattro uomini irruppe nell'edificio e uccise il capo dello stato.

Gli altri due giustiziati erano stati condannati a morte per aver preso parte all'assassinio, commesso martedì sera, del cardinale Biayenda. Quattro loro complici sono stati condannati al carcere duro in vita. In merito al caso dell'attentato mortale a Ngouabi, ci sono state anche tre condanne all'ergastolo.

Un ex primo ministro di Massamba-Debat, Pascal Lissouba, è stato arrestato e comparirà davanti al comitato militare che ha rilevato i poteri di governo dopo la morte di Ngouabi. Un comunicato del comitato militare, letto all'emittente radio «Voce della rivoluzione», ha reso noto che Lissouba e un ex primo segretaio del partito laburista (partito di governo), Claude Ernest Ndalla, sono accusati di aver istigato Massamba-Debat a organizzare il complotto contro Ngouabi.

Secondo le notizie ufficiali, Massamba - Debat aveva confessato di essere perfettamente al corrente del piano per uccidere il suo successore. Il comunicato di oggi precisa che numerosi membri del partito laburista, unico partito nella Repubblica popolare del Congo, sono coinvolti nell'assassinio di Ngouabi: non viene comunque precisato il numero delle persone implicate.

Dando una nuova versione della vicenda, la corte marziale di Brazzaville ha affermato che il maggiore Ngouabi — che nel 1968 aveva rovesciato con un colpo di stato Massamba-Debat — si era opposto con le armi ai suoi assassini: il capo dello stato era riuscito a strappare una pistola a uno dei suoi assalitori, aveva sparato e ne aveva uccisi due.

L'ex capitano Barthelemy Kikadidi — che si riteneva avesse sparato il colpo mortale contro Ngouabi — fuggì dal palazzo ed è tuttora ricercato mentre il caporale Ontsou non faceva parte del commando di quatro persone che irruppe nel palazzo, ma era uno dei soldati di guardia. Secondo la nuova versione dei fatti, il caporale uccise Ngouabi con un colpo di pistola sparato a bruciapelo: Ontsou è fra le persone giustiziate stamane; Kikadidi e un suo complice sono stati condannati a morte in contumacia.

A. P.

DOPO LA CONSULTAZIONE CHE HA VISTO IL SUCCESSO DEL PREMIER

Paralizzano il Pakistan le proteste contro Bhutto

Scioperi nei principali centri del paese - Agli arresti gli avversari del governo (che gode di una maggioranza schiacciante) - Altre accuse di brogli elettora.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Karachi, 26

Sciopero generale in Pakistan per protestare contro il governo del primo ministro Ali Bhutto e per sollecitarne le dimissioni. Mercati, negozi ed esercizi, rispondendo all'invito dell'Alleanza nazionale pakistana (Anp), principale gruppo di opposizione, hanno chiuso fin da stamane i battenti. Lo «Hartal», come la manifestazione è stata definita, ha virtualmente paralizzato le principali città del paese, proprio mentre il parlamento si riuniva per la prima volta dopo la recente e contestata consultazione che ha decretato il successo del partito del popolo e del primo ministro Bhutto.

L'invito ad astenersi dal lavoro lanciato da Asghar Khan, figura di primo piano dell'Anp, è stato accolto anche a Rawalpindi e nei principali centri del paese, quali Lahore, la capitale Islamabad, Sialkot, Lyallpur.

A Karachi l'atmosfera è quella di una città deserta. Su una delle grandi arterie che attraversano il centro cittadino, una strada con sei corsie, impazzano giocando a cricket (il popolare sport del paese) i ragazzi, mentre pesanti automezzi dell'esercito pattugliano i punti strategici della città. Molti quartieri sono sotto il controllo dell'esercito.

Nonostante il clima di tensione che si respira, la cronaca di queste prime ore di sciopero non registra episodi di violenza, eccezion fatta per qualche isolata sassaiola. Del resto, il governo Bhutto ha disposto drastiche misure ed ha ordinato a soldati e agenti di sparare a vista contro quanti saranno sorpresi a trasgredire la legge.

Per neutralizzare definitivamente l'opposizione e per evitare che lo sciopero avesse successo, le autorità avevano arrestato ieri i principali esponenti dell'Alleanza nazionale del Pakistan, rei di essersi rifiutati per la terza volta di intavolare un qualsiasi dialogo con il governo, che avevano invece invitato ancora una volta a dimettersi. E' probabile che i rappresentanti dell'Anp arrestati ieri debbano rimanere in carcere tre mesi senza avere la possibilità di approntare la loro difesa.

Assenti i trentasei deputati dell'Anp, secondo i quali le elezioni generali sono state viziale da evidenti brogli, erano oggi in aula a prestare giuramento soltanto i 155 deputati del partito popolare del primo ministro Bhutto, nonché gli otto rappresentanti delle zone situate lungo i confini occidentli del Pakistan, tradizionali alleati del governo.

A. P.

NELLE STRADE DI KARACHI

Telefoto Ap

Karachi — Le vie della capitale del Pakistan pattugliate da carri e soldati durante lo sciopero

ETIOPIA: ASSASSINATI 2 esponenti rivoluzionari

Addis Abeba, 26

Il responsabile degli affari politici interni del Partito rivoluzionario del popolo etiopico (Prpe) Tesfaye Debessaye è stato ucciso ieri nel corso delle perquisizioni casa per casa ordinate mercoledì scorso dal governo militare etiopico, alla ricerca di armi e di contro-rivoluzionari.

Quando le perquisizioni vennero ordinate, mercoledì, si riteneva che esse tendessero al sequestro di armi. Ora invece prevale l'opinione di coloro che attribuiscono a questa iniziativa lo scopo di sgominare il Prpe. Questo partito, salito alla ribalta poco più di un anno fa, è responsabile di una ventina di assassini politici ai danni di elementi di sinistra filo-governativi.

Le perquisizioni sono ancora in corso, e alla fine avranno interessato l'intera popolazione della capitale.

L'INCONTRO CON KAUNDA



Telefoto Ap

Luanda — Il cordiale incontro di Nikolai Podgorni con Kaunda, Presidente dello Zambia

SECONDA TAPPA AFRICANA DEL PRESIDENTE DEL SOVIET SUPREMO

Podgorni è nello Zambia Gran folla all'aeroporto

Slogan contro Smith e Vorster - Tre giorni di colloqui - Battaglie nello Zaire

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Lusaka, 26

Nikolai Podgorni ha iniziato oggi la sua visita ufficiale nello Zambia, seconda tappa del suo «tour» attraverso l'Africa orientale, che si concluderà nel Mozambico. All'aeroporto internazionale di Lusaka il Presidente del Soviet supremo è stato accolto dal presidente Kenneth Kaunda e da una folla festante che ha riservato all'ospite calorose manifestazioni di benvenuto.

I colloqui ufficiali inizieranno in serata. Podgorni si tratterà tre giorni in Zambia, in seguito proseguirà per il Mozambico: il comune denominatore del suo viaggio è l'intenzione di approfondire coi governanti dei tre stati africani le sue cognizioni sul problema rhodesiano. L'altro obiettivo fondamentale della missione è di rinsaldare i legami esistenti con queste tre nazioni, rinnovando legami d'amicizia e patti economici.

C'era molta attesa nello Zambia per l'arrivo di Podgorni, il primo funzionario di alto rango del Cremlino a visitare questo paese. All'aeroporto si sono fatti trovare anche i leader di due organizzazioni militanti rhodesiane: Joshua Nkomo, esponente del Fronte naizonalista patriottico rhodesiano, che ha intensificato le sue azioni di guerriglia contro il regime bianco grazie alle armi comuniste; e Sam Nujoma, capo dello Swapo (Organizzazione dell'Africa di Sud-Ovest, nota anche come Namibia). Con tutta probabilità, Podgorni li avrà come suoi interlocutori nella giornata di lunedì.

Si diceva del clima festoso all'arrivo del leader sovietico. Appena l'aereo che trasportava Podgorni ha toccato la pista, la folla è esplosa in un boato: «Uno Zambia, una Unione Sovietica». Una selva di bandiere con i colori nazionali dell'URSS e dello Zambia si è levata verso il cielo, mentre i tamburi scandivano il tempo degli slogan contro i regimi di Smith e Vorster.

In margine alla visita del leader sovietico, c'è da segnalare un episodio piuttosto oscuro avvenuto ieri sera. Le autorità hanno fermato all'aeroporto, dove era appena arrivato, l'inviato del «Times» di Londra Nicholas Ashford. Il giornalista britannico è stato rilasciato quest'oggi senza che siano state spiegate le ragioni del suo fermo.

Intanto, nel vicino Zaire, dove da alcune settimane è in atto un'invasione di ex gendarmi del Katanga, la situazione rimane piuttosto inverta. Dalla provincia meridionale di Shaba, che una volta si chiamava Katanga, giungono a Kinshasa notizie contradditorie sui progressi degli invasori. Oggi le autorità militari hanno annullato una spedizione di giornalisti organizzata per dimostrare che il centro di Mutshatsha non è caduto nelle mani dei katangesi come sostengono questi ultimi.

Anche il presidente Mobutu Sese Seko ha rinunciato ieri a recarsi nella zona per un giro d'ispezione. I giornalisti, una quindicina di nazionalità diversa, erano già a bordo di un «C-130» da trasporto dell'aeronautica zairota, quando un ufficiale ha annunciato loro che il volo era stato annullato per le cattive condizioni meteorologiche. Poco prima altri due «C 130» erano regolarmente decollati per la provincia di Shaba, carichi di armi e munizioni per le truppe governative impegnate nei combattimenti.

A. P.

Grande retata anti-droga in Inghilterra e in Francia

Londra, 26

Una colossale operazione della polizia britannica, che ha impegnato 800 agenti per una retata sull'intero territorio nazionale, ha sgominato oggi un'organizzazione dedita alla produzione ed al commercio internazionale del potente allucinogeno Lsd.

Oltre 70 sono le persone arrestate appartenenti a questa organizzazione che, secondo la polizia, è la più grossa che abbia mai operato in Gran Bretagna nel campo degli stupefacenti. La clamorosa conclusione odierna corona mesi di lavoro segreto, coordinato sul piano internazionale, ed è sfociato con le irruzioni concomitanti in Inghilterra, in Scozia, nel Galles ed anche in Francia.

In quest'ultimo paese la polizia ha fatto irruzioni all'alba in un castello, appartenente a cittadini britannici, al quale faceva capo il traffico degli ingenti quantitativi di Lsd provenienti dalla Gran Bretagna e destinati al mercato francese. Il castello, situato a Tocane, nei pressi di Montagrier (Francia Sud-Occidentale), è stato trovato deserto, i suoi proprietari erano stati arrestati in nottata dalla polizia britannica, la quale aveva messo sull'avviso quella francese.

Le forze dell'ordine francesi sono penetrate nel castello con un attacco improvviso, infrangendo finestre e porte; ma vi hanno trovato solo il guardiano, anch'egli britannico, il quale ha dichiarato che entro pochi giorni era atteso nel castello l'arrivo di 50 mila dosi di Lsd di provenienza britannica. Il guardiano è stato poi rilasciato, dopo l'interrogatorio.

NUOVE «SPARATE» DEL PAZZOIDE E SANGUINARIO PRESIDENTE UGANDESE

AMIN: FILO DIRETTO CON DIO

«Mi concede udienza personale» - Attacchi contro le Chiese, la CIA, gli imperialisti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Nairobi, 26

Idi Amin Dada, dopo avere ricordato che Dio gli concede personale diretta udienza, ha oggi condannato l'arcivescovo di Canterbury, che aveva invocato la fine del suo potere. Il Presidente dell'Uganda ha dichiarato: «Il dottor Donald Coggan non deve mescolare la politica con la religione». Nei giorni scorsi l'arcivescovo aveva dichiarato: «Quanto prima Idi Amin sarà rovesciato, tanto meglio sarà».

Già varie altre volte il Feldmaresciallo Amin aveva dichiarato di parlare direttamente con Dio per guidare la politica del proprio paese. Il Presidente africano ha invitato l'arcivescovo a raggiungere in volo l'Uganda a spese dello stato, per udire direttamente i veri fatti, «senza stare ad ascoltare le voci messe in giro dagli ebrei e dagli esuli ugandesi». Sempre oggi, Idi Amin ha accusato gli Stati Uniti di usare la Chiesa come facciata per compiere omicidi, e ha aggiunto che l'Uganda smetterà di dare qualsiasi aiuto alle chiese nella sua nazione e impedirà loro di ricevere gli aiuti dall'esterno. «Agenti imperialisti desiderosi di confusione e la Cia stanno usando la Chiesa come arma per compiere attività sovversive e assassinii», ha detto il Presidente secondo quanto riferito dalla radio.

Già in passato Idi Amin aveva accusato la Chiesa di essere una mascheratura per le operazioni della Cia. Quanto alla decisione di bloccare ogni aiuto interno ed esterno a ogni gruppo religioso nel paese, il Feldmaresciallo ha spiegato: «L'Uganda è un paese ricco. Non c'è dunque motivo per cui le diocesi debbano chiedere la carità ai poveri europei e ai poveri americani, ai quali, anzi, l'Uganda è in grado di dare aiuto finanziario».

Dopo aver stabilito la fine di ogni forma di aiuto finanziario, alle comunità religiose, Idi Amin ha dichiarato: «Il governo è tuttavia pronto a dare fattorie e ranch alla Chiesa dell'Uganda, ai musulmani, alla Chiesa cattolica e alla Chiesa ortodossa».

U.P.I.

ORDINATA L'ESECUZIONE di 37 «banditi»

Kampala, 26

Il Presidente ugandese Idi Amin ha ordinato che si proceda con l'esecuzione di 37 persone condannate per omicidio. Lo ha riferito oggi Radio Uganda.

A tal fine Amin avrebbe firmato una ordinanza scritta. I «kindos» (termine ugandese per indicare i banditi) sono stati giudicati dall'alto tribunale.

«GUERRA BIOLOGICA» contro Idi Amin

Nairobi, 26

«Guerra biologica» decretata dal Fronte di resistenza passiva del popolo ugandese contro il governo di Idi Amin. La sedicente organizzazione, per conseguire il suo obiettivo, non esiterà ad avvelenare i carichi di caffè e di tè ugandesi destinati all'esportazione. E' quanto si legge in una dichiarazione di due pagine inviata per posta da Kampala ad alcuni giornalisti che vivono a Nairobi.

«Chiediamo al mondo di non toccare le merci provenienti dall'Uganda. In caso contrario dovrà subire le conseguenze». Del Fronte di resistenza non si conosceva sinora l'esistenza: si ignora quindi come sia organizzato e soprattutto la sua forza. «I proventi delle vendite del caffè e del tè ugandesi — prosegue il documento — vengono usati per acquistare armi».

Proteste a Bruxelles



Telefoto Ap

Bruxelles — Un centinaio di proprietari di caseifici del Bresciano protestano contro la politica agricola della Comunità

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

VENDITA APPARTAMENTI

CENTRALI

REVOLTELLA INIZIO appartamento bellissimo in perfette condizioni: tre camere, cucina, bagno, toilette, poggiolo, riscaldamento autonomo, mq 81 VENDESI OCCASIONE 296.000 al metro quadro PRONTA ENTRATA.

D'ANNUNZIO piano alto appartamento panoramico: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore VENDESI PRONTA ENTRATA.

GIARDINO PUBBLICO in casa recente signorile appartamento di 153 metri quadri: salone, tre stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale PRONTA ENTRATA.

RUGGERO MANNA in casa recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, ottime condizioni VENDESI PRONTA ENTRATA 22 milioni

DONADONI nuovo prima entrata: soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, rifiniture accurate, tutti i moderni comforts condominiali VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

DONATELLO accuratamente rifinito in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento centrale, ascensore VENDESI.

SALITA PROMONTORIO appartamento rimesso a nuovo: salone, matrimoniale, cucina, bagno, toilette, poggiolo, mq 101, riscaldamento autonomo. VENDESI.

OBERDAN lussuoso pronta entrata in casa padronale appartamento rimesso a nuovo: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, riscaldamento autonomo VENDESI PRONTA ENTRATA.

F. SEVERO in casa recente: due camere, tinello con angolo cucinino, ripostiglio, bagno, due poggioli, soffitta, riscaldamento centrale, ascensore PRONTA ENTRATA VENDESI 24.000.000.

CONDOMINIO VIA COLOGNA prima entrata appartamenti da: tre stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggioli, comforts centralizzati VENDONSI CON MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

VIA COLOGNA appartamento nuovo prima entrata: camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, tutti i moderni comfort centralizzati, rifiniture extra. VENDESI PRONTA ENTRATA.

LOCALE NEGOZIO in via Gatteri mq 25 con soppalco VENDESI OCCASIONE 10.000.000.

VIA COLOGNA in piano alto prima entrata casa nuovissima: camera, cucina, bagno, poggiolo, tutti i moderni comforts VENDESI PRONTA ENTRATA possibilità mutuo 75%.

UFFICI CENTRALISSIMI in casa di recente costruzione con tutti i moderni comforts - quattro stanze, servizi - VENDESI PRONTA ENTRATA.

DONADONI casa nuova rifiniture accurate PREZZO 28.000.000 appartamento composto: da matrimoniale, stanzetta, soggiorno con cucinino, bagno, toilette, ripostiglio, tutti i moderni comforts condominiali VENDESI 10.000.000 CONTANTI rimanenza mutuo ventennale.

VIA CANCIANI in zona tranquilla nuova costruzione in palazzina appartamento prima entrata accuratamente rifinito: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, acqua centralizzata, box auto a richiesta. PREZZO 21.000.000 vendesi contanti 6.000.000 rimanenza mutuo ventennale.

CERRETO in zona Barcola appartamento bellissimo in complesso residenziale con vista mare e parco alberato: grande salone, tinelto con cucina, tre stanze, stanzetta, tripli servizi, grande terrazza, cantina, posto auto, mq 186 con rifiniture accuratissime e signorili, nuova costruzione, prima entrata VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno con cucinetta, bagno, MANSARDA comunicante, terrazze, tutti i moderni comforts, mq 85 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in struzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno con cucinetta, bagno, terrazza, tutti i moderni comforts, mq 55 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, poggiolo, tutti i moderni comforts, mq 42 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: due camere, soggiorno con cucinetta, bagno, due terrazze, tutti i moderni comforts, mq 72 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO VIA PONTICELLO ultime disponibilità prima entrata in palazzina di due piani zona tranquilla: VENDESI a 302.000 al mq - tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata PREZZO 24.000.000 CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

CARPINETO piano alto prima entrata in complesso residenziale: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, acqua centralizzata VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA CANCIANI in palazzina zona verde tranquilla, vendesi nuovo prima entrata - matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti i comforts, finiture accurate VENDESI PRONTA ENTRATA.

OPICINA Strada per Banne prossima consegna villa a due piani con giardino: grande scantinato, cucina, soggiorno, salotto, sei stanze, tripli servizi, 4 terrazze, moderni comforts, area terreno 723 mq VENDESI.

SCORCOLA indipendente disposta su tre piani con giardino alberato di 800 mq - salone, otto stanze, cucina, quattro servizi, ripostigli, garage, cantina, lisciaia, porticato, mq 448 VENDESI.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 235 metri quadri: soggiorno, tre stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarda, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 297 mila AL METRO QUADRO.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 217 metri quadri: soggiorno, tre stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarda, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 294.000 AL METRO QUADRO.

COSTIERA nuova costruzione IN PROSSIMITA' DELLA SPIAGGIA con vista mare, piscina, piccolo giardino, disposizione moderna: soggiorno, cucinino, mansardina ospiti, due stanze, cantinetta, tripli servizi, terrazze, riscaldamento centrale, posto auto ACCESSO AL MARE CON SPIAGGIA.

SEMICENTRALE PANORAMICISSIMA CON BELLISSIMO PARCO ALBERATO DI 4.750 metri quadri — in costruzione con disposizione interna a richiesta anche bifamiliare per un totale di 342 mq coperti disposti su due piani in zona tranquilla con bellissime terrazze panoramiche — grande cantina - garage di 200 metri quadri. RIFINITURE ACCURATISSIME.

S. CROCE A MARE occasione unico appartamento in villa bifamiliare completamente indipendente con parcheggio auto e ascensore panoramico che porta direttamente alla villa sita in prossimità della spiaggia. NUOVA COSTRUZIONE accuratamente rifinita con bellissima e completa vista panoramica sul mare. PISCINA PRIVATA E PICCOLE ZONE VERDI COLTIVABILI. Disposizione su tre piani per complessivi 140 metri quadri compreso mansardina e tavernetta, tripli servizi, terrazze ACCESSO AL MARE CON SPIAGGIA.

AFFITTATI

VALORE 25.000.000 PREZZO DI VENDITA 18.000.000 appartamento in casa bifamiliare con giardino in via San Lorenzo in Selva: due stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, mansarda indipendente, cantina, posto auto in box, riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 100.000 MENSILI.

VALORE 28.000.000 PREZZO DI VENDITA 18.000.000 2 locali adiacenti in via San Zaccaria per un totale di 81 mq VENDESI REDDITO 66.000 MENSILI.

VALORE 24.000.000 PREZZO DI VENDITA 18.000.000 appartamento in via Denza: 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 70 MILA MENSILI.

VALORE 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000 in parco alberato via Pindemonte appartamenti in palazzina completamente ristrutturata 3 stanze cucinetta bagno ripostiglio riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 45.000 MENSILI.

ALTIPIANO

OPICINA appartamenti in palazzina nuova costruzione imminente consegna: soggiorno, matrimoniale, stanza singola, cucina, bagno, terrazzino, tutti i moderni comforts condominiali, BOX AUTO, rifiniture accurate VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO.

22.000.000 CONDOMINIO AURISINA in palazzina nuova pronta entrata: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, tutti i moderni comforts, rifiniture accurate. A RICHIESTA BOX AUTO E GIARDINO PRIVATO - MUTUI 75 per cento.

OPICINA appartamento in palazzina 125 mq con grandi terrazze, **soggiorno, tre stanze, grande cucina, doppi servizi, cantina, tutti i comforts centralizzati, eventuale box auto a richiesta, giardino comune. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.**

VILLE

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 263 metri quadri, soggiorno, quattro stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarda, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 304.000 AL METRO QUADRO.

ZONA COSTIERA

GINESTRE in prossimità della spiaggia bellissimo appartamento in palazzina prima entrata PANORAMICISSIMO CON VISTA COMPLETA SUL MARE - accuratamente rifinito per un totale di 100 metri quadri coperti, con ampie terrazze e tutti i moderni comforts - aria condizionata, doppi servizi, accesso ALLA SPIAGGIA DIRETTAMENTE DALL'ALLOGGIO, cabina propria, prendisole privato VENDESI PRONTA ENTRATA.

SEMICENTRALI

LOCALE SAN GIACOMO uso negozio in via Cancellieri mq 41 PRONTA ENTRATA VENDESI OCCASIONE 10.000.000.

OCCASIONISSIME

180.720 AL METRO QUADRO a uso commerciale fabbricato in zona centrale con grande negozio al pianoterra adatto a varie attività: negozio con grande esposizione, grande ufficio commerciale, magazzino con deposito, attività artigianale ecc. METRI QUADRI COMPLESSIVI 1.660 CON MONTACARICHI E ASCENSORE. NUOVA COSTRUZIONE PRONTA ENTRATA.

LOCALE uso magazzino in via di Montebello mq 120 VENDESI A 154.160 AL METRO QUADRO CON POSSIBILITA' MUTUO.

146.600 AL METRO QUADRO grande magazzino 375 mq in via dei Fabbri adatto anche officina meccanica VENDESI PRONTA ENTRATA.

138.000 AL METRO QUADRO garage in zona centrale 650 mq VENDESI PRONTA ENTRATA.

PIANCAVALLO

RESIDENZA «Ca' delle Betulle» appartamento in palazzina signorile con bellissima vista panoramica esposizione soleggiata. VENDESI ARREDATO OTTO POSTI LETTO: soggiorno, cucinetta, 3 stanze, doppi servizi, balcone, box auto, moderni comfort, rifiniture accuratissime, mq 72

RESIDENZA «I Tublat» appartamento panoramico e soleggiato VENDESI ARREDATO SEI POSTI LETTO: soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, poggiolo, moderni comfort, rifiniture accuratissime, mq 56.

RESIDENZA «PALANTINA» monovano soleggiato in zona centralissima. VENDESI ARREDATA TRE POSTI LETTO.

RESIDENZA «Castelat» monovano particolarmente rifinito VENDESI ARREDATO DUE POSTI LETTO.

CENTRO COMMERCIALE appartamenti varie grandezze prossima consegna. DISPONIBILI MONOVANI; tutti i moderni comfort, possibilità box auto. VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CAPITALIZZATE I' VOSTRI RISPARMI acquistando un appartamento nuovo a MONFALCONE, via Pacinotti 17 di stanza, soggiorno, cucinino, bagno, con reddito garantito 8%. Visite sul posto lunedì-venerdì ore 15-16. 5922 S

CASETTA camera cucina ripostiglio libera vendesi, esclusi mediatori. Tel. 724566, ore 10-12 lunedì 16-17. 5861 S

CASETTA con giardino bifamiliare Servola; TERRENO costruibile vista mare; altro adatto roulottes, vende Gamma 68537, Mazzini 30. 5904 S

CATTINARA appartamenti in palazzina panoramici, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, giardino proprio, riscaldamento e ingresso indipendente, vende massime facilitazioni pagamento, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 5814 S

CATTINARA appartamento salone 2 stanze cucina due bagni, consegna ottobre 36.000.000 mutuo concesso CAR tel. 31192. 5818 S

CERCASI appartamento 4 stanze conforts. Tel. 567645. 5974 S

CERCASI rustico villetta appartamento con giardino. Compro zona periferia Trieste carso triestino goriziano, Sistiana, Duino, Gradisca. Scrivere Publikompass 12 16121 Genova. 000086/GE S

COMPRO contanti appartamento bistanze soggiorno possibilmente zona Sangiacomo - Campielisi. Telefonare 768404. 5984 S

CONDOMINIO 5 stanze accessori primo piano, via Coroneo scambiasi più piccolo, piani alti stessi paraggi telefonare lunedì 768447 ore 12-14. 5824 S

CONIUGI soli statali cercano appartamento in vendita o affitto qualsiasi zona tel. 31192. 5818 S

DUINO vendonsi bellissimi appartamenti panoramici, possibilità box giardino, mutuo. Visione piante, appuntamenti «Trieste Mia», piazza Ospedale 6 E. 5545 S

FARRA vendesi casa colonica con 2.500 mq scoperto lire 60.000.000. Tel 0481 - 99594. 223 S

FONDO con tettoie adatto varie attività mq 810 via Donadoni 20 vendesi 110.000 metro quadrato telefonare 741097. 5838 S

GEOMETRA cerca per propria clientela casette con giardino, villette. Tel. 775700. 5913 S

GRADISCA - Capriva - Corona vendonsi lotti terreno edificabile. Telefono 0481 - 99594. 223 S

GRADO «Buone vacanze» (trasferita galleria Excelsior) vende - affitta appartamenti Pineta, Città Giardino, Centro. Aperta solo domenica, feriali «Trieste Mia». 5545 S

GRADO centro unici appartamenti fronte mare varie grandezze finimenti lusso ogni comforts. Vende direttamente impresa. Visite uffici Largo Grisogino Grado condominio Zipser anche festivi ore 10-12, 15 - 18, telefoni 0431-81449, 81672, 81524. 5588 S

GRADO. Agenzia immobiliare dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni (0431) 80090 e 80983, vende appartamenti d'occasione arredati con due o tre vani e posto macchina. Possibilità mutuo. 800 S

GRADO cercansi appartamenti in vendita zona Città Giardino - Centro una-due stanze per propria clientela. Agenzia Immobiliare «Adriatica» Grado. Telefoni: (0431) 81345 e 81536. 050095 S

HERMET. Libero, saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, due poggioli, cantina, centralnafta vendesi. Telefonare al 729410. 5795 S

IMPRESA vende direttamente appartamenti due stanze, cucina, bagno, ripostiglio poggioli, box, consegna immediata, rifiniture ricercate, Monte San Gabriele, incrocio vicolo Castagneto. Tel. 31830. 5210 S

LIBERO Rismondo 11 vende privato salone 3 stanze bagno centralnafta ascensore, 20 milioni contanti, rimanenza mutuo, feriali 11-12.30. 5902 S

LIGNANO Riviera Lungomare villa prestigiosa bifamiliare 200 mq per abitazione, 2 piani, rifiniture lusso, tutto comforts, riscaldamento centrale autonomo, ampio salone, 4 stanze, cucina attrezzata, tripli servizi, cantina, giardino 500 mq. sistemato a verde, posto macchina, consegna pronta, vende inintermediari direttamente impresa. Telefonare ore ufficio 040-774381 - 724237. 5715 S

LIGNANO Sud monovano 33 mq circa con servizi e terrazza vende Immobiliare Giuliana tel. 763324. 5769 S

LIGNANO acquisterei appartamento pronta entrata, pagamento contanti. Scrivere Publikompass Cassetta 15 T, 34100 Trieste. 5684 S

LIRE 172.000 metro quadrato vendesi nuovo appartamento con scoperto, Romans centro. Telefonare (0431) 16085. 77 S

LOCALE adatto negozio magazzino mq 90, via Fabio Severo media, casa seminuova vendesi prontamente. Tel. 797179. 884 S

LOCALE d'affari 45 mq 6.500.000 vende privato. Ginnastica 41, ore 10-11. 5902 S

LOCALE 80 mq zona SANGIACOMO vendesi 9.000.000 altro affittato 35.000 mensili prezzo 5.000.000 ottimo investimento, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5948 S

LOCALI d'affari 250 mq. vende privato 20 milioni contanti, rimanenza mutuo. Ginnastica 20, feriali 11-12. 5902 S

LOCALI d'affari Ginnastica, Valdirivo. Appartamenti Rismondo 180 mq, Genova 190 mq primo piano adatti uffici. Severo quinto piano due adiacenti 180 mq totale. Duino ultimi disponibili consegna maggio. Terreni costruibili varie zone altopiano occasione, vende Immobiliare Canarutto. Tel. 69349. 5880 S

LOCALI d'affari 120 mq vende privato 20 milioni contanti, rimanenza mutuo. Rismondo 11, feriali 11.30 - 12.30. 5902 S

LORENZA vende Gretta stanza cucina bagno rinnovato completamente 10.000.000. Informazione telefonare 734257. 5854 S

LORENZA vende: S. Giacomo panoramicissimo stanza, stanzetta, cucina, wc, doccia, poggiolo, riscaldamento 11.500.000. Informazioni telefonare 734257. 5845 S

LORENZA vende: zona Navali panoramico IV piano 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina tutti comfort. 19.000.000. Informazioni telefonare 734257. 5854 S

MONFALCONE CASELGRANDI vende in complesso residenziale ultimi appartamenti con MUTUO AGEVOLATO al 5,50%, unità da oltre 100 mq acconto minimo, quota mutuo agevolato 11.500.000, consegna giugno 1977; vendite dirette a Monfalcone via Duca d'Aosta 12 tel. 44411. 258 S

MONFALCONE vendesi tre letto, soggiorno, sala, doppi servizi, garage. Telefonare 8.30 - 10.30 74787. 260 S

MONFALCONE CASELGRANDI vende in via Duca d'Aosta ultimi due negozi consegna fine 1977, acconto minimo, mutuo fondiario fino al 75%, prezzo bloccato, vendite dirette a Monfalcone, tel. 44411. 258 S

MONFALCONE CASELGRANDI vende in nuovo complesso residenziale e centrale appartamenti 1, 2, 3 stanze, soggiorno, ampie terrazze area attrezzata con parcheggi, parco giochi 2.000 mq giardini autorimesse. Prezzi bloccati, mutuo fondiario ventennale 75%, ulteriori facilitazioni. Vendite dirette Monfalcone via Duca d'Aosta 12, telef. 44411. 258 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA VENDE: in centro e periferia appartamenti nuovi in meravigliose palazzine e seminuovi di ogni tipo e prezzo e ville; RONCHI appartamenti nuovi e seminuovi 10.000.000 resto mutuo e facilitazioni, e casetta unifamiliare; STARANZANO: prontingresso in palazzina centrale tutti comforts e casetta; SAGRADO; ville unifamiliari piccole 23 milioni grandi 36 milioni, villa grande con giardino recintato 45 milioni; GRADISCA bella villa; POGGIO TERZA ARMATA terreni edificabili; RONCHI lotto terreno edificabile villa, DUINO due appartamenti occasione; SISTIANA villa e attico; FIUMICELLO appartamenti nuovi, agevolazioni di pagamento; GRADO appartamenti; LIGNANO villa; ROMANS: appartamento nuovo e dieci mila mq terreno progetto villa e TANTE TANTE altre combinazioni nella zona, al mare o in montagna, mutui Regionali agevolati. Tel. (0481) 41807. 252 S

Continua in 20.a pagina

ITAVIA

AEROPORTO «S. GIUSEPPE» TREVISO

Rete nazionale
PARTENZE

da Treviso per	Partenze	Arrivi
Bologna	14.30	15.00
Cagliari	14.30	17.15
Catania	07.50	12.25
	14.30	17.05
Crotone	14.30	21.45*
	07.50	17.30*
Palermo	07.50	12.20
	14.30	17.05
Roma	07.50	08.50
	14.30	18.45
S. Eufemia	07.50	11.10

ARRIVI

per Treviso da	Partenze	Arrivi
S. Eufemia	08.00	13.10*
	14.25	20.55
Roma	10.00	13.10
	20.00	20.55
Palermo	10.40	13.10
Crotone	08.00	13.10*
	18.15	20.55*
Catania	10.45	13.10
Cagliari	10.50	13.10
Bologna	12.40	13.10

*) dall'1-1-1977
*) fino al 31-12-1976

Alitalia

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete internazionale
PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Atene	07.00	15.45
	14.25	19.40
Barcellona	07.00	12.45
Bruxelles	07.00	11.45
Copenaghen	07.00	11.55
Düsseldorf	07.00	14.30
	17.10	20.40
Francoforte	07.00	11.30
	17.10	20.10
Londra	07.00	10.50
Madrid	07.00	11.25
Monaco	17.10	20.20
New York	07.00	15.45*
Parigi	07.00	13.30
	17.10	20.05
Stoccolma	07.00	13.45
Stoccarda	17.10	21.10
Vienna	15.30	16.30*

*) escluso martedì-sabato
*) martedì-venerdì

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.45
Atene	11.30	16.30
	16.30	22.30
Barcellona	17.00	20.55
Bruxelles	09.00	13.45
Colonia-Bonn	09.35	13.45
Copenaghen	16.20	20.55
Düsseldorf	09.10	13.45
	15.15	20.55
Francoforte	17.00	20.55
Londra	16.15	20.55
Madrid	12.05	20.55
Monaco	17.30	20.55
New York	19.30	13.45*
Parigi	10.10	13.45
	16.35	20.55
Stoccolma	14.35	20.55
Stoccarda	08.00	13.45
Vienna	13.55	14.50*

*) il giorno dopo
*) martedì-venerdì
*) dall'1-1-1977

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale
PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	13.00
	17.10	22.05
Bari	07.10	10.35
	14.25	18.00
Brindisi-Taranto	14.25	18.00
Cagliari	07.10	10.10
	14.25	20.25
Catania	07.10	10.35
	14.25	17.40
Genova	17.10	20.35
Lampedusa	07.10	16.10
Milano	07.00	07.45
	17.10	17.55
Napoli	07.10	10.30
	14.25	18.00
Palermo	07.10	10.30
	14.25	17.50
Pantelleria	07.10	15.50
Reggio Calabria	07.10	14.40
	14.25	21.50
Roma	07.10	08.10
	14.25	15.25
Trapani	07.10	14.35

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.05	13.45
	17.00	20.55
Bari	11.15	16.30
	18.40	22.30
Brindisi-Taranto	18.40	22.30
Cagliari	13.40	16.30
	17.45	22.30
Catania	10.45	16.30
	18.20	22.30
Genova	08.35	13.45
Lampedusa	08.45	16.30
Milano	13.00	13.45
	20.10	20.55
Napoli	13.50	16.30
	18.40	22.30
Palermo	11.10	16.30
	18.30	22.30
Pantelleria	09.00	16.30
Reggio Calabria	07.40	16.30
	15.20	22.30
Roma	15.30	16.30
	21.30	22.30
Trapani	10.30	16.30

RICERCHE E OFFERTE

DI PERSONALE QUALIFICATO

AZIENDA OPERANTE IN ESCLUSIVA SUL CAMPO NAZIONALE ricerca per le province di: TRIESTE e GORIZIA

GIOVANI DIPLOMATI

RICHIEDESI: facilità contatti umani; spirito iniziativa; auto propria; referenze.

OFFRESI: inserimento in azienda modernamente organizzata. Retribuzione Lire 1.300.000 mensili dimostrabili in fase di addestramento (1 settimana) e raggiungibili fin dal primo mese di attività.

Scrivere: **SCHEIDEGGER - p.le Stazione 7 - 35100 PADOVA — Tel. 049/44782**

IMPORTANTE DITTA PRODUTTRICE

pannolini, assorbenti, tovaglioli, carta igienica, ed una vastissima linea di prodotti di profumeria

assume venditori per **UDINE - GORIZIA - TRIESTE**

- **SI RICHIEDE:** predisposizione al lavoro programmato; massima serietà; età non superiore al 27 anni.
- **SI OFFRE:** minimo garantito lire 550.000 sul portafoglio clienti; inquadramento Enasarco; provvigioni superiori alla media; interessanti incentivi alla vendita; periodo di istruzione rimborsato; possibilità di carriera.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
CASELLA POSTALE 19 — PIANORO - BOLOGNA

L'ISTITUTO PER L'INFANZIA TRIESTE
(Ospedale Infantile)
ricerca per assunzione un

Operaio Specializzato (Pittore)

Richiede: età da 18 a 37 anni, scuola media di primo grado.
Offre: retribuzione mensile lorda lire 247.384 oltre l'aggiunta di famiglia.

Per informazioni rivolgersi alla

RIPARTIZIONE PERSONALE dell'Ente

INDUSTRIA ITALIANA TESSUTI PER TENDAGGI

leader del settore, già introdotta presso la clientela della Zona per rinnovo quadri commerciali, ricerca un

AGENTE

cui affidare in esclusiva la prospezione e lo sviluppo della propria clientela della Venezia Giulia.

Il candidato ricercato ha un'età tra i 35-45 anni, presenza, introduzione presso la Clientela, grossisti, specialisti e dettaglianti qualificati del settore.

Indirizzare offerte, corredate da curriculum vitae a:
PUBBLIMAN casella 004 (22100) COMO

INDUSTRIA CHIMICO FARMACEUTICA INTERNAZIONALE

cerca

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI

per le zone di UD - PN - GO

OFFRE:
- **Contratto nazionale**
- **Rimborso spese**
- **Incentivi**
- **Addestramento professionale**

SARA' DATA PREFERENZA A:
- **Candidati laureati o laureandi in discipline scientifiche**
- **Età inferiore al 32 anni**
- **Militesenti**
- **Residenza Udine**

Non è richiesta precedente esperienza — Auto propria — Indispensabile numero telefonico

Inviare dettagliato Curriculum Vitae **per espresso a:**
PUBLIKOMPASS 99 - 20123 MILANO

MONFALCONE CENTRALISSIMO vendesi appartamento mq 130 nuovo, ultimo piano con terrazze, finiture lusso. Altri locali affari, locali uffici. Agenzia Immobiliare VITTORIA, tel. 41569 ore 16-19. 249 S

MONFALCONE via Pacinotti 17: nuovi salone 2 stanze cucina bagno ripostiglio terrazza comforts moderni vendonsi OTTIMO PREZZO con mutuo accordato ventennale. Visite sul posto lunedì - venerdì ore 15-16. Informazioni presso l'Immobiliare ARGO, telefono 040-768163. 5922 S

MONFALCONE città impresa costruzioni vende due negozi di mq 32, mq 90. Telefonare 75130 ore ufficio. 230 S

OPICINA privato vende con possibilità mutuo, tre stanze cucina cucinino servizi, giardino. Tel. 212207. 5677 S

OPICINA vendesi appartamento tricamere in casa bifamiliare con giardino. Tel. 775700. 5913 S

OPICINA terreno costruibile 1700 mq Aurisina 900 mq non costruibile Rupinpiccolo 1600 mq con progetto approvato Rupinpiccolo 1300 mq non costruibile vendo tel. 37915. 5995 S

PANORAMICO bistanze servizi poggiolo veranda, vende privato. Telefonare 774695 - 31739. 5686 S

PARCO Revoltella vendo appartamenteo seminuovo vista mare. Due camere salone cucina ampio terrazzo tel. 37915 5995 S

PERIFERIA vendo privatamente camera cameretta soggiorno cucinino ripostiglio poggioli mutuo bancario telefonare 61890 orario ufficio. 5807 S

PIANCAVALLO, vendesi appartamento nuovo, palazzina signorile, tre stanze, servizi, garage, arredato 7 posti letto, 20.000.000. Tel. 823919. 5642 S

PIAZZA Vico camera cameretta cucina casa vecchia 8.800.000 vendo tel. 37915. 5995 S

PIED A TERRE ottimamente rifinito superficie mq 60 vendesi zona Molino a Vento. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837. 5832 S

PRESSI strada di Fiume impresa Canarutto vende appartamenti in palazzina, splendida vista mare varie grandezze, tutti comfort, giardini privati, mutuo. Via Donota, telef. 60251 - 38827 ore 10-12.30, 17-19.30. 5621 S

PRESSI Villa Revoltella ultimi bellissimi appartamenti in palazzine dotate tutti comfort garage, giardino vende direttamente Impresa prezzi bloccati 76 mutuo fondiario ventennale. Telefonare 60725. 3976 S

PRIVATO vende terreno Altopiano carsico. Tel. 745104. 6001 S

PRIVATO compero in contanti, stanza soggiorno, cucinino. Tel. 731969. 5885 S

PRIVATO vende appartamento affittato seminuovo, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina centralnafta, ascensore, III piano. Prezzo conveniente. Tel. 52787. 58855 S

PRIVATO vende appartamento duplex in costruzione residenza I Mulini, cucina soggiorno due stanze salone doppi servizi. Possibilità mutuo. Tel. 774447 - 827960. 5894 S

PRIVATO vende appartamento panoramico, zona Eremo, tre stanze soggiorno servizi. Telefonare 758159. 5899 S

PRIVATO vende CAUSA TRASFERIMENTO appartamento centrale di 140 mq tutti comforts. Telefonare 411041 mattinata. 5761 S

PRIVATO vende signorile appartamento bicamere, salone, biservizi, cucina abitabile, garage e cantina, paraggi stazione. Telefonare 743685. 5731 S

PRIVATO cede preliminare appartamento Brigata Casale, adatto coppia. Telefonare 826717. 5703 S

PRIVATO vende soffitta da restaurare 6.500.000, via Cadorna 21. Visite lunedì ore 11-12 sul posto. 5606 S

PRIVATO vende terreno panoramico 684 mq zona Aquilinia, adatto roulotte e coltivazione. Telef. 826717. 5703 S

ROIANO ultimi appartamenti in palazzina prossima consegna, impresa Canarutto, Donota 6. Tel. 60251 - 38827 ore 10-12.30, 17-19.30. 5622 S

ROIANO appartamento soggiorno due stanze cucina servizi poggiolo, comforts possibilità mutuo vende CAR tel. 31192. 5818 S

ROSSETTI, libero 3 stanze cucina servizi riscaldamento 22.000.000 vendo tel. lunedì 415635. 5776 S

S. GIOVANNI vendonsi prontamente appartamenti 1-2 stanze cucina palazzina soleggiata tutti comforts. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837. 5832 S

SI richiedono offerte per eventuale acquisto in Grado, Lignano, Bibione di terreno edificabile o edificio nuova costruzione adatto uso albergo pensione o appartamenti ovvero già in esercizio ma di recentissima costruzione. Offerte a Publikompass, cassetta n. 31-T, 34100 Trieste. 5828 S

SCALA SANTA VILLETTE UNIFAMILIARI schiera panoramiche, progetto corso approvazione, combinazione tipo cooperativistico, costi contenuti. Informazioni Alabarda, Battisti 2. 851 S

SISTIANA privato vende appartamento libero in palazzina con giardino. Telefonare 209924. 245 S

SISTIANA vicinanze Camping privato vende Bar superalcolico con griglia. Telefonare 814030 ore 9-17. 5767 S

SISTIANA appartamento in villa 90 mq giardino proprio vendesi tel. 767993.. 5776 S

TERRENO adatto roulotte S. Croce 6.800.000, Gabrovizza 5.500.000 vendonsi tel. 753232. 5264 S

TERRENO Muggia iniziata costruzione villa, altro panoramico, altro recintato Gabrovizza, edificabilità garantita studio geometra tel. 768305. 5777 S

TERRENO 500 - 600 mq pianeggiante cerco per casetta. Inintermediari. Tel. 825978. 6009 S

TERRENO carsico con iniziata costruzione villa 300 mq. abitabili, vendesi. Tel. 775700. 5913 S

TERRENO uso agricolo ottima posizione vendesi Borgo S. Sergio. Tel. 775700. 5913 S

VENDESI appartamento ogni comforts città. Telefonare ore ufficio 36931 lunedì-martedì. 5799 S

VENDESI appezzamenti terreno zona Rozzol. Telefonare ore ufficio 36931, lunedì - martedì. 5798 S

VENDESI appartamento comfort moderni centro 270 mq occasione tel. 758056. 5730 S

VENDESI appartamento zona Ponziana: soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggiolo. Telefono 728445. 5727 S

VENDESI caseggiato rustico Opicina. Telefonare ore ufficio 36931, lunedì - Martedì. 5798 S

VENDESI BOX-AUTO superficie 18 mq via Commerciale. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3 tele-

VENDESI appartamento signorilmente arredato, 9 posti letto, garage, località Villanova Borca Cadore. SPI Cassetta 72 35100 Padova. 1234 S

VENDONSI APPARTAMENTI OCCUPATI panoramici varie grandezze zona S. Luigi. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837. 5832 S

VESTA vende appartamenti prontingresso centrali 2-3 stanze soggiorno lucina doppi servizi comforts moderni, posto macchina, compresi prezzo. Gallina 4, tel. 730344. 5937 S

VESTA vende appartamento con mansarda Duino. Tel. 730344. 5937 S

VESTA vende appartamento libero zona Giulia 2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento autonomo metano cantina, 28.000.000. Tel. 730344. 5937 S

VESTA vende appartamento prontingresso Brigata Casale 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi 28 milioni; altrettanti nuovi diverse grandezze e prezzi piante ufficio. Gallina 4, tel. 730344. 5937 S

VESTA vende centro Muggia appartamento attico libero. Tel. 730344. 5937 S

VESTA vende via Ponzianino due stanze di cui una con cucinino wc 5.000.000, trattabili. Tel. 730344. S

VIA BEATO ANGELICO vendesi casetta con terreno. Informazioni fono 62837. 5832 S
Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837. 5832 S

VIA ISTRIA N. 15 vendonsi appartamenti occupati 1-2 stanze cucina servizi da 7.500.000 in poi visite sul posto lunedì, mercoledì dalle 15.30-16.30. Informazioni, tel. 68677. 5948 S

VIA Denza privato vende stanza, stanzetta, cucina, bagno, autoriscaldamento. Tel. 763298. 050111 S

VIA Rossetti angolo via Porta appartamenti signorili in costruzione con comfort modernissimi verde attrezzato a parco giochi autorimessa prenotazioni direttamento impresa tel. 732489. T.A. 664/S

VILLA ALTIPIANO moderna soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno riscaldamento 3.000 mq giardino vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10.

VILLA nuova OPICINA - salone, 4 stanze, tripli servizi, mansarda giardino garage, vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10 tel. 61712. 5814 S

VILLETTA Padriciano tre stanze soggiorno soffitta vasto giardino vendesi tel. ore pasti 36455. T.A. 671 S

VILLETTA panoramica Rozzol 3 stanze, vastissimo salone con caminetto, tinello, cucina, studio, doppi servizi, giardinetto, garage vendesi. Telefonare 767993. 5776 S

Z.Z.Z. APPARTAMENTO, due stanze, cucina bagno, poggiolo, III p. vendesi 35.000.000 trattabili. Tel. 411479. 050112 S

Z.Z.Z. BARCOLA. Appartamento signorile in palazzina 3 stanze, grande salone, cucina, doppi servizi, grande terrazza, vista mare, IV piano (senza ascensore) mq 170, vendesi L. 75.000.000 trattabili. Telefono 411579. 050112 S

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito, felice matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «proposte matrimoniali», ogni età, condizione economica. Richiedetecela, troverete certamente il vostro ideale. Moralità, riservatezza. «Focolare» Eustachi 45 Milano. 800738/MI U

IMPIEGATO 30enne meridionale conoscerebbe signorina 22-28enne, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 32-T, 34100 Trieste. 5852 U

PIACENTE signora settantenne ex impiegata sposerebbe pari condizioni. Telefonare 763714. 5657 S

SIGNORE solo 44enne diplomato conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova senza figli di età adeguata. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 1-T, 34100 Trieste. 214 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A.A.A. ATTENZIONE! Delfo termina consultazioni 30 marzo! Telefonate 20131 appuntamento Hotel Corso. 5879 V

A.A.A. STELLA vede prevede consiglia. Telefonare al 763714. 5657 V

ALMA astrologia chiromanzia idromanzia, non teme concorrenza telefonare ore 16 38742. 3837 V

CAMPER prenderei noleggio 15 giorni agosto. Tel. 416838. 6012 V

CHEIRO parapsicologia chiromanzia, aiuta, consiglia, riconquista. Amore, affari. Tel. 775453. 5927 V

NEW YORK possibilità di vacanze studio giugno - luglio. Telefonare (0481) 42987. 240 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

A.A.A. ALLEVAMENTO Padriciano cuccioli cocker, pastori tedeschi, 226273. 5281 W

BARBONCINI taglia media vendesi. Tel. 751732. 852 W

CUCCE legno nuove svendiamo. 410701. ALLEVAMENTO URANIUS: CANI PER DISTINGUERSI. 5873 W

VENDONSI cuccioli dalmata pedigree. Telefonare ore pasti tutti giorni al 771427. 5972 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

« ADRIABOATS » Riva Grumula 2. Concessionario esclusivo barche «Alpha», Rio, Cigala - Bertinetti, Boston Whaler, Starcraft, gommoni «Zodiac», «Novurania», motori «Mercury», «Tomos». Prezzi specialissimi 1976 Concorso premi Mercury. Disponibilità usato. Telefonare 61245 escluso lunedì. 5808 Z

ALPA 6.70 4 letti wc fornello serbatoio acqua accessoriata esente patente. Telefonare 728332. 5951 Z

«ALPA A 19» senza patente senza immatricolazione prezzo 1976 pronta consegna. Concessionario «Adriaboats» Riva Grumula 2. 5808 Z

ATOLLO frigo Mivis 42 l. WC elettro chimico 12 volt vendesi. Telefonare 37677 solo mattina. 5919 Z

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, esclusivista di zona motori fuoribordo: Johnson, British Seagull; gommoni: Corsair, Floating; motoscafi e pilotine: Fiart, Abbate; imbarcazioni a vela e motore: Nautiplast. Vasto assortimento ricambi e accessori. Concediamo sconti eccezionali e speciali rateazioni. 11/3 Z

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili di assoluta concorrenza, sconti eccezionali per prenotazioni. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/3 Z

BORA GT 2 Volvo Diesel 90 hp perfetto accessoriatissimo vendesi tel. 58536. 899 Z

CABINATO Bora 2 B m 7,05 con 2 motori da 80 cavalli Volvo-Pente, Revisionati, 1976, 4 letti, WC separato, cucinino, frigo, 2 eliche-rispetto, capottina, completa, tendalino, ecoscandaglio nuovo, invasatura, atollo, accessori vari, vendesi buono stato. Informazioni Adriaboats Riva Grumula 2. 5872 Z

CANOTTO pneumatico tipo Condor metri 3, perfetto vendo. Telefonare Monfalcone 41149 ore pasti. 240 Z

CARAVELAIR 4,90 occasione 6 posti accessoriata vendesi. Telefonare ore pasti 0481-40473. 248 Z

ENTROBORDO 40 hp completo grey marine nuovo 900.000 lunedì via Piccardi, 46 tel. 741756. T.A. 872 Z

GOMMONE m 3.50 completo dotazioni ruote portabarca lire 500.000, vendesi, telefonare 420963. 5789 Z

GOMMONI Pirelli 1977 solidità garanzia prezzo. Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 5810 Z

IL Concessionario esclusivo dei motori fuoribordo Johnson. Automotonautica Piero Ostuni, annuncia la grande novità della stagione 1977: il motore 25 HP dalla fantastica cilindrata di ben 520 cc. non necessita patente, ora visibile alla nostra nuova mostra di via Machiavelli 28. 11/3 Z

IMBARCAZIONI, gommoni, motori, fuoribordo finlandesi originali, garanzia 2 anni, ricambi, prezzi vantaggiosi. Visitateci, Nautica Sport, Via Giulia 78/c. Tel. 51378. 5697 Z

LA scuola per patenti motoscafo CALIFORNIA comunica che i corsi inizieranno lunedì 4 aprile informazioni sede F. Severo 11 telef. 31403 ore 17-20. 5916 Z

MOTOBARCA metri 9, legno tugata interni da finire, vendesi. Telefonare ore pasti 763463. 5643 Z

MOTORE marino Fiat 45 CV invertitore serbatoi accessori. vendesi. Telefonare ore pasti 763463. 5643 Z

MOTORI Evinrude 1977 condizioni Fiera fino esaurimento scorte. Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 5809 Z

MOTORI fuoribordo Yamaha, fuoribordo Swallow da 140.000. Occasioni motori usati, Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6. Telefono 741327. 5719 Z

MOTORE fuoribordo British Seagull conosciuto in tutto il mondo che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Visitateci! Potrete ammirare la gamma completa con i nuovi modelli per qualsiasi imbarcazione. Sconti eccezionali. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/3 Z

MOTOSCAFO Vega m 4,10 motore 20 CV completo di accessori, vendesi. Tel. 734112. 5704 Z

N.N.N. NARDI: Il perché del suo successo? Per la struttura in duralluminio e acciaio zincato e per le 28 dotazioni comprese nel prezzo che la rendono un sicuro investimento per anni. Visitateci e ve ne renderete conto. Nuova Concessionaria via Caboto 24 Trieste tel. 826181. 10/3 Z

NAUTICA Sport, via Giulia 78/C, tel. 51378. Accessori nautici articoli per la pesca prezzi vantaggiosi. Visitateci. 5697 Z

OCCASIONE vendesi roulotte Adria 305 3 posti seminuova completa di accessori. Tel. 54683. 6015 Z

OCCASIONE vendo roulotte Dethleffs 640 2 assi riscaldamento con aria forzata, immatricolazione 76; e Laika 5000 anno 75 seminuova. Alla Concessionaria Renault di S. Frisoni, Rotonda Boschetto 3/1. Tel. 55511 - 55512. 16/3 Z

PILOTINA Gobbi del '76 motore Evinrude 20 cavalli vendesi telefonare 767930. 5754 Z

PILOTINE motoscafi imbarcazioni da 220.000 esposizione vendita, Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6. Telefono 741327. 5719 Z

ROULOTTE 4 posti più 1 privato vende. Telefonare 2365, Gorizia. 228 Z

ROULOTTE Elmagh 435 Super con veranda ottime condizioni vende privato telef. 790168 lunedì. 5866 Z

ROULOTTE «Raphael 202 T» nuova vendesi a prezzo d'occasione. Telefonare 0432-479847. 78 Z

USATO pilotina vela motore. Pilotina motore. Motoscafo Cigala Bertinetti motorizzato Mercury. Meteor vela come nuovo. Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 5809 Z

VENDESI Italday 130 HP Volvo Penta due cuccette. Tel. 761670 ore serali. 5706 Z

VENDO barca plastica m 3,25 «Fiart» seminuova accessoriata con motore Chrysler CU 4,4. Telefono 773710. 5748 Z

VENDO Gozzo vela motore 7,50 con ormeggio. Tel. 422537 sera. 5516 Z

VENDO roulotte Roller 2001 LP tel. 93188. 5858 Z

ZODIAC Mark 2 super con Mercury 20 HP ottimo stato vendo. Telefonare ore pasti 733359. 5705 Z

9.5 Evinrude cambio lungo, 2 eliche supporto. Porticciolo Barcola (Pompeo). 5704 Z